



Internet: <http://www.ilpiccolo.it/>

Giornale di Trieste

mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Montalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Montalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Paperinik» € 7,90; «Animali National Geographic» € 9,90

ANNO 126 - NUMERO 198

VENERDÌ 24 AGOSTO 2007

€ 1,00

Svelato il piano Camus, il Comune affronta il problema traffico accelerando i tempi. Gli assessori An: inviamo la bozza alle categorie e chiediamo proposte

## Dipiazza promette: nuova viabilità entro giugno 2008

### Morto l'ex segretario Cgil Bruno Trentin: aveva 81 anni

ROMA È morto l'ex segretario generale della Cgil Bruno Trentin: aveva 81 anni e si è spento per una polmonite resistente alla terapia antibiotica.

● A pagina 2

**TRIESTE** «Prenderemo in mano questo benedetto Piano del traffico, tireremo fuori cosa c'è di buono ed entro giugno 2008 Trieste potrà contare sulla nuova viabilità cittadina». Parola del sindaco che ieri mattina si è soffermato sulla delicata questione in giunta. Adesso c'è una data precisa per la rivoluzione del traffico, appena dieci mesi per risolvere tutte le problematiche: dalle scelte definitive al reperimento delle risorse. «Applicare il piano costerà (una stima degli uffici parla di 3 milioni di euro, ndr)», dice Dipiazza». Che avverte: «L'asse Torbianca-San Francesco in salita non si farà mai, come il corso Italia non diventerà pedonale».

● Pietro Comelli a pagina 19

### IL DIBATTITO

### LE SFIDE DEL PD REGIONALE

di Stelio Spadaro

Alfredo Reichlin, giorni fa su L'Unità, sottolinea la necessità di qualificare le settimane precedenti il 14 ottobre con una discussione su lineamenti, base culturale e prospettive del nascente Pd.

● Segue a pagina 6

OGGI

**Triestina**

LA GUIDA  
ALLA SERIE B

4 PAGINE

Il colpo in via Marconi, fugge a piedi ma inseguito lascia parte del bottino

## Giovane armato di coltello rapina una ricevitoria



La ricevitoria del Lotto rapinata

**TRIESTE** Un coltello a serramanico punta contro le sue vittime, lo sguardo nascosto da occhiali a specchio. Così si è presentato ieri pomeriggio un uomo sui 35 anni, presumibilmente triestino, alla ricevitoria del Lotto di via Marconi 4. Circa mille euro il bottino della sua rapina, conclusasi con una fuga che ha visto il marito della titolare della ricevitoria, il 70enne Giuseppe Di Miero, rincorrere il malvivente per un centinaio di metri. Poi il rapinatore, forse preso dal panico, ha riconsegnato parte del bottino difendendo sempre col coltello, prima di fuggire.

● Piero Rauber a pagina 21

### TRIESTE E IL PORTO

### TAV, IL DESTINO IN SEI CHILOMETRI

di Gabriele Pastrello

La Slovenia si prepara ad assumere la presidenza temporanea del Consiglio dei ministri dell'Unione europea. Per l'occasione, il ministro degli Esteri della Slovenia Dimitrij Rupel ha invitato, tra gli altri, il presidente dell'Autorità portuale di Trieste Claudio Bonicioli a partecipare al secondo Bled Strategic Forum. In quella sede, il presidente parlerà dello spostamento dei traffici dalla gomma alla ferrovia e al mare, lungo la via adriatica. Ma lo sfondo del suo intervento saranno le prime intese tra Italia e Slovenia sul Corridoio 5. Sono state elaborate alcune ipotesi di tracciati, che, però, non sono stati resi noti. Ci sono state indiscrezioni, sono girate cartine, che sollevano dubbi che sarebbe bene fossero fugati.

Che la Slovenia fosse interessata solo allo sviluppo della tratta Capodistria-Lubiana, era noto. Come pure che, per finanziarla, bisognasse inserire il tratto Capodistria-Divaccia nel più ampio quadro del Corridoio 5, con l'accordo italiano. Ma, dalle prime informazioni, in parte confermate, emerge un rischio molto grave per il porto di Trieste. Si sta progettando, infatti, di realizzare solo la tratta Capodistria-Divaccia, e non la Trieste-Capodistria. Quest'ultimo pezzo non costituisce, ovviamente, alcuna alternativa al Corridoio 5, bensì, casomai, un suo completamento.

Solo grazie a questa tratta sarebbe infatti possibile collegare l'arco dell'Alto-Adriatico con tutte le direttrici. Quanto alle soluzioni tecniche, meglio restare cautamente possibilisti, e attendere gli studi in corso. Sembra improbabile che costruire sei chilometri possa presentare più difficoltà che realizzare il Corridoio.

● Segue a pagina 4

Dopo lo stop di Prodi sull'aliquota al 20% il ministro Ferrero riapre lo scontro: «Era un impegno, va rispettato»

## Tasse, Montezemolo frena il governo

Il leader Confindustria: «Rendite, proposta scandalosa. Fisco più giusto»

Duello Tremonti-Fassino: «Le imposte saliranno». «No, le taglieremo»



**SALVA LA PARTITA CON IL MESSINA  
TROVATI GLI STEWARD PER IL ROCCO**

● Nello Sport

**ROMA** «Se veramente l'aumento della tassazione delle rendite finanziarie è un fatto di equità allora bisogna anche abbassare le tasse sulle persone fisiche e sulle imprese»: il presidente di Confindustria Montezemolo bacchetta il governo sul fisco mentre il ministro Ferrero se la prende con Prodi che aveva annunciato uno stop sulle rendite finanziarie. Anche la Cdl spara sul governo. Pd, monito di Veltroni: «Non facciamoci del male».

● A pagina 2

### EMERGENZA INCENDI

### LA LEGGE DEL FUOCO

di Vittorio Emiliani

Un altro bollettino di guerra, con morti e ustionati. Non c'è pace sul fronte degli incendi in questa estate 2007 che doveva essere arroventata dal clima e, invece, lo è soprattutto dai roghi appiccati, specialmente nel Sud, dai piromani.

● Segue a pagina 4

Per le chiese 4 milioni. Della Torre al posto di Scubogna come direttore centrale Lavori pubblici

## Scuole materne, arrivano 36 milioni

Oggi la delibera regionale. Moretton: soddisfatte tutte le richieste

**TRIESTE** Alla ripresa dell'attività politica dopo le ferie estive, la giunta regionale approva oggi un pacchetto di delibere che, spaziando dalle scuole materne, all'Ater, alle caserme, agli edifici di culto vale poco meno di 50 milioni. Il riparto più consistente va a beneficio delle scuole materne: quelle da costruire, quelle da recuperare e quelle da ampliare. «A disposizione ci sono 36 milioni. Servono a soddisfare tutte le domande che ci sono arrivate» afferma, soddisfatto, il vicepresidente della giunta e assessore ai Lavori pubblici Gianfranco Moretton.

Gianni Pecol Cominotto, intanto, deve vedersela con un piccolo valzer di superdirettori e dirigenti. L'assessore al Personale, nel giorno in cui sottopone alla giunta di concerto con Michela Del Piero la delibera di avvio delle procedure del nuovo bando decisivo per le sorti di Insiel, deve fare i conti con l'uscita di scena di Franco Scubogna, direttore centrale dei Lavori pubblici e dell'Ambiente: il dirigente va in pensione e lo sostituirà Roberto Della Torre, che viene promosso.

● A pagina 8  
Roberta Giani

## Pd, Letta cerca appoggi incontrando Illy e Cecotti

**TRIESTE** Una telefonata calorosa con Sergio Cecotti. E una cena riservata con Riccardo Illy: il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Enrico Letta, nel suo tour elettorale in vista della corsa alla segreteria nazionale del costituente Partito democratico, fa tappa a Grado e, scortato passo passo dai fedelissimi Francesco Russo e Giorgio Brandolin, dedica un'attenzione speciale a due politici anomali del Friuli Venezia Giulia come il sindaco di Udine e il presidente della Regione. E poco importa che né l'uno né l'altro, e l'hanno ripetuto più volte, siano elettori del Partito democratico, né abbiano intenzione di iscriversi alla nuova formazione.

● A pagina 9

Ristrutturazione in fase finale: da metà settembre per quattro settimane saranno garantiti soltanto gli interventi urgenti

## Burlo, sale operatorie chiuse fino al 10 ottobre

Al via una nuova organizzazione: ridurrà le liste d'attesa

**TRIESTE** Dal 17 settembre al 10 ottobre il Burlo Garofolo chiuderà le sale operatorie pediatriche e ginecologiche tranne una per le emergenze. Sarà il momento conclusivo di un ampio lavoro di ristrutturazione del costo di circa due milioni di euro, iniziato ad aprile e di cui in questi giorni si sta completando un nuovo lotto (con attività operatoria in corso). Per sopperire alle esigenze l'ospedale infantile sta stringendo accordi con l'Azienda ospedaliera: le donne da operare potrebbero essere dirottate a Cattinara in quel periodo.

● A pagina 20  
Gabriella Ziani



Autovelo e telelaser «congelati» per legge

● A pagina 20

**Last Minute**  
offerta trolley

Trolley Roncato Flexi  
mis. 85 - 125 litri  
ultimi 16 pezzi disponibili!!!!

**CENTRO PELLETTIERIE**  
RIVENDITORI RONCATO E AMERICAN TOURISTER BY SAMSONITE  
Via Lamarmora, 14 zona Fiera  
APERTO DALLE 08.00 ALLE 19.00 DAL LUNEDÌ AL SABATO

Stampa on-line  
le tue foto digitali su

**KataWeb**  
[www.kataweb.it/foto](http://www.kataweb.it/foto)

Oggi la pagina  
del Weekend

A pagina 17

## A Longera e Muggia 45 bambini rischiano di restare senza asilo

**TRIESTE** Per oltre 40 bambini delle scuole d'infanzia l'inizio dell'anno scolastico è ancora avvolto nella più totale incertezza: a poche settimane dall'avvio previsto il 12 settembre, il ministero dell'Istruzione non ha ancora dato l'autorizzazione per istituire due nuove sezioni nella scuola d'infanzia a Longera e a Muggia. Questo benché tutto sia già stato predisposto: arredi e servizio mensa. Se il ministero dovesse negare il consenso, i genitori sarebbero costretti a cercare un'alternativa per i propri figli. L'odissea è iniziata tempo fa a S. Giovanni, quando i genitori di 20 bambini hanno chiesto l'apertura di una sezione nella scuola d'infanzia di Longera che ora ospita solo una classe di lingua slovena. La direzione regionale ha acconsentito, inviando a Roma la documentazione per poter assegnare due nuovi insegnanti. Tutto pronto, dunque, ma manca il via libera ministeriale. Stessa storia a Muggia per altri 25 bambini.

● A pagina 22

*i Saldi*  
**GUINA**  
tutto al **50%**  
FINO AL 7 SETTEMBRE  
*Via Genova, 12 Trieste*



La frenata di Prodi non placa le polemiche. Il ministro Ferrero insiste: «Sull'aliquota il governo deve rispettare gli impegni

# Montezemolo: è emergenza fisco

Il leader di Confindustria: scandalosa la proposta della tassazione sulle rendite

**ROMA** Da una parte c'è Romano Prodi che si dedica alla sconfessione ufficiale del sottosegretario Alfiero Grandi, dall'altra il presidente di Confindustria, Luca Cordero di Montezemolo, che avverte: «È scandaloso che qualche esponente di governo venga fuori con la tassazione delle rendite. Noi non pagheremo un euro di più». In mezzo ci sono esponenti della sinistra che ricordano come tutto sia già deciso con un disegno di legge e la risoluzione sul Dpef, ed esponenti del centro-destra che attaccano l'esecutivo. Capitolo a parte il duello fra Piero Fassino, segretario dei Ds, e Giulio Tremonti, Forza Italia.

Tremonti attacca: tasseranno Bot e Cct

«Le dichiarazioni estemporanee non valgono nulla». Romano Prodi lo dice chiaro: Alfiero Grandi non ha titolo per parlare di rendite finanziarie. «Il governo - aggiunge - decide presieduto dal presidente del Consiglio nella sua collegialità. Mercoledì ho lanciato un messaggio molto chiaro: non vale soltanto per quello che è avvenuto quel giorno, né soltanto per i sottosegretari implicati in questa vicenda. Vale per tutti».

«Parole sacrosante», commenta Nello Formisano, senatore dell'Italia dei valori. Ma



Il presidente di Confindustria Luca Cordero di Montezemolo

## Matteoli: Unione estemporanea

**ROMA** «Anche Ferrero e Russo Spena estemporanei?». Se lo chiede Altero Matteoli di Alleanza nazionale. «Dopo Grandi e Cento, per Prodi anche le dichiarazioni sull'aumento delle aliquote sulle rendite finanziarie del ministro Ferrero e del capogruppo al Senato di Rifondazione comunista Russo Spena sono estemporanee e non valgono nulla?», dichiara Altero Matteoli, presidente dei senatori di An. Secondo Matteoli nell'Unione troppi politici si muovono dunque per proprio conto.

Giovanni Russo Spena, Rifondazione, la pensa in tutt'altro modo: «Non c'è dubbio che il governo decida nella sua collegialità. Ma Grandi si riferiva a un disegno di legge del governo già stato presentato in Parlamento e si riferiva al programma dell'Unione. Anche il ministro della Solidarietà sociale, Paolo Ferrero, insiste sulla questione della tassazione delle rendite finanziarie. Segnalo a tutti gli esponenti della maggioranza - afferma - che l'armonizzazione delle aliquote con cui tassare le rendite finanziarie è prevista dal programma con cui

l'Unione si è presentata alle elezioni; è stata prevista nel collegato alla Finanziaria 2007 varata dal Consiglio dei ministri a fine 2006; è richiesta dalla mozione con cui la maggioranza ha approvato al Senato, poche settimane fa, il Dpef 2007». «Chiedo - conclude - agli esponenti della maggioranza: in politica gli impegni presi debbono essere mantenuti oppure no? Io penso di sì». Questa la politica. Poi ci sono gli imprenditori.

«Le tasse - dice Montezemolo - rappresentano un'emergenza nazionale, l'altra priorità è la sicurezza». Poi arriva l'attacco al 20% sulle rendite: «È scandaloso. Apprezzo la frenata di Prodi. Non siamo disposti a pagare un euro di più». Poi corregge il tiro: «Se veramente l'aumento della tassazione delle rendite è un fatto di equità, per far sì che si allinei alla media europea, allora lo stesso ragionamento vale per tutte le altre tasse, sia quelle sulle persone che quelle sulle imprese. Se si alza da un lato si abbassa dall'altro». E qui Montezemolo ha le idee chiare: «Siamo per lo scambio tasse-incentivi». Chiede al governo «di avere più coraggio nel tagliare le spese improduttive», ammette che è «inaccettabile che solo lo 0,3% della popolazione dichiarerà più di 100mila euro di reddito», dice «che l'evasione si

combatte abbassando le tasse, ma che non si può fare se non si ha il coraggio di tagliare i costi che le tasse coprono».

Alessandro Cecioni

tario Ds Piero Fassino nella sala del Meeting di Rimini, dove si è confrontato con il vicepresidente di Fi Giulio Tremonti. Per l'ex ministro dell'Economia invece cori di sostegno, applausi ma anche qualche mugugno.

«Io i fischi li stoppo subito - ha detto Raffaello Vignali, presidente della Compagnia delle Opere che ha moderato il dibattito - chi non è d'accordo non applaude, ma invito tutti ad ascoltare anche le ragioni dell'altro per potersi fare una opinione, così come ci ha insegnato don Giussani».

Fassino era arrivato al Meeting con le migliori intenzioni. Ma, malgrado abbia toccato temi cari al «popolo di Cl», dal merito come base della società all'orgoglio di fare impresa, non è riuscito ad evitare i fischi. Il leader della Quercia, alla sua seconda volta al Meeting da segretario Ds, era arrivato a Rimini promettendo a nome della maggioranza per la prossima Finanziaria un «significativo alleggerimento sull'Ici e misure di riduzione della pressione fiscale per le imprese». E, passeggiando per i padiglioni della Fiera prima del dibattito sulle proposte bipartite per rilanciare il Paese aveva «surclassato» Tremonti, almeno nell'acquisto dei biglietti della lotteria del Meeting. L'ex ministro dell'Economia aveva detto di no ai volontari che glieli offrivano dicendo di non avere soldi con sé; Fassino, invece, ha risposto subito sì all'offerta, mettendo mano al portafoglio e prendendo due tagliandi.



Walter Veltroni

Il sindaco di Roma in corsa per la segreteria lancia un appello per l'imminente campagna

## Pd, Veltroni: «Non facciamoci del male»

E aggiunge: «Sì al confronto fra candidati, no a risse da talk show»

**ROMA** «Non facciamoci del male da soli, niente risse da talk show, niente correnti». Walter Veltroni mette in guardia i concorrenti alla segreteria del Pd dal rincorrere la sindrome Tafazzi, così forte nel centrosinistra, e accetta il confronto pubblico con Rosy Bindi ed Enrico Letta. Ma «depotenzia» l'evento, dichiarandosi pronto al confronto anche con tutti gli altri candidati minori perché hanno pari dignità.

Il sindaco di Roma mette nel suo sito la lettera aperta ai concorrenti delle primarie del 14 ottobre e cita una celebre frase del regista Nanni Moretti, il giorno in cui Francesco De Gregori, amico (ex?) di Veltroni ora schierato con la Bindi, nega quanto scritto da «Europa», il quotidiano della Margherita, secondo il quale il cantautore romano avrebbe «dedicato» in un recente concerto la ballata dell'Uomo Ragno a Veltroni.

Le vacanze sono davvero finite per il segretario in pectore del Pd. La sua giornata politica è stata fitta di incontri.

In mattinata in Campidoglio ha visto Francesco Rutelli, Luciano Violante e Franco

Bassanini. Grande riserbo sul contenuto dei colloqui. Con Violante e Bassanini sarebbe stato affrontato il tema delle riforme, in primis quella elettorale. Con il vicepremier invece si sarebbe discusso di liste elettorali. Rutelli, pur appoggiando Veltroni, è intenzionato a presentare liste a suo nome, il che potrebbe indebolire

Fischi per Fassino al Meeting di Cl, anche se acquista molti biglietti della lotteria

le liste legate direttamente al suo nome.

Mercoledì Veltroni ha chiesto a Rutelli e a Fassino di aprire le liste del Pd ad esponenti della società civile.

«Totale sintonia» con il sindaco dichiara Rutelli sia sulla strategia politica per costruire il Pd sia sulla necessità di aprire le liste in modo da non dare rappresentanza solo ai due

partiti cofondatori, Ds e Margherita. Ancora più esplicito il sì di Piero Fassino.

«Accolgo molto volentieri la rosa di personalità che proporrai di includere nelle liste che ti sostengono e mi batterò perché sia accolta nel modo più ampio possibile in tutte le liste alla cui formazione i Ds concorreranno», scrive Fassino, insistendo sulla necessità che il Pd sia federalista e abbia liste regionali. «E un'ottima risposta», il commento di Goffredo Bettini, braccio destro del sindaco di Roma.

E però nella lettera aperta ai duellanti che Veltroni esce allo scoperto. «I cittadini non sopportano più un confronto politico meramente critico e demolitorio nella dialettica degli avversari, lo considerano inaccettabile tra alleati, tra esponenti dello stesso partito lo giudicherebbero deprimente», scrive Veltroni. «Vorrebbe dire che, mentre ci accingiamo a fondare un partito nuovo, ci apprestiamo ad impostare il confronto interno secondo i vecchi schemi del più deterioro professionismo politico».

Parecchi fischi hanno intanto accolto l'ingresso del segre-



Bruno Trentin ex segretario generale della Cgil in una foto d'archivio

È stato uno dei padri del sindacalismo in Italia

## Morto l'ex-leader della Cgil

### Bruno Trentin: aveva 81 anni

**ROMA** Se ne va a ottantun anni, ad un anno esatto dall'incidente che il 23 agosto del 2006 lo aveva costretto al ricovero in gravi condizioni, il leader storico della Cgil, Bruno Trentin. Cinquanta anni nel sindacato, Trentin è stato il protagonista della stagione delle riforme, prima firmando l'intesa che aboliva la scala mobile, poi l'accordo del '93 sulla politica dei redditi fortemente voluta dall'allora presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi. Nella Cgil era entrato nel 1949 e ne era diventato segretario nel 1988 dopo la contrastata leadership di Pizzinato. La guida dell'organizzazione la abbandonò invece nel 1994, passando il testimone a Cofferati: lo fece dopo essere stato riconfermato alla carica dalla Cgil, nonostante le dimissioni presentate dopo aver firmato il sofferto accordo con il governo Amato che mandò in soffitta la scala mobile e bloccò la contrattazione decentrata. Quella non era la linea della Cgil e Trentin firmò solo per evitare una drammatica crisi di governo.

Una vita divisa tra politica e sindacato, Trentin aveva militato nel Partito d'azione durante la resistenza e poi nel Pci, come deputato. Carica che lasciò nel 1966, ancor prima che il sindacato stabilisse l'incompatibilità tra l'attività sindacale e le cariche politiche.

Figlio di Silvio - giurista antifascista che all'avvento di Mussolini emigrò in Francia - Bruno Trentin si laureò a Padova in giurisprudenza con Norberto Bobbio e poi si specializzò ad Harvard. Nel 1949 cominciò a lavorare nell'ufficio studi della Cgil e ne diventò responsabile alla fine degli anni cinquanta. Nel 1962, quando Lama lasciò la segreteria generale della Fiom, la potente categoria dei metalmeccanici, gli successe Trentin che restò nell'organizzazione fino alla fine degli anni '70 quando passò invece

alla Cgil, di cui diventò segretario generale nel 1988. Restò alla guida del più grande sindacato per cinque anni e sette mesi: anni in cui evitò alla Cgil possibili scissioni dopo il crollo del Muro di Berlino. Nel luglio del '92 si dimise dopo aver firmato l'accordo con il governo Amato che aboliva la scala mobile. Non era questa la linea della Cgil, ma l'alternativa era una drammatica crisi di governo. Trentin si assunse tutte le responsabilità nei confronti del governo e nei confronti del sindacato. Firmò e poi si dimise. Il Consiglio Generale della Cgil, però, lo riconfermò. Nel luglio del '93 firmò poi l'accordo con il governo Ciampi sulla politica dei redditi e gli assetti contrattuali: il suo «risatto» rispetto all'intesa del '92.

Nel '94 avvenne il passaggio del testimone a Sergio Cofferati ma Trentin restò in Cgil come responsabile dell'ufficio di programma.

Il leader storico della Cgil era caduto durante una gita in bicicletta su una ciclabile in Austria, ad una quindicina di chilometri dal confine con l'Italia. Le sue condizioni apparvero subito gravi. La morte è arrivata oggi per una polmonite legata al grave trauma cranico subito un anno fa.

Di lui l'attuale segretario della Cgil, Guglielmo Epifani, ricorda la «lezione di grande rigore morale, coerenza ed autonomia» e candida la sua figura a «punto di riferimento per le nuove generazioni». La Fiom parla di lui segnalando il «vuoto incolmabile per il movimento operaio italiano, per la democrazia, per le lotte, per i diritti e la libertà».

Commossi anche i leader della Cisl e della Uil: Angeletti lo ricorda come «uno dei padri del sindacato moderno» e la Cisl ne ricorda l'azione che ha lasciato il segno «in una importante stagione di riforme».

Berlusconi apre al centrosinistra. Prodi: «Serve serietà»

## Legge elettorale, prove di dialogo

**ROMA** Berlusconi apre al dialogo, Prodi non chiude ma chiede «progetti seri» e non «dichiarazioni estemporanee». Così, anche ieri, tra alti e bassi, riparte il tormentone della riforma elettorale. Sullo sfondo resta lo scontro tra i sostenitori del dialogo e chi invece chiude ogni spazio pur di difendere lo svolgimento del referendum. Ieri, pur di calmare le ire di Bossi, Berlusconi confermava la sua volontà «di lavorare in Parlamento per una modifica della legge elettorale sulla base delle proposte presentate dal senatore Calderoli».

Solo pochi giorni fa il Cavaliere aveva assicurato che mai avrebbe dialogato con questa sinistra. Ma dopo la bufera sul Pdl e le minacce di rottura avanzate dalla Lega, il

Cavaliere rilancia il confronto eliminando così il sospetto di pensare già al referendum. La svolta berlusconiana non smuove di una virgola il presidente del Consiglio. «Non lasciamo prenderci dai dibattiti quotidiani in cui un giorno si dice bianco e un giorno nero. Per favore - sottolinea Prodi - calmiamoci un po'. Questi problemi vanno discussi non con dichiarazioni estemporanee, ma con progetti seri». Ma le aperture del leader azzurro convincono il Carroccio. Così Roberto Calderoli: «Berlusconi? Abbiamo tirato le briglie per capire se stava perdendo il passo. Ora è tutto risolto. Il cavallo trotta regolarmente. Una battuta ironica che dimostra come, almeno per ieri, tra Lega e il Cavaliere sia tornato il sereno.

Il governatore e il presidente degli industriali del Friuli Venezia Giulia osservano però che ci sono troppe tasse sulle imprese

## Illy e Valduga: «Lo sciopero fiscale è una provocazione»

**ROMA** Nel Friuli Venezia Giulia è un muro compatto il giudizio negativo alla proposta del leader della Lega Nord, Umberto Bossi, di pagare le tasse alle Regioni e non più allo Stato. Nessuno, però, nega che esista il problema di una pressione fiscale troppo elevata, soprattutto per le imprese, come rilevano Riccardo Illy e Adalberto Valduga.

Lo sciopero fiscale è un'azione che «non serve a nulla» e che «molti imprenditori non sarebbero disposti a prendere sul serio» è il pensiero del presidente del Friuli Venezia Giulia, Ric-

ccardo Illy, in merito alla proposta avanzata dalla Lega, che a suo parere è solo «una provocazione». Secondo Illy, la pressione fiscale è comunque un problema da affrontare nel Paese soprattutto per quanto riguarda la tassazione delle imprese visto che quella sulle persone fisiche è nella media europea. «In Italia la tassazione d'impresa è del 33% mentre nella vicina Slovenia si parla di una riduzione del 20% e in Irlanda del 12,5%. Va decisamente ridotta». Illy auspica inoltre che venga reintrodotta la «dual income tax»

che, a suo avviso, potrebbe «aiutare lo sviluppo e l'occupazione».

La proposta di sciopero fiscale avanzata dalla Lega è «una cosa assurda, che non capisco» è anche l'opinione dell'assessore regionale alle Finanze del Friuli Venezia Giulia, Michela Del Piero. «È un suggerimento di grave irresponsabilità - ha sottolineato la Del Piero - e spero che nessun cittadino consapevole lo ascolti».

«Ritengo sia una provocazione. È giusto che i cittadini paghino le tasse, ma la proposta di sciopero fiscale deve far riflettere sul disa-



Riccardo Illy



Adalberto Valduga

giro vissuto dal tessuto produttivo del Paese, soprattutto al Nord» è il commento di Adalberto Valduga, presidente della Confindustria del Friuli Venezia Giulia, alla proposta della Lega Nord di attuare una rivolta fiscale contro il Governo Prodi. Valduga ha sottolineato che la possibilità del pagamento diretto delle tasse alle Regioni è «un traguardo già raggiunto in Friuli Venezia Giulia. Certamente - ha concluso - il problema del federalismo fiscale va risolto, ma non da solo, perché può mettere a rischio l'unità del Paese».

**IL PICCOLO**  
fondato nel 1881

**Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo**  
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1  
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**  
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**  
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:** Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Palocchi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadonna, Giovanni Fantoni, Fabio Tacchini, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

**ABBONAMENTI:** c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

**PUBBLICITÀ:** A. MANZONI&C. S.p.A.  
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

**PREZZI PUBBLICITÀ:** Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00 (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 23 agosto 2007 è stata di 50.500 copie.  
Certificato n. 6064 del 4.12.2006

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196)  
**SERGIO BARALDI**



Il Presidente della Repubblica «profondamente addolorato» ribadisce: «Contrastare con la massima energia il ripetersi di simili tragedie»

# Napolitano: incendi, mobilitazione permanente

Il premier: «Severi nell'applicare le pene». Il sottosegretario Rosato: «E' emergenza criminalità»



Giorgio Napolitano

altri le proprie gravi responsabilità», ha detto Adolfo Urso, di An, il quale chiede al governo di spiegare in Parlamento perché abbia fallito la macchina dell'emergenza. Francesco D'Onofrio, dell'Udc, ha chiesto al presi-



dente del Senato, Franco Marini, l'immediata convocazione per ascoltare le comunicazioni del governo. Da parte sua, Enzo Bianco, della Margherita, presidente della Commissione Affari costituzionali del Senato, ha sottolineato

la necessità di modificare radicalmente la legislazione: «Serve l'arresto immediato per i piromani e che venga impedita la rapida scarcerazione dei responsabili di questi crimini, considerato che spesso, soprattutto in Sicilia, dietro agli incendi ci sono disegni criminali».

Dello stesso avviso è il sottosegretario all'Interno, Ettore Rosato: «Questa non è una emergenza

incendi ma è emergenza criminalità, quando gli incendi scoppiano nei giorni più ventosi, appiccicati in luoghi impervi, magari con cinque focolai distinti, come è capitato, non si può parlare d'altro. Lo avessimo, non basterebbe il quadruplo degli uomini». Rosato che ha rimarcato come «gli incendi boschivi sono di competenza delle regioni», ha anche sostenuto la necessità di

«ricostituire la parte operativa di spegnimento ai vigili del fuoco, adeguandone le risorse per questa come per tutte le altre attività». «I vigili del fuoco ha detto - intervengono quando sono a rischio la vita e i beni dei cittadini, ma è chiaro che si tratta di un confine molto labile». Un altro argomento toccato dal sottosegretario è stato quello della prevenzione su cui, ha sostenuto

nuto «c'è ancora molto lavoro da fare».

Per il ministro dell'Ambiente, Pecoraro Scania urge la mobilitazione di tutte le istituzioni, accogliendo così, l'appello del presidente Napolitano: «Contro i criminali incendiari è necessaria la "tolleranza zero" ed è importante che il Parlamento approvi al più presto il Ddl sugli ecocreati».

Profondo cordoglio ai familiari delle vittime degli incendi che hanno devastato la Sicilia, giunge dal ministro della Giustizia, Clemente Mastella, il quale auspica «il massimo impegno per individuare e punire i responsabili con assoluto rigore».

Ma l'azione urgente si sposta anche sulla Protezione Civile che, secondo il senatore dell'Ulivo, Nello Palumbo, va completamente ripensata perché sta dimostrando limiti e carenze. «Servono maggiori accordi con Regioni, Province e Comuni - spiega Palumbo - anche perché se dietro a questi disastrosi incendi c'è la mano della criminalità è ovvio che serve una maggiore unione delle istituzioni».

Roberta Rizzo

## PROTEZIONE CIVILE

Bertolaso: «Il giorno più duro»

## Task-force di volontari del Friuli Venezia Giulia nell'area del Trapanese

**TRIESTE** Più di venti volontari della Protezione civile del Friuli Venezia Giulia stanno operando da ieri in Sicilia, a supporto delle squadre locali, su quattro incendi attivi nella zona del monte Erice, in provincia di Trapani. «Il contingente - spiega Roberto Chialun, coordinatore dei volontari della Protezione civile regionale - fa parte del centinaio circa di volontari della Protezione civile del Friuli Venezia Giulia impegnati fin dall'inizio di luglio, con turni periodici, in Sicilia nello spegnimento degli incendi, in particolare nella zona del Trapanese».

«Dovevamo essere inseriti - aggiunge Chialun - in un'attività programmata dal 21 luglio fino a domenica 26 agosto. In realtà, visto che l'emergenza in Sud Italia dura ormai da due mesi, avevamo anticipato la partenza al 7 luglio per un'attività di spegnimento nella zona di Trapani, con puntate però anche a Messina e Palermo. In questi giorni, vista la necessità, stiamo organizzando un ulteriore turno di una settimana, da sabato 25 agosto fino al 2 settembre». Contestualmente su richiesta della Protezione civile nazionale e della Regione Abruzzo, una quarantina di volontari del Friuli Venezia Giulia, divisi in due turni, sono intervenuti anche per una situazione critica a Bussi, in provincia di Pescara, dal 21 al 31 luglio.

Quella di ieri «è stata la giornata più critica nella storia del Paese» per quanto riguarda gli incendi boschivi. Parola di Guido Bertolaso: il capo della protezione civile sceglie di dirlo dalla Sicilia, l'isola che per il terzo giorno consecutivo brucia e lancia grida di dolore e allarme, dopo aver pagato un tributo altissimo alle fiamme. Bertolaso ha avuto riunioni nelle prefetture di Palermo e Messina e che ha sgomberato il campo dalle polemiche sollevate da diverse parti, tra cui l'Anci Sicilia, sui ritardi nei soccorsi dicendo: «Di questo si occuperà la magistratura». Il capo della protezione civile ha preferito puntare piuttosto sull'operatività, annunciando che il governo è pronto a firmare la dichiarazione dello stato di emergenza e che stanzerà cinque milioni di euro.

Una ventina gli uomini della nostra regione che stanno operando nella Sicilia a fuoco

Vigili del fuoco: 519 interventi, la maggior parte in Sicilia

**MILANO** Brucia il Sud. Ertari di macchia mediterranea e boschi sono ridotti in cenere. E la caccia ai piromani continua. Le manette sono scattate ai polsi di altri due criminali del fuoco. Si tratta di un impiegato comunale di 56 anni e di un pastore di 49. Il fatto è accaduto a San Vito dei Normanni, vicino a Brindisi. I due sono stati fermati dopo aver appiccato il fuoco vicino all'oasi di Torre Guaceto (bruciata anche nei giorni scorsi) e a un albergo. I due piromani, che erano a bordo di un'auto, si sono fermati sul ciglio della strada e hanno appiccato le fiamme che in



Scene di disperazione per i nuovi roghi nel Potentino

breve si sono estese per un fronte di 15 metri. Sempre ieri un ex operaio della forestale di 60

anni, Antonio Stabile, è stato arrestato dagli uomini del corpo forestale nella zona di Castellam-

Primi fermi in Sicilia per il rogo dell'agriturismo di Patti che ha già causato la morte di tre persone

## Brucia ancora il Sud, arrestati tre piromani

mare del Golfo (Trapani). L'uomo è stato colto in flagranza di reato mentre gettava fazzoletti di carta imbevuti di liquido infiammabile nelle zone boschive della località trapanese. Altre quattro persone, in provincia di Palermo, dall'inizio dell'estate ad oggi, sono state arrestate per aver dolosamente appiccato incendi, due nella zona di Capaci, uno nell'entroterra di Termini Imerese e l'ultimo la settimana scorsa a Prizzi. È finito in manette, in provincia di Messina, pochi giorni fa, anche un giovane forestale stagionale, Giuseppe Lombardo Pontillo, 37 anni, di Militello Ro-

smarino, addetto ai servizi del 1515 sui monti Peloritani, individuando il suo dna sulle sigarette fumate mentre dava fuoco ad un bosco con fiammiferi inventivo.

E una denuncia se l'è presa anche un agricoltore di 73 anni, di Vico Equense, in provincia di Napoli, per aver incendiato alcune sterpaglie del proprio terreno. Ma le fiamme si sono propagate.

Dei 519 interventi dei vigili del fuoco effettuati ieri, i più numerosi sono stati in Sicilia (234) ma ben 117 in Campania e 76 in Calabria. Le squadre antincendio sono accorse sulla costa tirrenica e sull'Aspromonte.

L'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria è stata chiusa per un vasto tratto che va dallo svincolo di Falerna, vicino a Catanzaro, a quello di Cosenza nord.

Dell'agriturismo a un quarto d'ora di auto da Patti si sono salvate solo le 12 camere. La sala in cui la famiglia Cucinotta festeggiava il compleanno di Matteo (dirigente della Cgil messinese), invece, è completamente distrutta. In quell'oasi di pace che in un attimo è diventata in inferno hanno perso la vita tre persone, inghiottite dalle fiamme. Due delle vittime Lucia Natoli, 58 anni, e Costantino

Cucinotta, 51 anni, erano ospiti della struttura, mentre Cettina Scafidi, 39 anni, era una dipendente dell'agriturismo. Ma forse i responsabili di questa immensa tragedia non sono poi così ignoti. La polizia segue una pista precisa: una Fiat Uno grigia targata Torino vista nella zona la sera prima del rogo. Un cittadino ha chiamato il 113 segnalando lo strano comportamento dei passeggeri scesi dall'auto, poi risaliti di corsa. Ieri sera dopo una giornata di indagini, gli agenti hanno fermato alcune persone. Gli investigatori li hanno interrogati a lungo.

# ABBIAMO MESSO IL TURBO. PUNTO.



## GRANDE PUNTO. CON NUOVI MOTORI 1.4 TURBO T-JET.

**GRANDE PUNTO DA 9.900 EURO CON CLIMATIZZATORE, 5 ANNI DI GARANZIA E INIZI A PAGARE NEL 2008.**

La più piccola cilindrata turbo della categoria con 120 CV di potenza. La più sprintosa della categoria: da 0 a 100 km/h in soli 8,9 secondi. Campione del risparmio 6,6 l/100 km. La più brillante della categoria: 206 Nm di coppia massima già a 2000 giri al minuto. Grande Punto 1.4 turbo T-Jet: un'altra categoria.



CIAO FIAT 800342800

www.fiat.it



Esempio di finanziamento su Punto Active 3p 1.2 65 cv. Prezzo promozionale 9.900,00 euro, al netto dello sconto rottamazione e dell'incentivo Statale (chiavi in mano, IPT esclusa). Anticipo Zero - durata 60 mesi; 1° rata a Gennaio 2008; 56 rate mensili da euro 220,50 (comprendenti di copertura Prestito Protetto, Antifurto Identifar e 5 anni di garanzia). Spese di gestione pratica 250,00 euro + bolli - TAN 2,90% - TAEG 4,23%. Salvo approvazione Sava. Offerta valida fino al 31/08/2007. (\*2 anni di garanzia contrattuale + 3 anni o 75.000 Km di garanzia "5 Stelle Fiat" aggiuntiva del costruttore. I termini e le condizioni della garanzia aggiuntiva 5 stelle Fiat sono disponibili presso le Concessionarie Fiat). Consumi: 5,9 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni: CO<sub>2</sub> da 139 g/km.



I referti scientifici degli specialisti sono attesi per la prossima settimana. Non si esclude il rancore di una persona respinta

# L'omicidio di Chiara, interrogati i vicini

Spunta una sensitiva: «Il killer è donna». Gli inquirenti: dettagli «molto interessanti»

**PAVIA** La versione di Alberto Stasi ha retto alle incalzanti domande di magistrato e carabinieri. Il fidanzato di Chiara Poggi, la giovane laureata in Economia massacrata nella villa di via Pascoli a Garlasco, ha ripetuto con precisione quello che aveva raccontato durante gli interrogatori come testimone. E avrebbe anche convinto gli investigatori.

Intanto, ai margini dell'inchiesta spunta una sensitiva che ha contattato i responsabili delle indagini. «So chi è il killer di Chiara - avrebbe detto - E una donna di Garlasco mai entrata nell'inchiesta». E ha fornito numerosi dettagli, definiti «molto interessanti», che gli investigatori dovranno verificare già oggi.

Gli interrogatori sono proseguiti per tutta la giornata. I carabinieri hanno ascoltato amici e parenti della vittima e del fidanzato. Sono stati passati al setaccio anche particolari della vita privata della vittima e il pc portatile di Alberto. I carabinieri non trascurano particolari utili all'identificazione di un assassino che si sta nascondendo a Garlasco. Ma con l'intervento della sensitiva l'inchiesta potrebbe prendere una direzione diversa. Nei giorni scorsi altre persone esperte di occulto hanno contattato gli investigatori ma sono cadute in contraddizione.

Oggi sono previsti nuovi interrogatori in attesa dell'arrivo, sui tavoli della procura vigevanese, dei primi esiti dei rilievi scientifici dei Ris previsti per la prossima settimana. Attesi anche i risultati definitivi dell'autopsia eseguita dai medici legali di Pavia. Durante l'autopsia sul corpo di

Chiara, sono state prelevate ed esaminate le unghie per verificare se sotto siano rimasti reperti organici. Interventi di routine che, comunque, potrebbero avere un ruolo decisivo.

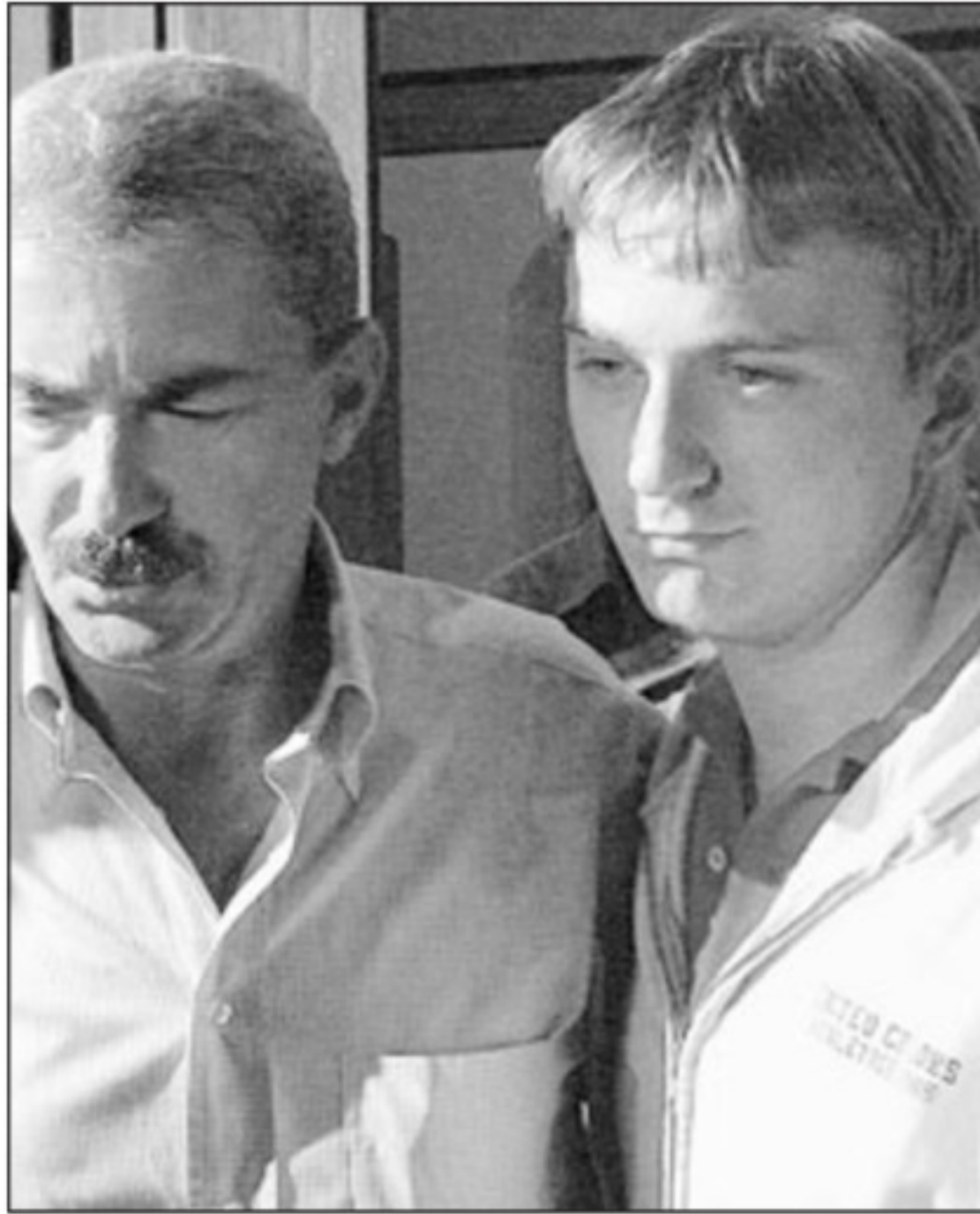
Per il momento, è impossibile stabilire se sul corpo di Chiara siano stati trovati residui organici. Da indiscrezioni sembra che sarebbero stati rilevati frammenti di pelle, peli e capelli. I medici hanno anche cercato tracce di saliva e sudore lasciati dall'assassino. Lunedì o martedì è in programma un vertice in procura tra carabinieri, Ris ed esperti di medicina legale.

Tra le ipotesi ormai non si esclude nulla: come quella di una persona respinta

o di qualcuno, al di fuori di Alberto e dell'ambito familiare, che possa aver nutrito nei confronti della ragazza rancore e invidia. Gli investigatori danno l'impressione di avere fiducia in una soluzione.

«Quel che sapevo e poteva essere utile per trovare l'assassino di Chiara. Questo ho detto al magistrato. E basta. Non so se mi hanno creduto, o no». Alberto Stasi ha risposto così a chi lo ha atteso all'uscita dallo studio del suo avvocato dopo il lungo interrogatorio di mercoledì in Procura a Vigevano. E poi: «Dovreste avere rispetto per Chiara. Solo quello dovreste avere».

Maglia grigia, scortato da mamma e papà, voce quasi stridula, erre arrotata. Stremato, livido in faccia, ma per niente intimidito. Niente lenti a contatto, di nuovo gli occhiali da bravo studente. «Non posso dire nulla - replica Alberto - Loro sanno e faranno. Basta, adesso. Vi ho detto basta».



A sinistra, Alberto Stasi esce dalla Procura con il padre dopo l'interrogatorio fiume; a destra, Fabrizio Corona giunto a Garlasco



Il discusso paparazzo è a caccia di un'esclusiva: «Le cugine i personaggi più interessanti»

## E a Garlasco arriva Corona

**PAVIA** Nemmeno quello che è diventato il più famoso e controverso paparazzo d'Italia ha resistito alle tentazioni dei riflettori puntati sul giallo dell'estate. Fabrizio Corona si è materializzato ieri pomeriggio a Garlasco: non per cercare pubblicità, ha precisato, non per scrittura-re qualcuno, ma per strappare un'esclusiva. «Sono qui per fare il mio lavoro e forse riesco a farlo meglio di voi - ha detto ai cronisti - magari per fare un'esclusiva».

Solito atteggiamento, il

protagonista di Vallettopoli è arrivato con le idee chiare e un bersaglio preciso. «Io una mia idea dell'inchiesta me la sono fatta - ha detto - ma non ve la posso dire, ho i miei casini. E poi, se vi dico la mia idea, arriva Woodcock e mi arresta».

Se è difficile credere che, nel suo primo giorno a Garlasco, Corona sia riuscito a capire qualcosa di questo giallo la cui soluzione sembra lontana perfino agli inquirenti, il suo fiuto gli dice che «i risvolti di questa sto-

ria possono farne una delle grandi storie di quest'anno». Il re del gossip ha già assegnato le parti: «I personaggi più interessanti sono tre: Alberto e le cugine, le cugine, le cugine». Una ripetizione che tradisce il vero obiettivo di Corona. Così, quando la domanda su chi sia il più interessante personaggio gli viene rifatta, Corona senza più indugi risponde: «Sicuramente le due cugine».

E qui alla tragedia si sovrappone il pettegolezzo. «Forse le conosco già», ha

detto Corona riferendosi alle cugine anche se poi ha negato che Stefania e Paola Cappa fossero presenti il 14 luglio alla serata alla discoteca di Garlasco «Le Rotonde» cui era stato invitato. «Le ragazze non c'erano, ho parlato con loro». Un fatto che ha mandato su tutte le furie il padre delle gemelle, Ermanno Cappa, che ha già chiesto il «dovuto rispetto» e imposto una sorta di silenzio stampa per la sua famiglia. «Non conosciamo quel signore - ha detto Cappa - e non vogliamo conoscerlo, vogliamo essere lasciati in pace». L'esclusiva? «Tutte cretinate», ha tagliato corto.

Il vescovo: «I responsabili si pentano»

## Strage di Duisburg, un intero paese blindato per i funerali delle vittime

**REGGIO CALABRIA** Una calma apparente interrotta dalla litanie del rosario recitato da una cinquantina di sacerdoti e fedeli, raccolti in una processione improvvisata dal vescovo di Locri, monsignor Giancarlo Bregantini.

Così San Luca ha vissuto le ore che lo separano dal funerale di tre delle sei vittime della strage di Duisburg (Francesco Giorgi, Sebastiano Strangio e Marco Marmo) dopo che in mattinata, a Siderno, circa 200 persone con un lungo applauso avevano dato l'ultimo saluto ai fratelli Francesco e Marco Pergola.

«Chi ha commesso questi orribili delitti - ha invocato dal pulpito don Cornelio Femia, parroco della chiesa della Madonna di Porto Salvo di Siderno - si pente. Nessuno di noi può condannare a morte i suoi fratelli. E una tragedia che ha colpito tutti noi e che ha dimostrato arroganza e tracotanza da parte di chi l'ha compiuta».

E un monito, rivolto direttamente ai sicari di Duisburg, l'ha lanciato anche monsignor Bregantini: «Dio vi ha visti e chiederà il conto del sangue che avete versato. Convertitevi!».

San Luca, intanto, ha at-

teso i funerali con quella calma apparente che è ormai una caratteristica del paese dal giorno della strage compiuta in Germania. Per le strade la vita è andata avanti «normalmente», con gruppetti di anziani nella piazzetta davanti al Comune o ai bar. La parrocchia ha voluto testimoniare la propria vicinanza a Elisa, una delle sorelle di Francesco Giorgi. La ragazza dirige il coro della parrocchia e ha espresso il desiderio di farlo anche in occasione dei funerali del fratello.

Ma che quella di ieri non fosse una giornata normale lo hanno ricordato le tante pattuglie di polizia e carabinieri che hanno presidiato stabilmente le strade di San Luca. Già dalle prime case, il paese sulle colline preaspromontane è apparso blindato con posti di blocco già a 12 chilometri da San Luca.

Nel tardo pomeriggio, in previsione dell'arrivo delle salme di Marmo, Strangio e Giorgi, la polizia ha chiuso la strada che conduce alla chiesa, transennando scalinata e sagrato. Il portone è stato chiuso dall'interno per fare entrare solo da un ingresso laterale, presidiato dalla polizia.



I funerali dei fratelli Francesco e Marco Pergola



Il regista Giuseppe Tornatore vittima di un'aggressione

## Tornatore aggredito per rapina

**ROMA** Il regista Giuseppe Tornatore è stato ricoverato all'ospedale Fatebenefratelli dopo aver subito un trauma cranico a causa di un'aggressione a scopo di rapina avvenuta martedì sera nella zona centrale dell'Aventino.

Continuano le indagini sull'omicidio della coppia. I corpi saranno seppelliti a Concordia Sagittaria

## I custodi friulani trucidati da una banda. Si cercano le armi per trovare una pista

**TREVISO** «Nelle indagini non c'è un attimo di tregua. Sono in corso ricerche a tutto campo al fine di individuare e catturare gli assassini. E sicuro che sono più di uno». Questo il commento espresso nel pomeriggio di ieri dal procuratore della Repubblica di Treviso, Antonio Fojadelli, indicando come si stiano ancora cercando l'arma da taglio (probabilmente un coltello) e la spranga utilizzata per colpire barbaramente i due coniugi, Guido Pellicciardi e Lucia Comin, nella depandance della villa a Gorgo al Monticano dove svolgevano le mansioni di custodi e giardinieri.

In precedenza, la questura di Treviso aveva ospitato un vertice promosso dal capo della Polizia, prefetto Antonio Manganelli. Anche nelle ultime ore, intanto, sono proseguiti i sopralluoghi degli investigatori sulla scena dell'effettivo delitto. In

particolare, si è svolto anche un nuovo accertamento da parte degli uomini del Raggruppamento investigazioni scientifiche (Racis), giunti da Roma alla ricerca di elementi utili all'inchiesta. «Siamo in attesa degli esiti degli accertamenti in corso» si limita a dire il procuratore mentre, fin dalle prime fasi delle indagini, sono scattati vasti controlli sul territorio che hanno riguardato anche alcuni campi nomadi. Tutti elementi che Fojadelli inquadra «all'interno di una vasta operazione di polizia» tesa anche a dare un forte segnale di presenza delle forze dell'ordine.

«Non lasciate soli gli inquirenti»: questo l'appello alla collaborazione lasciato



I carabinieri davanti alla villa di Gorgo al Monticano

a tutti i cittadini dallo stesso Fojadelli. Insomma, chi sa deve parlare per trovare gli autori di un delitto commesso con una ferocia sen-

za precedenti: «Ne ho viste tante - ha detto il magistrato - ma una cosa così sconvolgente non mi era mai capitato di vederla».

Sul piano delle ipotesi investigative, resta privilegiata quella della tentata rapina sfociata in tragedia ma il magistrato ribadisce che «tutte le ipotesi restano comunque aperte perché prima di scartarne una bisogna avere elementi solidi per farlo».

Anche il figlio delle due vittime, Daniele Pellicciardi, e altre persone vicine alla famiglia sono stati sentiti attentamente dagli investigatori. Per quanto riguarda invece la riconsegna delle salme alla famiglia per la sepoltura, Fojadelli rileva che dopo la conclusione degli esami autopsici «non ci sono motivi per ritardare il pietoso rito». I due corpi saranno seppelliti nella tomba di un paren-

te nel cimitero comunale di Concordia Sagittaria (Venezia). Lo si è appreso dalla ditta di pompe funebri alla quale si è affidata la famiglia, la quale non ha però ancora ricevuto il nulla osta alla sepoltura da parte della Procura della Repubblica di Treviso che coordina le indagini.

I funerali, sebbene al momento non siano ancora stati fissati, dovrebbero essere celebrati nella cattedrale di Santo Stefano, sempre a Concordia. A confermare la circostanza - anticipata dallo stesso Daniele Pellicciardi - è stato l'abate di Sesto, monsignor Giovanni Perin. «Qui da noi - ha ricordato - c'è stata una partecipata e commossa veglia di preghiera, in quanto i coniugi avevano vissuto, facendosi apprezzare, per un lungo periodo nella nostra comunità. Ma le radici di Lucia sono a Concordia - ha concluso - e lì si svolgeranno le esequie».

DALLA PRIMA PAGINA

Non è così ovunque però. Altrimenti, dietro i manovali incendiari ci sono speculatori criminali. È vero che la legge sugli incendi, la 353 del 2000, ha ribadito che quei terreni cotti dal fuoco (e quindi fragilissimi) non potranno venire in nessun modo resi fabbricabili per dieci anni, né vi si potrà cacciare, né pascolare per lo stesso periodo, e nemmeno operare rimboschimenti se non autorizzati dal ministero dell'Ambiente. Gli incendi venivano spesso appiccati, oltre che dagli speculatori edilizi, da cacciatori sciagurati, da pastori in cerca di nuovi pascoli, da forestali stagionali tesi a garantirsi lunghi lavori di ripristino. Per attuare i severi divieti della legge del 2000, bisogna però che i Comuni interessati compiano un rapido censimento delle zone andate a fuoco e notifichino poi tale catastrofe alle Regioni. Altrimenti i piromani e i loro mandanti possono continuare, quanto meno, a sperare.

## LA LEGGE DEL FUOCO

Purtroppo soltanto un numero relativo di Comuni - per lo più del Centro-Nord - ha realizzato il proprio catasto. In Calabria e in Sicilia, che pure hanno totalizzato nel 2006 un terzo di tutti i roghi estivi del Paese, il catasto appare in grave ritardo e difatti, anche quest'anno, gli incendi divampano dal Pollino a Cefalù, da Messina a Palermo. La Regione Campania ha presentato pochi giorni fa il proprio sistema informatizzato delle aree percorse dal fuoco e degli incendi. Me ne male, visto che in pochi anni ha perso oltre 23.000 ettari di bosco. Col catasto si possono impedire tutte le attività speculative appena enunciate, si possono quindi prevenire e scoraggiare operazioni criminose a danno del patrimonio boschivo nonché

prevenire in modi e tempi adeguati.

Ma, come recuperare gli anni perduti dalla legge del 2000 ad oggi? Il responsabile della Protezione civile Guido Bertolaso ha proposto di affidare ai prefetti questo compito. Un'idea che fa il paio con quella del sindaco di Roma Walter Veltroni di far gestire alle prefetture gli appalti edilizi più consistenti. Idea che ha suscitato la protesta dell'Associazione dei Comuni e che però sconsiglia il pericolo di inquinamento criminale degli appalti. Certo, contro gli incendi qualcosa di concreto è di immediato bisogno fare. I roghi sono colpa dell'uomo e, per la maggior parte, risultano dolosi o criminali. L'invio dei militari ora garantito dal ministro Parisi può servire per controllare meglio il territorio e però servono soprattutto corpi specializzati, servono Vigili del fuoco più numerosi e con più mezzi, serve l'attuazione severa, la più severa, delle leggi esistenti.

Vittorio Emiliani

DALLA PRIMA PAGINA

È ovvio che, dati i tempi lunghi di attuazione del Corridoio 5, anche solo un rinvio della Trieste-Capodistria, equivarrebbe ad una sua cancellazione di fatto. Il traffico si incanalerebbe sulle tratte realizzate prima, e renderebbe inutile il percorso.

Non costruire proprio la tratta, rinunciare, rischierebbe di tagliarci fuori dalla proiezione a Est. Il punto non è quanto guadagnerebbe Capodistria con uno sbocco immediato a Nord, bensì quanto ci perderebbe Trieste senza uno sbocco immediato a Est. Il suo ruolo di terminale di traffici con l'Asia, ne sarebbe indebolito. Vanificando così gran parte del recente lavoro, che aveva riproposto il porto all'attenzione mondiale. Peraltro, sei chilometri sono così pochi, che sarebbe logico, invece, farli subito, e cominciare a far girare il traffico in tutte le direzioni. Poi, arriveranno anche le trat-

te già in progetto ora. Ma il ruolo di Trieste sarebbe, intanto, assicurato.

La Slovenia si accinge ad assumere la presidenza dell'Ue. Sono cariche che implicano responsabilità. Il premier Janša si sta comportando da statista. Confidiamo che riesca a convincere alcuni suoi ostinati compatrioti che accordarsi sulla tratta Trieste-Capodistria non è solo un gesto amichevole verso l'Italia. Chi, in Slovenia, pensa di poter crescere ai danni di Trieste, mostra di non aver capito bene la partita che si sta aprendo. Limitando gli sbocchi ferroviari dell'Alto-Adriatico, il governo sloveno non si assume solo la responsabilità di ridurre l'attrattività dell'area circostante. Contribuisce anche a tagliare il ramo su cui è seduta la stessa Capodistria.

## TAV, IL DESTINO IN SEI CHILOMETRI

Stanno, infatti, per arrivare grandi traffici dall'Oriente. Una volta superata Suez, dove

andranno le navi? Andranno dove la dimensione dell'accesso sostiene il volume dei carichi, e dove gli attracchi sono collegati in tutte le direzioni. In questa prospettiva, l'Alto-Adriatico potrà attrarre ingenti traffici, solo se sarà in grado di offrire globalmente un consistente accesso sia per l'Europa, che a Est. Se, nell'area, vi sarà un solo attracco ben collegato, peraltro limitato, non varrà la pena di risalire l'Adriatico. Chi dovrà andare ad Est si fermerà prima, oppure girerà per Salonico, o per il Mar Nero. Chi dovrà andare a Nord, andrà dove potrà scaricare in misura adeguata: Genova, ma anche Barcellona. E tutto l'Adriatico ne soffrirà.

Ma c'è lavoro da fare anche da questo lato del confine. Il presidente Illy ha già saputo stimolare l'attenzione del governo italiano verso la Regione. Alla sua insistenza si deve, probabilmente, la riapertura del dossier Corridoio 5. Ma il lavoro non è finito. Il presidente rischia di aver ottenuto quella che, in tempi lontani, sarebbe stata chiamata una vittoria mutilata: un successo sul Corridoio 5, ma con il pericolo di emarginazione per il porto e la città di Trieste. Un danno per l'intera regione, ma anche per il Nordest. Il ruolo dell'Italia nell'area, ne soffrirebbe. Il governo italiano va incalzato, e subito. Ma intanto, attendendo Padoa-Schioppa, perché la Regione non prende l'iniziativa di un consorzio misto, pubblico-privato, per finanziare questi sei chilometri? Quanto costeranno? Un bianco e un nero.

Gabriele Pastrello





Nessun Paese può proteggersi se un passeggero è malato

Dal 1967 identificate 39 nuove patologie mentre riappaiono malattie come colera, febbre gialla e tubercolosi

# Le epidemie si diffondono con gli aerei

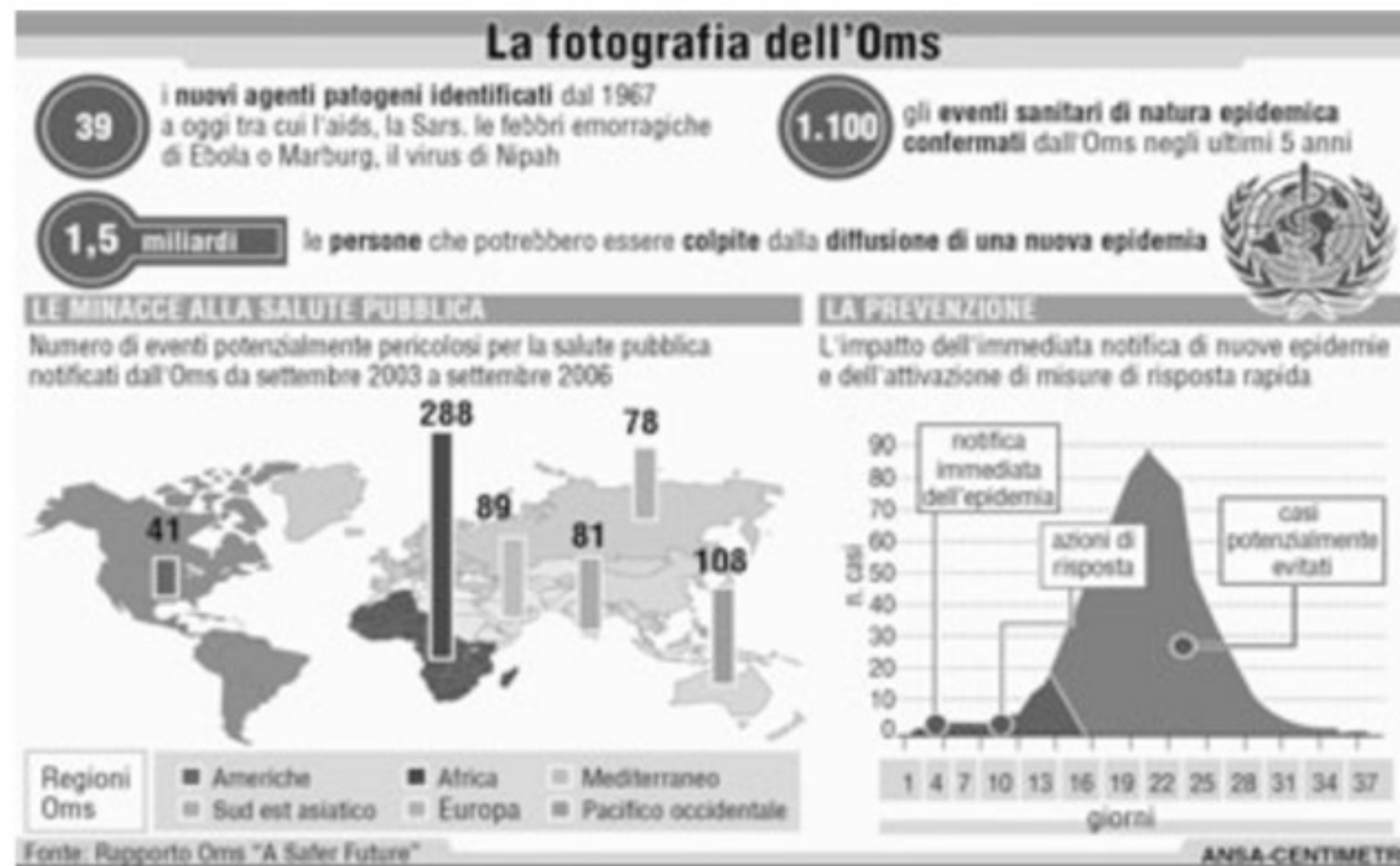
Allarme dell'Oms: un miliardo di persone rischiano il contagio

**ROMA** Ogni anno una nuova malattia, oltre mille focolai solo nell'ultimo lustro e più di un miliardo di persone che rischiano di essere colpite da nuove epidemie, devastanti come quelle dell'Aids, di Ebola o della Sars. L'allarme arriva dall'Organizzazione mondiale della Sanità che, nell'ultimo rapporto sulla salute mondiale dal titolo «A safer future», lancia un accorato appello ai governi del pianeta: se non si prendono contromisure, potrebbero esserci devastanti conseguenze per l'economia globale e la sicurezza mondiale.

Mai nella storia il mondo ha registrato così tante nuove malattie. Dal 1967 a oggi sono stati identificati 39 nuovi agenti patogeni, tra cui Hiv, Sindrome respiratoria acuta severa (Sars), febbri emorragiche di Ebola e Marburg o il virus di Nipah. Negli ultimi cinque

anni oltre 1.100 eventi sanitari di natura epidemica sono stati confermati dall'Oms. Non solo. Da settembre 2003 a settembre 2006 sono stati 685 gli eventi sensibili per la salute pubblica. Malattie «vecchie» come colera, febbre gialla e infezioni epidemiche a meninococchi sono poi riapparse negli ultimi decenni del XX secolo. Come se non bastasse, i progressi compiuti risultano compromessi dalla generalizzazione della resistenza agli anti-infettivi (particolarmente allarmanti i casi di tubercolosi ultra resistente). Infine, il mondo deve anche prepararsi a far fronte a minacce di origine alimentare e alle conseguenze sanitarie dei conflitti armati, delle catastrofi naturali o del bioterrorismo.

Secondo il documento, le nuove epidemie potrebbero colpire più di un miliardo



di persone, pari al 25 per cento della popolazione mondiale. I nuovi virus si stanno diffondendo a velocità crescente, al ritmo di più di una malattia per anno, anche grazie ai 2,1 miliardi di passeggeri che viaggiano annualmente in aereo e a scambi commerciali sempre più intensi. L'insorgere di nuove malattie come la ricomparsa di vecchie è poi facilitata anche da altri fattori quali crescita demografica, rapida urbanizzazione, agricoltura intensiva, degrado ambientale e cattivo uso degli antibiotici.

Insomma, il mondo è cambiato in modo radicale e «i nostri rapporti con il regno animale, il nostro modo di viaggiare, i nostri comportamenti sessuali e sociali hanno cambiato la nostra relazione con il mondo dei microbi», ha spiegato l'esperto dell'Oms, Mike Ryan. Diventa così sempre

più importante, avverte il rapporto, poter sviluppare velocemente i vaccini.

«La minaccia è universale - ha dichiarato Margaret Chan, direttore generale dell'Oms - e ogni Paese può proteggersi dall'invasione di un agente patogeno in fase di incubazione in un passeggero aereo o da un insetto nascosto in una stiva». Per l'Oms, «sarebbe dar prova di ingenuità o di passività estreme pensare che non sopraggiungeranno, prima o poi, altre malattie come Aids, febbre emorragica di Ebola o Sars». Ed è meglio essere pronti. L'Oms è convinta che attività preventive e correttive, a livello nazionale e internazionale, possano essere intraprese per mitigare l'impatto delle malattie non solo conosciute, ma anche di quelle che non lo sono e «che potrebbero sopraggiungere a seguito dei cambiamenti ambientali o climatici estremi oppure di un inquinamento o di un incidente industriale. Capaci di mettere in pericolo milioni di persone in svariati Paesi». Come? Per «un avvenire più sicuro», l'Oms formula sei raccomandazioni, tra le quali la piena applicazione del Rsi (il Regolamento sanitario internazionale entrato in vigore lo scorso giugno che impone, tra l'altro, a tutti i Paesi membri di dotarsi di sistemi di controllo dei rischi e di notificare all'Oms ogni evento suscettibile di costituire un'emergenza internazionale), una maggiore cooperazione a livello mondiale, la condivisione di conoscenze, tecnologie e materiali (virus inclusi), più risorse e collaborazioni intersettoriali. Insomma, l'appello che arriva è soprattutto a «una solidarietà mondiale».

## IN BREVE

Ciclisti travolti,  
1 morto e 9 feriti



L'auto finita in un fosso

**FORLÌ** Ha investito in aiuto un gruppo di ciclamatori che avevano cominciato da poco una pedalata verso l'Appennino forlivese. Pesante il bilancio dell'incidente: un morto e nove feriti, due dei quali in gravi condizioni all'ospedale di Cesena. La vittima è un pensionato forlivese di 67 anni, Giancarlo Bianchi. L'automobilista, G.S. (un forlivese di 53 anni), ha riferito di essere stato colto da maleore a causa di una crisi di diabete; è stato denunciato per omicidio colposo e lesioni plurime. È accaduto tutto poco prima delle 8, quando un'Opel Corsa è piombata sul gruppetto di sportivi. Il conducente probabilmente era svenuto. L'etilometro ha dato esito negativo.

Soldato Usaf  
ai domiciliari



La base Usaf di Aviano

**PORDENONE** Il Gip di Pordenone ha concesso gli arresti domiciliari al militare americano Sens Harold Price, di 30 anni, in servizio nella base Usaf di Aviano accusato di aver tentato di strangolare, domenica scorsa a Sacile, Maria Lucia Della Valentina, di 50 anni, sorella di Piero, ex presidente degli industriali del Friuli Venezia Giulia e ora presidente di Insiel.

Gitante muore  
sulle Dolomiti



Una vetta delle Dolomiti

**BELLUNO** È stato trovato cadavere ieri pomeriggio sul monte Agner un escursionista bolognese, Andrea Guglielmini di 44 anni, del quale non si avevano più notizie da mercoledì. Il corpo è stato individuato dall'elicottero, incastrato tra le rocce a quota 2.400 circa.

Lungo iter giudiziario dopo l'arresto a Parigi

La brigatista Petrella si oppone all'estradizione dalla Francia: l'ultima parola spetta a Sarkozy

**PARIGI** Il no dell'ex br Marina Petrella alla sua estradizione in Italia, annunciato dal suo avvocato, dà il via alla battaglia giudiziaria. Il legale dell'ex brigatista, arrestata alla periferia di Parigi ed ora in carcere a Versailles, Irene Terrel, presenterà - ha detto - «certamente nei prossimi giorni una richiesta di messa in libertà, ancor prima di opporsi alla estradizione» della Petrella.

La donna era in Francia da anni - ha aggiunto il legale - «alla luce del sole». Aveva un permesso di soggiorno di dieci anni. La Petrella viveva ad Argenteuil, nella banlieue della capitale, con il suo compagno e la figlia di dieci anni, Emanuela. La figlia più grande, Elisa, 24 anni, studentessa universitaria, viveva a Parigi.

Il procuratore generale di Versailles notificherà all'ex brigatista entro sette giorni il mandato d'arresto internazionale. Dopo il no già annunciato della Petrella, entro dieci giorni la procedura di estradizione sarà dunque contestata davanti alla camera dell'istruzione della corte d'appello di Versailles. Se la richiesta di estradizione viene accolta, la Petrella può fare ricorso alla Corte di Cassazione. Nel caso di un ulteriore sì all'estradizione, spetterà al primo ministro francese firmare il decreto di estradizione, che può essere impugnato davanti al Consiglio di Stato ed eventualmente

davanti alla Corte europea dei diritti dell'uomo.

Alle autorità politiche francesi, e in particolare al presidente Nicolas Sarkozy, si è rivolto Oreste Scalzone, ex leader di Potere operaio, punto di riferimento parigino dei rifugiati italiani degli anni di piombo. Scalzone si è appellato «all'idea di sovranità della Francia, gollista e mitterrandiana» di Sarkozy, affinché «dica no» all'estradizione della Petrella.

Sarkozy, «affascinato dall'ex presidente socialista, ed attorniato da Jacques Attali e Jack Lang, e da uomini della generazione di Mitterrand», potrebbe - secondo Scalzone - affermare «una grandeur da monarchi repubblicani», opponendosi alla richiesta delle autorità italiane.

Il deputato di Alleanza nazionale, Fabio Rampelli, si è detto invece certo che «il presidente Sarkozy concederà l'estradizione della brigatista irriducibile. L'Italia ha pagato un prezzo altissimo per i crimini compiuti dalle Brigate rosse».

Il presidente del consiglio Romano Prodi è tornato ieri a sottolineare «l'importanza» della collaborazione «con la Francia e gli altri Paesi europei» nella lotta al terrorismo.

A Parigi è cominciata ieri sera, con una «prima riunione di lavoro», l'iniziativa di sensibilizzazione e mobilitazione annunciata da Scalzone «in difesa» di Marina Petrella.

«Il mio compagno e la famiglia non sapevano»

Savoia, madre uccide e congela i suoi tre figli

**PARIGI** Tre neonati uccisi e conservati per anni in congelatore dalla madre. E successo di nuovo ad Albertville, in Savoia, dove i corpi di tre bambini nati nel 2001, 2003 e 2006 sono stati ritrovati in buste di plastica dentro un baule e una cassa. La madre, 36 anni, ha confessato di averli più volte tolti e rimessi nel congelatore per non farli trovare dal compagno.

I fatti ricordano il caso passato alla cronaca lo scorso ottobre come quello dei «bambini congelati» che aveva avuto per protagonista un'altra francese, Veronique Courjaud. Una vicenda che ha ispirato il contestato libro di Mazarine Pingeot, figlia dell'ex presidente francese Francois Mitterrand. Tra il 2002 e la fine del 2003 la donna aveva partorito due bambini, li aveva uccisi e ne aveva conservati i corpicini avvolti in sacchi di plastica nel congelatore della sua casa di Seul, in Corea del Sud.

Stesso schema, due anni fa, a Graz, in Austria: una madre di 32 anni aveva ucciso i suoi tre figli, due dei quali erano stati trovati nel congelatore di casa dove li aveva messi per evitare loro di «soffrire di angoscia esistenziale».

Storie che si assomigliano nella loro drammaticità. Ma non ci sarebbe processo di emulazione, secondo lo psichiatra Pierre Lamothe, esperto giudiziario presso la Corte di cassazione di Lione. Il congelatore «è un mezzo per pervenire a un compromesso - spiega lo psichiatra - che significa "non ho ucciso davvero il mio bambino, è sempre qui". Queste madri non vogliono riconoscere il loro gesto, troppo sconvolgente per la propria identità e l'amor proprio».

Ieri la donna di Albertville ha spiegato così il suo gesto agli agenti: «Non volevo tenerli». Accusata di triple infanticidio, non ha neppure tentato di negare la sua colpevolezza. I tre bambini sono i suoi e li ha partoriti da sola, ha raccontato, all'oscuro da tutti. «Quando ero incinta non ingrassavo, il mio compagno e la mia famiglia non si sono accorti di nulla».

La tragedia nel parcheggio di un pub dopo una partita di calcio. Arrestati due adolescenti

Delitto choc a Liverpool, baby criminale uccide a colpi di pistola un undicenne

**LONDRA** Ammazzato a 11 anni con un colpo di pistola al collo nel parcheggio di un pub alla fine di una partita di calcio: è successo mercoledì sera a Liverpool in un ennesimo e scioccante episodio di una violenza giovanile che, secondo il primo ministro Gordon Brown, sta turbando l'intera nazione.

Secondo i testimoni, a uccidere il povero Rhys Jones è stato un ragazzino incapucciato a cavallo di una bicicletta Bmx, che ha sparato tre colpi di pistola ed è poi riuscito ad allontanarsi indisturbato approfittando della confusione. Per l'assurdo delitto, la polizia ha prontamente arrestato ieri mattina due adolescenti di 14 e 18 anni.

La giovane vittima stava tornando a casa dopo una partita di calcio quando un proiettile lo ha raggiunto al collo e lo ha lasciato moribondo nel piazzale del pub «Fir Tree», a Croxeth, lo stesso quartiere residenziale che ha visto crescere il calciatore del Manchester United, Wayne Rooney, ma

che ora più tristemente conosciuto per l'alta percentuale di crimini e la rivalità tra bande di brutali teppisti.

«Abbiamo sentito un forte colpo ma non abbiamo pensato a nulla di grave», ha raccontato uno dei genitori che aveva seguito la partita. «Appena siamo arrivati vicino al pub abbiamo notato il corpo di un ragazzino accasciato nell'angolo del parcheggio». Da qui l'allarme. «Qualcuno ha gridato che gli avevano sparato. Hanno tentato di riannarlo ma è morto prima dell'arrivo dei soccorsi».

Anche la mamma di Rhys, Melanie, è accorsa al parcheggio non appena saputo della sparatoria. «È andata da lui, si è inginocchiata, l'ha stretto fra le braccia e gli ha parlato», ha detto alla Bbc l'allenatore della squadra di calcio. Ma ormai era troppo tardi.

«Troveremo i responsabili, li arresteremo e li puniremo. Questo delitto odioso ha scioccato tutta la nazione», ha dichiarato Gordon Brown uscendo da Dow-



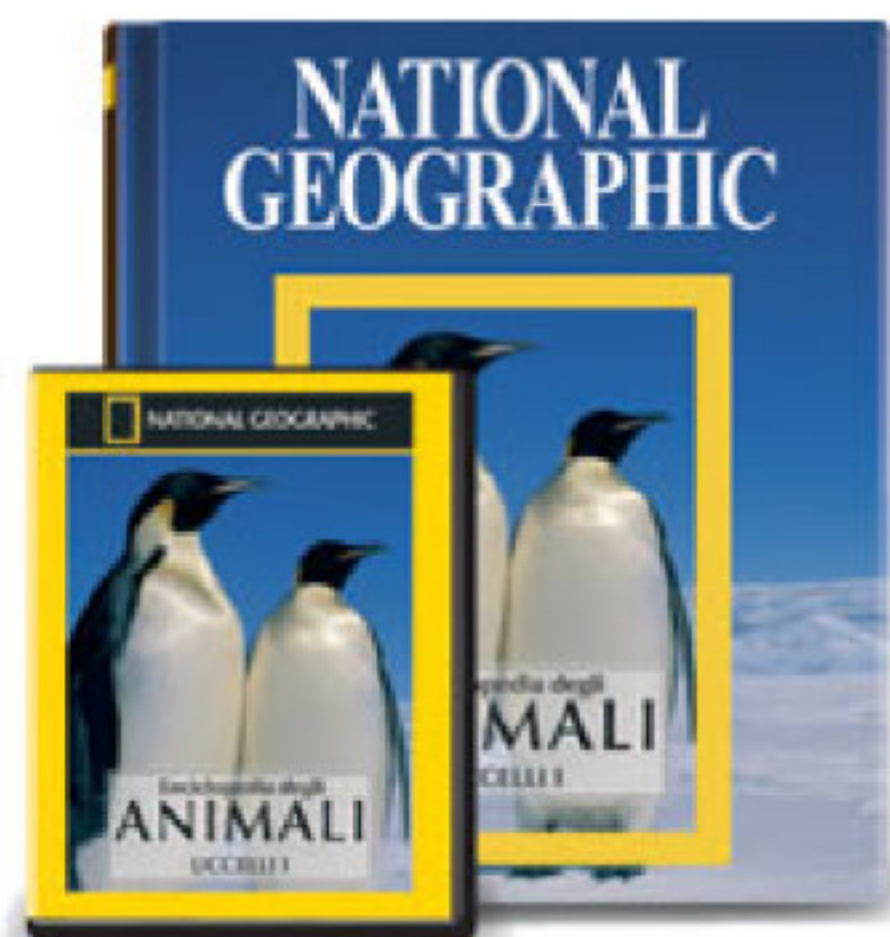
L'undicenne Rhys Jones, ucciso con un colpo di pistola

ning Street dopo un vertice dedicato proprio all'allarmante piaga della delinquenza giovanile nei quartieri-ghetto. «E, se c'è bisogno di nuove leggi, le varremo».

Rhys - bravo ragazzo e ottimo scolaro - è la «vittima innocente» di una violenza ingiustificata, ha detto Bernard Hogan-Howe, capo della polizia del Merseyside, zona dove si trova la città natale dei Beatles. «La società - ha aggiunto - non dovrebbe permettere che un bambino di 11 anni venga ucciso in questo modo. Dobbiamo togliere le armi dalla strada e impedire a una persona qualunque di andare in giro e ammazzare a caso. Chiunque sappia cosa è successo la notte scorsa, chi ha sparato o chi ha venduto l'arma all'assassino, deve dircelo», ha sottolineato il poliziotto.

Anche il ministro dell'Interno, Jacqui Smith, si è unita all'accorato appello delle forze dell'ordine e ha definito «orribile per la famiglia e per la società tutta» l'omicidio del bambino.

## LA GRANDE ENCICLOPEDIA DEGLI ANIMALI



6° LIBRO  
+ DVD



NATIONAL  
GEOGRAPHIC

Un'opera prestigiosa e completa per tutta la famiglia, dedicata a chi ama la natura, gli animali e a chi vuole conoscerli meglio. Una collana imperdibile realizzata da National Geographic, leader mondiale della divulgazione scientifica.

È in edicola la 6ª uscita «Uccelli I» a € 9,90 in più a richiesta con **IL PICCOLO**



IL FISCO  
& I CITTADINIINVIARE LE E-MAIL A:  
fiscoelcittadini@ilpiccolo.itOPPURE SCRIVETE A:  
«Il Fisco e i cittadini»  
Il Piccolo, via Guido Reni 1  
34123 TRIESTE

TUTTE LE DOMENICHE

## ECONOMIA &amp; PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A:  
sportellopensioni@ilpiccolo.itOPPURE SCRIVETE A:  
«Sportello pensioni»  
Il Piccolo, via Guido Reni 1  
34123 TRIESTESPORTELLLO  
PENSIONI

TUTTI I LUNEDÌ

di Giulio Garau

**TRIESTE** Oltre 100 milioni di euro per l'attuazione dei progetti interreg transfrontalieri, la prima parte del programma 2000-2006 (Interreg III A) è in fase di conclusione, tutta una serie di progetti sono già partiti e l'operazione fortemente voluta dall'Ue si sta rivelando un volano economico eccezionale soprattutto per l'area carsica italo-slovena a cavallo del confine tra Trieste e Gorizia. Dalle nuove iniziative turistiche a quelle forti per il rilancio dell'agricoltura, dai centri per la promozione dei prodotti tipici locali sino ai progetti che riguardano la formazione professionale in campo turistico, il lancio di nuovo personale per i ristoranti. Ma sono sorti anche poli culturali ed è stata portata avanti anche una forte iniziativa in campo sociale e sanitario che sta coinvolgendo pure i centri ospedalieri di Cattinara e Isola, legati ora da speciali protocolli di emergenza per scambi di pazienti e collaborazioni strettissime con l'uso di personale appositamente formato.

Quello che non è riuscito a fare la diplomazia e il dialogo tra i governi, soprattutto dopo l'indipendenza della vicina repubblica di Slovenia, lo stanno facendo in questi anni i progetti transfrontalieri interreg che promuovendo la cooperazione economica e sociale hanno portato a un vero e proprio inizio di integrazione. Realtà settoriali che lavoravano in vari settori comuni (soprattutto agricoltura e servizi) e che non dialogavano da entrambe le parti del

I finanziamenti sono relativi al rilancio dell'agricoltura e ad iniziative turistiche sull'area carsica italo-slovena

## Ue, oltre 100 milioni di euro ai progetti transfrontalieri nati a Trieste e a Gorizia

confine hanno iniziato a parlare e soprattutto a lavorare assieme. Una formula che si è rivelata un vero e proprio volano economico che sta muovendo milioni di euro. Ora la prima fase si sta esaurendo (si finirà in realtà nel 2008) che ha utilizzato oltre 100 milioni di euro, ma nel programma 2007-2013, appena varato, sono stati stanziati altri 136 milioni.

Proprio a luglio scorso ha avuto una grande eco l'accordo di partenariato sui progetti di sviluppo transfrontaliero tra Italia e Slovenia (in realtà gli interreg ora diventano Obiettivo 3). A San Daniele del Carso si sono incontrati tutti i sindaci dell'altipiano carsico, da parte italiana e slovena, sotto il coordinamento delle Province di Trieste, Gorizia e l'Agenzia per lo sviluppo locale del Carso e Brkini. Lanciati in questa seconda parte progetti di sviluppo economico-sociale per l'area in settori che vanno dall'agricoltura alla

silvicoltura, dall'energia alle infrastrutture comuni sino al turismo e alle risorse umane.

Nella prima parte Interreg sono partiti ben 250 progetti e una buona parte di questi (oltre una settantina) sono stati seguiti da una branca dell'Ures, l'Unione regionale economica slovena, il braccio economico della minoranza slovena. E proprio per accompagnare questi progetti sono sorte all'interno dell'Ures una serie di strutture miste con uffici in Italia e in Slovenia: Servis Trieste, Servis Capodistria, Euroservis Trieste, il Centro europeo di Nuova Gorizia.

I soldi arrivano dalla Regione diretti a chi lancia i progetti, ma sono state queste società miste a fare da «levatrici» alle iniziative: «Abbiamo aiutato chi aveva le idee di impresa e di nuove iniziative, anche culturali, a trasformarli in progetti veri e propri, finanziabili con i programmi della Ue - spiega Erik Svab, presidente e amministratore delegato di Euroservis oltre che direttore del centro Europeo di Nova Gorizia - li abbiamo fatti approvare con le norme di attuazione e il sistema di rendicontazione voluto dalla Comunità europea. Ma abbiamo soprattutto fatto nascere queste iniziative, le abbiamo trasforma-

te in realtà concrete, seguendole sino all'avvio vero e proprio. Molti progetti sono già chiusi ed avviati, altri sono in via di ultimazione».

Dall'agricoltura al turismo sino al sociale. Tra i tanti nati il polo di coordinamento sanitario a Nuova Gorizia, un centro per la promozione di prodotti tipici a San Dorligo della valle, una guida turistica specialistica con tutte le particolarità dell'area ma anche piccoli centri nclturali ed artistici, realtà sportive transfrontaliere. Un volano sociale ed economico inatteso che ha portato l'integrazione ed ora che si ripete con le nuove iniziative dell'Obiettivo 3 che ha messo in campo oltre 130 milioni di euro.

In campo sociale coinvolti anche gli ospedali di Cattinara e Isola. Altri 136 milioni sono stanziati per il programma 2007-2013



Panoramica dell'area di confine di Ferneti

## Indagine congiunturale della Ceiua Pordenone, rallenta la crescita (+8,8%) per il calo dell'export

**PORDENONE** Prosegue, anche se notevolmente rallentata, in particolare da una frenata delle esportazioni, nel secondo trimestre del 2007, in provincia di Pordenone, la crescita del settore manifatturiero. Lo si evince dall'indagine congiunturale, commissionata dalla Camera di Commercio, che ha riguardato un campione di 381 aziende. «La crescita tendenziale della produzione del settore manifatturiero - ha riferito il presidente della Camera di Commercio, Giovanni Pavan - è pari al +8,8%, mentre la ripresa degli ordini interni ed esteri è pari rispettivamente al +4,4% (era +8,7% nel I trimestre 2007) e al +2,1% (era del +22%)».

Le vendite dell'industria pordenonese, pur mostrandosi inferiori a quelle osservate nel primo trimestre dell'anno, si mantengono positive: il fatturato totale tendenziale ha registrato un incremento del 9,1%. Il rallentamento è dovuto all'andamento dei rapporti commerciali con l'estero, il cui fatturato è aumentato a un tasso tendenziale dell'8,9%, meno della metà dei valori registrati negli ultimi tre trimestri.

Il metalmeccanico si conferma settore trainante, ma i principali tassi di variazione sono dimezzati rispetto allo scorso trimestre, come nel caso della produzione e del fatturato (+13,4% e +11,2%). Trimestre positivo per il settore legno e mobilio, costituito in gran parte da imprese appartenenti al distretto del mobile dell'Alto Livenza: bene la produzione (+9,7%) e il fatturato (+12,3%), in calo gli ordini dall'estero. Prosegue il buon momento del settore metallo, che interessa prevalentemente il distretto industriale del coltello di Maniago: sostenuta la ripresa produttiva (+7,7%), in crescita (del 4,8%) il fatturato. Confermata, anche nel caso specifico, la frenata nell'export rispetto al trimestre precedente.

Torna l'incubo recessione, Wall Street perde slancio e le piazze continentali si adeguano subito limitando i guadagni

## Crisi dei mutui americani, mercati incerti in chiusura nonostante il maxi-intervento da 17 miliardi della Fed

**MILANO** Seduta contrastata per le piazze finanziarie mondiali con l'Asia che si conferma in territorio positivo mentre l'Europa e gli Stati Uniti, dopo un inizio di seduta in rialzo, sono rimaste al palo, malgrado un maxi-intervento della Fed. Le piazze occidentali si dimostrano così incerte di fronte al nuovo rifinanziamento da oltre 17 miliardi di dollari da parte della Federal Reserve, dopo il taglio dei tassi di sconto dello scorso venerdì e le iniezioni di liquidità dei giorni scorsi. A influire positivamente sulla prima parte delle sedute, anche la decisione di Bank of America di investire in Countrywide Financial, il gruppo leader negli Stati Uniti nell'erogazione dei mutui e finito nella bufera della crisi dei mutui subprime.

Ieri in mattinata, le piazze orientali hanno chiuso le contrattazioni con in deciso rialzo con l'indice Hang Seng che ha guadagnato il 2,77%, spinto dalla decisione del governo cinese di permettere ai propri cittadini di investire direttamente nel mercato finanziario del-

la città. A Tokyo, il Nikkei ha chiuso in crescita del 2,61% trainato dai titoli finanziari e dalla decisione della banca centrale nipponica di lasciare invariati i tassi di interesse. La banca del Giappone ha così confermato di attendersi una moderata crescita dell'economia nazionale nonostante le recenti tempeste sui mercati.

Per quanto riguarda invece l'economia americana, più caute sono state le parole del direttore generale dell'Fmi, Rodrigo de Rato, secondo cui la crisi finanziaria statunitense del settore mutui avrà «un certo impatto» sulla crescita al punto che le stime del 2007 saranno riviste al ribasso dall'attuale 5%. Rato ha aggiunto, però, che i «fondamentali dell'economia» a livello globale «restano buoni» e che «gli istituti centrali hanno agito in modo decisivo e appropriato» per mantenere sotto controllo la situazione.

E proprio oggi la Federal Reserve ha deciso una nuova iniezione di liquidità per oltre 17 miliardi di dollari, dopo i 2 miliardi di dollari



Wall Street cambia segno nonostante il maxi-intervento da 17 miliardi

di ieri. L'operazione ha influenzato le piazze finanziarie americane ed europee che hanno aperto in positivo per poi proseguire contrasti con New York che a metà seduta ha virato in ribasso (Dow Jones -0,17%, Nasdaq -0,45%), mentre le piazze europee dopo un avvio in rialzo con indici superiori all'1%,

hanno poi rallentato con valori inferiori al mezzo punto percentuale.

L'avvio di seduta è stato segnato anche dalla decisione di Bank of America, il secondo istituto di credito degli Stati Uniti, di investire in Countrywide Financial circa 2 miliardi di dollari e dai rialzi

(+12%) registrati dal fondo Global Equity, colpito dalla bufera subprime e oggetto di un'iniezione di liquidità da parte di Goldman Sachs e di altri investitori.

L'Europa continua così a registrare lievi rialzi nelle maggiori piazze finanziarie con l'esclusione di Madrid che ha perso lo 0,46%. Cauti guadagni anche su Francoforte (+0,15%) che ha beneficiato anche del report dell'agenzia Fitch sugli istituti di credito tedeschi secondo cui non ci sarebbero rischi di una «crisi endemica» dovuta alla vicenda dei mutui subprime. Lo Stoxx 50 ha chiuso in rialzo dello 0,2%, come l'Euro Stoxx 50.

In lieve flessione i titoli bancari con Rbs (-1,60%), Barclays (-0,87%), Santander (-0,59%), Bnp (-0,33%) e Abn Amro (-0,26%). In controtendenza Societe Generale che a Parigi ha guadagnato lo 0,8%, Northern Rock (+6%), in rialzo dopo i cali delle prime due settimane di agosto e Depfa (+2,58%). Tra i tecnologici guadagni su Siemens (+1,2%) e lievi rialzi nel comparto auto (+0,06%) sull'indice Dj Stoxx di settore, con il mercato europeo in crescita del 5,6%.

**ROMA** Dopo il timido segnale di ripresa registrato a giugno, quando l'Accea aveva indicato un progresso dello 0,7%, il mercato europeo dell'auto consolida il progresso a luglio segnando una crescita del 5,6% a 1.311.084 unità. In leggero rialzo anche il consuntivo dei primi sette mesi (+0,1% a 9.685.098), mentre nel primo semestre il mercato era in calo dello 0,2%. Tra i marchi più gettonati a luglio c'è quello Fiat che ha immatricolato nell'Europa a 27 Paesi 79.666 nuove autovetture, al traino dei modelli Bravo, 500 e Sedici. E l'identikit del mercato europeo di luglio tracciato, però, non dall'Associazione dei costruttori automobilistici (Accea), che diffonderà i dati sulle immatricolazioni del mese scorso il prossimo 14 settembre insieme a quelli di agosto, ma dalla Jato Dynamics.

L'autorevole istituto di analisi specializzato nel settore auto indica anche nella Peugeot 207 (+64% a 37.600 unità) il modello più venduto in Europa (primato che detiene già da quattro mesi), mentre la Fiat Punto (-6,4% a 30.113 unità) rispetto a giugno sale al sesto posto della classifica europea delle «top ten», scalzando la Renault Clio (-4,5% a 29.612 unità) che scende in settima posizione. Al secondo posto compare la Volkswagen

Volkswagen Golf (+5,3% a 36.741 unità) che scippa la posizione occupata a giugno dalla Opel Astra (-5,2% a 33.971 unità) ora in terza posizione.

In termini di brand, Fiat si conferma settima nella «top ten» (così come a giugno) mentre Renault, che a giugno era terza, scende al quarto posto con 95.988 immatricolazioni in Europa ed un calo dello 0,8% rispetto ad un anno fa. La flessione del marchio francese diventa ancora più pesante nei primi sette mesi dell'anno (-11,5% a 738.489 unità), contro il progresso del 7,1% (a 611.300 unità) segnato nel cumulo da Fiat. In forte crescita invece le francesi Peugeot (+4,7% a 92.273 unità) e Citroen (+11,4% a 83.456 unità), che si confermano rispettivamente al quinto ed al sesto posto nella «top ten» di luglio dei marchi più gettonati stilata da Jato. Buoni progressi anche per le vendite in Europa della seconda in classifica Opel/Vauxhall (+7,1% a 109.495 unità), per la terza posizionata Ford (+10,9% a 105.577 unità), per l'ottava Toyota (+5,1% a 75.868 unità) e per la decima Bmw (+17,4% a 57.703 unità) che si distanzia dalla nona in classifica Mercedes (+0,9% a 60.532 unità) per poco meno di 3.000 unità. In flessione invece (-1,5% a 141.329 unità) la prima classificata Volkswagen.

## DALLA PRIMA PAGINA

**C**ioè: "sulle idee, sulla sostanza del nuovo partito, sui suoi fondamenti". Sono convinto che da qui, anche alla luce delle esperienze politiche di questi anni, possa arrivare un contributo originale e specifico al Partito democratico che si fa. È una feconda occasione per discutere a fondo sui tratti di questa parte d'Italia, con il suo carattere plurale, collocata in un contesto in cui la dimensione internazionale è di casa, in termini di relazioni e di immigrazioni.

Alcuni tratti del Pd e alcune domande:

1) **CULTURA DI CITTADINANZA**, una cultura che deriva dai principi repubblicani e dalla storia del Friuli Venezia Giulia, che valorizza le persone, le loro scelte a prescindere da etnia, religione, collocazione locale. La cultura di cittadinanza come ele-

mento di coesione sociale e civile è un tratto specifico del Partito democratico, che si ricava dalle nostre esperienze del territorio e non solo da principi generali. Noi, concittadini della Repubblica e non componenti di etnie;

2) **UNIFICAZIONE DELLA REGIONE**: contro le spinte alle separazioni e ai particolarismi che anche qui, come in tanta parte d'Europa, la destra alimenta, l'obiettivo dell'unificazione regionale va collocato fra i punti fondamentali del Partito democratico nel e del Friuli Venezia Giulia. È necessario che su questo punto si esprimano apertamente candidati, gruppi, culture che stanno dando vita al Partito democratico. Il federalismo, cuore del nostro essere Partito democratico del Friuli Venezia Giulia, implica e comporta l'unità della regione;

3) **INTEGRAZIONE**: mi pare un altro elemento essenziale della cultura civile del Partito democratico qui. Integrazione all'interno del Friuli Venezia Giulia, inte-

## LE SFIDE DEL PD REGIONALE

grazione civica di culture, di risorse, di vocazione. Integrazione in queste regioni dell'Europa dell'Alto Adriatico: integrazione di cultura politica, di infrastrutture, di lavoro, di uomini e mezzi. Un impegno nostro per promuovere assieme ai partiti del centro-sinistra degli Stati e delle Regioni contermini integrazione e una comune cultura politica possano molto aiutare illy nella costruzione dell'Euroregione. Il concetto è stato bene espresso recentemente, con opportuni riferimenti concreti, dall'assessore regionale Sonigo. Integrazione nazionale: è un problema centrale, lo ha ricordato con chiarezza la professoressa Marina Cattaruzza nelle conclusioni del suo studio sull'Italia e il confine orientale. Luciano Violante ancora in questi giorni sottolineava la funzione naziona-

le che dovrà avere il Pd, un partito che nasca qui "federalista" ancora più che altrove perché il federalismo è il modo più efficace per produrre integrazione attiva nel Paese e rafforzare così l'unità nazionale, quanto mai necessaria nel quadro di una competizione aperta a livello internazionale.

Ho sollevato alcuni punti e alcuni interrogativi sulla "mission" del Pd regionale, sulla sua funzione, perché credo opportuno che si apra un dibattito di merito, in regione e nelle sue varie parti. Anche il dibattito di questi giorni sul friulano, con i problemi che sono stati sollevati, ci può aiutare a capire, a mettere a fuoco meglio le prospettive e l'obiettivo del Pd. Il dibattito, infatti, riguarda questioni di fondo quali il rapporto fra le istituzioni e la cultura, i modi per valorizzare il carattere plurale della nostra società, il ruolo del Friuli Venezia Giulia. E', insomma, parte di un dibattito generale sulla nostra regione che penso possa essere utile.

Molti possono essere i candidati a dirigere questo processo nella fase di formazione del nuovo partito, nuovo perché nuovo è lo scenario in cui oggi viviamo in queste regioni (non ci servono più le categorie dell'Ottocento e del Novecento). Ci serviranno in questa fase molte energie politiche ed intellettuali. Personalmente sono convinto che, fra i molti, Bruno Zvech sia il più indicato a dare garanzie in questo senso, di impegno, di serietà, di visione d'insieme. Lo ha dimostrato nel lavoro di questi anni. Da questo punto di vista la continuità è un indispensabile elemento di garanzia, e il quadro di riferimento di Intesa democratica è particolarmente significativo, anche per le prossime scadenze. Sono sicuro che molti, dentro e fuori i nostri partiti, siano d'accordo con questa mia opinione.

Stelio Spadaro

## MERCURIO FVG S.p.A.

Via Jacopo Linario, 1 - 33020 Amaro (UD) - Tel. +39 0433 486266 Fax: +39 0433 486267 Email: info@mercuriofvg.it

**AVVISO DI GARA AFFERENTE L'APPALTO PER LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE LAVORI**

**GARA N. 03/2007 - CIG 0067275012 - CUP B24H0600010003**

**Descrizione:** Progettazione ed esecuzione di una infrastruttura di telecomunicazioni in fibra ottica - CPV 45232300.

**Luoghi di esecuzione:** Comuni di Attimis, Cividale, Faedis, Maimacco, Povoletto, Pulfero, San Leonardo, San Pietro al Natisone, Savogna, Torgiano, Bertolico, Cammino al Tagliamento, Castions di Strada, Codroipo, Lestizza, Pozzuolo del Friuli, Tolmacco.

**Tipo di appalto:** Appalto concorso procedura ristretta ex art. 20 L.R. 14/2002.

**Importo complessivo di appalto:** € 4.966.684,89 (di cui € 4.766.140,20 per esecuzione lavori a corpo soggetti a ribasso, € 142.984,21 per sicurezza non soggetti a ribasso, € 28.779,15 per progettazione esecutiva soggetti a ribasso, € 28.781,33 per coordinamento della sicurezza in fase di progettazione soggetti a ribasso).

**Categoria prevalente e classifica:** Categoria OS19 - Classifica V

**Criterio di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa.

**Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione:** ore 12.00 del giorno 14 settembre 2007.

Il bando di gara è disponibile presso i seguenti siti Internet: <http://led.europa.eu> <http://www.mercuriofvg.it>

Trieste, 10 agosto 2007

**MERCURIO FVG S.p.A. Il Presidente e Amministratore Delegato Ing. Giovanni Pittino**



## MIBTEL

| Moneta             | Domanda | Offerta | Moneta               | Domanda | Offerta |
|--------------------|---------|---------|----------------------|---------|---------|
| Oro Fino (per gr.) | 15.570  | 15.730  | Marengo Francese     | 84.180  | 96.060  |
| Argento (per gr.)  | 253.600 | 278.890 | Marengo Belgia       | 84.180  | 96.060  |
| Sterlina (v.c.)    | 110.010 | 118.790 | Marengo Austriaco    | 84.180  | 96.060  |
| Sterlina (v.c.)    | 110.020 | 120.080 | 200 Marchi           | 103.290 | 116.200 |
| Sterlina (v.c.)    | 110.010 | 118.790 | 200 Dollari St.Gaude | 547.440 | 630.080 |
| Marengo Italiano   | 85.730  | 98.130  | Krugennar            | 444.150 | 495.280 |
| Marengo Svizzero   | 84.180  | 96.060  |                      |         |         |

0,293%  
30821

## ORO E MONETE (Valori in Euro)

| Moneta             | Domanda | Offerta | Moneta               | Domanda | Offerta |
|--------------------|---------|---------|----------------------|---------|---------|
| Oro Fino (per gr.) | 15.570  | 15.730  | Marengo Francese     | 84.180  | 96.060  |
| Argento (per gr.)  | 253.600 | 278.890 | Marengo Belgia       | 84.180  | 96.060  |
| Sterlina (v.c.)    | 110.010 | 118.790 | Marengo Austriaco    | 84.180  | 96.060  |
| Sterlina (v.c.)    | 110.020 | 120.080 | 200 Marchi           | 103.290 | 116.200 |
| Sterlina (v.c.)    | 110.010 | 118.790 | 200 Dollari St.Gaude | 547.440 | 630.080 |
| Marengo Italiano   | 85.730  | 98.130  | Krugennar            | 444.150 | 495.280 |
| Marengo Svizzero   | 84.180  | 96.060  |                      |         |         |

## BORSE ESTERE (Indici)

| Indice           | Indice  | Indice | Indice              | Indice  | Indice |
|------------------|---------|--------|---------------------|---------|--------|
| Atene (ind. Gen) | 4800,63 | 0,989  | Londra              | 6196,90 | 0,015  |
| Bruxelles-bel 20 | 4184,94 | 0,334  | Stoccolma           | 14292,5 | -0,465 |
| Di Euro Stoxx    | 4067,1  | 0,113  | Nasdaq Comp (prov.) | 2534,74 | -0,707 |
| Di Euro Stoxx 50 | 4225,69 | -0,015 | New York (prov.)    | 13180,5 | -0,420 |
| Frankfurt        | 7511,96 | 0,153  | Oslo-topo           | 392,16  | 0,289  |
| Helsinki         | 11159,9 | -0,299 | Seul Kospi 200      | 228,60  | 0,274  |
| Johannesburg     | 28613,1 | 2,266  |                     |         |        |

## CAMBI

| Moneta           | Moneta   | Moneta              | Moneta   | Moneta               | Moneta  |
|------------------|----------|---------------------|----------|----------------------|---------|
| Dollaro Usa      | 1,3574   | Dollaro Canadese    | 1,4250   | Dollaro Neozelandese | 1,8914  |
| Yen Giapponese   | 158,2600 | Dollaro Australiano | 1,6554   | Dollaro Sudafricano  | 9,8340  |
| Sterlina Inglese | 0,6765   | Florino Greco       | 257,2300 | Lev Bulgarico        | 1,9558  |
| Corona Svedese   | 10,6387  | Corona Ceca         | 27,7340  | Dollaro Hong Kong    | 10,6061 |
| Corona Norvegese | 7,9645   | Zloty Polacco       | 3,3030   | Corona Islandese     | 87,8000 |
| Corona Danese    | 7,4416   | Corona Estone       | 15,6466  | Corona Lituana       | 33,7180 |
|                  |          | Lira Cipriota       | 0,5842   | Lira Turca           | 1,7963  |

## DOLLARO KUNA

| Moneta           | Moneta   | Moneta              | Moneta   | Moneta               | Moneta  |
|------------------|----------|---------------------|----------|----------------------|---------|
| Dollaro Usa      | 1,3574   | Dollaro Canadese    | 1,4250   | Dollaro Neozelandese | 1,8914  |
| Yen Giapponese   | 158,2600 | Dollaro Australiano | 1,6554   | Dollaro Sudafricano  | 9,8340  |
| Sterlina Inglese | 0,6765   | Florino Greco       | 257,2300 | Lev Bulgarico        | 1,9558  |
| Corona Svedese   | 10,6387  | Corona Ceca         | 27,7340  | Dollaro Hong Kong    | 10,6061 |
| Corona Norvegese | 7,9645   | Corona Estone       | 15,6466  | Corona Lituana       | 33,7180 |
| Corona Danese    | 7,4416   | Lira Cipriota       | 0,5842   | Lira Turca           | 1,7963  |

0,600%  
1.3574  
0,4%

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

## BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

| TITOLO           | PREC.  | PREC.  | PREC. | TITOLO            | PREC.  | PREC.  | PREC. |
|------------------|--------|--------|-------|-------------------|--------|--------|-------|
| Acqa             | 12,648 | 12,412 | 1,90  | B. Profilo        | 2,151  | 2,130  | 1,46  |
| Accegias-aps     | 7,766  | 7,710  | 0,73  | B. Santandrea     | 13,524 | 13,500 | 0,18  |
| Acotel           | 82,66  | 74,97  | 10,26 | B. Sard. R.Nc     | 16,840 | 16,840 | 0,98  |
| Acq. Potab.      | 21,94  | 22,30  | -1,61 | B.P. Etnuria E.L. | 13,272 | 13,157 | 0,87  |
| Acam             | 2,257  | 2,268  | -0,49 | B.P. Intra        | 12,399 | 12,449 | -0,40 |
| Acropolis        | 7,356  | 7,254  | 1,27  | B.P. Milano       | 10,329 | 10,277 | 0,51  |
| Aedea            | 4,715  | 4,666  | 1,07  | B.P. Spoleto      | 10,812 | 10,700 | 1,05  |
| Aeffe            | 3,866  | 3,882  | 0,10  | Basinet           | 1,651  | 1,632  | 1,16  |
| Acm              | 2,586  | 2,512  | 2,15  | Bastogi           | 0,2380 | 0,2357 | 0,98  |
| Aerop. Firenze   | 17,819 | 17,750 | 0,39  | Bio Biotech       | 58,18  | 57,95  | 0,40  |
| Alcon            | 3,413  | 3,393  | 0,59  | Bca Ibsi W8       | 48,01  | 3,906  | 4,48  |
| Aleron           | 0,7235 | 0,7122 | 1,59  | Beghelli          | 1,222  | 1,210  | 0,99  |
| Alitalia         | 9,243  | 9,253  | -0,23 | Bentini           | 1,387  | 1,387  | 0,00  |
| Alleanza         | 9,424  | 9,399  | 0,27  | Bent Stabili      | 0,882  | 0,9135 | -0,35 |
| Amplifon         | 6,617  | 6,620  | -0,05 | Bianchi           | 2,339  | 2,322  | 0,73  |
| Anima            | 2,976  | 2,965  | 0,37  | Biesse            | 24,64  | 22,07  | 2,58  |
| Ansaldo Sts      | 9,977  | 9,954  | 1,48  | Bolero            | 24,29  | 24,29  | 0,00  |
| Arena            | 0,1867 | 0,1829 | 2,08  | Bolzano           | 4,597  | 4,536  | 1,34  |
| Arena Of W       | 0,0463 | 0,0434 | 6,68  | Bon. Ferraresi    | 42,01  | 41,14  | 2,11  |
| Asciopave        | 1,789  | 1,778  | 0,53  | Borsini           | 15,635 | 15,635 | 0,00  |
| Asm              | 4,175  | 4,080  | 2,33  | Broschi           | 0,4466 | 0,4462 | 0,09  |
| Astaldi          | 6,186  | 6,065  | 2,67  | Bulgari           | 10,258 | 10,175 | 0,82  |
| Atlantia         | 24,18  | 23,88  | 1,26  | Buonugiomo Spa    | 2,792  | 2,751  | 1,49  |
| Auto To-mi       | 16,434 | 16,151 | 1,75  | Buzzi Unicem      | 20,76  | 20,40  | 1,76  |
| Autogiro         | 14,598 | 14,428 | 1,18  | Buzzi Unicem R.Nc | 14,417 | 14,183 | 1,65  |
| Azmut H          | 11,291 | 11,306 | -0,13 | C. Artigiano      | 3,808  | 3,850  | -1,09 |
| B. Bialbo Vitz   | 17,860 | 16,550 | 0,83  | C. Bergamo        | 15,055 | 14,229 | 2,43  |
| C. R. Firenze    | 6,552  | 6,517  | 0,93  | C. Calvi          | 10,179 | 10,123 | 0,55  |
| B. Carige        | 3,473  | 3,449  | 0,70  | Cad. It.          | 11,483 | 11,589 | -1,09 |
| B. Carige Risip  | 3,617  | 3,580  | 1,03  | Caam Comm.        | 38,75  | 38,76  | -0,03 |
| B. Desio         | 7,790  | 7,824  | -0,43 | Caltegnone        | 7,553  | 7,559  | -0,08 |
| B. Desio R.Nc    | 7,865  | 7,851  | 0,18  | Caltegnone Ed.    | 5,679  | 5,560  | 2,14  |
| B. Fimrat        | 0,9365 | 0,9345 | -0,21 | Cam-Fin           | 1,606  | 1,586  | 1,26  |
| B. Generali      | 9,829  | 9,828  | 0,01  | Campani           | 1,930  | 1,930  | 0,00  |
| B. Ili           | 5,982  | 5,951  | 0,53  | Cap. Capave       | 0,0300 | 0,0306 | -1,02 |
| B. Immobiliare   | 7,444  | 7,472  | -0,37 | Capitalia         | 7,036  | 6,962  | 1,06  |
| B. Italease      | 15,716 | 15,554 | 1,04  | Cararo            | 7,247  | 7,157  | 1,26  |
| B. Popolare      | 18,669 | 18,716 | -0,25 | Catolica Ass.     | 42,99  | 42,93  | 0,14  |
| B. Popolare 10 W | 1,369  | 1,363  | 0,44  | Cdc               | 4,680  | 4,572  | 2,36  |

## FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

| FONDI                   | PREC.  | PREC. | FONDI                | PREC.  | PREC. |
|-------------------------|--------|-------|----------------------|--------|-------|
| AZ. ITALIANI            |        |       | Antima               | 6,001  | 1,04  |
| Abn Amro Master Az. It. | 19,886 | 1,39  | Arca Az. Amer.       | 18,765 | 0,76  |
| Albano Re               | 6,872  | 0,95  | Arca Az. Amer.       | 6,788  | 0,92  |
| Aquila Az. It.          | 15,728 | 14,55 | Bipiemme America     | 10,001 | 0,79  |
| Arca Az. It.            | 28,478 | 14,35 | Bnl Az. It.          | 17,338 | 1,33  |
| Arca Az. It.            | 26,382 | 14,35 | Bnl Az. It.          | 17,338 | 1,33  |
| Bim Az. It.             | 10,818 | 1,12  | Caam Usa Equity      | 5,084  | 2,38  |
| Bim Az. It.             | 11,112 | 1,21  | Cap. Az. Usa         | 4,769  | 0,7   |
| Bipiemme It.            | 23,053 | 1,5   | Capit. Im. Usa Index | 18,634 | 0,96  |
| Bipiemme It.            | 30,755 | 1,41  | Capit. Im. Usa Index | 5,418  | 1,12  |
| Bnl Az. It. Pmi         | 8,403  | 1,71  | Capit. Im. Usa Index | 3,788  | 0,83  |
| Bnl Az. It.             | 26,625 | 1,7   | Capit. Im. Usa Index | 3,788  | 0,83  |
| Bov. Az. It.            | 27,544 | 1,4   | Capit. Im. Usa Index | 3,788  | 0,83  |
| Caam-Mida Az. It.       | 6,932  | 1,55  | Capit. Im. Usa Index | 3,788  | 0,83  |
| Capit. Az. Italia       | 18,269 | 1,45  | Capit. Im. Usa Index | 3,788  | 0,83  |
| Capit. Sm. Cap. It.     | 6,882  | 1,59  | Capit. Im. Usa Index | 3,788  | 0,83  |
| Capitalgest It.         | 23,682 | 1,34  | Capit. Im. Usa Index | 3,788  | 0,83  |
| Capitalgest Small Cap   | 8,164  | 2,1   | Capit. Im. Usa Index | 3,788  | 0,83  |
| Capitalgest It.         | 7,150  | 1,3   | Capit. Im. Usa Index | 3,788  | 0,83  |
| Capitalgest It.         | 19,647 | 1,36  | Capit. Im. Usa Index | 3,788  | 0,83  |
| Capitalgest It.         | 30,018 | 1,74  | Capit. Im. Usa Index | 3,788  | 0,83  |
| Fondelint It.           | 27,207 | 1,65  | Capit. Im. Usa Index | 3,788  | 0,83  |
| Fondelint P.M.I.        | 22,168 | 1,46  | Capit. Im. Usa Index | 3,788  | 0,83  |
| Fondit. Etc.            | 16,037 | 1,52  | Capit. Im. Usa Index | 3,788  | 0,83  |
| General Capital         | 72,130 | 1,57  | Capit. Im. Usa Index | 3,788  | 0,83  |
| Gestinvest              | 15,009 | 1,45  | Capit. Im. Usa Index | 3,788  | 0,83  |
| Globifondo              | 14,381 | 1,78  | Capit. Im. Usa Index | 3,788  | 0,83  |
| Imi It.                 | 31,581 | 1,53  | Capit. Im. Usa Index | 3,788  | 0,83  |
| Inter. Equity It.       | 12,410 | 1,52  | Capit. Im. Usa Index | 3,788  | 0,83  |
| Itafor. It. Eq. It.     | 12,900 | 1,47  | Capit. Im. Usa Index | 3,788  | 0,83  |
| Leonardo Az. It.        | 12,404 | 1,63  | Capit. Im. Usa Index | 3,788  | 0,83  |
| Mediobanca Sml Cap.     | 12,850 | 1,57  | Capit. Im. Usa Index | 3,788  | 0,83  |
| Mediobanca R. C. One    | 23,511 | 1,61  | Capit. Im. Usa Index | 3,788  | 0,83  |
| Nextam Part. Az. It.    | 7,102  | 1,34  | Capit. Im. Usa Index | 3,788  | 0,83  |
| Nexta Az. It.           | 17,096 | 1,56  | Capit. Im. Usa Index | 3,788  | 0,83  |
| Nexta Az. It. Din       | 25,751 | 1,74  | Capit. Im. Usa Index | 3,788  | 0,83  |
| Nexta Az. It. Din       | 7,302  | 1,71  | Capit. Im. Usa Index | 3,788  | 0,83  |
| Optima Az. It.          | 8,010  | 1,59  | Capit. Im. Usa Index | 3,788  | 0,83  |
| Optima Small Cap It.    | 9,132  | 1,59  | Capit. Im. Usa Index | 3,788  | 0,83  |
| Pioneer Az. Crescita    | 21,059 | 1,38  | Capit. Im. Usa Index | 3,788  | 0,83  |
| Pioneer Az. It.         | 24,273 | 1,59  | Capit. Im. Usa Index | 3,788  | 0,83  |
| Ras Capital I.          | 31,172 | 1,45  | Capit. Im. Usa Index | 3,788  | 0,83  |
| Ras Capital I.          | 30,742 | 1,45  | Capit. Im. Usa Index | 3,788  | 0,83  |
| Sai It.                 | 26,984 | 1,45  | Capit. Im. Usa Index | 3,788  | 0,83  |
| Spazio Az. It.          | 38,120 | 1,52  | Capit. Im. Usa Index | 3,788  | 0,83  |
| Spazio R. C. Equity     | 17,834 | 1,57  | Capit. Im. Usa Index | 3,788  | 0,83  |
| Spazio Opportunità It.  | 6,308  | 1,59  | Capit. Im. Usa Index | 3,788  | 0,83  |
| Symph. S. Az. It.       | 15,784 | 1,41  | Capit. Im. Usa Index | 3,788  | 0,83  |
| Symph. S. Az. E. Nm     | 5,655  | 1,14  | Capit. Im. Usa Index | 3,788  | 0,83  |
| Systema Az. It.         | 14,587 | 1,41  | Capit. Im. Usa Index | 3,788  | 0,83  |
| Ubi Pra. Az. It.        | 7,459  | 1,3   | Capit. Im. Usa Index | 3,788  | 0,83  |
| Vegasset Az. It.        | 8,619  | 1,5   | Capit. Im. Usa Index | 3,788  | 0,83  |
| Vegasset Az. It.        | 15,598 | 1,55  | Capit. Im. Usa Index | 3,788  | 0,83  |

| FONDI                     | PREC.  | PREC. | FONDI                | PREC.  | PREC. |
|---------------------------|--------|-------|----------------------|--------|-------|
| AZ. AREA EURO             |        |       | Arca Az. Amer.       | 18,765 | 0,76  |
| Alto Az.                  | 21,574 | 0,92  | Arca Az. Amer.       | 6,788  | 0,92  |
| Aureo Az. Euro            | 13,744 | 1,21  | Bipiemme America     | 10,001 | 0,79  |
| Bipiemme Euroind          | 6,374  | 1,69  | Bnl Az. It.          | 17,338 | 1,33  |
| Bipiemme Euroind          | 13,429 | 1,05  | Bnl Az. It.          | 17,338 | 1,33  |
| Bipiemme Euroind          | 18,354 | 1,35  | Caam Usa Equity      | 5,084  | 2,38  |
| Caam-Mida Az. Euro        | 7,000  | 1,17  | Cap. Az. Usa         | 4,769  | 0,7   |
| Caam-Mida Az. Euro        | 17,820 | 1,68  | Capit. Im. Usa Index | 18,634 | 0,96  |
| Capit. Euro Value         | 7,433  | 1,57  | Capit. Im. Usa Index | 5,418  | 1,12  |
| Capit. Im. Euro           | 19,012 | 1,4   | Capit. Im. Usa Index | 3,788  | 0,83  |
| Capitalgest F. Euro       | 6,367  | 1,27  | Capit. Im. Usa Index | 3,788  | 0,83  |
| Ducato Geo Euro Blue C.   | 8,205  | 1,15  | Capit. Im. Usa Index | 3,788  | 0,83  |
| Epsilon Equity            | 6,361  | 1,66  | Capit. Im. Usa Index | 3,788  | 0,83  |
| Intira Az. Euro           | 7,242  | 1,22  | Capit. Im. Usa Index | 3,788  | 0,83  |
| Leonardo Euro             | 17,820 | 1,68  | Capit. Im. Usa Index | 3,788  | 0,83  |
| Mediobanca Sml Cap.       | 20,337 | 1,21  | Capit. Im. Usa Index | 3,788  | 0,83  |
| Symph. S. C. Az. Euro     | 7,449  | 1,38  | Capit. Im. Usa Index | 3,788  | 0,83  |
| Systema Az. Euro          | 6,543  | 1,14  | Capit. Im. Usa Index | 3,788  | 0,83  |
| Ubi Pra. Az. Euro         | 6,619  | 1,39  | Capit. Im. Usa Index | 3,788  | 0,83  |
| Ubi Pra. Az. Euro         | 7,530  | 1,1   | Capit. Im. Usa Index | 3,788  | 0,83  |
| Vegasset Az. Area Euro    | 9,278  | 1,24  | Capit. Im. Usa Index | 3,788  | 0,83  |
| Zenit Eurostoxx 50 Ind F. | 6,532  | 1,1   | Capit. Im. Usa Index | 3,788  | 0,83  |

**FRIULADRIA EXPORT SACE**

Una garanzia per gli investimenti all'estero

**Nel giro dei mercati internazionali corri meno rischi**

FriulAdria Export Sace offre alle aziende che vogliono operare all'estero finanziamenti da 3 a 5 anni garantiti da Sace per il 70% dell'importo. Con un plafond di 50 milioni di euro. Gli imprenditori che scelgono il mondo hanno trovato il giusto compagno di viaggio.

**FRIULADRIA CREDIT AGRICOLA**

|                         |        |      |
|-------------------------|--------|------|
| Abn Amro Master Bil.    | 19.642 | 0,42 |
| Alto Bil.               | 17.220 | 0,57 |
| Arca Bb                 | 33.804 | 0,42 |
| Arca Cinquest.-comp.C   | 4.948  | 0,43 |
| Arca Mui Comp.D         | 4.832  | 0,06 |
| Aureo Ft Ici. Dinamico  | 4.268  | 0,42 |
| Aziunul                 | 24.938 | 0,65 |
| Aziunul Bil Int.        | 7.084  | 0,07 |
| Bancoposta Mix 2        | 6.044  | 0,28 |
| Bim Bil.                | 24.005 | 0,42 |
| Bipiemme Int.           | 12.977 | 0,18 |
| Bipiemme Comp. D        | 5.505  | 0,57 |
| Bipiet. Profilo 3       | 11.662 | 0,1  |
| Capit. Alcos Euro       | 20.226 | 0,06 |
| Capit. Bds Aroquell.    | 6.227  | 0,32 |
| Capit. Elcos Aroquell   | 5.408  | 0,17 |
| Capitalinvest Bil.      | 6.932  | 0,47 |
| Cargel Bil Euro         | 13.872 | 0,37 |
| Consulinvest Bil.       | 5.960  | 0,68 |
| Ducato Mix 30-70        | 4.599  | 0,04 |
| Ducato Mui Equity 30-70 | 4.751  | 0,25 |
| Eupione Diongum         | 6.609  | 0,56 |
| Eurocom. Capitalist     | 31.544 | 0,58 |
| Evolution Balance       | 11.458 | 0,07 |
| Fidurum Performance     | 12.074 | 0,11 |
| Fondaser                | 48.021 | 0,02 |
| General Rend            | 27.608 | 0,41 |
| Glo Global Balance 1    | 7.969  | -    |
| Gestelle Global Asset 3 | 12.061 | 0,49 |
| Gesthold Bil Euro       | 16.129 | 0,15 |
| Gesthold Bil Int.       | 12.150 | 0,19 |
| Gesthold Bil Euro       | 22.203 | 0,51 |
| Imi. Cret. Bil. 0,53    | 33.400 | 0,53 |
| M.G.C.F Bil A           | 6.625  | 0,06 |
| M.G.C.F Bil B           | 4.907  | 0,59 |
| Medit. Elite 60 L       | 5.981  | 0,54 |
| Medit. Elite 60 S       | 11.621 | 0,55 |
| Multif. Comp B 50-50    | 4.865  | 0,05 |
| Nexam Part. Bil.        | 9.265  | 0,18 |
| Nextra Bil Inter.       | 6.104  | 0,1  |

|                          |           |          |
|--------------------------|-----------|----------|
| <b>FONDI</b>             | <b>F.</b> | <b>%</b> |
| Bancoposta Mui           | 5.702     | -0,11    |
| Bim Obb Breve Term.      | 6.001     | -0,12    |
| Bipiemme Mui             | 11.268    | -0,04    |
| Bipiemme Tesoreria       | 8.451     | -0,05    |
| Bpfil. Mui               | 13.644    | -0,14    |
| Bpfil. Tasso Var.        | 8.947     | -0,06    |
| Bri Obb Euro Bil         | 6.823     | -0,02    |
| Bri Breve Termine        | 5.844     | -0,02    |
| Caam Mui                 | 6.837     | -0,01    |
| Capit. Gov BreveTerm     | 8.366     | -0,21    |
| Capit. Eur Euroshort     | 232.635   | -0,05    |
| Capitalinvest Euro       | 11.000    | -0,01    |
| Cargel Euro Bil          | 10.861    | -0,08    |
| Cit Forum Mui Prudenza   | 5.130     | -0,14    |
| Consulinvest Mui         | 5.150     | -        |
| Cr Centro Valore         | 6.512     | -0,17    |
| Cr. Centro Mui Plus      | 5.363     | -0,04    |
| Ducato Ft Euro Bil       | 5.895     | -0,09    |
| Eurocom. Renditfi        | 7.871     | -0,11    |
| Fidurum Security         | 9.133     | -        |
| Fondaser Rend            | 13.280    | -0,08    |
| Fondit. Euro Bnd Short T | 7.159     | -0,26    |
| Fondit. Euro Currency    | 7.512     | -        |
| Gen. Euro. Mui Term.     | 16.286    | -        |
| Geo Eur. S.T.Bond 1      | 5.635     | -        |
| Geo Eur. S.T.Bond 2      | 6.276     | -        |
| Geo Eur. S.T.Bond 3      | 6.312     | -        |
| Geo Eur. S.T.Bond 4      | 6.340     | -        |
| Geo Eur. S.T.Bond 5      | 6.326     | -        |
| Gestelle Bil Euro        | 7.079     | -0,17    |
| Griofash                 | 6.110     | -0,07    |

|                         |           |          |
|-------------------------|-----------|----------|
| <b>FONDI</b>            | <b>F.</b> | <b>%</b> |
| Italia Obb Euro         | 6.002     | -0,12    |
| Itafor. Euro Bond       | 11.268    | -0,04    |
| It Gov. Euro 13 Anni    | 8.451     | -0,05    |
| It Gov. Euro 3-5 Anni   | 13.644    | -0,14    |
| It Gov. Euro All Durati | 8.947     | -0,06    |
| Leonardo Obb.           | 6.823     | -0,02    |
| Mediamium Eurooney      | 5.844     | -0,02    |
| Mediamium Italmoney     | 6.837     | -0,01    |
| Nextra Bondeuro         | 8.366     | -0,21    |
| Nextra Bond Euro Bil    | 232.635   | -0,05    |
| Nextra Long Bond E      | 11.000    | -0,01    |
| Nordfondo Obb Euro M.   | 10.861    | -0,08    |
| Open Fund Obb Euro      | 5.130     | -0,14    |
| Optima Obb Euro         | 5.150     | -        |
| Pioneer Obb Euro G. Di  | 6.512     | -0,17    |
| Profilo Euro Bond       | 5.363     | -0,04    |
| Ras Lux B. Europe       | 7.871     | -0,11    |
| Ras Obb T.              | 9.133     | -        |
| Sai Eurob.              | 13.280    | -0,08    |
| Spadco Obb. Euro Dinam  | 7.159     | -0,26    |
| Spadco Obb. Euro Long   | 7.512     | -        |
| Spadco Obb Euro M.T.    | 16.286    | -        |
| Systema Obb. Euro M.T.  | 5.635     | -        |
| Ubi Pra. Euro M.L Term  | 6.276     | -        |
| Unibanca Obb Euro       | 6.312     | -        |
| Vegasset Obb Euro       | 6.340     | -        |
| Vegasset Obb Euro Lun   | 6.326     | -        |
| Vito Euro Rend.         | 7.079     | -0,17    |

|                          |           |          |
|--------------------------|-----------|----------|
| <b>OBBL. EURO CO</b>     | <b>F.</b> | <b>%</b> |
| Bancoposta Mui           | 5.702     | -0,11    |
| Bim Obb Breve Term.      | 6.001     | -0,12    |
| Bipiemme Mui             | 11.268    | -0,04    |
| Bipiemme Tesoreria       | 8.451     | -0,05    |
| Bpfil. Mui               | 13.644    | -0,14    |
| Bpfil. Tasso Var.        | 8.947     | -0,06    |
| Bri Obb Euro Bil         | 6.823     | -0,02    |
| Bri Breve Termine        | 5.844     | -0,02    |
| Caam Mui                 | 6.837     | -0,01    |
| Capit. Gov BreveTerm     | 8.366     | -0,21    |
| Capit. Eur Euroshort     | 232.635   | -0,05    |
| Capitalinvest Euro       | 11.000    | -0,01    |
| Cargel Euro Bil          | 10.861    | -0,08    |
| Cit Forum Mui Prudenza   | 5.130     | -0,14    |
| Consulinvest Mui         | 5.150     | -        |
| Cr Centro Valore         | 6.512     | -0,17    |
| Cr. Centro Mui Plus      | 5.363     | -0,04    |
| Ducato Ft Euro Bil       | 5.895     | -0,09    |
| Eurocom. Renditfi        | 7.871     | -0,11    |
| Fidurum Security         | 9.133     | -        |
| Fondaser Rend            | 13.280    | -0,08    |
| Fondit. Euro Bnd Short T | 7.159     | -0,26    |
| Fondit. Euro Currency    | 7.512     | -        |
| Gen. Euro. Mui Term.     | 16.286    | -        |
| Geo Eur. S.T.Bond 1      | 5.635     | -        |
| Geo Eur. S.T.Bond 2      | 6.276     | -        |
| Geo Eur. S.T.Bond 3      | 6.312     | -        |
| Geo Eur. S.T.Bond 4      | 6.340     | -        |
| Geo Eur. S.T.Bond 5      | 6.326     | -        |
| Gestelle Bil Euro        | 7.079     | -0,17    |
| Griofash                 | 6.110     | -0,07    |



# REGIONE

E-mail:  
regione@ilpiccolo.it

Nella prima seduta post ferie riparto da più di 4 milioni alle Chiese. Carta famiglia: il 30 ci sarà il parere della Consulta

## Nuovi asili, la giunta stanZIA 36 milioni

Moretton: «Accoglieremo tutte le domande». Della Torre diventa direttore all'Ambiente

di Roberta Giani

**TRIESTE** Scuole materne, chiese, alloggi popolari e persino due caserme dell'Arma. Riccardo Illy e la sua giunta tornano a riunirsi, dopo il break estivo, e Gianfranco Moretton fa la parte del leone: il vicepresidente, con delega ai Lavori pubblici e all'Ambiente, porta all'approvazione un pacchetto di delibere che, spaziando dagli asili all'Ater, vale poco meno di 50 milioni di euro. E ruba un po' la scena al bando bis sulla vendita dell'Insiel, al regolamento della carta famiglia e a una «mini-rivoluzione» ai piani alti della burocrazia di palazzo.

**LE SCUOLE** Il riparto più consistente a firma Moretton che la giunta s'appresta ad approvare, nella seduta odierna che si tiene eccezionalmente in una grotta, va a beneficio delle scuole materne: quelle da costruire, quelle da recuperare e quelle da ampliare. «A disposizione ci sono 36 milioni di euro. Servono a soddisfare tutte le domande che ci sono arrivate», afferma, soddisfatto, il vicepresidente.

**LE CHIESE** Ma come dimenticare le Chiese? C'è un contributo annuo di 1,1 milioni di euro cui si somma un contributo ventennale una tantum di 2,9 milioni di euro. Eppoi, ancora, nel «pacchetto Moretton», ci sono 4,1 milioni di euro per interventi di sistemazione idraulica, quasi 3 milioni di euro per il servizio idrico regionale e 352 mila euro per le caserme di Duino Aurisina e Tarvisio. Non manca nemmeno il riparto dei fondi 2009 a favore delle Ater e un potenziamento del sistema informatico e multime-

diale per la gestione integrata delle emergenze. **LE NOMINE** Gianni Pecol Cominotto, intanto, deve vedersela con un piccolo valzer di superdirettori e dirigenti. L'assessore al Personale, nel giorno in cui sottopone alla giunta di concerto con Michela Del Piero la delibera di avvio delle procedure del nuovo bando, decisivo per le sorti di Insiel, deve infatti fare i conti con l'uscita di scena di Franco Scubogna, direttore centrale dei Lavori pubblici e dell'Ambiente: il dirigente va in pensione dal 1. settembre e lascia vuota una casella pesante. A sostituirlo arriva Roberto Della Torre, che viene promosso, lasciando libero l'attuale incarico di vicedirettore centrale della Pianificazione. A cascata, allo-

ra, quell'incarico viene assegnato a Luciano Agapito, l'attuale vicedirettore centrale dell'Ambiente e dei Lavori pubblici, che a sua volta viene sostituito da Gianni Mighetti, direttore del

servizio Libro fondiario. **LA FAMIGLIA** Ma il menù della giunta non è ancora finito: Ezio Beltrame, l'assessore alla Salute e alla Protezione sociale, porta il recepimento di un accordo con Roma sulle cure palliative pediatriche, la bozza di elenco dei tutori, curatori e amministratori di sostegno che aiutano minori e persone in difficoltà, nonché riporta il regolamento di attivazione dell'attesa carta famiglia. «È un passaggio puramente burocratico, che non modifica i contenuti già decisi a luglio, in vista del parere della Consulta, previsto per il 30 agosto, e dell'esame in commissione», spiega Beltrame.

### SCUOLE E NOMINE NELLA GIUNTA DEL RIENRO

- SCUOLE MATERNE**  
Riparto di 36 milioni
- CHIESE**  
Riparto di 4,1 milioni di euro
- INSIEL**  
Avvio procedure nuovo bando di vendita
- CARTA FAMIGLIA**  
Regolamento di attivazione
- MANUTENZIONE RETE IDROGRAFICA**  
4,1 milioni di euro
- PROMOZIONE DIRIGENTI**
  - Roberto Della Torre**  
da vicedirettore centrale Pianificazione a direttore centrale Ambiente e Lavori pubblici
  - Gianni Mighetti**  
da direttore di servizio Libro fondiario a vicedirettore centrale Ambiente e Lavori pubblici
  - Luciano Agapito**  
da vicedirettore centrale Ambiente e Lavori pubblici a vicedirettore centrale alla Pianificazione



Un'immagine della Grotta di Villanova, dove oggi si terrà la seduta della giunta

La riunione si terrà tra le stalattiti di Villanova a una temperatura di 12 gradi

## Assessori in grotta. Gli uffici: vestitevi

**TRIESTE** Mancavano, nella pur ricca collezione di palazzo, le delibere dal... sottosuolo. Ma Riccardo Illy e i suoi assessori, ritrovandosi dopo le vacanze, colmano il vuoto. Lo fanno scegliendo una «location» assolutamente inedita per la seduta di giunta: la Grotta nuova di Villanova che sorge nel Comune di Lusevera e si sviluppa lungo sette chilometri di lunghezza.

Il fascino è garantito tra le stalattiti eccentriche, la sala della grande frana, la riproduzione del tremendo orso delle caverne e le bianche colate

che la cavità naturale offre a chi la visita. Ma il disagio, quello, è innegabile: non a caso, alla vigilia della riunione, gli uffici premurosi mandano un memorandum scritto al presidente e agli assessori, con tanto di consigli per la discesa... in grotta.

«Ci hanno avvisato che ci attendono un centinaio di scalini, 12 gradi di temperatura e un adeguato tasso di umidità», confida, con un tono non troppo entusiasta, un assessore. La giacca d'ordinanza, insomma, è solo per i più temerari: le scarpe da ginnastica e un pile bello grosso, a scanso

di scivolate e raffreddori fuori stagione, sono assolutamente consigliati.

Non è l'unica anomalia. Il presidente e gli assessori, riunendosi nella cavità naturale, devono assai probabilmente scordarsi computer, telefoni e telefonini: «Un'esperienza del tutto inedita. Ma, almeno, terremo alla larga i giornalisti» scherza un altro assessore.

Chissà. Di sicuro, a fare gli onori di casa ci sarà il gruppo esploratori e lavoratori «Grotte di Villanova» che metterà a disposizione la sua sede per la tradizionale conferenza stampa di fine giunta.

Intervento del leader Predonzan

## Il Wwf replica a Sonego: sull'ipotesi rigassificatore Lubiana non ha deciso

**TRIESTE** Per il responsabile della sezione regionale del Wwf del Friuli Venezia Giulia, Dario Predonzan, l'assessore regionale Lodovico Sonego «prende lucciole per lanterne» se ritiene che la costruzione di un rigassificatore a Capodistria, in Slovenia, è stata già decisa, come riportato nell'edizione di ieri del Piccolo. Secondo Predonzan, «risulta invece soltanto che una società tedesca abbia presentato al ministero dell'Economia di Lubiana l'istanza per essere qualificata come "legittima proponente del progetto" e se poi il ministero darà risposta positiva, la Slovenia dovrà seguire le norme europee per quanto riguarda l'impatto ambientale».

«Ci sarà quindi modo anche per il ministero dell'Ambiente italiano e per la Regione Friuli Venezia Giulia di partecipare - prosegue Predonzan - alla procedura di valutazione del progetto, così come i competenti organi sloveni hanno partecipato alla valutazione dei progetti dei terminali Gnl proposti nel porto e nel Golfo di Trieste».

«Il Wwf chiederà infatti ai competenti organi ministeriali e regionali - rileva Predonzan - di attivarsi affinché anche ai cittadini italiani interessati sia garantita la possibilità di esaminare gli elaborati del progetto e di formulare le proprie osservazioni in merito».

«Se poi all'assessore Sonego - prosegue la nota del Wwf - che non si stacca di vantare le proprie ottime entrate a Lubiana, risulta che, politicamente, il governo sloveno (a prescindere dall'esito della procedura di Via) abbia già deciso a priori che il rigassificatore di Capodistria si farà, lo

dica, possibilmente producendo qualche prova».

«Meglio pensare quindi - spiega ancora Predonzan nella nota - ad un'uscita improvvisa ed emotiva dell'assessore, obnubilato forse dal suo favore a priori per i progetti dei rigassificatori nel Golfo di Trieste (e in particolare per quello di Gas Natural a Trieste - Zaule). Il che forse spiega anche perché Sonego se la prenda con "i sedicenti am-



Dario Predonzan

bientalisti che sventolano le bandiere del no». «Il Wwf, ad esempio, - osserva infine - ha fondato il suo giudizio negativo per entrambi gli impianti proposti su un'attenta analisi delle tante e gravi carenze dei progetti e degli studi presentati. Carenze, è bene ricordare, sottolineate anche nelle delibere con cui il 1 giugno scorso la giunta regionale di cui Sonego fa parte (ma forse quel giorno era assente...), ha ammesso - pilatescamente - di non essere in grado di esprimere un giudizio sulla compatibilità ambientale dei progetti».

Parla il leader regionale dell'Udc. E avverte: entro la fine di ottobre dobbiamo aver pronto il programma della coalizione

## Compagnon: no a una lista Snaidero nel 2008

«La candidatura è ipotesi valida ma da verificare. Non capisco Camber e Strassoldo»

Gottardo:  
«Dialogo aperto con la Lega»

**TRIESTE** «Per ora ci sentiamo normalmente al telefono». Isidoro Gottardo precisa che il contatto con Manuela Dal Lago c'è. Il commissario regionale della Lega aveva fatto sapere di non essere mai stata cercata dai segretari di Fi, An e Udc: «Non conoscono nemmeno il mio numero di cellulare». E invece, assicura il coordinatore azzurro, il dialogo è aperto. Prematuro dire se porterà a un incontro post-vacanze, ma intanto ci si parla. Così come, ovvio, la Cdl continua a parlare con Edi Snaidero. Sempre al telefono. Cercando di capire se l'industriale di Majano si è convinto oppure no a fare l'anti-Illy e se scioglierà a breve le riserve. Un incontro? Non è fissato. «Forse la prossima settimana», dice ancora Gottardo. Che preferisce esprimersi sull'altro campo: «Il candidato del Pd che preferisco? Enrico Letta. Il vero segno di novità per un partito che, con Veltroni, metterebbe in pista solo una minestra riscaldata».

**UDINE** Onorevole Compagnon, il commissario della Lega Nord Manuela Dal Lago dice che non la chiamare, è vero?

Abbiamo tentato di metterci in contatto con lei a livello di segreteria, lo abbiamo fatto anche attraverso i colleghi parlamentari ma abbiamo scoperto che andava in ferie e quindi ci sentiremo a breve. Del resto, avremmo voluto fare insieme il percorso dell'associazione «Liberidea» fin dall'inizio. Non ci penso nemmeno a un'alleanza senza la Lega.

**Alleanza a quattro?**  
Ci allargheremo pure a movimenti e liste civiche.

**Spazio anche alla lista Strassoldo-De Anna-Di-piazza?**

Spazio alle liste della società civile ma non a chi, con tessere di partito, si mimetizza nelle civiche.

**Coltivate la speranza di schierare Sergio Cecotti?**  
A Cecotti non ho mai pensato. Dopo le alleanze a centrosinistra e le successive rotture è emerso che avevamo ragione sulla sua incoerenza. Chiaro che una persona intelligente e capace come lui, se rivedesse le sue posizioni come mi pare di aver colto ultimamente, può essere il benvenuto. Un'alleanza che vuole essere forte ha bisogno di tutti. Non crediamo nei singoli ma nella squadra.

**Nel 2003 An stoppò Bertossi. Questa volta, invece, non si oppone all'ipotesi**



Il leader dell'Udc Angelo Compagnon

**Snaidero. E' già un passo avanti?**

La Cdl deve fare attenzione a non ripetere errori che abbiamo commesso tutti. L'impostazione che i segretari hanno dato dimostra la serietà dell'approccio e la convinzione che si vuole far prevalere l'interesse generale.

**Snaidero, Tondo o Caine-ro?**

Nomi autorevoli, non i soli importanti. Ciò che conta è che un'ampia alleanza e un programma condiviso siano l'anticamera della miglior scelta possibile sul candidato.

**Snaidero. Il migliore?**

E' un'ipotesi e non l'unica. Valida ma da verificare.

**Qualcuno l'ha già bocciato.**

Incomprensibile farlo su un'opportunità che può essere utile a tutto il centrodestra. Mi meraviglia se siano esposti uno come Strassoldo, gratificato a suo tempo dallo stesso ragionamento, e un politico intelligente e acuto come Camber.

**Ma una lista Snaidero la accettereste?**

Se la lista Snaidero, o altri nomi, significa far prevalere una personalizzazione a scapito della squadra, certamente no.

**Fino a quando aspetterete una sua risposta?**

Credo ci parleremo in tempi brevi. Se dirà «sì» lo farà a fronte di un approfondito confronto con le segreterie dei partiti.

**Il programma?**

E' l'elemento chiave. Come Udc non prescinderemo da infrastrutture, sviluppo, mondo giovanile e famiglia, da considerare risorsa per la società. Ci racconteremo con gli alleati e presenteremo i punti forti all'opinione pubblica prima possibile.

**Quando?**

Entro la fine di ottobre. Andassimo anche un poco oltre, saremmo in ritardo. Stesso discorso per il candidato. Dobbiamo poi riportare la politica in mezzo alla gente dopo che per anni gli è stata sopra mediaticamente.

**L'anno prossimo ci sarà il Pd. Lo temete?**

E' il più grande favore che il centrosinistra ci sta facendo. Non è una novità, ma solo la dimostrazione delle forti contraddizioni di una fusione di partiti politici che hanno storie e culture diverse e che provano a fare cartello per racimolare voti.

**L'Udc, in autunno, andrà ai congressi. Lei si ricandida alla segreteria?**

Mi hanno chiesto di farlo e penso che lo farò. Ma l'Udc non nomina i segretari, li elegge. Spero che la mia candidatura sia supportata da una larga maggioranza. Di certo non assisteremo a un'imposizione.

Marco Ballico

**Mistirs a Paulâr**

I mestieri di ieri e di oggi nella Valle d'Incarojo

12ª edizione

**Sabato 25 agosto**

Ore 18.00: Inaugurazione della manifestazione con le note della filarmonica "F. Nascimbene".

Ore 19.00: Sfilata storica e Palio della Palla tonchiata con la partecipazione della Pro Loco toscana di Ambra (Arezzo).

Ore 21.30: Antica usanza del lancio das pirulas.

*La serata sarà allietata dalla musica del gruppo Alpen Echo Quintett & Ingrid.*

**Domenica 26 agosto**

Ore 10.00: Apertura dei Mistirs

Ore 10.30: Inizio delle animazioni:

- Las cortz di Gjeri
- Il most
- Il corredo di Jacopo Linussio
- Il gjet

*Per chi vuole trascorrere anche un solo weekend nella VAL D'INCAROJO, senza rinunciare alla comodità e all'intimità di una vera e propria casa*

**Paularo, 25 e 26 agosto 2007**

- La cort dal bon gust
- L'ingegn di chei di Vile di Für
- Il mulin da Fritule

**Ore 13.30:** Menade lungo il torrente Chiarsò.

**Ore 15.00:** Concerto in piazza della Filarmonica "F. Nascimbene" e della banda austriaca di Waidegg.

**Ore 16.30:** "Celtic - Il fuoco di Beleno". Sfilata dei nuovi costumi-scultura dell'ASC Ravins.

**Ore 17.30:** Dimostrazione dei mistirs dal boscadòr e della segantina e realizzazione della mède con il fieno portato dalle frazioni in Piazza Nascimbene.

**Ore 18.00:** Serata danzante in compagnia del duo "Zarabara".

*Durante la giornata sarà possibile ammirare la Val d'Incarojo dall'elicottero*

**Carnia Estate**

EVENTI - TURISMO - NATURA

Per chi vuole trascorrere anche un solo weekend nella VAL D'INCAROJO, senza rinunciare alla comodità e all'intimità di una vera e propria casa

Per chi vuole trascorrere anche un solo weekend nella VAL D'INCAROJO, senza rinunciare alla comodità e all'intimità di una vera e propria casa

Per chi vuole trascorrere anche un solo weekend nella VAL D'INCAROJO, senza rinunciare alla comodità e all'intimità di una vera e propria casa

Per chi vuole trascorrere anche un solo weekend nella VAL D'INCAROJO, senza rinunciare alla comodità e all'intimità di una vera e propria casa



Incontro privato in un ristorante di Ruda. In cantiere il protocollo-bis con Roma. Telefonata del sottosegretario al sindaco Cecotti

# Illy a cena con Letta insiste sull'emergenza A4

Terza corsia, il governatore chiede l'appoggio per la nomina di un commissario

di Roberta Giani

**TRIESTE** Si incontrano all'ora di cena, arrivando l'uno dalla montagna carnica, l'altro dalla spiaggia gradese: Riccardo Illy e Enrico Letta, dopo lo scambio a distanza di affettuosità e apprezzamenti, si trovano a tavola. Al riparo, o quasi, da occhi indiscreti: il presidente della Regione che, fedele alla sua indipendenza, non intende iscriversi al Partito democratico e il sottosegretario di Palazzo Chigi che promuove invece in giro per l'Italia la sua candidatura alla segreteria nazionale della nascente «casa comune» si incrociano a metà strada. In un ristorante di Ruda. Alle 20.30 o giù di lì.

Il menù? Da quanto trapezia, a cena non ancora conclusa, il «piatto forte» non è il Partito democratico, bensì il rapporto tra il Friuli Venezia Giulia e il governo di Romano Prodi: Letta, uno degli «artefici» del protocollo d'intesa siglato nel 2006, conosce a fondo problemi, richieste, istanze del Nordest. E Illy non perde l'occasione: tasse e infrastrutture, come il sottosegretario sa bene, sono il problema più sentito nell'area del Paese più ostile al centrosinistra.

E allora il governatore torna in pressing: chiede che il governo acceleri sulla terza corsia e, dopo la dichiarazione dello stato d'emergenza, nomini quel commissario che può ridurre i tempi d'allargamento dell'ormai intasata A4. Illy sa bene che Antonio Di Pietro, il ministro delle Infrastrutture titolare del «dossier», non si convince e resiste. Ma non molla, nemmeno di un millimetro.

Non è la sola questione aperta tra Friuli Venezia Giulia e governo: il presidente ha già elaborato la bozza di protocollo bis con Romano Prodi che contiene un pacchetto di richieste aggiuntive, dalle concessioni demaniali in Porto Vecchio alle competenze in materia di istruzione, non dimenticando la Tav e gli onerosi costi del-

l'affiancamento alla terza corsia.

Letta ascolta, prende nota e rassicura il presidente della Regione. Garantendogli massima disponibilità: il governo, che ha già dimostrato la sua attenzione al Friuli Venezia Giulia, non intende lesinare gli sforzi. Semmai, intensificarli.

E la politica? Il Partito democratico? Le primarie? Possibile che Illy e Letta, a tavola, sorvolino del tutto? Il presidente e il sottosegretario, peraltro, si conoscono da tempo e si stimano. E lo prova il recentissimo scambio di apprezzamenti: Illy, a fine luglio, non esita a definire Letta il candidato «più fresco» delle primarie, «un politico con un approccio privo di liturgie da Prima Repubblica», privo di «scheletri nell'armadio». Il sottosegretario, a sua volta, definisce Illy un «fuoriclasse», emblema di un centrosinistra moderno che vince e convince nell'impossibile Nordest, e lo invita calorosamente a ripresentarsi nel 2008.

Ma la cena con Illy non è l'unico «fuori programma» che il candidato segretario, capitalizzando al massimo la sua full immersion, si concede nella tappa friul-giuliana del suo tour elettorale in vista del 14 ottobre. Non appena arriva, infatti, e ad accoglierlo ci sono i fedelissimi Francesco Russo e Giorgio Brandolin, riserva una telefonata speciale all'altro politico anomalo del Friuli Venezia Giulia: il sindaco di Udine Sergio Cecotti che, come lo stesso Illy, non intende iscriversi al Partito democratico.

Con Cecotti, però, il contatto è solo telefonico: il sindaco-fisico, in un'intervista di qualche tempo fa, aveva espresso simpatia per Letta e per il suo papà, un matematico «che ho conosciuto e apprezzato a Pisa». Enrico non dimentica e, prima di raggiungere la spiaggia di Grado, chiama il primo cittadino di Udine. Non c'è tempo per vedersi, gli impegni sono troppo pressanti, ma il sottosegretario e il sindaco si concedono una breve chiacchierata. E indirettamente, pure loro, autorizzazioni voci, sospetti e illazioni.

Ad accogliere l'esponente dell'esecutivo anche Francesco Russo e Giorgio Brandolin



Il sottosegretario Enrico Letta (Foto di Roberto Coco)



Il presidente della Regione Riccardo Illy

## SPONSOR

«Lo ringrazio per il sostegno»  
«Onorerò i patti con Corona»



Mauro Corona

**TRIESTE** «Ringrazio molto Mauro Corona. Trovo che sia forse il più impegnativo dei sostegni che ho ricevuto e, quindi, con lo stesso impegno ho intenzione di dedicarmi alle cose di cui lui ha parlato, in particolare sui temi della montagna». Lo ha affermato il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Enrico Letta, commentando il sostegno espresso dallo scrittore Mauro Corona alla sua candidatura alla leadership del Pd. Corona - nel video-messaggio proiettato ieri a Grado - ha chiesto al sottosegretario il suo sostegno per la montagna, in particolare «quella povera, la montagna ultima». «Noi - ha detto Corona - la eleggeremo, ma verremo anche a cercarla, se promette e non mantiene».

Strassoldo e De Anna: forti sinergie

# L'assemblea del Friuli debutta mercoledì

Porte aperte a Gorizia



Elio De Anna

**TRIESTE** Per ora Gorizia non c'è ma Udine e Pordenone partono comunque. Mercoledì di prossimo, 29 agosto, a un anno dall'avvio del progetto, con i consigli provinciali convocati a partire dalle 11, i due enti friulani concluderanno il percorso di costituzione dell'Assemblea delle Province, secondo il dettato della legge Iacop, quella che ha riformato le autonomie locali del Friuli Venezia Giulia. Dopo le riunioni di San Daniele e Spilimbergo, che sono servite a definire gli aspetti regolamentari dell'associazione e i punti programmatici, si tratta di una scontata ratifica delle intese raggiunte. I due presidenti, Marzio Strassoldo e Elio De Anna, parlano di un «Aster improprio», un organismo «che servirà a sviluppare e governare progetti che siano di interesse comune». Quali? «Sarà possibile un lavoro in comune in settori come ad esempio la ricerca - spiega Strassoldo -, senza dimenticare l'importanza di rafforzare la grande comunità friulana anche sul piano istituzionale». E ancora, prosegue il presidente della Provincia di Udine, «forte impulso dovrà essere dato alla piccola e media impresa, alle opere infrastrutturali e alla promozione e tutela ambientale». L'obiettivo è anche quello di far diminuire i costi e razionalizzare i servizi. «Il nuovo soggetto - aggiunge De Anna - si propone di mettere insieme alcune funzioni e ha già stilato un programma piuttosto dettagliato che comprende un grande sforzo per la montagna. Ma pensiamo anche alle sinergie sulla viabilità che riguardano la Cimpello-Sequals-Gemona e la statale Ponteb-

bana. Ci sono, poi, i progetti riguardanti l'Università e due grandi scuole, come quella del mosaico di Spilimbergo e la Paolo Diacono di Cividale. Ed è inoltre prevista la messa in rete di tutti i musei e le attività museali». L'assenza di Gorizia? Le porte restano aperte. «L'Assemblea delle Province friulane - precisa Strassoldo - è stata costituita in modo tale che in qualsiasi momento, previa revisione dello statuto e dell'atto costitutivo, possa entrare anche il Friuli Orientale. Qualora la Provincia isontina decidesse di aderire, potrebbe farlo senza particolari problemi, visto che il nuovo soggetto è stato appositamente costituito senza vincoli: nemmeno il nome delle province di Udine e Pordenone è stato esPLICITATO, ma ci siamo limitati al generico Province friulane, che sono tre e non due».

m.b.

Il dibattito a Grado: «Sarebbe un errore se il nuovo partito diventasse l'estensione di un solo leader»

# Il sottosegretario: «Più candidati per il Pd Illy governa bene, in corsa anche nel 2008»

**TRIESTE** Più candidati per la segreteria regionale del Partito democratico, mentre per le elezioni regionali del 2008 il candidato ideale resta Riccardo Illy. E non è tutto: «Libertà», la Fondazione della Cdl creata per definire il programma del centrodestra, non deve preoccupare Illy. Come non preoccupa, a livello nazionale, il nuovo Partito della Libertà.

Sono parole di Enrico Letta, sottosegretario alla presidenza del Consiglio, in corsa per la leadership del Pd nazionale, espresse ieri pomeriggio a Grado durante la tappa del suo tour elettorale in giro per l'Italia denominata «Sette temi per sette spiagge». Che una ricandidatura di Illy sia auspicabile Letta l'ha già preannunciato nell'intervista pubblicata ieri dal *Piccolo* e l'ha ribadito anche a Grado. Eppure, la Cdl si sta organizzando e, secondo alcuni osservatori politici, ciò potrebbe mettere in difficoltà l'attuale governatore. «Non credo proprio», risponde sicuro Letta. Nemmeno se Illy resterà, come pare, fuori dal Pd? «Credo che Illy sia forte per i risul-

tati che ha ottenuto con il suo buon governo» ribadisce il sottosegretario.

Intanto, il Partito democratico deve pensare a se stesso, anche in regione. E per farlo non può rassegnarsi a diventare una semplice somma di Ds e Margherita, con rappresentanti decisi dai partiti. «Penso molto male di chi dice che la competizione non è una cosa positiva - avverte Letta -. Stiamo creando un nuovo partito, per il quale nessuno ha soluzioni calate dall'alto. Non vorrei che il Pd diventasse l'estensione di un leader, come troppe formazioni politiche in Italia. Deve invece essere un partito in cui si discute: chi vince lo guida, chi perde collabora. Per questo mi sono candidato». E per questo si profila all'orizzonte una possibile candidatura «lettiana» tra i due possibili supersfidanti in regione, Zvech e Moretton. E quella di Francesco Russo, che non scioglie però ancora le riserve: «Quello che posso dire è che non condivido la decisione di una segreteria unitaria portata avanti dai partiti - spiega Russo - per-



Letta ieri a Grado durante il dibattito pubblico

ché lo strumento di scelta devono essere le primarie. E la pluralità di candidature è un valore. Quello che è importante è che emergano figure che possano intercettare la richiesta di una nuova politica che c'è oggi. Se questo non avverrà, non ci sottratteremo a quello che riteniamo un impegno forte. Se il gioco è di allungare i tempi fino al 12 settembre, allora con i primi giorni del prossimo mese faremo sentire la nostra voce». Durante il dibattito a Grado, Letta spie-

ga, attraverso sette punti, il motivo per cui ritiene il Partito democratico una forza dirompente nel panorama politico italiano. A incominciare dalla riforma equa delle pensioni («anche quelle dei parlamentari, perché il pensiero dei costi della politica è ormai un must»), per la precarietà del lavoro, ma anche per le infrastrutture («la riprogettazione della Torino Lione per dare il via al completamento del Corridoio 5»), per la terza corsia della A4 («Il governo ha esteso

l'emergenza anche a questo tratto seguendo quella che per me è la strada giusta»), e ancora per il sostegno alla famiglia, ma anche la semplificazione della burocrazia. E, soprattutto, per un impegno forte, richiesto dallo scrittore Mauro Corona attraverso un video: un impegno per la montagna. «Sapia, signor Letta, che se le promesse non saranno mantenute, la verremo a cercare come il libro di Piperno: con le peggiori intenzioni» promette lo scrittore. Un intervento a cui Letta replica con particolare attenzione. «Dobbiamo spingere i Comuni ad integrare i servizi - annuncia - per evitare lo spopolamento, ma anche pensare ad una legge quadro sull'edilizia, che potrebbe essere approvata il prossimo settembre, e che riguarderà in particolare l'edilizia scolastica». E proprio il video di Corona regala l'unico accenno della serata alle primarie del Pd in regione. «Io e Moretton eravamo in collegio insieme - rivela Corona - e allora era un bravo ragazzo, non so adesso...». Risata generale, Letta compreso.

Elena Orsi

Il governatore effettua una serie di sopralluoghi nell'area montana. Il nodo del ripristino delle malghe

# Tour in Carnia. Inaugurata la rete wi-fi a Sutrio

**OVARO** «Una presa di contatto diretta con alcune problematiche del territorio montano, nella fattispecie della Carnia, per conoscerne l'entità, le possibili soluzioni e soprattutto per dimostrare la precisa volontà della Regione di affrontarle e contribuire a risolverle per avviare anche questi territori a una fase di sviluppo». E così che Riccardo Illy, ieri pomeriggio, ha riassunto la giornata appena trascorsa in Carnia. Il presidente, accompagnato dall'assessore Enzo Marsilio, dal presidente della Comunità montana Lino Not e da numerosi amministratori locali, ha verificato «sul cam-



Il sopralluogo di ieri a Ovaro

po» gli effetti degli interventi di messa in sicurezza del territorio e di ripristino delle malghe in atto in Carnia. Illy si è così recato alla malga San Giacomo in comune di Prato Carnico dove stanno per essere completate le opere e dove potranno essere ospitati circa 50 capi bovini. Più complessi i lavori, oggetto di un altro sopralluogo, in località Cuesta di Sotto e lungo il torrente Miozza. Illy ha quindi proseguito il suo tour partecipando alla festa per il ritorno di Gilberto Simoni, il vincitore della tappa dello Zoncolan al Giro d'Italia, tenutasi ieri a Comeglians. Si è ritrovato se-

duto a fianco di Enzo Cainero, che ha curato l'organizzazione della tappa dello Zoncolan, e che per qualche tempo la Cdl ha corteggiato come candidato presidente del 2008. Infine, Illy ha inaugurato a Sutrio la rete civica wi-fi: «Il digital divide esiste e va superato per offrire ai cittadini e alle imprese servizi innovativi. La Regione - ha continuato Illy - è impegnata con notevoli finanziamenti a favorire il superamento del gap, grazie all'estensione a tutto il territorio regionale della banda larga, indispensabile per la competitività del Friuli Venezia Giulia in generale, ma doppiamente per i territori montani a causa dei maggiori svantaggi da superare».

†

E' prematuramente mancato all'affetto dei suoi cari un uomo di poche parole ma buone

**Fulvio Balbi**

Ne danno il triste annuncio la moglie LILLI, i figli LORENZO con LAURA, e DANIELA con LUCA, la mamma GIUSEPPINA, il fratello ALDO con MARIUCCIA.

I funerali avranno luogo sabato 25 agosto alle ore 10 in via Costalunga, seguirà la sepoltura nel cimitero di Muggia.

Muggia, 24 agosto 2007

Partecipano al dolore: - PATRIZIA con TONI - gli zii JURADA, CUMIN e famiglie - i cognati DURIN, OPATTI e famiglie - la cognata ITALIA - la cugina SOFIA e famiglia, amici e parenti tutti.

Muggia, 24 agosto 2007

Partecipano al dolore, per la scomparsa di

**Fulvio**

tutti i colleghi dell'Acegas Aps di via Errera.

Trieste, 24 agosto 2007

V ANNIVERSARIO

**Claudia Callini**

Ovunque, sei sempre con me

la tua mamma

Trieste, 24 agosto 2007

X ANNIVERSARIO

**Giovanna Arcuria (Jenni)**

Ti ricordano sempre

I tuoi cari

Trieste, 24 agosto 2007

†

Ci ha lasciati il nostro adorato

**Samuele Sciegghi (Lele)**

Lo annunciano ISA, ELISABETTA, PIERO e CATERINA. Le esequie avranno luogo sabato 25 agosto alle ore 10.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 agosto 2007

Partecipano ANNAMARIA, GIORGIO, ELENA e MICHELANGELO.

Trieste, 24 agosto 2007

Partecipano al lutto: - la sorella GIANNA, i nipoti IVANA e MAURO con famiglie

Trieste, 24 agosto 2007

Vicini in questo triste momento:

- LINDORO e famiglia - PINA, nipoti e famiglie.

Trieste, 24 agosto 2007

Sei sempre nei nostri cuori: - RENZO, ALBINA, GRAZIA, GIANNI, MATTEO.

Trieste, 24 agosto 2007

†

Si è spenta serenamente

**Bruna Squadrani in De Santis**

Lo annunciano con tanto dolore il marito unito ai figli.

Ciao

**Nonna**

DENIS, JESSICA, BARBARA, MORGAN, CRISTOPHER, RIHANNA.

I funerali seguiranno sabato 25, alle ore 13, da via Costalunga.

Trieste, 24 agosto 2007

Partecipano al dolore tutti i cognati e i nipoti.

Trieste, 24 agosto 2007

**Numero verde**

**800.700.800**

con chiamata telefonica gratuita

**NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO**

**SERVIZIO TELEFONICO** da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 21

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito

CARTAS, MASTERCARD, EUROCARD, DINERS CLUB, VISA, AMERICAN EXPRESS

**amc**

AVANZATA S.p.A.

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: [www.ilpiccoloquotidianespresso.it](http://www.ilpiccoloquotidianespresso.it)



*I confini, marittimo a Pirano e terrestre nelle aree ancora controverse, sul tavolo delle mediazioni possibili. Lubiana dal primo gennaio assume la presidenza del semestre nella Ue*

di Giulio Garau

**LUBIANA** Strada in discesa per la soluzione dei contenziosi aperti tra Slovenia e Croazia. Domenica pomeriggio a Bled, prima dell'apertura del Forum strategico sull'allargamento Ue, primo assaggio del semestre di presidenza europea della Slovenia (da gennaio), è stato annunciato un incontro ufficiale tra il primo ministro sloveno, Janez Jansa e quello croato, Ivo Sanader. È da tempo che i due si incontrano in modo informale, ma quello di domenica assume importanza storica e una veste di ufficialità. Per la prima volta infatti i premier si vedranno per discutere, forti del mandato parlamentare e della copertura dei rispettivi partiti. Jansa ha già incontrato tutti i gruppi sloveni mentre Sanader si confronterà proprio oggi con la rosa dei partiti croati.

I nodi da sciogliere sono spinosi: dalla questione dei confini marittimi (la Slovenia chiede un corridoio marittimo e il contatto con le acque internazionali) a quelli terrestri (c'è un caos tra confini naturali, catastali e comunali), dal problema dell'ex Lublanska Banka (bol-



Il premier croato Ivo Sanader



Il premier sloveno Janez Jansa

lente il fronte dei risparmiatori) sino alla centrale di Krsko. Ma questa volta sembra davvero che si sia vicini alla svolta. E una conferma è arrivata proprio ieri pomeriggio da una conferenza stampa convocata a Lubiana dal ministro degli Affari esteri, Dimitrij Rupel per annunciare il forum di Bled, ma soprattutto per confermare l'incontro tra i due lea-

der. Rupel sui contenziosi è sempre stato scettico e critico mentre ieri si è dimostrato ottimista come mai era accaduto e ha parlato espressamente di «ottimismo» per la soluzione.

«Spero che riusciremo a trovare un linguaggio comune, questa è la nostra intenzione» ha detto ai giornalisti rimarcando che «la disponibilità delle due parti è gran-

In vista del Forum europeo di Bled incontro ufficiale fra i premier sostenuti dai partiti di governo

# Slovenia-Croazia, intesa vicina

Jansa e Sanader intenzionati a risolvere i contenziosi aperti da anni

A Bled i grandi temi dei rapporti fra i due Stati

**BLED** Unione europea 2020, unita e coesa. Questo il grande tema scelto quest'anno dallo Strategic Forum che si apre a Bled domenica prossima e che assume una veste di grande rilevanza per la Slovenia che è alla soglia dell'assunzione (a gennaio) del semestre di presidenza europea. Oltre 400 partecipanti da oltre 50 stati oltre a rappresentanti di almeno 6 organizzazioni internazionali. Ci saranno pure i premier oltre che della Slovenia e della Croazia anche quelli di gran parte delle repubbliche balcaniche. Tra gli invitati e i relatori pure il ministro degli Interni italiano, Giuliano Amato presente già da domenica. Si parlerà di stabilizzazione dei Balcani, delle sfide per l'Ue a cominciare da quella energetica, ma anche del ruolo della Turchia in Europa e di quello che sta accadendo ai mercati finanziari internazionali. In sottofondo, ma non tanto, i grandi temi dell'economia e dello sviluppo che saranno oggetto di numerosi incontri bilaterali. Tra questi atteso quello tra i porti dell'Alto Adriatico: Trieste, Capodistria, Fiume e forse i porti balcanici di Spalato e Ragusa.

chie proposte costruttive, vogliamo dimostrare a noi stessi e agli amici croati oltre che all'Unione europea, che siamo capaci di pensare in maniera costruttiva e di trovare compromessi anche sulle questioni più delicate».

È più ancora che l'influenza benefica della Ue, la cui presidenza ora sarà affidata alla Slovenia e le aspettative di entrata nella comunità della Croazia, a dare un'accelerata è stata la consapevolezza, dopo anni di conflitto, che i contrasti aperti non sono più produttivi per entrambi gli Stati. A dare un'ulteriore spinta poi sono state le rivelazioni di alcune telefonate tra i due leader, Jansa e Sanader, che avevano iniziato un colloquio puntando a un accordo anche per favorire le rispettive coalizioni di governo.

Strada in discesa dunque con i due leader forti dell'investitura dei partiti, ma non mancano le incognite. A novembre infatti ci sono le elezioni politiche in Croazia e potrebbe anche accadere che uno dei partiti che sostengono Sanader e l'Hdz ne approfittino per alzare la voce e rompere l'incantesimo con l'obiettivo di assumere un ruolo più pesante nella coalizione di governo.



Una panoramica dall'alto della centrale nucleare di Krsko

## Scuole italiane: a Pola la palestra, a Fiume il restauro delle facciate

**POLA** Finalmente è iniziata la costruzione della palestra delle due scuole italiane, l'elementare Giuseppina Martinuzzi e la media superiore Dante Alighieri, che sono ubicate una vicina all'altra, non lontano dal vecchio ospedale in centro città. A dieci mesi dalla firma del contratto dunque qualcosa si sta muovendo. L'ingegner Gordana Peros dell'azienda appaltatrice Projekt Gradnja di Slavonski Brod, ha precisato che sono iniziate le operazioni preliminari o preparatorie, come il trasporto sul posto del materiale edile, la recinzione dell'area e la costruzione della baracca per le necessità degli operai. Comunque è importante che sia stata superata la lunga impasse. Stando al progetto i lavori avrebbero dovuto prendere il via nel marzo scorso. Erano però subentrati contrattempi e ostacoli di ordine amministrativo e burocratico, secondo qualcuno anche politico. Nei mesi scorsi, prima delle ferie estive l'onorevole Furio Radin presidente dell'Unione italiana e anche la Comunità degli italiani di Pola avevano chiesto spiegazioni sul ritardo al Ministero croato della pubblica istruzione poiché l'indice per la responsabilità del ritardo veniva puntato proprio in quella direzione. La risposta è giunta ieri con l'arrivo sul posto dei primi camion.

Il valore del progetto è di un milione e mezzo di euro, stanziati metà ciascuno dal governo italiano e dal Ministero croato della pubblica istruzione. Poi ci sono altri 4 milioni garantiti dalla Città di Pola e dalla Regione istriana per la costruzione del campo sportivo esterno e del parcheggio. I finanziamenti da parte italiana vengono erogati per il tramite dell'Unione italiana e dell'Università popolare di Trieste. Non viene data a sapere la durata dei lavori, comunque si parla di alme-

no un anno. Si spera ovviamente che non subentrino altre complicazioni come solitamente avviene quando si tratta di realizzare opere di edilizia scolastica finanziate congiuntamente da Roma e Zagabria. Per gli italiani di Pola dunque viene rimediata a una grave ingiustizia storica, seppure a distanza di tanti, troppi anni. Negli anni '50 infatti vennero brutalmente sfrattati dalla loro bella scuola dotata di palestra che il regime comunista senza alcuna spiegazione adibì ad altro uso.

Proseguono intanto senza interoppi i lavori di ristrutturazione delle facciate esterne dell'edificio che ospita l'elementare italiana Dolac e la scuola media superiore italiana di Fiume. L'opera di rifacimento, affidata alle maestranze dell'impresa Građeving-Ri di Hreljin, è cominciata agli inizi del luglio scorso e dovrebbe concludersi nell'arco di 150 giorni. Si tratta per l'esattezza della seconda fase dei lavori di restauro riguardanti l'antico palazzo in stile tardo rinascimentale e progettato circa 120 anni fa dal triestino Giacomo Zammattio. Gli interventi attualmente in corso riguardano pure la sostituzione di tutte le finestre che dovrebbero essere risistemate entro il 3 settembre, data in cui inizierà l'anno scolastico. Ieri l'altro, inoltre, ha avuto inizio la modellazione dei dettagli scultorei e decorativi dell'edificio: un'opera, questa, che avviene in stretta collaborazione con l'Istituto per la conservazione dei beni culturali di Fiume in quanto l'antico palazzo è stato posto sotto tutela. Per il rifacimento delle facciate esterne dello stabile in cui hanno sede la Dolac e l'ex Liceo serviranno poco più di 4 milioni kune (circa 545 mila euro) finanziamento stanziato in parti uguali dalla Città di Fiume e dalla Contea litoraneo-montana.

La Slovenia si dice disponibile a creare un deposito sul proprio territorio anche per i residui croati

## Controproposta sulle scorie nucleari di Krsko

**LUBIANA** A due giorni dall'incontro tra i premier sloveno Janez Jansa e croato Ivo Sanader, che ai margini del Forum strategico di Bled domenica prossima discuteranno delle questioni aperte tra i due Paesi, Lubiana è uscita allo scoperto su quella che è la sua proposta di soluzione del contenzioso relativo alla proprietà e alla gestione della centrale nucleare di Krsko costruita negli anni Settanta congiuntamente da Slovenia e Croazia. «Siamo disposti a costruire in Slovenia un unico deposito per le scorie nucleari e immagazzinare anche la quota croata di scorie», ha annunciato il ministro sloveno dell'economia Andrej Vizjak. In cam-

bio, la Slovenia chiede alla Croazia di ritirare il ricorso contro Lubiana, presentato al Centro internazionale per la composizione delle controversie relative agli investimenti, con sede a Washington, per l'energia elettrica prodotta e non fornita dalla centrale dal 1.º luglio 2002 al 18 aprile 2003.

Zagabria, ricordiamo, ha chiesto 31 milioni di dollari a titolo di indennizzo per la differenza tra il costo dell'energia elettrica che ha dovuto acquistare altrove e il costo della stessa corrente elettrica prodotta in quel periodo dalla centrale nucleare di Krsko, di cui i due Paesi sono comproprietari al 50 per cento. Lubiana e Zagabria hanno sottoscrit-

to alcuni anni fa un accordo sulla proprietà della centrale, ma sono rimasti irrisolti i problemi dello stoccaggio delle scorie radioattive e dello smantellamento dell'impianto. «Sarebbe un po' ridicolo - ha dichiarato il ministro Vizjak - che all'interno dell'area della centrale la Slovenia conservasse temporaneamente la parte croata delle scorie se nelle immediate vicinanze ci sarà il deposito finale per il materiale radioattivo». Sempre secondo Vizjak, oltre a risolvere il problema aperto tra i due Paesi, questo tipo di soluzione risparmierebbe a entrambi anche i costi dei procedimenti legali di fronte al Centro di Washington.

Tornando al problema

delle scorie, la Slovenia deciderà entro la fine dell'anno il possibile sito del deposito, che dovrebbe essere operativo a partire dal 2011.

Attualmente, i depositi provvisori per le scorie radioattive in Slovenia sono due: a Krsko, appunto, dov'è sistemato il materiale della centrale, e a Brinje, vicino a Lubiana, dove vengono immagazzinate tutte le altre scorie nucleari prodotte in Slovenia. Il deposito permanente avrà una capacità di 20.000 metri cubi, di cui la sola centrale di Krsko, comprese le scorie che saranno risultato dello smantellamento dell'impianto, previsto entro il 2023, produrrà 13.000 metri cubi.

www.citroen.it

Informazioni ai sensi della dir. 1999/94/CE: consumo su percorso misto (l/100km): da 4,1 a 6,9. Emissioni di CO<sub>2</sub> percorso misto (g/km): da 107 a 163.

Citroën Finanziaria. Un mondo di soluzioni. CITROËN preferisce TOTAL.

Prezzo promozionale esclusi I.P.T. e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell'«Incentivo Concessionarie Citroën» e degli eventuali 800 euro previsti dall'«Incentivo statale Legge Finanziaria in caso di rottamazione di un veicolo Euro 1 o di uno sconto equivalente riconosciuto dal concessionario. Offerta delle Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa, riservata ai clienti privati, valida su tutte le vetture disponibili in rete fino ad esaurimento scorte, non cumulabile con altre iniziative in corso. Scade a fine mese. Le foto sono inserite a titolo informativo.

EURO RSCG MILANO

# Solo questo mese

con Citroën C1, C2, C3

# un'offerta irripetibile.



| Nuova Citroën C1 da 6.950,00 euro                                                                                                                                          | Citroën C2 da 7.950,00 euro                                                                                                                                                                         | Nuova Citroën C3 da 9.450,00 euro                                                                                                                                                                                            |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Tra gli equipaggiamenti disponibili: ABS, ripartitore elettronico di frenata, CSC (Cornering Stability Control), airbag conducente e passeggero, climatizzatore, radio CD. | Tra gli equipaggiamenti disponibili: ABS, ripartitore elettronico di frenata e aiuto alla frenata di emergenza, ESP, climatizzatore, computer di bordo, radio CD con Bluetooth, cerchi in lega 16". | Tra gli equipaggiamenti disponibili: 4 airbag, ABS, ripartitore elettronico di frenata e aiuto alla frenata di emergenza, ESP, computer di bordo, climatizzatore, radio CD con Bluetooth, doppio tetto panoramico elettrico. |

2+ 2 ANNI DI GARANZIA A CHILOMETROGGIO ILLIMITATO  
1 ANNO DI POLIZZA FURTO - INCENDIO COMPRESA NEL PREZZO

**CITROËN**



**Energy Auto**  
di CONTIAUTO srl  
Concessionaria Citroën

Trieste Strada della Rosandra, 2 • Tel. 040.2610055  
R.A.C. Mariano del Friuli Zona Artigianale - Tel. 0481.699801  
e-mail: contiauto@citroen.it - www.contiauto.citroen.it



www.twin-set.it

TWIN - SET

SIMONA BARBIERI

SUSHI FASHION - GORIZIA





NEWS

miss  
Topolini®  
www.misstopolini.it

NEWS

TORRI d'EUROPA  
shopping spettacolo emozioni

Scopri una MISS al giorno...

Per eleggere la piu' Bella del 2007

Voto per la N°

Vota la tua Miss preferita, la vincitrice verrà eletta con la fascia di... MISS IL PICCOLO Compila e ritaglia questo coupon e consegnalo presso l'info point del Centro Commerciale Torri d'Europa entro le 21 del 24 agosto. Un nome tra tutti verrà selezionato per entrare a far parte della giuria alla finale. NON VERBANO RITENUTI VALIDI I TAGLIANDI NON ORIGINALI, FOTOCOPIATI O MANOMESSI.

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_

Accetto al trattamento dei miei dati che verranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento del concorso, ivi compresa la pubblicazione su il quotidiano IL PICCOLO del nome del vincitore.

Con il Patrocinio del  
COMUNE DI TRIESTE

# CONOSCI E VOTA LE 16 FINALISTE Con i loro PARTNERS abbinati

GUARDALE E VOTALE ANCHE SU WWW.MISSTOPOLINI.IT

SABATO 01 SETTEMBRE  
**LA FINALISSIMA**  
Sul tetto del Centro  
Commerciale Torri d'Europa  
Dalle ore 20 e 30  
per una serata di  
**GRANDE BELLEZZA**

N° 01  
**GIULIA  
TODESCO**  
Partner associato  
**AutoScuoleBijak**  
a Trieste e Opicina

N° 02  
**PAULA  
ORLINI**  
Partner associato  
**Fior'nPiazza**  
Vestiti da sera e ricevimento tutti i tipi del mondo

N° 03  
**MARGHERITA  
DEL PIERO**  
Partner associato  
**PHOTOWORLD**  
Fotografia e video

N° 04  
**SARA  
BECHARI**  
Partner associato  
**CALIFORNIA**  
Palestre

**OSPITE D'ONORE  
direttamente da ZELIG...  
il PAPY ULTRA'  
PINO CAMPAGNA**

N° 05  
**LARA  
GENZO**  
Partner associato  
**EXTREME**  
Studio di danza e spettacolo

N° 06  
**KARIN  
JUGOVAC**  
Partner associato  
**imagina**  
Fotografia e video

N° 07  
**DAIANA  
DI FINIZIO**  
Partner associato  
**POSTA**  
Nel cuore della Dolomiti Italiane, a Forni di Sopra (UD) www.hotelpost.it

N° 08  
**CARLOTTA  
CIMADOR**  
Partner associato  
**3MEDANCEPROJECT**  
Danza e spettacolo

N° 09  
**KAMELA  
ZANELI**  
Partner associato  
**GAGGI**  
Intimo, moda mare, calze, sottosolida  
Via Roma 10 Trieste tel. 040.566449

N° 10  
**CAROL  
BELTRAM**  
Partner associato  
**NON SOLO  
SOLE**  
Fotografia e video

N° 11  
**KATERINA  
ZUBKO**  
Partner associato  
**UTIGraph**  
Fotografia e video

N° 12  
**SARA  
BLETA**  
Partner associato  
**GMallestimenti**  
Fotografia e video

N° 13  
**LISA  
BATTAGLIA**  
Partner associato  
**CORNER**  
Fotografia e video

N° 14  
**MARZIA  
PITTERI**  
Partner associato  
**ROUGI**  
Fotografia e video

N° 15  
**ELISA  
BARRESI**  
Partner associato  
**Stroili Oro**  
Fotografia e video

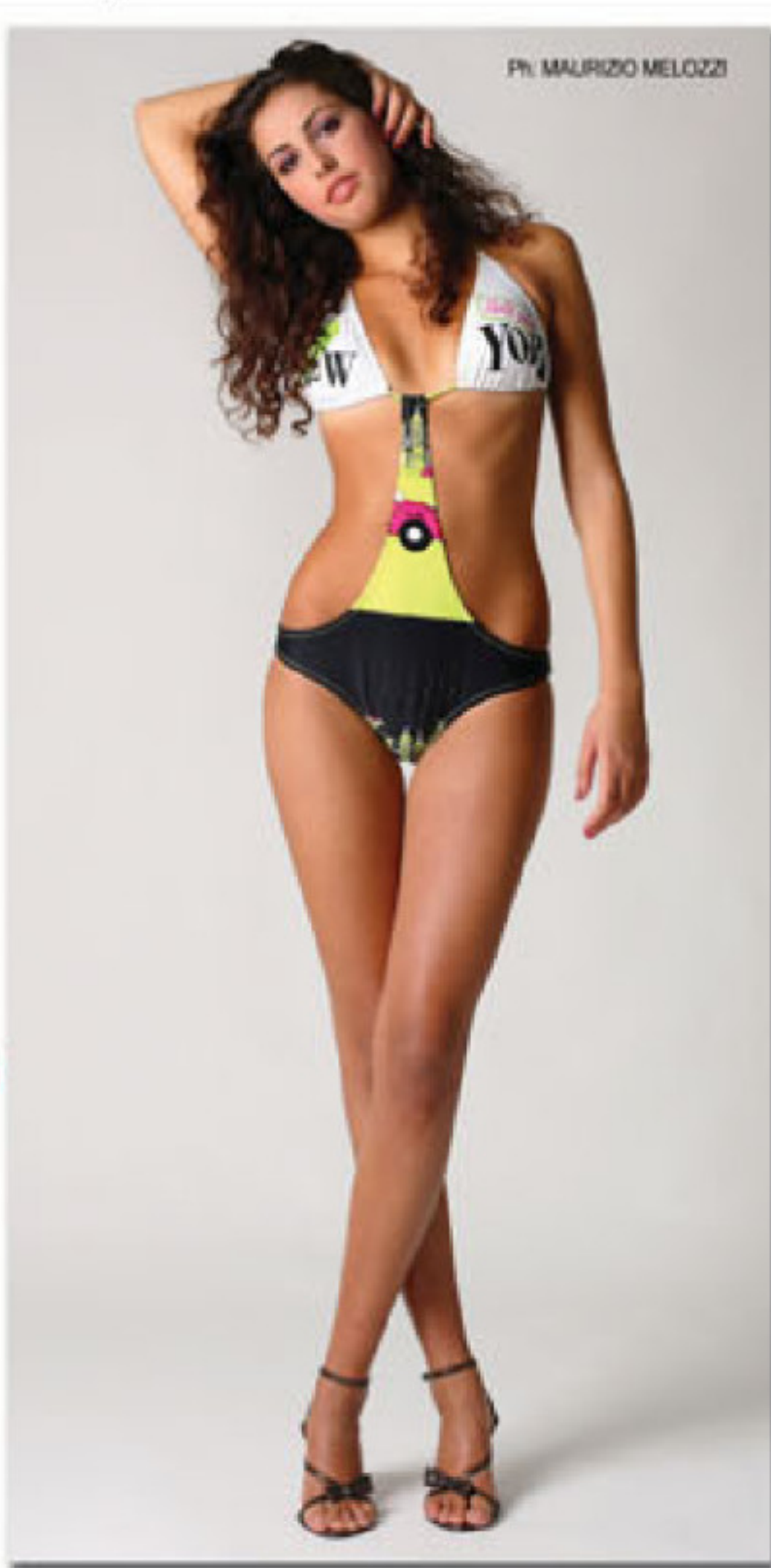
N° 16  
**SARA  
JELOVICH**  
Partner associato  
**SEPHORA**  
Fotografia e video

LA MISS DEL GIORNO SU RADIO VASCO fm. 90, ASCOLTA L'INTERVISTA DALLE 14 ALLE 15 PER SAPERE TUTTO SU DI LEI...



Altezza - 172 / Eta' - 17 anni / Capelli - Castani  
Occhi - Castani / Taglia - 40 / Studentessa

- Segno Zodiaco: Pesci
- Da grande...: La manager o l'attrice
- Ultimo libro: Va' dove ti porta il cuore
- Film preferito: Honey
- Ti definisci: Solare, determinata e permalosa
- Personaggio cinematografico che vorresti interpretare: Jane Fonda
- Il viaggio che sogni: Un'isola deserta
- Un giorno da Diva...Chi: Giulia Roberts
- Cantante preferito: Vasco Rossi
- Punto debole: Troppo permalosa ed istintiva
- Punto di forza: La determinazione
- Vinci 1000 € come li spendi: Shopping sfrenato



Partner associato  
**GMallestimenti**  
# allestimento tecnico-audio/luci #  
# strutture # scenografie #  
Ph. 040.791803 # gmmallestimenti@be-nice.it

Cresce l'attesa per la grande finale di Sabato 1 Settembre alle Torri d'Europa.

Miss Topolini, alla sua terza edizione, vuole diventare un punto di riferimento per la bellezza in una città come Trieste che di bellezza se ne intende... Partendo dai Topolini, storici stabilimenti balneari conosciuti a livello internazionale per le particolari splendide terrazze libere dove, a ridosso tra il mare e la strada panoramica che porta a Trieste, magnifiche ragazze fanno bella mostra di sé in bikini, mettendo a dura prova l'attenzione di chi guida... Per omaggiare questi storici stabilimenti nasce Miss Topolini, un concorso di bellezza che vuole esaltare lo splendore femminile, creando un lunghissimo percorso della durata di 3 mesi, che ha visto casting in numerose località del Friuli, Veneto, Slovenia e Croazia, feste, party dedicati, sfilate e mille iniziative. Sono state tantissime, addirittura 130, le splendide ragazze che si sono iscritte a Miss Topolini, molte triestine, ragazze di Udine, Portogruaro, Gorizia, Treviso, ma anche tantissime straniere residenti a Trieste e solo di passaggio, questo a dimostrare che la nostra città è un crocevia storico di razze e culture. Questo concorso vuole essere un trampolino di lancio per il mondo della moda e dello spettacolo, ed è garantito da noi l'agenzia di moda Be Nice, organizzatrice del concorso, garantisce una collaborazione lavorativa di un anno alla vincitrice, ma annuncia nelle sue file anche tutte le altre ragazze che hanno i numeri per poter lavorare. Della passata edizione più di 15 sono state le ragazze che, grazie alla Be Nice, hanno partecipato a lavori importanti con clienti del calibro di L'Oréal, Dolce & Gabbana, BMM, Flybook, Dada, Tim, West, Skoggy, Tony & Guy, Renato Balestra e molti altri... È stata durissima la scelta delle 16 finaliste da parte della giuria tecnica formata da professionisti del mondo della moda e dello spettacolo, ma le prescelte hanno dimostrato di possedere qualcosa in più... Ed a loro adesso aspetta un percorso, che le porterà alla serata finale, dove impareranno a camminare sulla passerella grazie ai responsabili dell'agenzia Be Nice, a ballare ed eseguire piccole coreografie, grazie ad Andrea Novacco, ballerino e coreografo di fama internazionale titolare della scuola di ballo ONE, a posare sotto i riflettori dei fotografi facendo un servizio fotografico professionale, sottoposandosi a sedute di trucco e hair styling professionali grazie a L'Oréal ed a SEPHORA. A parlare in pubblico grazie all'intervista di un'ora che Radio VASCO manderà in onda ogni giorno alle 14 in concomitanza con la pagina dedicata su IL PICCOLO dove il pubblico potrà conoscere le Topolini, perché oltre che sul sito www.misstopolini.it, da dove la più votata vincerà la fascia di MISS WEB, si potrà votare la miss preferita portando il tagliando che si trova sulla pagina da IL PICCOLO presso l'info point del Centro Commerciale Torri d'Europa, decretando così la MISS IL PICCOLO.

Sarà quindi, Sabato 1 Settembre, dalle ore 20.30 la grande serata dedicata alla bellezza ed allo spettacolo, con ospiti importantissimi, tra cui, direttamente da ZELIG il comico PINO CAMPAGNA, il famoso PAPY ULTRA', sfilate, balletti e 1000 sorprese, condotte da Mico Brusafesa e Paolo Zippo. E per tutte le partecipanti una cascata di fasce e premi...

**MISS TOPOLINI**  
Un splendido Scarabeo APRILIA grazie al concessionario BARONCELLI  
- Un contratto lavorativo di collaborazione della durata di un anno con l'agenzia di moda BE-NICE  
- Un gioiello in ORO BIANCO E DIAMANTI offerto da STROILI ORO  
- Sito Web personale offerto da MAGNA STUDIO  
- Colafetto di prodotti di bellezza offerti da SEPHORA  
- Soggiorno di un Week-End per 2 persone, HOTEL POSTA, a Forni di Sopra, nel cuore delle Dolomiti  
- Iscrizione ed abbonamento per un anno intero presso la PALESTRE CALIFORNIA  
- Concorso patente A o patente B presso le AUTOSCUOLE BIZJAK (grazie a Be Nice)  
- Colafetto prodotti cosmetici ROUGI

**MISS RADIO VASCO**  
Diventa la testimonial ufficiale di Radio VASCO per tutte le manifestazioni, immagini ed eventi.  
- Soggiorno di un Week-End per 2 persone, HOTEL POSTA, a Forni di Sopra, nel cuore delle Dolomiti  
- 12 guide per patente A o patente B presso le AUTOSCUOLE BIZJAK (grazie a Be Nice)  
- Colafetto prodotti cosmetici ROUGI

**MISS CINECITY**  
- Cinema, tessera con 10 ingressi presso il Cinecity ed immagine ufficiale Cinecity, sarà invitata a tutti gli eventi cinematografici presenti da attori e registi  
- Colafetto prodotti cosmetici ROUGI  
- 10 guide per patente A o patente B presso le AUTOSCUOLE BIZJAK (grazie a Be Nice)

**MISS IL PICCOLO**  
Eletta con i tagliandi pubblicati su IL PICCOLO  
- Soggiorno di un Week-End per 2 persone, HOTEL POSTA, a Forni di Sopra, nel cuore delle Dolomiti  
- Omaggio offerto dalla direzione di IL PICCOLO  
- 8 guide per patente A o patente B presso le AUTOSCUOLE BIZJAK (grazie a Be Nice)  
- Colafetto prodotti cosmetici ROUGI

**MISS WEB**  
La più votata sul sito www.misstopolini.it  
- Una macchina fotografica digitale compatta 7 M pixel, offerta da PHOTOWORLD  
- 8 guide per patente A o patente B presso le AUTOSCUOLE BIZJAK (grazie a Be Nice)  
- Colafetto prodotti cosmetici ROUGI

**PER TUTTE LE FINALISTE**  
- Corso Ciclamone presso le AUTOSCUOLE BIZJAK (grazie a Be Nice)  
- Un ANNO di corso gratuito di danza presso la ONE DANCE PROJECT di Andrea Novacco  
- Colafetto prodotti cosmetici offerti da L'ORÉAL  
- Prodotti abbronzanti e cosmetici offerti da ROUGI  
- Accessori moda offerti da PENELOPE  
- Colafetto prodotti di bellezza offerti da SEPHORA  
- Iscrizione e 3 mesi di abbonamento presso le PALESTRE CALIFORNIA  
- Abbonamento settore abbonamenti presso i centri NON SOLO SOLE  
- Ingresso omaggio per 2 persone presso il CINECITY ed invito per una prima da definire  
- T-Shirt moda offerta da EXTREME abbigliamento tecnico sportivo  
- Omaggio MODA MARE offerto da GAGGI

Miss Topolini 2007, un'evento che Sabato 1 Settembre arriverà al suo apice, eleggendo la più bella della serata, ma non un sogno nel cassetto, quello di emulare negli anni futuri il successo che sta ricorrendo MISS MURET (19), concorso di importanza a livello nazionale, a Trieste (che negli anni a venire si pensi, nel mondo della moda, a Miss Topolini come un punto di riferimento...)

www.misstopolini.it - www.be-nice.it

Alma Turkovic Miss Topolini 2006  
i partners della bellezza  
**BeNice** models agency  
**L'ORÉAL** PARIS  
**SEPHORA**  
**CORNER**  
**Holsen**  
**ROUGI**  
**Stroili Oro**  
Un omaggio di trieste alla bellezza  
**miss Topolini**  
www.misstopolini.it  
IL PICCOLO terza edizione 2007

Organizzazione:  
**BeNice** models agency  
www.be-nice.it  
**CINECITY**  
MULTIPLEX 7 SCHERMI

per informazioni 040/303047 - info@be-nice.it - www.be-nice.it

**IL REGALO PER  
MISS TOPOLINI  
2007**

UNO SPLENDIDO  
SCARABEO  
GRIFFATO  
MISS TOPOLINI  
GRAZIE A:  
**aprilia**  
**Baroncelli**  
**INOSUNG**  
Via Caboto - 20 (Z. L. Ovest) - Trieste

**CASINO**  
**VISAVIS**  
...a 50 metri dopo  
il Confine di Pese  
Slovenia

**COOP**  
COOPERATIVE OPERAIE

**NOVITA'**  
CALZATURE

**NeroGiardini**  
MADE IN ITALY

**LUCIOLI**  
Fiat Lancia Alfa Romeo

Trieste via Flavia 104 - Tel. 040 8991 911  
Monfalcone (GO) via C. A. Colombo, 49 - Tel. 0481 790782



# CULTURA & SPETTACOLI



di Sergio Buonadonna

Amitav Ghosh sarà una delle stelle dell'edizione 2007 di Pordenonelegge.it. Lo scrittore dello «Schiavo del manoscritto» del «Cromosoma Calcutta», del «Paese delle maree», sarà al centro di un doppio incontro con il pubblico. Sabato 22 settembre, al Teatro Verdi, parlerà del «Palazzo degli specchi». Domenica 23, invece, sarà protagonista di un reading nel Convento di San Francesco. Il Festival degli scrittori e dei libri inizierà venerdì 21, preceduto dall'ormai collaudata anteprima del giovedì.

«Il cerchio della ragione», il libro che ventun anni fa ne ha rivelato il talento e che contiene pagine di intense riflessioni sulla natura umana si chiude con una frase imprevedibile: «La speranza è l'inizio».

Solo un gandhiano poteva pensarla e il gandhiano è Amitav Ghosh, cinquantunenne dallo sguardo infantile dietro il ciuffo bianco da eterno ragazzo e gli occhiali da professore, che è stato insignito proprio quest'anno a Torino del Premio Grinzane Cavour «Una vita per la letteratura». E la sua è una vita piena di eventi dall'India all'Egitto, dal Brasile al Perù fino alla Columbia University dove insegna antropologia. Quel suo sguardo e le sue riflessioni su violenza e non-violenza sono però sempre partite e ritornate all'India.

Che dire? Quella indiana è una letteratura che si arricchisce sempre e che il respiro di Ghosh impreziosisce col suo straordinario senso dello spazio e del tempo. Vertiginoso il professore in «Lo schiavo del manoscritto» dove trasvola dall'Egitto all'Estremo Oriente



foto di Giliola Chisté

**LETTERATURA** *L'India, la non violenza, la minaccia delle armi nucleari nelle parole del Premio Grinzane*

## Ghosh: un gandhiano a Pordenonelegge

*Doppio incontro il 22 e 23 settembre con l'autore dello «Schiavo del manoscritto»*

con un'esplorazione culturale a tutto campo. Straordinaria la sua capacità di raccontare vicende complesse e di accendere insieme come in «Cromosoma Calcutta» (1996) pensiero e respiro narrativo con una spazialità corale che dà senso e audacia al sottotitolo: «storia di febbre, di delirio e di scoperta».

**Ghosh, chi o che cosa le dà questa spinta?**

«Penso l'influenza sulla mia opera del Mahatma Gandhi, che è stato un grandissimo scrittore politico e il secondo indiano nella storia ad avere scritto un'autobiografia. Per me come scrittore è importante trovare forme adeguate per esprimere i contenuti».

**Come e quando ha**

**scritto «la speranza è l'inizio»?**

«Quella frase la introduco proprio nel momento in cui c'è una grande esplosione mentre in genere lo scrittore conclude dove raggiunge il massimo del suo climax. Ma io no, in quanto indiano voglio andare oltre».

**Allude al superamento della violenza che è il filo conduttore della sua opera?**

«L'India è un Paese molto violento. C'è violenza tra uomo e donna, tra uomini e uomini, violenza nelle strade, nel traffico, nei rapporti sociali, però è anche l'unico in cui il concetto della non-violenza è profondamente radicato. E allora ci si chiede perché tanta violenza? Questo è un interrogativo

che nella letteratura indiana esiste da sempre. Anche nel grande poema "Mahabharata" il guerriero chiede a Krishna perché deve combattere. E il dio gli risponde che è giunto il momento di farlo per conquistare gloria. Al contrario nell'Iliade Achille non vuole combattere: per vanità, per gelosia, perché il suo Ego è più forte. Nella nostra letteratura gli interrogativi sulla violenza sono al centro della narrazione».

**E la non-violenza?**

«È un principio presente ed al centro della coscienza indiana. Nel Medio Oriente e nella cultura di quei popoli invece non è riuscito mai a concretizzarsi e a raccogliersi intorno a un'idea. Per me scrittore la non-vio-

lenza è stato un tema sempre presente nel senso che quando scrivo della violenza lo faccio in modo da non essere mai né aggressivo né eccessivo mentre per altri - come il vostro D'Annunzio - la violenza è un pretesto letterario, una sorta di complicità d'autore. Io cerco quanto meno di essere consapevole del problema e quando ci si pone questa domanda non si può sfuggire specie perché viviamo in un mondo oscuro. La pace nel mondo d'oggi è abusata da quegli scrittori statunitensi e britannici che la usano per trasformarla in violenza».

**A Torino l'Arsenale della pace Le ha donato la sua bandiera dove la parola pace campeggia**

**a caratteri cubitali su tutte le bandiere del mondo. L'Arsenale, fra l'altro, chiede per questo di sostituire «pace» all'anglo-americano «peace». Lei che ne pensa?**

«Sostituiscano la parola, ma ciò non elimina il problema. Faccio due esempi. Nel 1998 quando l'India fece il test nucleare, io inorridii, lo scrissi, lo documentai e credettero di zittirmi dicendo che la bomba era uno strumento per raggiungere la pace. Altro caso: negli Stati Uniti prima dell'attacco all'Iraq, i neo-conservatori sostenevano che eliminando Saddam avrebbero portato pace e democrazia. Abbiamo visto com'è andata sicché possiamo concludere che le parole di co-

loro che intendono far bene possono essere strumentalizzate da chi le usa in malafede».

**E questa la cosa che la preoccupa di più?**

«Mi deprime il fatto che il più alto tasso di violenza proviene da chi dice di amare la pace soprattutto in nome della religione. Ma attenzione, non è solo l'Islam ad essere fondamentalista, c'è fondamentalismo anche tra i cattolici quando sono convinti che l'unica parola giusta è la loro, tra gli indu, perfino tra i buddisti. Nessuno credo può dimenticare Pol Pot ed il mare di sangue fatto versare in Cambogia. In questa situazione è facile perdere le speranze. Io le ritrovo invece nell'idea dell'Unione Euro-

pea perché sia pure con difficoltà la forma che si è data continua a crescere. L'UE si sviluppa come Gandhi avrebbe voluto, pertanto raccomanderei agli europei di fare attenzione ai mezzi che si sceglieranno perché non ci può essere democrazia se i mezzi non sono democratici. Lo sono strumenti lenti, noiosi, non spettacolari, ma la ricerca del consenso è giusta e laboriosa ed io mi auguro che il mondo segua il modello europeo».

**In Italia e in Europa si assiste a un fenomeno quasi di disamoramento verso le proprie letterature e di grande attenzione per le espressioni narrative di altri mondi, gli indiani, gli africani, gli arabi, gli israeliani, i latino-americani. Forse alla nostra letteratura manca l'interpretazione del disagio che è forte: verso la tv, la politica, l'omologazione, la banalizzazione stessa della società attraverso la pubblicità. E come se gli intellettuali fossero presi esclusivamente dalla nevrosi di se stessi. Le sembra un'analisi impietosa?**

«Forse un po' sì, ma è una riflessione molto interessante. Quello che mi colpisce in Italia - e credo sia rassicurante - è la capacità del pubblico di ascoltare le voci che vengono dalle altre parti del mondo. Negli Stati Uniti per esempio non potrebbe avvenire che ci sia tanto pubblico come in Italia e in Francia agli incontri culturali, perché loro non hanno la pazienza di ascoltare ed hanno l'ossessione del tempo che corre. E ascoltare non sempre è emozionante. Quindi vuol dire che una speranza c'è ancora».

**MOSTRE** *Un'antologica dell'artista triestino verrà inaugurata domani a Palazzo Orgnani-Martina di Venzone*

## Guido Antoni, solitudine e ricerca in una pittura fatta di luce

La cittadina di Venzone scopre uno dei tesori celati di Trieste: il pittore Guido Antoni, classe 1919, cui il piccolo ma affascinante centro friulano dedica da domani a Palazzo Orgnani-Martina (inaugurazione ore 17.30) una mostra antologica la quale, attraverso una cinquantina di opere realizzate tra il 1956 e il 2004, ripercorre l'inesauribile e inesaurita sperimentazione dell'artista. Che ha saputo condurre istintivamente la propria intuizione creativa a livelli altissimi.

Scandagliando, reinterpretando e aggiungendo una parola nuova e coerente al concetto di spazialismo, intrecciato in modo soffuso anche ad altri linguaggi artistici - dalla premessa del futurismo, da cui nacque lo spazialismo, al surrealismo, al verbo metafisico, al simbolismo, all'astrattismo, all'informale - che nel secolo breve hanno accompagnato, cogliendone il significato, l'avanzamento tecnologico e le nuove scoperte scientifiche, tra cui la comparsa dell'uomo sulla luna e nello spazio.

Un'esistenza, quella di Antoni, dedicata interamente soprattutto alla pittura, ma anche all'illustrazione e alla grafica, e caratterizzata da un'attitudine alla semplicità quale regola di vita, che ha sotteso ogni momento della sua quotidianità, vissuta a fianco, o meglio, quasi in simbiosi mutualistica, con la moglie Maria. Che, anche in questi stessi giorni, in cui la malattia prevale, ne veglia il respiro con affetto appassionato.

Iridescente capacità di sofisticate - quanto istintive - scelte cromatiche e materiche qualificano i lavori esposti in «Solitudine e ricerca», questo il titolo della mostra, e realizzati a tecnica mista, acrilico e olio da quest'artista, che dipinge da sempre: da quando i genitori gli chiesero, a soli quattro anni, di fare un ritratto al re d'Italia e ne venne invece fuori, accolto con grande ilarità, un Francesco Giuseppe; a quando, a quattordici anni, sotto la guida di un pittore della domenica, realizzò a Capodistria il primo quadro dal vero. Per giungere, dopo i diplomi del Liceo artistico e dell'Accademia di Belle Arti di Venezia conseguiti senza frequentare, alla pratica di restauratore, condotta a Venezia dopo il secondo conflitto mondiale, in cui apprende i segreti della tecnica.

E quindi nel '58, tornato a Trieste, l'ammirazione di Chino Alessi, allora direttore de Il Piccolo, che lo lancia come artista con una mostra organizzatagli al Giar-



dino d'inverno dell'Hotel Savoia, cui parteciparono anche la principessa Colonna e un maraja, che gli acquistarono un'opera.

Dopo il grande successo di questa prima personale, Antoni abbandona gradualmente il restauro e si dedica completamente alla pittura. E forse pochi a Trieste sanno che quest'artista appartato, anche se dal carattere vivace e ironico, ha al suo attivo la partecipazione a centinaia di rassegne collettive di prestigio nazionale e internazionale e più di ottanta personali in tutto il mondo e sue ope-

re si trovano nei musei e nelle collezioni di molte capitali, tra cui Stoccolma, Madrid, Londra, Parigi, New York, Mosca. E che anche un grande e significativo gallerista quale Carlo Cardazzo, molto sensibile al linguaggio spazialista, fondato nel '47 da Fontana, rimase abbagliato dai suoi lavori, ma purtroppo morì d'infarto poco dopo: una delle tante occasioni mancate, che tuttavia non dispiacquero a Guido e Maria, in fondo un po' fragili e a proprio agio nella semplicità della loro vita, vissuta, volendosi bene ancora oggi «alla follia», nella loro casa



«Cariatide», un olio su tavola del 1956 del pittore Guido Antoni (sopra), a cui viene dedicata una mostra antologica a Palazzo Orgnani-Martina di Venzone

di Muggia in via Rio Storico, invasa dai quadri.

Fino al 30 settembre la rassegna organizzata dalla Pro Loco e dal Comune di Venzone e presentata da Franco Salvadori, propone un percorso affascinante e profondo, alla ricerca delle regole del caos, dove un'ideale scala di luce conduce verso l'alto, verso la conoscenza e un'intelligenza superiore, in cui Antoni - pervaso da sempre da una sorta di misticismo contemporaneo e sperimentale, percorso da sottili venature di elegantissimo, virile lirismo e di attitudine al mistero e al sogno - crede ferma-

mente. Non a caso si è dedicato spesso con passione e con eccellenti risultati all'arte sacra, come è accaduto per il fonte battesimale del duomo di Cetona (Siena) e per il trittico del duomo di Muggia, mentre il suo ritratto di Cristo vinse nel '67 la medaglia d'oro alla mostra internazionale Città di Milano. Ma tra breve anche Trieste non sarà da meno, perché la Camera di Commercio ha prossimamente in programma una mostra dedicata alle opere più recenti dell'artista, come i fiori e le grandi vele al vento. Ancora verso la luce. **Marianna Accerboni**

## «Scritti corsari» di Pasolini in una nuova edizione

«Nonostante lo schematicismo concettuale, "Scritti corsari" resta uno dei rari esempi in Italia di critica intellettuale radicale della società sviluppata. Se non può sostituire da solo una sociologia spregiudicata e ricca di descrizioni (peraltro sempre meno praticata dagli specialisti), è almeno in parte riuscito a salvare l'onore della nostra cultura letteraria, spesso così manieristica e di ristrette vedute. Ciò che anche qui colpisce in Pasolini è il colore livido e luttuoso delle sue constatazioni e dei suoi rifiuti, la tensione esasperata della sua razionalità, una disarmata mancanza di umori ironici e satirici. La forza degli "Scritti corsari" è anzitutto nella realtà emotiva e morale di questo libro».

Così scrive Alfonso Berardinelli nella prefazione alla nuova edizione degli «**Scritti corsari**» di **Pier Paolo Pasolini**, che Garzanti pubblica in una nuova edizione nella Nuova Biblioteca (pagg. 250, euro 16,60), a 32 anni dalla prima edizione. E a 32 anni anche dalla morte dello scrittore e regista nato a Casarsa, che venne massacrato il 2 novembre del 1975 sulla spiaggia del Lido di Ostia.

«Io non ho alle mie spalle nessuna autorevolezza - scriveva Pier Paolo Pasolini in quella memorabile raccolta dei suoi articoli scritti per il "Corriere della Sera" -: se non quella che mi proviene paradossalmente dal non averla o dal non averla voluta. Dall'essermi messo in condizione di non avere niente da perdere, e quindi di non essere fedele a nessun patto che non sia quello con un lettore che io del resto considero degno di ogni più scandalosa ricerca».

Negli «Scritti corsari», Pasolini raccontava un'Italia che stava per essere inghiottita dall'ansia del futuro, del progresso, dell'arricchimento e del superamento dei valori minimi. Un'Italia che rifletteva in sé, come in uno specchio concavo, quella dei nostri giorni.



Pier Paolo Pasolini



**CINEMA** Le proiezioni dal 22 al 29 settembre al Teatro Miela di Trieste

# Mille occhi: dalle pubblicità di Dreyer ai cortometraggi della divina Callas

**TRIESTE** «I Mille occhi», il festival organizzato dall'associazione culturale Anno uno e previsto quest'anno dal 22 al 29 settembre al Teatro Miela, mette in cantiere un programma affascinante che segue un'unica regola: l'eccezione. «In questa sesta edizione - anticipa infatti il direttore Sergio Grmek - Germani - uniremo film segreti di grandi autori che mescolano la loro dimensione alta con il carattere occasionale della committenza a film che attraversano liberamente i generi».

E così il cartellone riunisce grandi cineasti come Carl Theodor Dreyer e piccoli nomi dallo sconfinato amore cinefilo, come Piero Tortolina, passando per suggestioni musicali che toccano Maria Callas, i Rolling Stones e Danilo Rea, un grande del panorama jazz internazionale che sarà protagonista di un inedito, curioso concerto al buio. Ma ci saranno anche Jackie Raynal con un'anticipazione del suo nuovo film, e Jacques Barattier, che porterà «Le desordre à vingt ans», film sul quartiere parigino di Sa-

int-Germain-de-Près nella sua versione anni Sessanta e in quella rigirata pochi mesi fa.

**Grmek Germani, tra le anteprime mondiali c'è un cortometraggio di Dreyer. Di cosa si tratta?**

«Dreyer ha realizzato una sorta di "serie di pubblicità progresso", quattro corti sulla protezione delle madri naturali, sull'inquinamento delle acque in Danimarca, sulla lotta contro il cancro e la velocità sulle strade, tutti commissionati dal Governo danese. Il secondo però è stato bloccato perché sembrava presentasse una cattiva immagine del Paese. Per la prima volta lo proiettiamo in versione completa del sonoro».

**Il Premio Anno uno della scorsa edizione, Werner Schroeter, tornerà invece per presentare sei cortometraggi dedicati a Maria Callas.**

«Sono i suoi primi sei corti amatoriali in 8 millimetri. Contengono riprese originali, materiale ritrovato, interventi sul rapporto tra fotografie e voce. Poi c'è

"Neurasia", un mediometraggio che lui considera la sua prima opera matura. E anche "Poussier d'amour", film summa sull'universo della lirica, con Isabelle Huppert che incontra le protagoniste dell'Opera».

**Perché l'omaggio a Piero Tortolina, appassionato di cinema scomparso di recente?**

«Al di là dell'amicizia personale, era uno degli spettatori più fedeli del festival. Ma era uno spettatore libero, impagabile. La sua scomparsa segna la perdita di un uomo-memoria del cinema, che non aveva ruoli, ma rendeva creativa la condizione di spettatore. Presenteremo due film della sua ex collezione: "Ecco la radio!" di Gentilomo e "Il buco" di Becker».

**Nella notte è collocata "Tabù", una sezione libera da qualsiasi vincolo di censura, contenuto e formato. Seguendo il fil rouge dei temi carcerari, qui troviamo anche il celebre video hard girato dall'ex ragazzo di Paris Hilton, appena rilasciata di prigione...**

«Anche l'esperienza della Hilton, in alcuni aspetti tra il calcolato e l'ingenuo, riesce a dire qualcosa sull'universo della pena carceraria. Nella sezione "Tabù" ci sono alcuni dei film più sregolati della storia del cinema: un film-documento sulla diva hard zoofila danese Bodil Joensen, "Yukoku", l'unica regia di Yukio Mishima, "Exhibition 2", una riflessione sociologica sull'universo del sadomaso. E poi "Cock-sucker Blues", il film tabù dei Rolling Stones in cui si vedono i loro rapporti con le groupies, e "Africa addio" di Jacopetti e Prosperi, film neocolonialista sull'Africa».

**A proposito di Africa, cosa riunisce la sezione dedicata ai suoi politici?**

«Sono film e documenti sulle tracce di alcune figure politiche che hanno segnato i cineasti, o che hanno amato il cinema a loro volta. Come Amílcar Cabral sul quale Vittorio De Seta, di nuovo nostro ospite, aveva un progetto. O Thomas Sankhara, che ha fondato un festival del cinema africano in Burkina Faso».

Elisa Grando



Maria Callas con uno splendido abito di scena di «Medea»

## Anche un film su Patti Smith alla Festa del Cinema di Roma

**ROMA** Primi titoli per la Festa del cinema di Roma in programma dal 18 al 27 ottobre. Oltre alle conferme ufficiali di «Elizabeth: The Golden Age» di Shekhar Kapur (che aprirà la sezione Premiere), del ritorno dopo dieci anni di Francis Ford Coppola con «Youth Without Youth», vengono anticipati il nuovo Silvio Soldini di «Giorni e Nuvole» e «La Terza Madre» di Dario Argento, entrambi nella Premiere diretta da Piera Detassis. Nell'ambito della sezione Cinema 2007, diretta da Giorgio Gosetti e Teresa Cavina, oltre al film d'apertura «Le Deuxieme Souffle» di Alain Corneau, si annunciano «El Pasado» di Hector Babenco (Argentina), con Gael Garcia Bernal e Ana Celentano, e «Caotica Ana» di Julio Medem, astro del cinema spagnolo, con la rivelazione Manuela Vells al fianco di Charlotte Rampling. Fuori concorso sarà invece presentato il film-evento «Patti Smith: A Dream Of Life» di Steven Sebring. Inoltre, in onore del maestro del cinema americano Sidney Lumet, verrà presentato il suo nuovo e attesissimo film «Before The Devil Knows You're Dead» con Philip Seymour Hoffman, Ethan Hawke, Albert Finney e Marisa Tomei.

Nella sezione Extra della Festa del Cinema diretta da Mario Sesti ci saranno anche, in anteprima assoluta, il film di Franco Battiato «Niente è come sembra», e l'ultimo lavoro di Guido Chiesa «Le pere di Adamo». In Extra ci sarà anche l'ultima versione di «In viaggio con Patrizia», un inedito di Alberto Grifi, il più famoso autore sperimentale del cinema italiano contemporaneo che la Festa del Cinema ha premiato poco prima che scomparisse. Alice nella città, diretta da Gianluca Giannelli, avrà l'anteprima mondiale del film «Have a dream will travel» di Brad Isaacs.

**Ristoranti & Ritrovi**

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

**TRATTORIA "PONTE CALVARIO"**

Piedimonte (Gorizia) Vallone delle Acque 2

**SPECIALITÀ CARNE E PESCE ALLA GRIGLIA**

Prenotazioni per Cerimonie banchetti e pranzi di lavoro

**CHIUSO IL LUNEDÌ** Per info: 0481.534428

**AMPIO GIARDINO ESTIVO / 2 KM DAL CENTRO**

**MUSICA** Dai Nine Inch Nails ai Tool

# Le nuove star del rock all'Independent Days domenica 2 settembre

Dopo la pausa di un anno, ritorna l'Independent Days Festival. L'ottava edizione si svolgerà domenica 2 settembre a Bologna nell'Arena Parco Nord. Tra i protagonisti più attesi ci sono i Nine Inch Nails del geniale Trent Reznor, i visionari Tool e l'ultimo fenomeno brit-pop Maximo Park. In cartellone anche Hot Hot Heat, Trail of Dead, Billy Talent e gli italiani Petrol. La rassegna, quindi, continua a ospitare i nomi più caldi del panorama rock nostrano e internazionale, anticipando mode e nuove tendenze.

L'organizzazione è affidata a Corrado e Sandro Rizzotto, titolari dell'agenzia Indipendente Eventi e Produzioni. I due fratelli di Pordenone hanno proposto nelle precedenti edizioni stelle di prima grandezza come l'ex Clash Joe Strummer (R.i.P.), Offspring, Manu Chao, Muse, Ska-P, Limp Bizkit, Blink 182, NoFX, Deftones, Rancid, The Cramps, MC5, Velvet Revolver, Sonic Youth, Franz Ferdinand, Skin, Queens Of The Stone Age...

I Nine Inch Nails sono la creatura malvagia di Trent Reznor. Simbolo dell'alternative rock a stelle e strisce. Profeta di una generazione perduta. Dischi da milioni di copie. Colonne sonore di successo («Natural Born Killers», «Lost Highway»). Canzoni come «Hurt» (riletta da Johnny Cash) consegnate alla Storia. Discepoli come Marilyn Manson. L'ultimo album, «Year Zero» (Universal), è un'operazione di marketing, prima ancora che musicale (gotico/industriale per le masse). L'agenzia americana 42 Entertainment (Microsoft e Steven Spielberg) ha creato una caccia agli indizi disseminati in varie parti del mondo (chiavette Usb ai concerti, messaggi sulle t-shirt del gruppo e in vari siti), per scoprire i misteri che si celano nella storia raccontata nel disco (un concept-cyberpunk paranoico, influenzato da Orwell, Ballard e Dick).

I californiani Tool sono una forza della natura. Visionari, potenti, oscuri. Una macchina perfetta. Il loro sound, figlio del grunge e del metal, incorpora parentesi molto cerebrali, rarefatte, dark. La fisicità dell'hard blues si mescola con suggestioni progressive, cavalcate psichedeliche e dilatazioni post-rock. Adam Jones (chitarra), Justin Chancellor (basso) e Danny Carey (batteria) suonano dal vivo come degli ossessi. Il vocalist Maynard James Keenan sembra un indiano metropolitano, uscito da qualche film futuristico, oppure da «Warriors» di Walter Hill.

I Maximo Park di Newcastle presenteranno il secondo disco, che conferma lo stato di grazia della band britannica. «Our Earthly Pleasures» alza ulteriormente le loro quotazioni sulla scena rock mondiale. Il leader Paul Smith - nuova icona generazionale - descrive l'ultima fatica «come un incrocio tra gli Smashing Pumpkins e gli Smiths». Rispetto all'esordio «A Certain Trigger» del 2005, gli spigoli sono smussati, emerge di più la melodia. Canzoni pop accattivanti, dal retroguisto post-punk e new wave, raccontano con poesia la quotidianità.

Senza disperazione né cinismo, ma con ironia. A volte malinconia. Prendendo in giro i cliché e le pose da rockstar.

Ricky Russo



Il gruppo dei Tool sarà a Bologna



Il fenomeno brit-pop Maximo Park

Testimonianze d'arte e di cultura dal mondo. L'impegno di Intesa Sanpaolo continua.

## LA RIVOLUZIONE DELL'IMMAGINE

Arte paleocristiana tra Roma e Bisanzio

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana

**GALLERIE DI PALAZZO LEONI MONTANARI**  
VICENZA, CONTRA' S. CORONA 25  
8 SETTEMBRE  
18 NOVEMBRE 2007  
MARTEDÌ - DOMENICA 10 - 18



Vicenza  
Gallerie di Palazzo  
Leoni Montanari

INTESA SANPAOLO

Informazioni tel. 800.578875  
www.palazzomontanari.com

«Per un pugno di dollari»

## Leone restaurato in Mostra al Lido

**VENEZIA** «Per un pugno di dollari» torna in una nuova versione interamente restaurata per inaugurare la sezione Venezia Notte alla Mostra del Cinema. Il capolavoro di Sergio Leone sarà proiettato alla Mostra il 29 agosto fresco del restyling eseguito in digitale da Cine-teca Nazionale e Ripley's Film in collaborazione con Unidis Jolly Film e Sky Cinema. Il film, entrato nella storia del grande cinema, nacque come produzione di serie B ma divenne uno dei più importanti eventi spettacolari nel cinema del dopoguerra.



A.I.R.S.A.C. Europa  
presenta  
*Per ville e per castelli sulle note dell'operetta*

Castello di Duino  
giovedì 23 e venerdì 24 agosto, ore 21  
Interpreti: Andrea Binetti, Massimo Marsi, Loredana Pellizzari, Simonetta Cavalli, Mariella Terragni.  
Pianoforte: Roberta Torzullo  
Biglietti e prenotazioni (€ 10,00):  
Ticket Point, Corso Italia 6/c - Trieste  
Castello di Duino, Fraz. Duino, 32

## CINEMA & TEATRI

### TRIESTE

#### CINEMA

##### ■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it.

IL BACIO CHE ASPETTAVO 16.45, 18.30, 20.20, 22.15  
con Adam Brody, Meg Ryan, Kristen Stewart.

##### ■ ARISTON

VEDI ESTIVI.

##### ■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

SICKO 16.30, 19.40, 22.05  
dal regista Premio Oscar Michael Moore.

LICENZA DI MATRIMONIO 16.15, 18.10, 20.05, 22.00  
con Robin Williams, Mandy Moore.

PATHFINDER LA LEGGENDA DEL GUERRIERO VICHINGO 16.00, 18.00, 20.00, 22.00

DISTURBIA 16.00, 18.05, 20.10, 22.15  
con Shia LaBeouf.

ALLA DERIVA 18.10, 20.05, 22.00  
HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 16.30, 19.15, 22.00  
con Daniel Radcliffe, Emma Watson, Gary Oldman, Elena Bonham Carter.

MATERIAL GIRLS 16.05, 20.00, 22.00  
con Hilary Duff.

TRANSFORMERS 16.30

di Michael Bay.

Domenica I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 14.45  
con Jessica Alba.

Da venerdì 31 agosto SHREK TERZO con proiezione digitale.

Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica a 4,50 € riprenderanno dal 2 settembre.

##### ■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50, Abbonamenti € 17,50.

4 MESI, 3 SETTIMANE, 2 GIORNI 16.00, 18.05, 20.10, 22.15  
di Cristian Mungiu. Palma d'Oro al Festival di Cannes 2007.  
Da domenica con il seguente orario: 16.00, 18.15, 21.00.

FAST FOOD NATION 18.30, 21.15  
di Richard Linklater. In concorso al Festival di Cannes.

##### ■ FELLINI

www.triestecinema.it.

IL CANE POMPIERE 16.15  
A solo 4 €.

LE VITE DEGLI ALTRI 17.50, 20.00, 22.15  
con Ulrich Mühe. Oscar miglior film straniero. 4.o mese.

##### ■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it.

SICKO 16.00, 18.00, 20.05, 22.15  
di Michael Moore.

DISTURBIA 17.00, 18.45, 20.30, 22.20  
con Shia LaBeouf.

THE REEF, AMICI PER LE PINNE 15.45  
Cartoon. A solo 4 €.

##### ■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it.

PATHFINDER, LA LEGGENDA DEL GUERRIERO VICHINGO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

PROVA A VOLARE 15.45, 17.15, 18.50, 20.30, 22.20  
con Riccardo Scamarcio e Alessandra Mastroianni.

LICENZA DI MATRIMONIO 16.00, 17.30, 20.30, 22.15  
con Robin Williams e Mandy Moore.

HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 16.15, 20.00  
ALLA DERIVA 18.30, 22.20  
con Susan May Pratt. Un thriller angosciante.

IL MATRIMONIO DI TUYA 19.00  
Orso d'oro al Festival di Berlino.  
A solo 4 €.

##### ■ SUPER

I PORNONANI. 16.00, ult. 22.00  
Luca rossa. V. 18.  
Domani: ANDIAMO... SI TROMBA.

##### ■ ALCIONE ESSAI

Chiusura estiva.

### ESTIVI

#### ■ ARENA ARISTON

UNA NOTTE AL MUSEO 21.00  
con Ben Stiller.

#### ■ GIARDINO PUBBLICO

DIARIO DI UNO SCANDALO 21.15  
2 premi Oscar, Cate Blanchett e Judy Dench in una torbida storia di amicizie e vendette.

### TEATRI

#### ■ TEATRO MIELA

Fino al 16 settembre, ore 18.30-22.30: mostra antologica di «EVGENIJ CHALDEJ» (1917-1997), il più celebre fotografo russo della Seconda guerra mondiale. Più di cento immagini che ripercorrono la storia dell'Unione Sovietica dagli anni Trenta all'epoca di Gorbaciov. Informazioni e prenotazioni visite guidate: tel. 040-365119, www.mielait.

#### ■ CASTELLO DI DUINO

Ore 20.30 l'Airsac presenta «Per ville e per castelli, sulle note dell'operetta». Un percorso musicale con Andrea Binetti, Massimo Marsi, Loredana Pellizzari, Simonetta Cavalli e Mariella Terragni, cantano con l'accompagnamento al pianoforte di Roberta Torzullo celebri arie tratte da «La danza delle libellule» e «Al Cavallino bianco».

### MONFALCONE

#### ■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it.  
Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

SICKO 17.45, 20.00, 22.15

PROVA A VOLARE 17.40, 20.10, 22.10  
Con Riccardo Scamarcio.

IL BACIO CHE ASPETTAVO 17.40, 20.00, 22.00

DISTURBIA 18.00, 20.15, 22.15

4 MESI, 3 SETTIMANE, 2 GIORNI 17.50, 20.00, 22.10  
Palma d'oro al Festival di Cannes 2007.

### GRADO

#### ■ CINEMA CRISTALLO

IL DIAVOLO VESTE PRADA 20.30, 22.30

### GORIZIA

#### ■ KINEMAX

Sala 1. SICKO 17.50, 20.00, 22.10

Sala 2. IL BACIO CHE ASPETTAVO 18.00, 20.00, 22.00

Sala 3. ALLA DERIVA 18.00, 20.10, 22.10

#### ■ CORSO

SALA ROSSA. DISTURBIA 17.45, 20.00, 22.15

SALA BLU. PROVA A VOLARE 17.45, 20.00, 22.15

SALA GIALLA. HARRY POTTER E

L'ORDINE DELLA FENICE 17.30, 20.00, 22.20



LOWE PIRELLA FRONZONI

Repubblica e L'Espresso presentano  
la collezione delle mitiche Ferrari.

# VIVI LA LEGGENDA.



Produced under license of Ferrari Spa

**Ferrari**  
OFFICIAL LICENSED PRODUCT

**IL MITO FERRARI. UNA LEGGENDARIA COLLEZIONE  
CON 20 MODELLINI IN METALLO E UN RICCO  
FASCICOLO CON LA STORIA DELL'EPOPEA FERRARI  
E DEI 20 PILOTI CHE NE HANNO SEGNATO I SUCCESSI.**

La Ferrari compie 60 anni. Per celebrarla Repubblica e L'Espresso presentano una preziosa collezione di 20 modellini in metallo, scala 1/43: stradali e da competizione, di ieri e di oggi. E in più, con ogni modellino, un ricco fascicolo per conoscere nel dettaglio tutta la storia Ferrari: dal progetto alle auto, dai piloti agli aneddoti più interessanti. All'interno, una magnifica galleria fotografica e una esauriente scheda tecnica per ammirare ogni particolare delle auto più amate al mondo. Il mito Ferrari, colleziona emozione e passione.

Leggi lo Speciale Ferrari su [www.repubblica.it/ferrari](http://www.repubblica.it/ferrari)



SCALA 1:43



**DOMANI IL 1° FASCICOLO E IL MODELLINO  
DA COLLEZIONE DELLA "ENZO FERRARI".** **la Repubblica L'espresso**



## STASERA

## TRIESTE

## &gt; ARENE ESTIVE

Oggi alle 21, all'Arena Ariston, viene proposto «Una notte al museo», con Ben Stiller; alle 21.15, al Giardino Pubblico, «Diario di uno scandalo», con Cate Blanchett e Judy Dench.

## GRADO

## &gt; PUPPET FESTIVAL

Oggi a Grado, per il PuppetFestival, alle 17.30 sulla spiaggia principale il Teatro Laboratorio Mangiafuoco propone «Le ochine»; alle 21 in Campo Patriarca Elia Walter Broggin presenta «Pirù e il cavaliere di Mezzotacco».

## GORIZIA

## &gt; CELLO &amp; MUSIC

Oggi alle 19.30, al Borgo Castello di Gorizia, serata dedicata ai «Giovani Musicisti» (saggio dei partecipanti ai corsi e workshop di Cello & Music).

## FRIULI

## &gt; LUPO ALBERTO

Oggi alle 20.30, a San Daniele del Friuli, in piazza del Duomo, il «Teatro nei luoghi» presenta «Berto Lof», le strisce di Lupo Alberto doppiate in friulano.

## PORDENONE

## &gt; ARLECCHINO ERRANTE

Oggi alle 12, a Pordenone, nella sala del Consiglio comunale dei ragazzi (viale Martelli), verrà presentata l'undicesima edizione del festival teatrale «L'Arlecchino Errante».

di Tiziana Carpinelli

**MONFALCONE** Il Festival show sbarca a Monfalcone. Lo spettacolo dell'estate, condotto dall'effervescente Ela Weber - la teutonica «sellerona» che per anni ha accompagnato le conduzioni televisive di Paolo Bonolis -, approda domani sera in Piazza della Repubblica, con uno stuolo di star della musica di ieri, di oggi e di domani. La kermesse, «invenzione» di Radio Birikina e Radio Bella & Monella, porterà in città diverse celebrità: Al Bano, Zero Assoluto, Studio 3, Ana Laura Ribas e Bobby Solo, giusto per snocciolare qualche nome. Madrina dell'iniziativa - nel senso autentico dell'espressione, visto che tra un paio di mesi farà diventare «papà» il suo compagno Gigi Buffon, portiere della Juventus e della Nazionale italiana - la modella Alena Seredova.

E, siccome non c'è due senza tre, accanto alla folgorante bellezza delle due soubrette ci saranno pure le conturbanti curve di Eva Henger.

L'evento, a ingresso libero, è organizzato dalla Pro Loco e dal Comune di Monfalcone, riuniti infine ad aggiudicarsi una delle 13 tappe coinvolte nel tour del Festival Show, che da inizio estate sta interessando diverse località del Veneto, dell'Emilia Romagna e, appunto, del Friuli Venezia Giulia.

Domani alle 21, dunque, i riflettori si accenderanno sull'imponente palco, per il cui allestimento è stato richiesto l'intervento di ben sette autoarticolati e di un centinaio di addetti.

La protagonista assoluta della manifestazione, a ogni mo-



Zero Assoluto e Al Bano

L'evento, a ingresso libero, sarà condotto da Ela Weber con Alena Seredova ed Eva Henger

## Festival show a Monfalcone

Al Bano, Zero Assoluto e Bobby Solo domani sera in piazza

do, sarà la musica: quella con la «M» maiuscola, capace di soddisfare tutti gli orecchi. Dal punto di vista artistico, infatti, il range temporale sarà ampio e abbraccerà gli evergreen degli anni Sessanta e il sound degli sfavillanti Eighties, fino a toccare le hit del momento. Il tutto condito da alcune chicche di comicità del duo Paolo & Max.

Tra gli artisti più attesi, certamente gli Zero Assoluto - veri e propri idoli delle ragazze - che riproporranno un paio dei loro grandi successi: da «Svegliarsi la mattina» a «Sei parte di me», «Mezz'ora», «Appena prima di partire». La fetta più matura del pubblico femmini-

le, invece, apprezzerà di sicuro l'altro pezzo forte del cast: l'ex «isolano» Albano Carrisi. Che, direttamente da Cellino San Marco, raggiungerà Monfalcone per presentare dal vivo i suoi brani cult. E poi ancora due veri «monumenti» degli anni Sessanta: Bobby Solo e i Corvi. Mentre l'estate delle hit sarà assicurata dalle note degli Studio 3, trascinatori di platee con «Forse un angelo» e «Lentamente». La sanguigna Ana Laura Ribas salirà sul palco con Seba, il cantautore catanese lo scorso anno al vertice delle classifiche col tormentone «Domenica d'estate». Sarà quindi la volta di Alina - che nel 2002, a soli 12 anni, partecipò a Sanremo -

di Jessica Morlacchi (ex-Gazosa), del corista di Giorgina, Emanuel Lo, e dei Concido («Ci vuole k...»).

Infine, per la categoria dei 12 «giovani in gara» - una tradizionale parentesi dello show - i tre concorrenti che si sfideranno a Monfalcone saranno gli Alti Ego, trio bresciano di Mannerbio, Francesca Barone, jazz singer romana, e gli Hook Up, duo di Messina. Questi esordienti potranno essere votati telefonando al numero 163.600.30 (da telefonia fissa Telecom o cellulari Tim, costo della telefonata 1 euro iva inclusa): saranno infatti premiati coloro che riceveranno più chiamate; mentre, fra tutti coloro

che telefonano, sabato 8 settembre saranno estratti numerosi premi, compresa la nuova Fiat 500. Parte del ricavato delle telefonate verrà devoluto alla Fondazione di Padova Città della speranza.

«Siamo convinti che Monfalcone rappresenti la cornice ideale per il Festival show - spiega Paolo Baruzzo, coordinatore dell'evento - e infatti si attende il pubblico delle grandi occasioni per applaudire gli artisti giovani e big. L'obiettivo è quello di regalare una grande festa a tutta la città». Per quanti arriveranno da Trieste e Gorizia, sono stati predisposti appositi parcheggi. Il centro verrà invece interdetto al traffico.

**CONCERTO** Con la corale Santa Cecilia

## Musiche natalizie in basilica a Grado

**GRADO** Ascoltare ad agosto le musiche che si sentono riecheggiare nella basilica di Sant'Eufemia durante la solenne messa di Natale, è indubbiamente un fatto curioso ma nello stesso tempo affascinante. Si tratta del concerto che la corale-orchestrale Santa Cecilia di Grado diretta dal maestro Annello Boemo eseguirà oggi alle 21, proprio nella basilica di Sant'Eufemia.

Un gruppo, quello del Santa Cecilia, che domenicamente e nelle solennità maggiori accompagna la messa delle 10 che è apprezzata non solo per l'importanza della stessa ma anche perché viene accompagnata con l'esecuzione delle messe scritte dai più noti musicisti. Fra queste c'è anche la splendida Messa Pastorale di Luigi Ricci che viene tradizionalmente eseguita proprio il giorno di Natale. Il concerto di stasera inizierà con l'Inno alla Basilica di Grado scritto dal triestino Giuseppe Radole.

Inno che è stato eseguito per la prima volta nel 1979 quando si sono ricordati i 1.400 anni dall'inaugurazione della basilica gradese avvenuta appunto nel 579 per iniziativa del Patriarca Elia. Subito dopo il gruppo corale-orchestrale formato da circa 60 elementi, eseguirà la Messa Pastorale di Ricci con il Kyrie e il Gloria. A questo punto sarà cantato il Vangelo di Natale alla patriarquina come da tradizione gradese. Subito dopo sarà eseguito il Credo e quindi vi sarà un intermezzo con l'esecuzione di «Che magnifica notte», un canto

di Natale di Scazzanella. E ancora Sanctus Benedictus e Agnus Dei prima del finale con il Coro Pastorale.

L'appuntamento si concluderà infine, come si usa a Grado, con il canto, assieme ai presenti, di Madonna del Mare. Altri canti, spontanei, senza accompagnamenti di gruppi corali riecheggeranno però anche domani nei motoscifi che trasporteranno centinaia di persone a Barbana per uno dei pellegrini



La corale-orchestrale di Santa Cecilia

naggi notturni estivi. Si parte dall'imbarcadere per Barbana alle 20.30 per godere del fascino del tramonto mentre si attraversa la laguna fino a raggiungere l'isola-santuario dove dinanzi alla Vergine ci sarà un momento di raccoglimento e preghiera. Quindi un po' di tempo a disposizione per fraternizzare con gli altri pellegrini che di solito provengono da varie parti d'Italia.

Antonio Boemo

**ANNIVERSARIO** Domani e sabato per festeggiare i 50 anni della macchina

## In Carnia il raduno delle 500 dal Triveneto

**UDINE** Nell'anno del cinquantenario della 500 non poteva mancare un mega raduno storico nella nostra regione. E così la Carnia è stata scelta dal Fiat 500 Club Italia (in barba a tante altre località che si erano proposte) come sede dell'unico Raduno ufficiale del Triveneto 2007, per festeggiare degnamente questo anniversario della mitica e simpatica vetturina, con un lungo tour enogastronomico tra domani e domenica.

E così la lunga teoria di rombanti 500 andrà alla scoperta di luoghi, sapori, ricchezza storica e culturale di un territorio di confine come quello della Carnia e del Tarvisiano, diviso tra boschi, mon-

ti e vallate. Ci sarà pure uno sconvolgimento a Kranjska Gora per rafforzare l'idea dell'Europa senza confini, anticipando di fatto il progetto di Euroregione.

La partenza avverrà da Amaro con prima tappa a Tolmezzo e visita al Museo delle arti popolari; si proseguirà per Ravascletto dove ci sarà il pranzo con le specialità gastronomiche della località, all'ombra del monte Zoncolan. Visita in centro, quindi tutti a godere dei benefici (gratuiti) delle Terme di Arta. Due ore di relax prima di riprendere la strada per Amaro dove ci sarà la cena, tanta musica e l'elezione di «Miss 500».

Domenica partenza per

Chiusaforte, a valle, dove il fiume Fella crea una strozzatura naturale tra Alpi Carniche e Giulie. Un caffè e via per Malborghetto-Valbruna, in Val Canale, con visita al Museo etnografico e allo splendido paesino, quindi si raggiungerà Tarvisio. Sosta per lo shopping tra prodotti tipici e abbigliamento made in Italy, per proseguire verso Kranjska Gora, a 1.161 metri sul mare, nota per le piste da sci e per il casinò. Sfilata per le vie del centro e pranzo al Korona, con le specialità culinarie del posto. Alle 17 rientro a Tarvisio e premiazioni.

Per iscrizioni dell'ultimo minuto contattare il 338.8185754.

Claudio Soranzo



Un'immagine dell'anno scorso del raduno delle piccole, mitiche 500

## Domani alle Sorgenti del Piave «Note e Parole in Rifugio»

**SAPPADA** Anche per quest'anno prende commiato dal suo pubblico domani l'undicesima edizione di «Note e Parole in Rifugio» la rassegna musicale e letteraria organizzata dall'Assorifugi, l'Associazione gestori rifugi del Friuli Venezia Giulia e Veneto. Gli incontri che hanno deliziato gli appassionati di montagna dalla metà di luglio, proseguiranno con altra musica fino a settembre inoltrato a Sappada con le «Vacanze musicali a Sappada».

A chiudere il ciclo concertistico di quest'estate saranno le perfette armonie del genio di Salisburgo, con il classico più classico di Mozart e dei suoi contemporanei, al Rifugio Sorgenti del Piave domani alle 16, dove si esibiranno i giovani musicisti dell'Ottetto di Fiati delle Vacanze Musicali a Sappada, una piccola e agile banda che all'epoca girava per le strade più strette e le piazze più raccolte delle città della mitteleuropa, diretti e accompagnati al fagotto da Stefano Canuti, sotto lo sfondo del Peralba.

Il Rifugio Sorgenti del Piave è raggiungibile in auto, da Cima Sappada lungo la strada provinciale della Val di Sesis, oppure a piedi, seguendo il sentiero CAI n. 132.

L'Ottetto di Fiati delle Vacanze Musicali a Sappada si forma ogni anno all'interno delle Vacanze Musicali a Sappada ed è composto da giovani musicisti vincitori di concorsi e membri delle principali orchestre nazionali.

**MUSICA** Nuovo importante impegno internazionale per il gruppo dopo il tour in Sudamerica

## «TriesTango» oggi in concerto a Chicago

**TRIESTE** Li avevamo lasciati lo scorso anno, in questo stesso periodo, in tour in Sudamerica, a esibirsi nei templi del tango e nella culla di quella che è la terra madre di queste sonorità, Buenos Aires. Un tour di successo pieno di soddisfazioni e altrettanto ricco di incontri, ma un grande sogno ancora da realizzare: fare il grande salto ed esibirsi negli States.

Oggi per i cinque di TriesTango, il fisarmonicista Maurizio Marchesich, Fabián Pérez Tedesco, percussionista, Stefano Furini, violino, Angelo Colagrossi, contrabbasso e Alberto Boischio, pianoforte, quel sogno diventa realtà: l'appuntamento per la giornata

di oggi inizia alle 18 nientemeno che a Chicago, dove i cinque parteciperanno al «Chicago International Tango Festival», nella cornice dell'imponente Chicago Cultural Center Preston Bradley Hall.

Un appuntamento prestigioso, quello cui parteciperanno i musicisti triestini, dal momento che li vedrà autentici protagonisti di ben quattro concerti in una due giorni intensissima di musica, esibizioni e scambi culturali.

Due gli appuntamenti previsti per la giornata di oggi: oltre all'esibizione pomeridiana insieme a un gruppo di San Francisco, in serata sarà la volta di un program-

ma più vasto dal suggestivo titolo di «The Untouchables» da eseguire in una milonga.

Domani ci saranno altri due momenti salienti per la musica del quintetto triestino, tra cui spicca una performance al Grant Park davanti a un pubblico di cinquantamila persone, per passare poi all'interno del teatro cuore della grande manifestazione dove si svolgerà un altro programma dal titolo «Tango, Dance of the Eternal. Fireworks Extravaganza & Milonga».

Reduci dal successo dell'appuntamento di Serestate 2007 «Trieste International Tango Festival», organizzato dall'Associazione

Musicale Buenos Aires, con una piazza Unità gremita dopo il successo delle tre date italiane nel 2006, per il loro prestigioso appuntamento d'Oltreoceano i cinque musicisti triestini sono attirati non solo dall'aspetto strettamente musicale: sono infatti previsti diversi incontri con le comunità giuliana e friulana nella città di New York, che in questo tour realizzato grazie al contributo della Regione e della Upi Unione Province Italiane si rivela un ponte tra culture diverse, mezzo di scambio con le comunità della nostra regione che risiedono all'estero.

Federica Gregori



La nuova formazione del gruppo «TriesTango», in questi giorni negli Stati Uniti



# Weekend

E-mail:  
weekend@ilpiccolo.it



Il Gelso dei Fabiani, che ha dato il titolo al bellissimo libro di Renato Ferrari

## Un itinerario suggestivo nel periodo della vendemmia Scoprire il Carso segreto dal Gelso dei Fabiani

Terra dei colori forti e dei caratteri implacabili, dove il lavoro, specie quello nei vigneti e nei campi, sono le caratteristiche portanti dell'intero territorio, il Carso, vive adesso una delle sue stagioni più felici. Stagione in senso meteorologico certo, perché è proprio il periodo tra la fine dell'estate e l'inizio dell'autunno, il momento in cui la landa carsica sfoggia tutto il suo fascino, mettendo ben in mostra la miriade di colori e tinte forti, che dal verde passano e si sviluppano in tutte le gradazioni del rosso, del marrone e del giallo.

Passeggiate, escursioni a cavallo o giri in bicicletta sembrano le soluzioni ideali per vivere al meglio ciò che il Carso può offrire, ma oltre al perdersi tra gli innumerevoli sentieri che sembrano non potersi esaurire, si può optare anche per la visita culturale, dove una delle mete può essere anche il titolo di un libro. Quel «Gelso dei Fabiani» descritto da Renato Ferrari come «un albero favoloso, certamente plurisecolare. Un gelso da dimensioni mostruose, le cui fronde erano state costrette dalle mani di un abile e ingegnoso giardiniere a formare una gran volta, una cupola circolare, un gigantesco baldacchino». Un monumento naturale che nella sua maestosa regna sovrano ancora oggi, a Stanjel (San Daniele), nel giardino di quella che fu la villa dei Ferrari. Una

gita a Stanjel, per chi non c'è mai stato risulta quasi obbligatoria. Il paesino che si erge sul ciglio nord-orientale dell'Altipiano di Kommen (Comeno), affacciandosi verso l'estremità meridionale della valle del Vipacco, è stato infatti spesso definito il vero gioiello del Carso sloveno. Borgo medievale, sorto su un colle a quasi 400 metri di altezza, è caratterizzato da tutti gli elementi tipici dell'architettura carsica: i portali, gli archi, le decorazioni, i manufatti in pietra e le particolari grondaie. La parte più antica del paese conserva la tipologia carsica delle costruzioni a schiera, impreziosite dalla tradizionale struttura romanica e gotica, con le anguste stradine che si aprono puntualmente sulle minuscole piazze impreziosite dai caratteristici pozzi. La

parte più antica del paese è dominata dal castello, una costruzione medievale che durante la prima guerra mondiale fu trasformata in ospedale per gli ufficiali dell'esercito austriaco e nel periodo tra le due guerre, l'architetto Max Fabiani adibì a centro per le attività sociali. Già, Max Fabiani, colui che probabilmente meglio di tutti intuì l'importanza di Stanjel. Lo amministrò, in veste di sindaco per ben cinque anni (1935-1940) realizzando tra l'altro la Villa e il parco Ferrari.

Ideazione che rappresenta ancora oggi uno dei più importanti allestimenti del territorio, e anche per questo alcuni anni fa gli è stato dedicato il «Sentiro Fabiani» (Fabianijeva pot). Un itinerario, che oltre ad attraversare una buona parte di Stanjel, percorre anche il «suo» Parco. Ma il castello di Stanjel ospita anche un altro emblema della creatività di questi luoghi. La «Galerija Lojzeta Spacala», (galleria d'arte dedicata a Lojze-Luigi Spacal), inaugurata quasi vent'anni fa e che fino al 15 dicembre 2007, in onore del centenario dalla nascita del pittore triestino, include anche la collezione delle sue grafiche (per informazioni tel 003865-7690197) Ma per chi non vorrebbe limitarsi alla sola scoperta di Stanjel, le ragioni per visitare il Carso sloveno sono infinite.

Tra le altre si può, infatti, optare per una sosta a Tomaj (Tomadio) che oltre alle sconfinite vedute del paesaggio carsico nasconde anche la casa natia di uno dei massimi rappresentanti della letteratura slovena. Il poeta Srečko Kosovel, per il quale il Carso diventò «metafora della sua crisi esistenziale e del suo presentimento di morte», come scrisse Marija Pirjevec, ma le cui colline e i vigneti divennero anche fonte di visionaria ispirazione.

Ivana Godnik

### DOVE

Colori e sapori per chi ama la buona cucina



Uno scorcio di Comeno

E sono intensi anche i colori e i sapori che caratterizzano la cucina carsica. L'inconfondibile rosso del terrano e il sapore del prosciutto crudo. Le possibilità, per chi volesse unire gita e degustazione, sono parecchie e per tutte le tasche. Per chi ama l'ambiente rustico e la buona cucina può recarsi a Coljava, all'agriturismo Ostrouska-Pelicon (info 0038657668061, aperto sabato e domenica da settembre a giugno) o a Hrusevica, all'agriturismo Tavcar (info 0038657690136, aperto sabato e domenica).

Per chi preferisce una degustazione più completa, a Sepulje c'è la trattoria Sajna (info 0038657641096) e a Kommen (Comeno) la trattoria Spacapan (info 0038657660400, chiuso lunedì e martedì). Le specialità sono le stesse: dalla jota (la minestrina con i crauti) agli gnocchi, alle tagliatelle fatte in casa, ai piatti di carne, spesso impreziositi con i sughi a base di terrano e gli strudel cotti. Da non perdere il liquore al terrano.

## E tra i vigneti del Weinviertel prende forma il Museo Nitsch



Un'immagine degli interni dell'Mzm-Museo Nitsch

VIENNA La regione ricorda un poco l'Italia centrale: il paesaggio è ameno, mosso da dolci colline che si rincorrono dalla riva sinistra del Danubio fino al confine con la Repubblica Ceca. Sui loro pendii i vigneti si alternano a campi di girasole, le strade sono strette e affrontano di petto ogni altura, inerpandosi per poi scendere a capofitto nelle vallate. È il Weinviertel, la zona vinicola a nord-est di Vienna, punteggiata di trattorie e mescite a diretto contatto con campi e vigneti, dove si possono degustare vini asprigni e mangiare pietanze tipiche, spesso strettamente imparentate con la cucina ceca.

Basta uscire dalla capitale e dirigersi verso Hadersdorf, Hollabrunn o Wolkersdorf, per incontrare sui lati della strada le più che numerose casine da bambola che nascondono locali con frondosi giardini, dove sedere

all'aperto dimentichi del trambusto metropolitano.

Non di sola gastronomia vive tuttavia la regione, che da tempo si premura di scalare le vette della cultura con manifestazioni e istituzioni capaci di richiamare un pubblico più vasto. Come la cittadina di Mistelbach, uno dei maggiori centri della regione, che ha deciso di rendere onore ad uno degli artisti austriaci più quotati internazionalmente, e ormai di casa nel Weinviertel da tempo: Hermann Nitsch.

Lex azionista viennese che negli anni '60 faceva scalpore con i suoi happening, ha via via sviluppato nei decenni la sua idea di Gesamtkunstwerk, di un'opera d'arte totale capace di coinvolgere tutti e cinque i sensi, grazie alla compenetrazione di musica e rumori, di canti e litanie, di odori e sapori, di immagini, di manipolazione di oggetti e di ani-

mali, il tutto fuso in riti spesso protratti senza pausa per molti giorni nel suo castello di Prinzendorf, non lontano da Mistelbach, durante i quali la tradizionale separazione tra artista e pubblico viene annullata. I visitatori di quello che Nitsch ha definito cinque decenni fa il Teatro delle Orge e dei Misteri sono, infatti, chiamati a partecipare al farsi dell'evento artistico, nel corso del quale scorrono fra l'altro fiumi di vino e sangue di animali.

E se fino a poco fa questo suo approccio all'arte e queste sue azioni che affondano le radici allo stesso tempo nei riti dionisiaci e nelle liturgie barocche erano una continua fonte di accuse e critiche roventi da parte del mondo della politica e della cultura ufficiale austriaca, nonché della chiesa cattolica, da qualche tempo l'inflessibilità e la radicale coerenza di Nitsch hanno definitivamente avuto la meglio sui suoi detrattori.

Tre milioni di euro è costato il progetto per questa nuova istituzione, che si propone come la prima capace di offrire una presentazione esauriente della produzione di Nitsch, grazie a 150 opere anche di grandi dimensioni, che raccontano il farsi della sua visione artistica fin dagli anni 50. Ma l'Mzm, questo il nome del museo, sta per diventare anche un centro studi sull'artista.

Sul retro del museo, un sentiero di meditazione sale le colline tra i vigneti e porta ad un punto panoramico, da cui lo sguardo si spinge indisturbato tutt'attorno. Dall'autunno il sentiero diverrà parte di un percorso del nascente Museo del vino.

Flavia Foradini

## MOSTRE

a cura di Arianna Boria

### TRIESTE

#### ■ Mascherini all'ex Pescheria

«Mascherini e la scultura del '900», al Salone degli Incanti e al Revoltella, orario 10-20 .....Fino al 14 ottobre

#### ■ Public Art a Muggia

«Public art a Trieste e dintorni». Museo d'arte contemporanea Ugo Carà, da martedì a sabato 17-19, giovedì 10-12 .....Fino al 28 agosto

### GORIZIA

#### ■ Piranesi a Palazzo Attems

«Vasi, candelabri, cippi, sarcofagi, tripodi, lucerne e ornamenti antichi», da martedì a domenica, orario 9-19 .....Fino al 15 settembre

### UDINE

#### ■ D'Aronco a Palazzo Morpurgo

«La casa dell'architetto. Idee e progetti per casa D'Aronco a Torino». Da martedì a venerdì 15-18, sabato 9-12.30, 15-18; domenica 9-12.30 .....Fino al 14 ottobre



## Sugimoto a Passariano Muggia e la Public art Hemingway a Lignano

Il 27 agosto di duecentodieci anni fa, un giovane generale francese, Napoleone Bonaparte, prendeva alloggio nella Villa Manin di Passariano. Oggi è ancora vivo a Codroipo il ricordo di Napoleone: una delle fotografie di Hiroshi Sugimoto - l'immagine della sua statua di cera - dialoga in una delle stanze da lui occupate durante i 57 giorni della sua permanenza con un pastello di Jacques David, che di Napoleone dà un'immagine giovanile e serena.

● La mostra di Sugimoto, aperta fino al 30 settembre, è dedicata ai suoi temi più importanti: ritratti, ricostruzioni di spazi apparentemente naturali, teatri, mare, macchine, effetti luminosi. È stata costruita dall'artista con puntuale richiamo agli spazi della Villa ed è il momento centrale dell'attività di quest'anno del Centro d'arte contempo-

raanea. La sua importanza è stata riconosciuta dalla critica più qualificata, italiana e straniera. Assieme alla mostra nella Villa, nel giardino si incontrano dodici installazioni di grandi artisti contemporanei con le quali i visitatori possono interagire.

● A Pordenone, fino al 9 settembre, la grande mostra fotografica «Movimento/Emozione. Un viaggio tra fotografia, tempo e moti dell'animo», a cura di Elio Grazioli, promossa dalla Provincia e allestita nelle sale espositive provinciali. Questi gli orari: da martedì a venerdì, dalle 16 alle 20, e il sabato e la domenica dalle 10 alle 20.

● Prosegue a Trieste e dintorni la mostra internazionale documentativa «Public art», curata da Maria Campitelli con Elisa Vladilo. I «luoghi» dell'esposizione sono: fino al 2 settembre

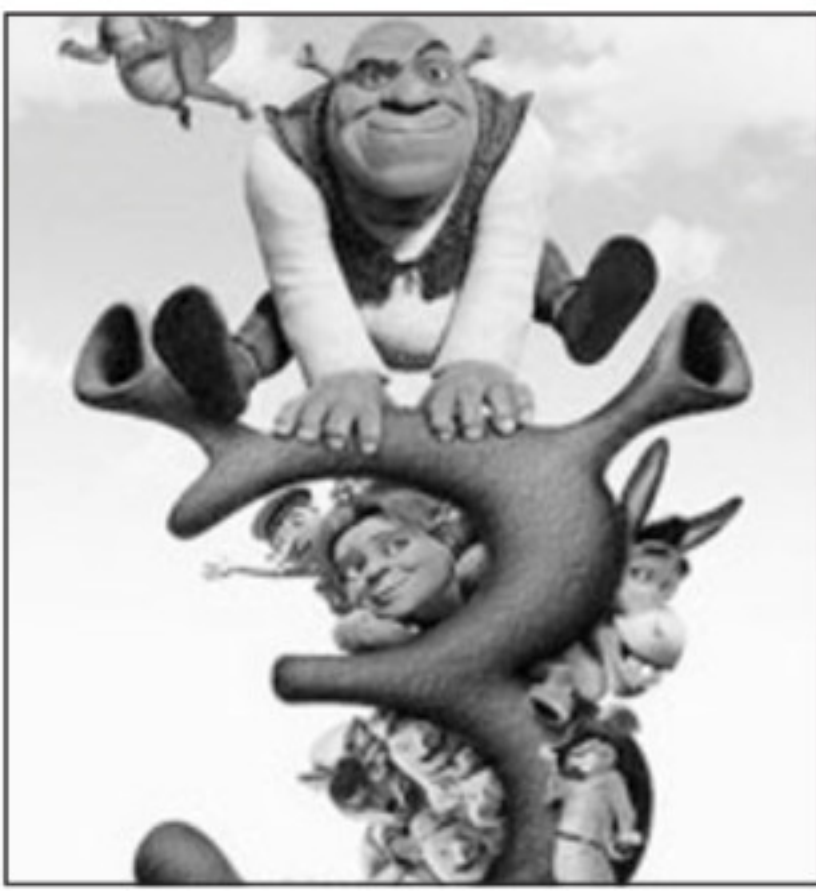
a Palazzo Costanzi e nella sala dell'ex albo pretorio a Trieste; fino al 28 agosto al Museo d'arte contemporanea Ugo Carà di Muggia. E, fino al 9 settembre, sarà ancora visitabile, nella sala comunale d'arte di piazza Unità, la personale dell'artista Chiara Vecchi Gori, con orario ferial e festivo dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.

● Sarà invece visitabile fino alla metà di settembre la mostra fotografica open air intitolata «Hemingway in Africa» a Lignano Sabbiadoro. Nella cornice del parco omonimo dedicato allo scrittore, diciannove pannelli, ai quali se ne aggiunge uno introduttivo, raccontano la doppia avventura africana di Hemingway, quella del 1933-1934 e quella del 1953-1954.

● Prosegue a Gorizia fino al 15 settembre la mostra su Giovanni Battista Piranesi «Vasi candelabri cippi sarcofagi tripodi lucerne ed ornamenti antichi», prima tappa dell'ampio progetto espositivo che i Musei Provinciali di Gorizia dedicano quest'anno al tema «Abitare il Settecento». Oggi, alle 18, e domani e domenica alle 17 visite guidate gratuite (info 0431/547541) a Palazzo Attems-Petzenstein.

## FILM

## Il terzo capitolo di Shrek sbanca al botteghino ma è meno brillante



La combriccola dell'orco verde torna sul grande schermo con nuove, spassose, avventure. Stavolta la minaccia viene dal trono, che potrebbe restare vacante in breve tempo. Shrek re? Non se ne parla.

Riecco la combriccola dell'orco verde e puzzone, con Ciuchino, Gatto con gli stivali e tutti i buffi personaggi del regno di Molto Molto Lontano. Regno che questa volta corre il rischio di trovarsi senza guida: sta venendo a mancare il re e si apre la ricerca del successore. Essendo il sovrano padre di Fiona la soluzione sembrerebbe immediata: Shrek diventerebbe re! Ma per l'orco dalle orecchie a trombetta, nemmeno a parlarne. Meglio andare alla ricerca dell'altro erede legittimo, Arthur, un giovinello sfigato, zimbello dei coetanei. Nel frattempo un altro personaggio ha messo gli occhi sul regno vacante: l'iper-mascelato Azzurro dalla morbida chioma, il quale istiga alla rivolta tutti i cattivi esiliati dal regno.

Insomma, di ingredienti per divertirsi ce ne sono a

bizzeffe. Sbucano anche nuovi personaggi, tra cui un mago Merlino invasato di new age, davvero irresistibile. Tuttavia, il film sembra più opaco e meno smagliante dei primi capitoli: d'altronde ci troviamo nel terreno minato dei sequel. Certo, in 3 giorni di programmazione ha sbancato 122,5 milioni di dollari facendo a pezzettini i blockbuster rivali. Ma l'impressione è simile a quella avuta con l'ultimo capitolo della saga di Harry Potter: queste pellicole guadagnano in tecnica ma perdono in umanità. Dove il politicamente scorretto diventa codice e decade l'effetto sorpresa, il resto è straordinaria tecnica ma con meno cuore e inventiva. D'altronde non si scappa: Shrek 4 entrerà in preproduzione nel 2009 per essere nelle sale l'anno dopo. Almeno lì sarà il caso di dire che siamo alla frutta?



## Sicko: con Moore nella sanità Usa

Dal massacro al liceo Columbine alle «verità negate» sull'11 settembre, Michael Moore si lancia ora in «Sicko» a indagare nei meandri dello schizofrenico sistema sanitario americano. Dalle lobby delle ditte farmaceutiche alle cure negate per mancanza di copertura assicurativa: un documentario che si preannuncia coinvolgente e accattivante, sconcertante e commovente insieme: in poche parole, la «solita bomba» cui ci ha abituati il ciclone Moore.



## Disturbia: vicini spiati dal ragazzo

Il grande Spielberg lo reputa «il nuovo Tom Hanks»: Shia La Beouf, lantissimo protagonista di «Transformers» e futuro figlio di Indiana Jones, è in «Disturbia» un ragazzino agli arresti domiciliari che, chiuso tra quattro mura, scruta i vicini dietro un cannocchiale.

Le citazioni hitchcockiane si sprecano in questo thriller un po' troppo teen per tutti gli stereotipi del genere e con un'irrinconoscibile Carrie-Ann Moss ridotta a madre appesantita che ci fa rimpiangere i tempi in cui volteggiava inguainata nel latex nei panni di Trinity in «Matrix».



## Alla deriva: brividi in mezzo al mare

Nonostante il titolo «Open Water 2», «Alla deriva» non è un sequel ma la solita furbata acchiappapubblico sull'onda (è proprio il caso di dirlo...) del successo del predecessore. Il film non è all'altezza dell'inquietante odissea dei sub dispersi nell'oceano di «Open Water» ma regala comunque brividi e alta tensione. Tre coppie si ritrovano per un tour a bordo di un lussuoso yacht ma per un'assurda distrazione la gita si trasforma in un incubo da cui pochi riusciranno a uscire. Nonostante qualche cliché di troppo, il meccanismo complessivamente funziona. Aggressività latente, inconscio, paure personali e ataviche si confondono e mischiano in un vortice ossessivo, là dove il pregio maggiore del film sta nel riuscire a suggerire come da un'azione sciocca e banale possa aver origine la tragedia più nera.



## Morboso «Diario di uno scandalo»

L'attrazione fatale di un'insegnante inacidita verso la giovane e radiosa collega e la passione di quest'ultima per un allievo quindicenne sono da pugno nello stomaco: vi è una tensione che rende il film quasi un thriller, dove si supera il tema dell'omosessualità per un impulso molto più complesso e totalizzante e in cui colpisce l'ambivalenza dei sentimenti, giocati tra la pietà e l'odio più profondo.



## Material girls: moine a volontà

Ci mancava pure Hilary Duff! In effetti la cantante nasce come Lizzie McGuire dell'omonima serie Disney, ma qui si tira dietro anche la sorella Haylie, a impersonare due riccastre tutte moine e ammiccamenti che precipitano nella polvere. Per fortuna c'è Angelica Houston a salvare il tutto.



## Fa lo sciopero della fame per andare sull'«Isola»

**SAVONA** Che cosa non si fa per partecipare a un reality e in particolare all'«Isola dei Famosi» che prenderà il via il 19 settembre, condotto da Simona Ventura, in diretta dall'Honduras? A partire da ieri Donald Vergari, 35 anni, in arte Mago di Az, per convincere la produzione a sceglierlo tra i partecipanti del reality, ha iniziato uno sciopero della fame autorelegandosi su una «isola artificiale» nella vecchia darsena di Savona. «Questo sino a quando gli autori del programma non mi manderanno a chiamare», dice Donald Vergari.

L'insolita protesta è stata seguita anche da diverse telecamere di telegiornali nazionali. Donald, in fondo, ha già superato le prime selezioni eliminatorie - su oltre 80 mila aspiranti non sono stati selezionati solo cento - da cui verranno scelti i sei naufraghi non famosi,

novità dell'edizione 2007 introdotta dalla casa produttrice Magnolia. Donald si era presentato ai provini milanesi in abiti di scena, piedi nudi, kaftano rosso, mantello nero stellato, turbante.

Da segnalare invece che per partecipare all'«Isola dei Famosi» Debora Caprioglio non ha onorato il contratto per uno spettacolo teatrale scritto da Maurizio Costanzo ed Enrico Vaime. L'attrice avrebbe dovuto debuttare in ottobre al Teatro Parioli con «Arrivederci e grazie» ma, senza avvertire né gli autori né il regista, ha deciso di partecipare al reality tv, dopo anni dedicati al palcoscenico. Maurizio Costanzo avrebbe appreso della partenza della Caprioglio per l'Honduras da un sms di Giorgio Gori e non avrebbe preso per nulla bene il forfait.



Simona Ventura

### VI SEGNALIAMO

**RAIUNO** ORE 23.05  
**LA TRAGEDIA DI GARLASCO**

Dall'omicidio di Garlasco alla strage di Duisburg. I recenti episodi di cronaca saranno al centro della puntata di Tv7. La trasmissione scaverà nella vita di Chiara Pioggi, la giovane uccisa a Garlasco, e spiegherà come è cambiato il clima nel piccolo paese di Pavia.

**RAITRE** ORE 10.40  
**AUMENTO DEI PREZZI**

È davvero impossibile arrivare a fine mese? Come difendersi dall'aumento dei prezzi? A queste domande tenterà di dare una risposta Cominciamo bene estate. Mirabella e Ciampoli ne parleranno in studio con Marco Liera, giornalista del Sole 24 Ore.

**LA7** ORE 7.45  
**CACCIA AL KILLER**

La spettacolarizzazione della caccia al killer, dopo i recenti fatti di cronaca nera. Se ne parlerà nel dibattito di Omnibus Estate, dalle 7.45. Parteciperanno all'approfondimento, i giornalisti Fulvio Abbate e Barbara Alberti, il criminologo Carmelo Lavorino.

**RAITRE** ORE 21.05  
**LA GRANDE STORIA**

Il documentario di Enzo Antonio Cicchino esaminerà stasera le figure di quattro gerarchi fascisti: il difensore degli assassini di Matteotti, Roberto Farinacci, il trasvolatore Italo Balbo, il ministro controllore della stampa, Alessandro Pavolini, e Achille Starace.

### I FILM DI OGGI

#### TI PIACE HITCHCOCK?

Di Dario Argento, con Elío Germano (nella foto), Chiara Conti.  
**GENERE: THRILLER** (Ita/Sp, 2005)



**RAIDUE** 21.05

In un negozio di videocassette Giulio, uno studente di cinema, nota due trentenni, Sasha e Federica, che si contendono il noleggio del film di Hitchcock «Delitto per delitto». Una notte la madre di Sasha viene misteriosamente uccisa.

#### L'ISOLA DELL'INGIUSTIZIA

Di Marc Rocco, con Kevin Bacon (nella foto).  
**GENERE: DRAMMATICO** (Usa, 1995)



**RETE 4** 23.20

A ispirare il film, la storia vera di Henry Young, detenuto di Alcatraz, che ha il coraggio di rivelare al mondo le brutalità subite in carcere. Un ruolo da vittima che Kevin Bacon interpreta con grande intensità.

#### LA RAGAZZA CON L'ORECCHINO

Di Peter Webber, con Scarlett Johansson (nella foto), Colin Firth.  
**GENERE: DRAMMATICO** (Gb/Luss, 2003)



**SKY 3** 21.00

Costretta a lavorare come domestica in casa del pittore Vermeer, Griet rimane affascinata dai suoi quadri. Tra i due nasce un'infatuazione. Emozioni sottovoce per un film di grande ricercatezza formale.

#### QUALCOSA DI CUI SPARLARE

Di Lasse Hallström, con Julia Roberts (nella foto), Dennis Quaid.  
**GENERE: COMMEDIA** (Usa, 1995)



**CANALE 5** 21.20

Grace King, sposata con Eddie e madre di Caroline, lavora nella scuderia del padre Wyly assieme alla sorella. Un giorno, sorprende il marito con un'altra. Invece di sopportare in silenzio, affronta Eddie e suscita uno scandalo.

#### GIALLOPARMA

Di Alberto Bevilacqua, con Natacha Amal, Andrea Ciampini, Kaspar Capparoni (nella foto).  
**GENERE: DRAMMATICO** (Ita/Fr, 1999)



**RETE 4** 02.25

La figlia illegittima di un ricco industriale torna a Parma in cerca di vendetta. Ma sarà un giudice a pagare il prezzo più alto.

#### XXX2-THE NEXT LEVEL

Di Lee Tamahori, con Ice Cube (nella foto), Samuel L. Jackson, Wille Dafoe.  
**GENERE: AZIONE** (Usa, 2005)



**SKY MAX** 20.15

Darius Stone, ex soldato detenuto in una prigione militare, viene reclutato da Augustus Gibbons per sgominare un'organizzazione che vuole eliminare il Presidente.

### RAIUNO

06.30 Tg 1  
06.45 **Unomattina estate.** Con Duccio Giammaria.  
07.00 Tg 1  
07.30 Tg 1 L.I.S.  
08.00 Tg 1  
09.00 Tg 1  
09.30 Tg 1 Flash  
10.45 Un ciclone in convento. Con Jutta Speidel.  
11.30 Tg 1  
11.35 Che tempo fa  
11.40 La signora in giallo. Con Angela Lansbury.  
13.30 Telegiornale  
14.00 Tg 1 Economia  
14.10 Julia - Sulle strade della felicità. Con Susanne Gartner e Roman Rossa.  
14.50 Incantesimo 9. Con Giorgia Bongianini.  
15.20 Non lasciamoci più 2. Con Fabrizio Frizzi.  
17.00 Tg 1  
17.10 Che tempo fa  
17.15 Le sorelle McLeod. Con Bridie Carter.  
18.00 Il commissario Rex. Con Gedeon Burkhard.  
18.50 Reazione a catena. Con Pupo.  
20.00 Telegiornale

### RAIDUE

06.55 Quasi le sette  
07.00 Random. Con Georgia Lu-zi e Silvia Rubino.  
10.00 Un mondo a colori  
10.15 Tg 2  
11.00 Out of Practice. Con Christopher Goham.  
11.20 Ed. Con Thomas Cavanaugh e Julie Bowen.  
12.10 JAG - Avvocati in divisa. Con David James Elliott.  
13.00 Tg 2 Giorno  
13.30 Tg 2 E... state con Costume  
13.50 Tg 2 Sì, viaggiare  
14.00 Ricomincio da qui. Con Alda D'Eusario.  
15.30 Il commissario Kress. Con Rolf Schimpf e Michael Ande.  
16.30 Squadra speciale Lipsia. Con Gabriel Merz.  
17.15 One Tree Hill. Con Chad Michael Murray.  
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.  
18.10 Rai Tg Sport  
18.30 Tg 2  
19.00 Law & Order - I due volti della giustizia. Con Jerry Orbach e Sam Waterston.  
19.50 Krypto The Superdog  
20.00 Warner Show  
20.30 Tg 2 20.30

### RAITRE

06.00 Rai News 24  
08.05 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.  
09.05 Destinazione Piovarelo. Film (commedia '55). Di Domenico Paoletta. Con Totò e Nino Besozzi.  
10.40 Cominciamo bene estate. Con Michele Mirabella e Arianna Ciampoli.  
12.00 Tg 3  
12.15 Cominciamo bene estate  
13.10 Saranno famosi. Con Gen-erous e Anthony Ray.  
14.00 Tg Regione  
14.20 Tg 3  
14.45 Trebisonda. Con Danilo Bertazzi.  
16.30 Rai Sport  
16.40 Grand Prix: Italia - Cina  
17.15 Stargate SG - 1. Con Richard Dean Anderson e Michael Shanks.  
18.00 Geo Magazine  
19.00 Tg 3  
19.30 Tg Regione  
20.00 Rai Tg Sport  
20.10 Blob  
20.30 Un posto al sole d'estate

### RETEQUATTRO

06.05 Tg 4 Rassegna stampa  
06.25 La strada per Avonlea. Con Sarah Polley.  
07.10 La grande vallata. Con Barbara Stanwyck.  
08.40 Pacific Blue. Con Jim Davidson e Darlene Vogel.  
09.40 Saint Tropez. Con Tonya Kinsinger.  
10.40 Febbre d'amore  
11.30 Tg 4 - Telegiornale  
11.40 Più forte ragazzi. Con Sammo Hung.  
12.35 Road to Justice - Il giustiziere. Con Lucky Vanous e Lisa Thornhill.  
13.30 Tg 4 - Telegiornale  
14.00 Urus. Film (avventura '60). Di Carlo Campogalliani. Con Ed Fury.  
16.00 Sentieri  
16.45 Ciccio perdona... io no!. Film (comico '68). Di Marcello Giordani. Con Ciccio Ingrassia e Franco Franchi.  
18.55 Tg 4 - Telegiornale  
19.35 Sai Xché? Con Umberto Pelizzari e Barbara Gubellini.  
20.10 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter - Röhl e Gregory B. Waldis.

### CANALE 5

08.00 Tg 5 Mattina  
08.35 Fuga dall'inferno. Film Tv (thriller '98). Di Richard Trevor. Con Sean Young.  
11.00 Providence. Con Melina Kanakaredes.  
12.00 Giudice Amy. Con Amy Brenneman.  
13.00 Tg 5  
13.40 Beautiful. Con Ronn Moss e Katherine Kelly.  
14.10 CentoVetrine. Con Alessandro Gassman.  
14.45 Vivere. Con Fabio Mazza-ri e Lorenzo Ciompi.  
15.15 Carabinieri 6. Con Walter Nudo e Martina Colombari.  
16.20 Cuori tra le nuvole  
16.50 Tre minuti con Mel-...  
16.55 Tg5 minuti  
17.05 Matrimonio a Cuba. Film Tv (sentimentale '02). Di Thorsten Schmidt. Con Andrea Clemen e Daniela Preuss e Christian Kahr-mann.  
18.50 Tg 4 - Telegiornale  
19.35 Sai Xché? Con Umberto Pelizzari e Barbara Gubellini.  
20.10 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter - Röhl e Gregory B. Waldis.

### ITALIA 1

08.00 Doraemon  
08.30 Scooby Doo  
09.00 Pokemon Battle Frontier  
09.25 Spiderman  
09.50 Bernard  
09.55 Willy il principe di Bel Air. Con Will Smith.  
10.25 Hercules. Con Kevin Sorbo e Michael Hurst.  
11.25 Xena, principessa guerriera. Con Lucy Lawless.  
12.25 Studio Aperto  
13.00 Studio Sport  
13.40 Detective Conan  
14.05 Naruto  
14.30 Dragon Ball Z  
15.00 Beverly Hills 90210. Con Jason Priestley.  
15.55 Sleepover Club  
16.50 Yu - gi - oh GX  
17.20 Sonic X  
17.35 L'incantevole Creamy  
18.00 Sabrina, vita da strega. Con Melissa Joan Hart.  
18.30 Studio Aperto  
19.05 Love Bugs 3. Con Emilio Solfrizzi e Giorgio Surina.  
19.10 Will & Grace. Con Eric McCormack.  
20.10 Renegade. Con Lorenzo Lamas.  
21.00 CSI: Miami. Con David Caruso.

### LA7

06.00 Tg La7  
07.00 Omnibus Estate 2007  
09.15 Punto Tg  
09.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.  
09.30 Couples and Duos  
10.05 I tesori dell'umanità  
10.25 Mai dire sì. Con Pierce Brosnan e Stephanie Zimbalist e Doris Roberts.  
11.30 Il tocco di un angelo. Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.  
12.30 Tg La7  
13.00 Matlock. Con Andy Griffith e Julie Sommars e Nancy Stafford e Michael Durrell e David Froman.  
14.00 La sfinge d'oro. Film (avventura '67). Di Luigi Scatini. Con Anita Ekberg e Robert Taylor.  
16.00 Jarod il camaleonte. Con Michael T. Weiss.  
18.00 Star Trek: Voyager. Con Kate Mulgrew e Robert Beltran e Roxann Dawson.  
19.00 Murder Call. Con Lance Fisk e Lucy Bell e Peter Mochré.  
20.00 Tg La7

### SKY 1

07.40 Anplagghe al cinema. Film (comico '06). Di Rinaldo Gaspardi.  
09.45 Match Point. Film (drammatico '05). Di Woody Allen.  
11.50 Nickname: enigmista. Film (horror '05). Di Jeff Wadlow. Con Julian Morris e Linda Booth.  
14.00 Gli scaldapanchina. Film (commedia '06). Di Dennis Dugan. Con Rob Schneider e David Spade.  
16.00 Twin Sisters. Film (drammatico '02). Di Ben Sombogaart. Con Thekla Reuten e Nadia Uhl e Ellen Vogel e Gudrun Okras.  
18.50 Un college di svitati - National Lampoon Presents Dorm Daze. Film (commedia '03). Di David Hillenbrand e Scott Hillenbrand. Con Tatyana Ali e Boti Bliss e Gable Carr e James DeBello.  
20.20 Loading Extra  
20.30 Speciale: 007 Mania

### 20.30 QUIZ



> Soliti ignoti  
La ricerca delle identità condotta da Fabrizio Frizzi

### 21.05 FILM



> Ti piace Hitchcock?  
Il ritorno di Dario Argento in tivù

### 21.05 DOCUMENTI



> La grande storia  
Stasera approfondimento su quella che fu la corte di Mussolini

### 21.10 VARIETÀ



> Il Teo-Sono tornato normale  
Teccoli, tra gag e imitazioni

### 20.30 QUIZ



> Cultura moderna  
Con Teo Mammucari, Lydie Pages e Juliana Moreira

### 22.00 TELEFILM



> CSI  
Ancora intricati casi per la serie americana

### 20.30 RUGBY



> Amichevole Irlanda-Italia  
Ultimo impegno per l'Italia

### 21.00 FILM



> Vita Smeralda  
Commedia di Jerry Calà con Lory Del Santo

21.20 Un delitto da milioni di dollari. Film Tv (giallo '05). Di Jerry Ciccoritti. Con Poppy Montgomery e David Sutcliffe.  
23.00 Tg 1  
23.05 Tv7  
00.05 Tg 1 - Notte  
00.35 Applausi. La vita è scena  
00.55 Don Giovanni  
04.15 Un mondo a colori - Speciale  
04.45 Homo Ridens  
05.00 Overland 3 - Da Città del Capo a Capo Nord

22.50 Tg 2  
23.00 Nati a Milano. Con Giorgio Faletti.  
23.40 Meteo 2  
23.45 Appuntamento al cinema  
23.55 Campionati mondiali

23.05 Tg 3  
23.10 Tg Regione  
23.20 Tg 3 Agenda del mondo  
23.35 Kate & Emma - Indagini per due. Con Caroline Catz e Lisa Faulkner.  
00.25 Tg 3  
00.45 Cult Book  
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA  
18.40 TV TRANSFRONTALIERA  
20.25 L'ANGOLINO  
20.30 TGR in lingua slovena  
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

23.05 Tg 3  
23.10 Tg Regione  
23.20 Tg 3 Agenda del mondo  
23.35 Kate & Emma - Indagini per due. Con Caroline Catz e Lisa Faulkner.  
00.25 Tg 3  
00.45 Cult Book  
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA  
18.40 TV TRANSFRONTALIERA  
20.25 L'ANGOLINO  
20.30 TGR in lingua slovena  
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

21.20 Qualcosa di cui... sparla- re. Film (commedia '95). Di Lasse Hallström. Con Julia Roberts e Robert Duvall e Gena Rowlands.  
23.35 Matrix. Con Enrico Mentana.  
01.20 Tg 5 Notte  
01.50 Cultura moderna  
02.20 Mediashopping  
02.30 Un dottore tra le nuvole. Con Gerhard Lippert  
03.25 Lassie. Con Will Estes e Dee Wallace - Stone.  
04.00 Tg 5

23.00 Danger. Con Marco Berry.  
01.00 Studio Sport  
01.30 Studio Aperto - La giornata  
02.15 Angel. Con David Boreanaz.  
03.15 Dark Angel. Con Jessica Alba e Michael Weatherly.  
04.10 Talk Radio  
04.15 I magnifici Brutos del West. Film (comico '64). Di Marino Girolami. Con I Brutos, Giacomo Rossi Stuart e Alfredo Mayo.

22.55 Brutti, sporchi e cattivi. Film (commedia '76). Di Ettore Scola. Con Nino Manfredi e Francesco Annibaldi e Maria Bosco.  
01.10 Tg La7  
01.35 Star Trek: Deep Space Nine. Di Grant Harvey.  
02.45 Mary. Film (drammatico '05). Di Abel Ferrara. Con Juliette Binoche.  
04.15 Danny the Dog. Film (azione '05). Di Louis Leterrier. Con Jet Li e Morgan Freeman e Bob Hoskins e Kerry Condon.

22.45 Agent Cody Banks 2: Destination London. Film (commedia '04). Di Kevin Allen. Con Frankie Muniz e Hannah Spearritt.  
00.45 Licantropia. Film (horror '04). Di Grant Harvey.  
02.45 Mary. Film (drammatico '05). Di Abel Ferrara. Con Juliette Binoche.  
04.15 Danny the Dog. Film (azione '05). Di Louis Leterrier. Con Jet Li e Morgan Freeman e Bob Hoskins e Kerry Condon.

### SKY SKY 3

07.15 Meltdown. Film Tv (drammatico '04).  
09.00 Angel - A. Film (commedia '05).  
10.35 Election. Film (commedia '99).  
12.35 D'Artagnan - The Musketeer. Film (azione '01). Di Peter Hyams.  
14.45 Aquamarine. Film (commedia '06).  
17.00 Stone Cold - Caccia al Serial Killer. Film Tv (drammatico '05).  
18.45 L'urlo dell'odio. Film (avventura '97).  
21.00 La ragazza con l'orecchino di perla. Film (drammatico '03).  
22.50 The Ringer. Film (commedia '05).  
00.30 Conan il barbaro. Film (fantastico '81).  
03.10 Cominciando a conoscerli. Film (commedia '99).

### SKY SKY MAX

07.20 Dal profondo delle tenebre. Film (horror '05).  
09.30 Sex Crimes 3. Film Tv (azione '05).  
11.00 Mercenary for Justice. Film Tv (azione '06).  
12.40 Final Destination 2. Film (horror '03).  
14.30 The Interpreter. Film (thriller '05).  
16.45 La guerra dei mondi. Film (fantascienza '05).  
18.45 La notte del mio primo amore. Film (thriller '05).  
20.15 XXX 2 - The Next Level. Film (azione '05).  
22.00 Il custode. Film (horror '05). Di Tobe Hooper.  
23.45 Stephen King Desperation. Film Tv (horror '06).  
02.00 John Q.. Film (drammatico '02).  
04.00 Jason X - Morte violenta. Film (horror '01). Di James Isaac.  
05.40 Choke. Film Tv (thriller '01). Di John Sjogren.

### SKY SKY SPORT

08.00 Speciale calciomercato  
09.00 Campionato italiano di Serie A: Fiorentina-Empoli  
11.00 Campionato italiano di Serie A: Lazio-Torino  
12.40 Oltre la rete  
13.00 Supercoppa di Lega  
14.00 Sport Time  
14.30 Premier League World  
15.00 100% Roma: Palermo-Roma  
16.00 100% Juventus: Arezzo-Juventus  
17.00 100% Milan: Milan-Liverpool  
18.00 100% Inter: Inter-Indinese  
19.00 Futbol Mundial  
19.30 Sport Time  
20.00 Mondo Gol  
21.00 Bundesliga: Bochum-Am-burgo  
23.00 Serie A  
23.30 Speciale calciomercato  
00.30 Supercoppa di Lega  
01.30 Campionato italiano di Serie A: Siena-Sampdoria

### MTV

11.00 Summerhits  
13.00 Full Metal Alchemist  
13.30 Mtv One Day  
14.00 Laguna Beach  
14.30 Operazione Soundwave.  
15.00 MTV Cookies  
16.05 Flash  
16.05 MTV Cookies  
17.00 Flash  
17.05 Summerhits  
18.00 Flash  
18.05 MTV Our Noise. Con Car-ly Pastore.  
19.00 Flash  
19.05 TRL on Tour. Con Alessandro Cattelan.  
20.00 Flash  
20.05 Popular  
21.00 Pimp My Ride  
21.30 Fast Inc.  
22.00 Punk'D  
22.30 Flash  
22.35 One Bad Trip  
23.00 Barrio 19  
23.30 Wild Boyz  
24.00 Happy Tree Friends  
00.30 Breakdance Bc One

### ALL ALL MUSIC

06.00 Rotazione musicale  
07.30 Oroscopo  
09.30 The Club  
10.00 Rotazione musicale  
12.00 Selezione balneare  
12.55 All News  
13.00 The Club on the Road. Con Chiara Tortorella.  
13.30 Inbox 2.0  
15.30 The Club  
16.00 Weblist  
16.55 All News  
17.00 Rotazione musicale  
18.00 Selezione balneare  
18.55 All News  
19.00 Classifica ufficiale di...  
Con Lucilla Agosti.  
20.00 Inbox 2.0  
21.00 Collezione musicale  
22.00 The Club viaggi  
23.00 Extra  
24.00 Tutti nudi. Con Lucilla Agosti.  
00.15 Rotazione musicale

### TELEVISIONI LOCALI

#### Telequattro

07.00 Il notiziario mattutino  
07.15 K 2  
09.20 Il notiziario mattutino  
09.40 I misteri della giungla nera  
11.01 Marina  
12.00 TG 2000 Flash  
12.30 Personaggi d'estate  
13.10 Don Matteo 3  
13.45 Il notiziario meridiano  
14.10 Tutti al mare  
15.30 Documentario sulla natura  
16.05 Don Matteo 3  
16.40 Il notiziario meridiano  
17.00 K 2  
19.10 Son e il mago e son de Umago  
19.30 Il notiziario serale  
20.30 Il notiziario regionale  
20.50 Sette dollari sul rosso.  
Film  
22.20 Tuttioggi  
22.35 Mappamondo  
23.05 Spezzoni d'archivio  
23.50 Nautilus  
00.20 Tuttioggi

#### Capodistria

13.45 Programmi della giornata  
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R.F.V.G.  
14.20 Euroes  
14.30 Paese vai  
15.00 Rapina alle tre. Film (commedia '65). Di José María Forqué. Con José Luis Lo-pez Vasquez.  
16.30 Imputato Milosevic!  
17.30 Folkest 2007  
18.00 Programmi in lingua Slo-vena  
19.00 Tuttioggi  
19.20 Tg sport  
19.25 L'universo è...  
19.55 Itinerari  
20.25 Voglia di natura  
21.00 In pace con se stessi.  
Film  
22.20 Tuttioggi  
22.35 Mappamondo  
23.05 Spezzoni d'archivio  
23.50 Nautilus  
00.20 Tuttioggi

#### Tvm - Odeon

12.30 Tg Odeon  
12.35 Italia oh!  
12.50 Lotto in salotto  
13.00 Destinazione Italia  
13.55 Europa News  
14.10 Enjoy Television  
19.00 Coming Soon  
19.10 Tg Triesteoggi  
19.20 Meteo Trieste  
19.30 Coming Soon  
20.00 Ansa Live Europa  
20.05 Il calciomercato dei cam-pioni  
20.40 Lo Sport... Fitness  
21.10 Virus  
22.55 Tg Odeon  
23.00 Coming Soon  
23.20 Tg Trieste Oggi  
23.30 TVM Notizie - Udine e Gorizia  
23.50 Coming Soon  
24.00 Tg Odeon  
00.05 Superbike tv  
01.05 Lo Sport... Ciclismo

### RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Radio1 Musica; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.08: Sa-pore di Radio; 10.30: GR 1 Titoli; 11.00: GR 1; 11.06: Radio1 Musica; 11.30: GR 1 Titoli; 11.46: Obiettivo benessere; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR 1 Titoli; 12.36: Radio1 Musica Village; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 14.00: GR 1; 14.05: Con parole mie; 15.00: GR 1; 15.04: Radio1 Musica; 15.35: Baseball - L'abito delle notizie; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 18.00: GR 1; 18.33: Mondomotori; 18.49: Radio1 Musica; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR 1; 21.08: Radio1 Music Club; 23.00: GR 1; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: Radio1 Musica; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 2.05: Radio1 Mu-sica: canta Napoli; 3.00: GR 1; 3.05: Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Musi-ca.

### RADIO 2





# TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ



Il sindaco ignora le polemiche seguite alla divulgazione del piano del traffico e rilancia: «Tireremo fuori da quel progetto quel che c'è di buono»

## Dipiazza: nuova viabilità entro giugno 2008

Gli assessori di An: «Inviamo la bozza Camus alle categorie e aspettiamo la risposta, non c'è fretta»

di Pietro Comelli

«Prenderemo in mano questo benedetto Piano del traffico, tireremo fuori cosa c'è di buono ed entro giugno 2008 Trieste potrà contare sulla nuova viabilità cittadina». Parola del sindaco Roberto Dipiazza, che ieri mattina si è soffermato sulla delicata questione in giunta, assieme agli assessori (assente solo Franco Bandelli, in vacanza).

Adesso c'è una data precisa per la rivoluzione del traffico, appena dieci mesi per risolvere tutte le problematiche: dalle scelte definitive al reperimento delle risorse. «Applicare un simile piano comporta dei costi che dovremo mettere a bilancio (una stima degli uffici parla di 3 milioni di euro, ndr)», dice Dipiazza pensando alla nuova segnaletica, ai semafori da installare... Già, ma dove visto che la bozza Camus è solo una base di partenza. Accanto alla data e il piano economico, il primo cittadino assicura che l'asse Torbianca-San Francesco in salita non si farà mai, come il corso Italia non diventerà pedonale. Paletti fissati da Dipiazza, che ricorda la nuova viabilità sulle Rive e in Largo Barriera, successive alla bozza Camus e capaci di «risolvere molti problemi, decongestionando il traffico».

Accanto alle indicazioni della politica, senza dimenticare il parere decisivo del Consiglio comunale, arriveranno quelle dei cittadini (associazioni, comitati...). Il dilemma è l'ordine di ascolto per arrivare a un «piano condiviso». Secondo gli assessori di An, capitanati dal vicesindaco Paris Lippi, il calendario dovrebbe essere il seguente: «Bozza Camus da in-



Il sindaco Roberto Dipiazza

viare a categorie e circoscrizioni - spiega - con richiesta di parere, seguita dal giudizio della giunta. Un mese in più o in meno non fa differenza». Un percorso chiesto esplicitamente da Lippi al primo cittadino e all'assessore competente in materia Maurizio Bucci. Senza mettere al momento dei paletti, anche se è risaputo che An

non fa il tifo per corso Italia pedonale. Anzi, il tema è stato motivo di attrito con gli alleati di Forza Italia.

«Abbiamo davanti due strade: proporre la soluzione Camus alle categorie e sentire le loro opinioni, oppure esternare prima le modifiche», dice il forzista Bucci. Prendendo tempo, ma indicando la strada di una cit-

tà «a misura di pedone sul modello Graz, perché questo ci domandano i cittadini». Una posizione condivisa dal collega di giunta e di partito Paolo Rovis, che sposa senza mezzi termini la pedonalizzazione di corso Italia. Ma a tale proposito dovrà vedersela con Dipiazza. «Le città stanno andando verso l'estensione delle aree pedonali e l'aumento delle corsie destinate al trasporto pubblico. Tutte caratteristiche che trovano soddisfazione - dice Rovis - in questa bozza coraggiosa, però bisognerà trovare una sintesi».

Una mediazione tra le parti, dalla giunta al Consiglio passando per i cittadini, che anche l'assessore Giorgio Rossi, espressione della Lista Dipiazza, auspica senza troppi peli sulla lingua. «L'estensione delle aree pedonali deve essere definita, perché tutti le vogliono a parole però... Bisogna poi affrontare seriamente il problema del trasporto pubblico - dice - affossato dalle ruote. C'è qualcosa che non va, bisogna capire come razionalizzare la rete».

### Denuncia per la bozza svelata

L'ufficio legale del Comune da ieri ha una causa in più. Una denuncia contro ignoti, per la divulgazione della bozza Camus (recapitata al quotidiano Il Piccolo in una busta anonima). La proposta è stata avanzata in giunta dal vicesindaco Lippi, spalleggiato da Piero Tononi, ed accolta all'unanimità da sindaco e assessori. «Viene dato mandato al dottor Fabio Lorenzini (vice segretario generale presente alla seduta di giunta, ndr) di avviare le procedure per la denuncia» è la frase messa a verbale. «Dobbiamo tutelarci» il monito di Lippi accolto da Dipiazza e gli assessori. Ma in giunta la «talpa» sembra avere nome e cognome. «Un allegato contiene la proposta di variazione alla bozza Camus - dice Rovis - avanzata dal sindaco e l'assessore competente. Solo che quest'ultimo non è Bucci e il documento, non protocollato, apparteneva quindi a un altro assessore al Traffico».

Associazioni e comitati avvertono il Municipio: basta con le scelte di solo contenuto politico, serve partecipazione

## I cittadini: interpellateci sui cambiamenti

Tutti d'accordo sull'eventuale chiusura del Corso Italia al traffico privato

di Elisa Coloni

Parola d'ordine: «Interpellateci». Sul piano del traffico, associazioni e comitati di cittadini, ora più che mai non intendono mollare la presa sull'amministrazione comunale. Dopo la svolta dell'ultima ora sulla bozza Camus, custodita negli uffici municipali fino a due giorni fa, i vari sodalizi chiedono a gran voce di essere ascoltati, per evitare che il documento urbanistico finisca per essere «un mero strumento politico». E si preparano a chiamare all'appello i cittadini, con incontri pubblici e, se necessario, con nuove raccolte di firme.

I comitati promuovono, nel complesso, la bozza Camus, anche se in qualche caso con alcune perplessità, legate in particolare al drastico taglio di parcheggi per au-



Roberto Camus

to e moto previsto dal progetto in centro città. Su un punto, però, tutti convergono e plaudono alle scelte dell'ideatore della bozza: «Il traffico privato in corso Italia deve scomparire. Largo a bus e taxi, stop a scooter e auto».

Interdire il transito nell'arteria che attraversa piazza della Borsa ai mezzi privati è, infatti, uno dei punti fermi del progetto. Un'opzione che potrebbe non diventare realtà se andassero in porto le modifiche previste dalla variante della bozza Camus elaborata dagli uffici del Municipio (diventata anch'essa pubblica l'altro giorno). In base a questa versione (che recepisce alcune osservazioni del sindaco e dall'assessore competente) le due e quattro ruote continuerebbero a transitare in corso Italia.

Una promozione a pieni voti su tutta la linea Camus arriva da Sergio Tremul, presidente di Coped-Cammunarieste, che annuncia di aver preso contatti con associazioni ambientaliste e alcuni esponenti di sigle sindacali, per organizzare incontri pubblici a fine mese sull'argomento. Obiettivo: «avanzare proposte sulla viabilità cittadina e far sentire la voce della gente su una questione importante, che non può dipendere esclusivamente dalla volontà del Comune, fatta piombare sulla testa della gente senza un necessario confronto». «Il centro città deve essere il regno dei pedoni, non dei motori - afferma Tremul - e il piano redatto da Roberto Camus va in questa direzione: nuove corsie riservate ai bus, più aree pedonali, corso Italia senza veicoli privati, che andrebbero a conflu-

ire in via Torbianca, dove sarebbero eliminati i parcheggi in superficie. È un progetto coraggioso che permetterebbe di trasformare Trieste in una città più vivibile. Lo stesso Camus, prima di elaborare la bozza - aggiunge Tremul - sapeva che le sue idee avrebbero sollevato le ire di qualcuno, ma è arrivato il momento di prendere decisioni forti per il bene della città».

Una delle idee che potrebbero essere mal digerite è, ad esempio, quella di incentivare, in maniera «coatta» l'uso dei mezzi pubblici. Camus prevede infatti un potenziamento delle linee dei bus, accompagnato dal taglio di centinaia di parcheggi per auto e moto in alcune vie del centro e posteggi più «salati», in particolare quelli in superficie. In questo modo, in base ai suoi piani, i triestini salirebbero più vo-

lontieri a bordo delle corriere. Pierguido Collino, presidente del comitato «Corso Italia per Trieste», approva appieno le direttive Camus sulla chiusura del Corso ad auto e moto, anche in virtù della raccolta di firme (che aveva proprio lo stesso obiettivo) che l'anno scorso il sodalizio ha lanciato, raggiungendo i 1.100 nominativi. «Non solo corso Italia, ma tutto il centro storico, dal canale di Ponterosso a Cavana, dovrebbe essere interdetto ai mezzi privati - spiega Collino -. È fondamentale però che tutti, in particolare anziani e disabili, possano raggiungere il cuore della città con bus, taxi o navette». Non concorda invece con la «linea dura» sui parcheggi: «Prima di tagliare i posteggi in superficie bisogna costruirne di nuovi, interrati o multipiano, in zone centrali, limitrofe alle vie in cui circolerebbero solo bus e taxi - afferma ancora Collino -. I parcheggi in centro devono esserci, non si possono obbligare i triestini e i turisti a lasciare l'auto a Valmaura o a Opicine e salire sui bus».



### LE INDICAZIONI GIÀ BOCCIATE

- ✗ Corso Italia riservato al solo trasporto pubblico, l'arteria rimane così aperta anche al traffico privato
- ✗ Il senso unico direzione Rive in via Mazzini solo per il trasporto pubblico, destinata così sempre agli autobus e taxi anche verso piazza Goldoni
- ✗ La riapertura al traffico privato di via Torbianca
- ✗ La corsia dedicata al trasporto pubblico in via Coroneo e quella in via Battisti in direzione via Carducci

### REAZIONI

Perplessità sulle varianti alla bozza Camus

## Bloccate le scelte impopolari il traffico cittadino rischia nuovamente l'ingorgo

di Furio Baldassi

Cosa cambia nel piano del traffico, rimasto nudo come il re della mitica storia dopo la sua inaspettata (?) pubblicizzazione? Praticamente tutto. Basti dire, al riguardo, che i mutamenti, per così dire, epocali, rimarranno lettera morta. E dunque: niente pedonalizzazione in Corso Italia, addio alla nuova viabilità in via Mazzini, strettamente collegata, e infine saluti anche al cambio di regime per la via Torbianca, mentre

solo al residuo 30% di questo, dato che il restante 70% è stato cassato dal sindaco, oppure invece si dovrà rielaborarlo completamente tutto?». Non è finita. Decarli osserva ancora che «c'è un'altra possibilità, che il Piano parcheggio sia stato già predisposto in funzione di un nuovo Piano del Traffico infatti modificare il 70% del progetto presentato dal prof. Camus significa stravolgere tutto e rifarlo completamente».

Fin qui l'opposizione, ma i nervi scoperti esibiti dalla



Roberto Decarli



Maurizio Ferrara

salta pure la corsia preferenziale per i bus in via Coroneo e via San Michele a senso unico, probabilmente in giù, verso le Rive, fa venire i capelli bianchi agli assessori e dunque con ogni probabilità sarà stralciata.

Detto questo, il piano del traffico potrebbe anche ritornare direttamente nel cassetto. Inutile, infatti, sprecare energie per applicare un testo monco, pavido, frutto più che di logiche razionalizzatorie di pressioni delle categorie. Perché è chiaro che, ad esempio, l'estensione delle aree pedonali deve passare per scelte impopolari che nessuno ha voglia di fare. Il Corso Italia pedonale, al momento, resta al massimo una (finta) scelta da sfoggiare nella notte dei saldi o a Natale. Passata la festa, gabbati i cittadini. Impossibile liberare un'arteria del genere se contestualmente non si trovano vie di sfogo nelle aree laterali. E non è di certo l'unica perplessità. «Credo - commenta Roberto Decarli, consigliere comunale dei Cittadini - che vada puntualizzata una cosa e non da poco: il Piano parcheggio presentato in giunta in primavera si riferisce ed è funzionale al Piano del traffico elaborato dal prof. Camus, oppure si integra

camente, abbia confermato sostanzialmente tale tesi, mi ha indotto a ritenere la pubblicazione un'inutile perdita di tempo. Che poi qualche burlone abbia fatto recapitare al giornale un documento, forse già superato, è un altro discorso». Parla ancora, Ferrara, ma solo per ribadire che non risponderà a qualunque tipo di replica, «anche per rispetto dell'attuale assessore al traffico che avrà molto da lavorare nei prossimi 4 anni ed al quale come Lista Dipiazza daremo tutto il sostegno necessario».

Tecnicamente parlando, si resta in pieno ingorgo. E non sembra una situazione di passaggio.

A poche ore dalla pubblicazione della bozza sul piano del traffico firmata da Roberto Camus, rimasta segreta per anni e recapitata l'altro giorno con una busta anonima alla redazione del Piccolo, i lettori cominciano a dire la loro sul sito del giornale. Si spaccano le opinioni sul web, in particolare sulla questione calda del transito dei mezzi privati in corso Italia.

E non manca poi chi critica la decisione del Comu-

ne di tenere nel cassetto il piano redatto nel 2005 dall'ingegnere dei trasporti, e mostra la propria solidarietà nei confronti dell'anonima mano che ha svelato uno dei documenti top secret del Municipio. Tra di loro c'è, ad esempio, un lettore che si firma «Nessunonettuno»: «Penso sia un buon piano del traffico, che sembra promettere

una circolazione potenziata e più veloce dei mezzi pubblici, quindi meno inquinamento. Finalmente un po' di modernità nell'organizzazione della viabilità. E però uno scandalo - continua - che il sindaco Dipiazza volesse tenerlo nascosto; meno male che qualcuno ci ha pensato a renderlo noto... la cittadinanza ha diritto di sapere,

non siamo un gregge di sprovveduti a cui nascondere le cose, manco fossimo degli incapaci di intendere e volere. Questa amministrazione comunale dimostra scarsa trasparenza e scarsa apertura al dibattito pubblico su decisioni che riguardano il futuro della città».

Rincarà la dose un altro lettore, «Paots»: «Le città

moderne hanno preferenze per il trasporto pubblico, da noi la prima bozza per migliorarlo viene subito cestinata! Si parla tanto delle «bellissime» Rive, niente da dire, esteticamente belle e per il traffico privato funzionali. Ma chiedo agli autisti degli autobus se hanno avuto qualche vantaggio: gli unici due semafori tranviari

scattano un secondo prima del verde: inutilizzabili! Le fermate sono troppo rientranti, e quando capita che un'auto si fermi per farli uscire, per loro è come vincere al lotto. E poi, una fermata in piena curva a destra e una corsia contromano trafficata forse da un'auto ogni ora... A cosa servono?». Giudizio diametralmen-

te opposto, invece, quello di «Matteoduellante», che afferma come secondo lui «Chiedere al traffico privato corso Italia è assurdo: il traffico sarebbe dirottato nelle piccole vie Torbianca e San Francesco con un conseguente aumento degli ingorghi e dell'inquinamento. Inoltre il Corso è abbastanza largo da permettere una preferen-

ziale comunque. Chiudere alcune vie non significa necessariamente diminuire l'inquinamento e il traffico, anzi, spesso è vero il contrario».

e.c.





Si conclude la ristrutturazione delle sale operatorie mentre parte una nuova organizzazione per ridurre le liste d'attesa

# Chirurgia del Burlo chiusa per lavori

Cantieri aperti: dal 17 settembre al 10 ottobre saranno garantite solo le urgenze

di Gabriella Ziani

Dal 17 settembre al 10 ottobre il Burlo Garofolo chiuderà le sale operatorie pediatriche e ginecologiche tranne una per le emergenze.

Sarà il momento conclusivo di un ampio lavoro di ristrutturazione del costo di circa due milioni di euro, iniziato ad aprile e di cui in questi giorni si sta completando un nuovo lotto (con attività operatoria in corso). Per sopprimere alle esigenze l'ospedale infantile sta stringendo accordi con l'Azienda ospedaliera: le donne da operare potrebbero essere dirottate a Cattinara in quel periodo. Se le urgenze pediatriche si rivelassero superiori al previsto, invece, gli accordi già prevedono che sia l'équipe chirurgica del Burlo a chiedere in prestito una sala operatoria alle torri e a trasferirsi lì col piccolo paziente.

In un anno il complesso operatorio materno-infantile esegue oltre 5000 interventi (5100 lo scorso anno, per la precisione). Da quando le sale chirurgiche sono entrate in ristrutturazione l'attività è stata ridotta del 15 per cento ma non ha subito interruzioni: i bambini e i loro genitori devono solo seguire percorsi diversi al secondo piano dell'ospedale per incanalarsi nelle aree non interessate dai lavori.

«Siamo costretti a chiudere per quel periodo - spiega il direttore generale Mauro Delendi - perché si tratterà di mettere in funzione tutti i nuovi impianti fin qui installati». Aggiunge il direttore sanitario Gianpaolo Canciani: «Garantiremo solo le emergenze e i casi non procrastinabili, resterà attiva la sezione ostetrica, ma per pediatria e ginecologia

sarà in funzione un'unica sala».

In compenso quest'ultimo capitolo di restauri dell'antico ospedale (che si svolgono peraltro in concomitanza con fitte riunioni in Regione per definire il profilo della nuova struttura che sorgerà a Cattinara) inaugura anche una nuova organizzazione del lavoro teso a «perfezionare il sistema chirurgico e a calare le liste di attesa» sottolinea Canciani.

Già ora al Burlo si opera anche nel pomeriggio, ma in vista c'è un criterio nuovo di gestione delle prenotazioni per gli interventi, capace di soddisfare meglio le

richieste dei pazienti e di regolare più efficacemente il flusso della domanda e dell'offerta, rinforzando i singoli servizi chirurgici quando presentano liste d'attesa lunghe, con una flessibilità d'intervento che consenta all'ospedale di cambiare ritmo a seconda del momento.

Ma non è l'unica promessa di miglioramento, perché lo stesso Delendi sta lavorando a un potenziamento dei «settori di eccellenza» con l'acquisto anche di nuovi dirigenti, mentre il direttore sanitario Canciani prevede che l'azione organizzativa iniziata con le Chirurgie dovrà estendersi a tutti gli altri reparti, assieme a un rafforzamento delle reti informatiche «e in genere - dice - con una serie di iniziative di novità in un tessuto estremamente valido come è quello del Burlo, dove si tratta di rinnovare consolidando tutte le speciali caratteristiche di complessiva cultura pediatrica e sanitaria che lo hanno reso fin qui un ospedale particolare, e stando attenti a salvaguardare questo ruolo».



Mauro Delendi



Un corridoio interno dell'ospedale Burlo Garofolo

## Interventi in veloce avanzamento all'ex Beleno Ospiterà la centrale operativa dei vigili urbani

Ancora un mese e sarà ultimato il primo lotto di lavori, inerenti alle fondazioni per il nuovo edificio che sorgerà all'interno della caserma Beleno. Procedono infatti a pieno ritmo gli interventi nell'ex comprensorio di via Revoltella, destinato ad essere il quartier generale dei vigili urbani triestini. Successivamente partirà la gara d'appalto per l'affidamento alla ditta che costruirà il nuovo edificio che verrà collegato ad un altro preesistente. Si prevede, spiega il progettista del Comune architetto Nicotra, che questo lotto, che rappresenta la parte più ragguardevole

degli interventi, verrà assegnato entro settembre od ottobre prossimi e ultimato entro tre anni. L'esborso, già finanziato con il bilancio 2006, sarà di 4 milioni e 700 mila euro. Mentre il primo lotto ha inciso per poco più di un milione di euro. Complessivamente i tre lotti programmati per il progetto costeranno oltre 6 milioni di euro. La tabella di marcia dei primi lavori di scavo aveva subito un leggero ritardo per qualche modifica decisa in corso d'opera sulla quota delle fondazioni, che sono state razionalizzate, senza intaccarne la funzionalità, per fare delle

economie sulla spesa prevista. A lavori finiti nel grande comprensorio, usato come caserma sia dall'ex Gma che successivamente dalla Polizia di stato italiana, si insedierà il cuore operativo della polizia municipale, con l'eliminazione delle diverse sedi esistenti in città, fatta eccezione dei 5 distretti che resteranno dove sono. Nella cittadella il pubblico accederà da una entrata posta in via Revoltella e dove verrà creata anche una sorta di piazzetta. Su quest'ultima si affacceranno i due edifici preesistenti e quello nuovo di 3 piani da costruire. L'ingres-

so di servizio e quello della depositeria rimarrà quello attuale, così come non verrà toccato l'edificio storico posto su questa entrata. Nella nuova sede prenderà posto il comando, gli uffici, archivi, spogliatoi, reparto motorizzato, parco macchine, autorimesse.

Verrà anche creato un parcheggio da adibire all'uso dell'utenza.

Attualmente la caserma Beleno, per fare posto al cantiere, è stata praticamente svuotata. Già da tempo è stato infatti spostato il servizio rimozioni e gli uffici di pertinenza. Rimane nel sito ancora gli insediamenti relativi al Museo de Henriquez nell'attesa che si ultimino i lavori nella sede futura di via Cumano.

Daria Camillucci

## Il sindacato pronto alla mobilitazione Cgil decisa: «Ferriera, sia il Comune a proporre occupazioni alternative»

Basta «aria fritta sulla pelle dei lavoratori, finora mai convolti». Il Comune - ammonisce la Cgil - chiuda l'impasse sulla Ferriera e si faccia carico del problema occupazionale, proponendo un'alternativa di lavoro a dipendenti e operatori dell'indotto. In caso di ulteriore immobilismo scatterà la «mobilitazione». Il segretario della Cgil Franco Belci «richiama» così l'amministrazione municipale a muoversi sul nodo Ferriera, all'indomani della seduta della Conferenza dei servizi che mercoledì ha dato 30 giorni di tempo alla Lucchini per presentare i progetti di riduzione delle emissioni inquinanti.

«Siamo stanchi - scrive Belci - della telenovela che riguarda la Ferriera. Dapprima il Comune fa saltare per una questione formale la Conferenza dei servizi, ritardando l'iter per la Valutazione ambientale integrata. Poi il sindaco annuncia l'interessamento del gruppo Arvedi e lo presenta come possibile soluzione del problema del futuro industriale e ambientale legato allo stabilimento. Quest'estate, invece, si ritorna sulla chiusura nonostante la sentenza di dissequestro del giudice: non il miglior viatico per un passaggio di proprietà».

«Ieri (mercoledì, ndr) finalmente - aggiunge Belci - dopo aver sprecato qualche mese, la posizione ufficiale della Conferenza dei servizi che prevede entro 30 giorni

una serie di interventi. Il responsabile dello stabilimento dichiara che sono pochi. Nel tavolo istituito dalla Regione si è constatata l'impossibilità di trovare contestualmente alla chiusura un'alternativa industriale. Il sindacato stesso aveva lanciato l'idea di una progressiva diversificazione e riconversione, che comporta ovviamente tempi lunghi. Si vuole chiudere nel 2009? Il Comune si faccia carico del problema occupazionale e sociale e presenti una proposta di accordo di programma nella quale indica la soluzione da adottare contestualmente alla chiusura. Come pensa poi l'amministrazione comunale di smaltire, senza danno per la popolazione e l'ambiente, strutture e materiali dello stabilimento?».

«Sia chiaro - chiude il segretario della Cgil - che ognuno dei dipendenti della Ferriera e dell'indotto dovrà avere, a parità di reddito e condizioni, il suo posto di lavoro. Ma se scopriremo che si tratta di aria fritta sulla pelle dei lavoratori, cominceremo ad organizzare la mobilitazione contro chi la vende, chiunque esso sia».

Di «aria fritta» parla pure il segretario della Uil Luca Visentini: «Le sparate estive del sindaco lasciano il tempo che trovano. A noi interessa sapere del possibile passaggio di proprietà, che potrebbe aprire scenari nuovi».

pi.ra.



Lo stabilimento siderurgico della Ferriera (Foto Lasorte)



La funzione svoltasi ieri a San Giusto

## Messa in ricordo del vescovo Bellomi

Una messa è stata celebrata ieri sera nella Cattedrale di San Giusto dal vescovo, monsignor Eugenio Ravignani, per celebrare l'undicesimo anniversario della morte del suo predecessore, monsignor Lorenzo Bellomi, che scomparve il 23 agosto del 1996. Alla funzione hanno partecipato numerosi fedeli della Diocesi triestina, per ricordare la figura di un vescovo molto amato in città.

Autovelox e telelaser sono finiti in soffitta e potrebbero restarci fino al prossimo mese di ottobre. Sia in Costiera che in via Flavia, le due strade a rischio di Trieste, gli accertamenti elettronici sono stati in gran parte sospesi. Eppure solo nello scorso anno gli accertamenti dei vigili per il superamento dei limiti di velocità sono stati quasi 1300. Pizzicati in media quattro «piloti» al giorno. Sono stati cancellati quasi 4mila punti delle patenti degli automobilisti pizzicati. L'ultimo velocista preso dal laser della Stradale qualche settimana fa viaggiava a oltre 130 all'ora lungo la strada panoramica. Ha perso la patente e dovuto sborsare una multa da capogiro.

Ora tutto è cambiato. Da ieri infatti il controllo della velocità da parte dei vigili urbani e della polizia stradale è diventato più difficile e complicato. E quindi

anche più difficile da organizzare. Il decreto legge con le modifiche al codice della Strada, che dovrebbe essere convertito appunto ai primi di ottobre, stabilisce che le postazioni degli strumenti devono essere preventivamente indicate con segnali fissi o luminosi posizionati a meno di quattro chilometri dal punto di verifica oppure con particolari display fissati sul tetto delle vetture delle forze dell'ordine.

Ma non solo: viene espressamente detto che i cartelli di segnalazione devono essere posizionati anche agli incroci della strada dove viene attivato il telelaser o l'autovelox.

«Abbiamo bisogno di più auto e quindi di più perso-

Spariscono i controlli della velocità soprattutto sulla Strada costiera. I vigili: «Serve più personale»

## Nuova legge blocca gli autovelox

Devono essere preventivamente annunciati da cartelli



Un poliziotto mentre punta il telelaser

nale per effettuare i controlli, non c'è dubbio. La situazione non è facile. Nei prossimi giorni cercheremo i

cartelli ma per adottarli sarà necessario adattare le procedure di appalto tipiche degli enti pubblici».

spiega il comandante dei vigili urbani Sergio Abate.

Insomma si prevedono tempi lunghi per rimettere in moto a pieno ritmo anche a Trieste la macchina della sicurezza. Un'impasse confermata anche dalla Polizia stradale. «I controlli sulle strade vengono effettuati anche se con grande fatica. - ammettono - Ogni volta dobbiamo impiegare due autovetture. E non è facile averle disponibili». Poi spiegano: «Possiamo però utilizzare il sistema Provvida che è montato su vetture senza i colori di istituto».

Afferma il comandante dei vigili Abate: «Il ministero non ha tenuto conto dei tempi di adeguamento e così ora ci troviamo in una situazione che è francamente difficile da gestire».

Il risultato è che a cascata i controlli elettronici tradizionali sono stati praticamente azzerati. E molti automobilisti soprattutto in Costiera, ma anche in via Flavia hanno di conseguenza aumentato la velocità. «Ho ordinato che in particolari zone ci siano delle pattuglie fisse. Almeno questo serve alla prevenzione», ha dichiarato il comandante dei vigili Abate.

Poche settimane fa gli agenti avevano bloccato due motociclisti che avevano scambiato la galleria di Montebello per un circuito di MotoGp. Due triestini erano stati sorpresi mentre viaggiavano in quel tunnel all'incredibile velocità di 164 chilometri. E in passaggio Sant'Andrea, la sera di giovedì 19 luglio uno dei pattuglieri ha smascherato con il telelaser un centauro triestino che volava con la sua moto a 154 all'ora.

c.b.

È stata completata l'asfaltatura dell'area, che attende ancora l'installazione di panchine e ulteriori arredi

## Roiano, restaurata l'androna di piazza tra i Rivi

Il Comune ha completato l'asfaltatura di una raccolta androna situata in Roiano, nella centrale piazza Tra i Rivi, a completamento di una serie di piccoli ma importanti interventi che hanno rivuluto un angolo del rione da tempo trascurato.

«Soprattutto si è provveduto a ridare ulteriore dignità e spessore alla piazza tra i Rivi recentemente rinnovata», aggiunge Lorenzo Giorgi, presidente della IV Commissione consiliare comunale dei Lavori Pubblici, primo proponente per il recupero dell'area citata. «Tutti hanno concordato - continua Giorgi - che la riqualificazione di piazza Tra i Rivi è stata una delle meglio gestite e riuscite di tutta la nostra città. Era davvero un peccato che l'androna situata a

nord ovest della piazzetta rimanesse degradata e disadorna, soprattutto se parametrata a quanto è stato fatto per il resto dell'area. Con l'aggiunta di qualche panchina e ulteriori arredi, il sito avrà tutte le carte in regola per diventare uno delle ambientazioni più carine di Roiano».

Da anni la minuscola androna affacciata sulla piazza e praticamente appoggiata al muro di cinta del comprensorio della Polstrada roianese era ridotta in stato di degrado e le segnalazioni al riguardo non erano di certo mancate. Più persone - diversi residenti e alcuni esercenti - avevano evidenziato le difficoltà di cittadini e clienti nell'attraversarla.

Il recente intervento del Comune ha previsto la riduzione di una serie di pic-



Piazza tra i Rivi a Roiano (Foto Sterle)

coli abusi edilizi, il taglio di ramaglie e la riduzione del verde incolto. È stato realizzato anche il potenziamento dell'illuminazione pubblica e, infine, l'asfaltatura dell'area, a livellare un piano calpestato che, da tempo sconnesso, aveva più volte provocato la caduta di diversi cittadini.

«A breve l'amministrazione metterà mano anche a alcune canalizzazioni e scarichi dell'androna - puntualizza Giorgi - ulteriore accorgimento utile a ridurre allagamenti e situazioni di pericolo».

«Anche se l'ambito di intervento sembra piccolo - aggiunge il presidente della IV commissione - bisogna pensare che questo passaggio un tempo permetteva di raggiungere dalla piazza tra i Rivi la via Montorsino. Un camminamento che in futuro, una volta traslocata la Polizia Stradale, permetterà di connettersi alla nuova piazza centrale che Roiano attende da tanti anni».

m.l.

## Variazioni alle linee bus: protestano i sindacati Rdb

La Federazione trasporti delle rappresentanze sindacali di base (Rdb), contesta e stigmatizza nuovamente le decisioni dei dirigenti dell'azienda di trasporto pubblico triestina che, si legge in una nota, «senza aver avviato alcun confronto con i Rappresentanti sindacali dei lavoratori, hanno modificato unilateralmente il percorso delle linee urbane degli autobus n° 33, n° 37 e n° 48».

«Tutto ciò - continua la nota - è avvenuto in aperta violazione della contrat-

tazione e degli accordi aziendali vigenti, che avrebbero dovuto consentire l'esame preventivo delle proposte di modifica dei percorsi e delle percorrenze, in modo da poter garantire la qualità del servizio, ma soprattutto l'incolumità e la sicurezza dell'utenza e dello stesso personale di guida».

Le Rdb contestano la variazione decisa dalla Società, decisione che, viene precisato tra l'altro, «aumenta pesantemente il congestionamento della viabilità del rione di S. Giacomo».



Assalto a metà pomeriggio in via Marconi, a fianco dell'ufficio postale. Parlando in dialetto, ha intimato che gli venisse consegnato quello che c'era in cassa

# Rapina con il coltello in una ricevitoria del lotto

Il giovane dopo aver sottratto mille euro è stato rincorso dal titolare e ha restituito parte del bottino

di Piero Rauber

Un lungo coltello a serramanico puntato davanti alle sue vittime e lo sguardo nascosto dietro a un paio di occhiali a specchio. Così si è presentato ieri pomeriggio un uomo sui 35 anni, presumibilmente triestino, all'interno della ricevitoria del Lotto di via Marconi 4, a fianco dell'ufficio postale.

Circa mille euro il bottino della sua rapina, conclusasi con una fuga che ha visto il marito della titolare della ricevitoria, il 70enne Giuseppe Di Miero, rincorrere il malvivente per un centinaio di metri, oltre via Giulia, fra le macchine, fino a via Piccolomini. Qui il rapinatore, forse preso dal panico, ha riconsegnato parte del bottino a Di Miero, puntandogli sempre addosso il coltello, prima di svinarsela definitivamente verso viale XX settembre.

L'episodio risale alle 16.30 di ieri. In quel momento nella ricevitoria si trovavano soltanto Di Miero, la moglie, e la madre di lei, M.B., di 93 anni. Il malvivente ha deciso di agire dopo aver scorto probabilmente dalla strada, oltre la vetrata, la sola figura della moglie del titolare dietro il bancone. Di Miero, infatti, era seminascosto dal bancone, a destra, poiché era chinato sul giornale, mentre la suocera si trovava in un ufficio retrostante.

«È entrato di colpo - racconta la donna - e mi ha messo davanti alla faccia il coltello, intimandomi in dia-

letto triestino di consegnargli i soldi. Io gli ho dato una mazzetta di banconote da 10 e 20 euro, ma lui non si è arreso, voleva di più. Così, spaventata, ho tirato fuori un'altra mazzetta di taglio più grosso. Ha puntato il coltello anche contro mia madre, che nel frattempo era venuta a vedere che cosa stava succedendo».

I coniugi Di Miero hanno descritto il rapinatore come «un uomo sui 35 anni, sul metro e settanta, capelli corti castani, occhiali a specchio, vestito con pantaloni e giacca jeans». Un dettaglio, però, ha colpito particolarmente la coppia: «Era pallido in viso - ricorda il marito della titolare della ricevito-

ria - come se fosse sofferente, senza forze e senza grinta. Forse si trattava di un tossico-dipendente».

Impegnato a tenere sotto controllo la donna che rovistava in cassa, il giovane a un

certo punto si è trovato accanto Di Miero, che aveva fatto il giro del bancone e gli si era piazzato davanti all'uscita. «Continuava a puntarci quel coltello a serramanico - aggiunge Di Miero - mentre io lo minacciavo con una sedia tra le mani. Quando è uscito ho cominciato a rincorrerlo e gli ho tirato dietro la sedia, ma penso di averlo mancato. Un passante che ha assistito alla scena, e che ringrazio per il suo senso civico, l'ha rincorso a sua volta con un ombrello in mano. Il rapinatore ha attraversato la strada (via Giulia, ndr) e si è diretto in una trasversale vicina



La ricevitoria del Lotto rapinata in via Marconi



Un residente della zona assieme al titolare del bar Marconi (Foto Lasorte)

(via Piccolomini, ndr). Lì il giovane si è fermato, inspiegabilmente, mentre io gli gridavo "ridammi i soldi, ridammi i soldi". Mi sono avvicinato a lui con circospezione. Teneva in una mano il coltello, rivolto contro di me, e nell'altra una mazzetta di soldi. Me l'ha consegnata e poi è scappato. Credevo che mi avesse restituito tutto, invece era solo la mazzetta con le banconote da 10 e 20 euro: il grosso se

l'è tenuto».

Sul posto, per la ricostruzione dei fatti, sono intervenuti prima i poliziotti della questura e successivamente i carabinieri.

«Questo è un episodio isolato per la zona, quantomeno negli ultimi anni», spiega un residente della via, Diego Musizza, all'interno del bar Marconi, che dista una ventina di metri dalla ricevitoria. «Da due anni a questa parte - fa notare Ma-

rio Bonicardi, il titolare del bar - se ne sono andati anche i lavavetri».

Di Miero, però, reduce dal fatto di ieri, lancia un appello al Comune: «Questo è un punto potenzialmente disgraziato, perché siamo vicini all'ingresso del giardino pubblico. Con tutti 'sti giovani disoccupati sarebbe buona cosa assumere altri vigili e farli girare di più nelle zone maggiormente delicate: la divisa resta sem-

pre il migliore deterrente».

Per la ricevitoria di via Marconi 4 si tratta della terza rapina in vent'anni. La seconda, eclatante, risale al '97: un uomo allora 37enne, Vincenzo Steffe, aveva sparato un colpo di pistola sopra la testa di Di Miero. Steffe è morto nell'aprile scorso per probabile overdose, dieci giorni dopo essere uscito dal carcere: aveva appena finito di scontare la condanna per quel colpo a mano armata.

## IL CASO

Verifiche sugli apparecchi «Pos»

## Questionari dei carabinieri ai commercianti per sventare la clonazione dei Bancomat

di Corrado Barbacini

Bancomat clonati: i carabinieri hanno inviato un questionario ai commercianti del centro cittadino per fare terra bruciata alla banda di truffatori che sta operando in città. Oltre 100 sono state le carte utilizzate illegalmente solo negli ultimi mesi. Una vera e propria emergenza.

L'obiettivo dei carabinieri del comando provinciale è non soltanto quello di acquisire informazioni su un fenomeno che a Trieste sta assumendo proporzioni sempre più rilevanti, ma anche di dare consigli tecnici per evitare brutte sorprese sia da parte dei commercianti che dei clienti.

In questi ultimi giorni si è infatti allungata la lista dei «pos» di vari esercizi commerciali che sono stati manomessi. Dopo il «Dem» alle Torri d'Europa i truffatori hanno colpito anche in un grande magazzino in Corso Italia e in un negozio di elettronica. Ad agire - secondo gli investigatori - una banda di rumeni che entra simulando dei furti nei negozi e manomette i pos inserendo dei rilevatori. Gli investigatori hanno accertato che per ogni carta clonata sono stati prelevati non meno di 500 euro.

Il questionario è stato distribuito dai carabinieri di quartiere in piazza Unità, in Borgo Teresiano, a San Giovanni, al Giulia e a San Giacomo. Si domandano i dati relativi al negozio ma anche informazioni riguardanti il sistema d'allarme e i dispositivi «pos» installati. Infine anche alcuni elementi riguardanti le sospette intrusioni eventualmente avvenute negli ultimi tempi e non denunciate. Nei prossimi giorni la distribuzione sarà estesa alle altre zone cittadine.

Nella nota allegata i carabinieri spiegano che «la manomissione consiste nell'introduzione all'interno del lettore per un certo tempo, mediamente una settimana di un circuito elettronico. Poi tali circuiti elettronici devono essere estratti e scaricati del loro contenuto per poter duplicare la tessera e disporre del codice di autorizzazione. In casi - aggiungono gli esperti dell'Arma - si sono trovati sistemi radio o Bluetooth con una portata di 10 metri che trasmettevano le informazioni all'esterno, costringendo però i malviventi ad essere appostati nei pressi del punto di vendita pronti a ricevere le transazioni effettuate».

«È più probabile che le manomissioni - scrivono i militari - avvengano in distributori di carburante o in piccoli esercizi o locali catene di distribuzione. Nei punti di vendita ove sono avvenute le clonazioni sono sempre stati riscontrati i segni di effrazione».

I militari poi indicano i tipi di dispositivi a rischio manomissioni per la clonazione. Si tratta dei modelli Amico prodotti dalla Sistemi e di quelli con il marchio Ingenico e Darwin realizzati prima del 2005.

I pos più moderni sono infatti protetti internamente contro la manomissione, per cui se un malintenzionato provasse ad aprirli il terminale si bloccherebbe automaticamente. E nemmeno l'assistenza autorizzata è in grado di ripristinare il dispositivo manomesso.

«La clonazione - si legge



Un pos manomesso

ancora nel questionario - è un danno per il cliente soprattutto per i disagi che subisce, ma anche per l'esercizio commerciale e per il circuito finanziario di riferimento».

Agli utenti i carabinieri raccomandano la massima attenzione quando effettuano i pagamenti ma soprattutto nel controllare la lista dei movimenti. Uno dei modi ritenuti più efficaci è quello di abbinare la propria tessera bancomat o la carta di credito a un messaggio Sms. In pratica ogni volta che la carta viene utilizzata, la banca invia in tempo reale un messaggio al cellulare del proprietario che così è in grado di accorgersi immediatamente della truffa. Ma anche molti utenti che utilizzano i servizi home banking controllano regolarmente on line l'estratto conto monitorando i movimenti contabili.

Alessandro Di Carlo, il giovane arrestato nei giorni scorsi, ha ammesso davanti al Gip di aver compiuto quattro rapine

## Il bandito trasformista aveva un complice

Caccia all'uomo che faceva da palo a bordo di una Fiat Punto verde

di Claudio Ernè

Cercano il complice di Alessandro Di Carlo, il giovane operaio pugliese accusato di aver messo a segno quattro rapine tra maggio e luglio. Gli investigatori della squadra mobile e dei carabinieri cercano l'uomo che gli faceva da palo a bordo di una «Fiat Panda» di colore verde, segnalata più volte in prossimità dei negozi presi d'assalto. A quest'uomo gli investigatori sono ormai molto vicini, forse l'identificazione è questione di un paio di giorni o poco più.

Polizia e carabinieri sono vicini anche all'individuazione di un terzo uomo con cui Alessandro Di Carlo parlava a ruota libera al telefonino mentre era agli arresti domiciliari nella sua abitazione di Scala Monticello. Queste conversazioni sono avvenute prima che l'operaio finisse al Coroneo. I tabulati sono chiarissimi, cristallini, e il contenuto delle telefonate è stato intercettato dagli inquirenti su precisa disposizione del pm Maddalena Chergia.

Il caso dunque è avviato a soluzione. Non ma non si tratta più della vicenda criminale di un solo «bandito trasformista», che si cambiava d'abito per sviare l'attenzione degli eventuali testimoni, immediatamente dopo aver messo a segno i colpi. No,



Alessandro Di Carlo

lo scenario è profondamente cambiato nelle ultime ore e si può dire con certezza che in città per qualche tempo ha agito una banda di due, forse tre persone, che si sono improvvisate rapinatori.

Ieri Alessandro Di Carlo è stato portato in Tribunale per essere interrogato dal presidente del Gip Raffaele Morvay. Il giovane operaio pugliese, assistito dall'avvocato

Euro Buzzi, non si è sottratto alle proprie responsabilità e ha ammesso di aver rapinato quattro negozi. Ha però negato di essere il responsabile del colpo messo a segno il 24 maggio nella tabaccheria di via Madonnina: in quelle circostanze nelle mani del rapinatore era comparsa una pistola, con tutta probabilità un'arma giocattolo. Quel malvivente era stato poi visto dai testimoni fuggire in sella a uno scooter guidato da un'altra persona.

«Non ho nulla a che fare con questo colpo» ha affermato Di Carlo. Poi, per accreditare la propria sincerità, ha parlato di un'altra rapina messa a segno in viale D'Annunzio. Finora non gli era stata attribuita. Il colpo, è quello del 7 luglio scorso. Marisa Parenzan, 69 anni, titolare della rivendita era stata presa a calci in faccia e sbattuta per terra. Non voleva mollare la borsetta con l'incasso. Il rapinatore descritto come un giovane altro un metro e 70 che indossava una maglia beige e un paio di jeans, aveva estratto da un borsone un fucile giocattolo. Poi era fuggito con l'incasso, circa 1500 euro, il più consistente dei bottini di tutti i colpi attribuitigli.

Nell'interrogatorio ieri l'arrestato ha raccontato le proprie vicissitudini. Ha spiegato al giudice Morvay di essere arrivato a Trieste come operaio «trasfertista». Quan-

do l'impresa edile per cui aveva lavorato non gli aveva rinnovato il contratto, lui aveva pensato di sbarcare il lunario improvvisandosi rapinatore. Un taglierino senza lama, una grande capacità di trasformarsi, un sopralluogo per verificare le possibilità di mettere a segno il colpo. Poi l'azione e la fuga.

Uno dei colpi ieri confessati ha assunto una valenza grottesca. Poteva trasformarsi in tragedia e invece è diventata una gag. Lui era entrato in un negozio, urlando a pieni polmoni: «Fermi tutti, è una rapina». Ma nel negozio non c'era nessuno. Ne commisi, né clienti. Lui aveva stradica la cassa, l'aveva messa sotto il braccio ed era uscito, accorgendosi solo all'ultimo momento della presenza della proprietà, peraltro impietrita al di là di una porta. Poco dopo aveva forzato il registratore, ma di soldi nemmeno l'ombra.

Ieri il difensore ha chiesto per il suo assistito gli arresti domiciliari da scontare nell'abitazione di famiglia a Bari. In pratica il giovane operaio è un incensurato, anche alcuni hanno fatto di essere coinvolti con un ruolo minore nella «sparizione» di una bicicletta. Sugli arresti domiciliari una decisione sarà assunta nei prossimi giorni, presumibilmente quando tutti i tasselli dell'inchiesta saranno al loro posto.

Il pilota triestino caduto con il Canadair in Abruzzo trasferito da Cattinara al Maggiore

## Rett: «Volare è la mia vita»

di Francesco Fain

È stato trasferito da Cattinara al Maggiore Daniele Rett, il copilota triestino del Canadair caduto un mese fa in Abruzzo mentre tentava di spegnere un violento incendio. Le sue condizioni stanno migliorando e al Maggiore il giovane avrà la possibilità di completare il percorso di riabilitazione.

Daniele, al momento, continua a non ricordare nulla dell'incidente aereo. Si forza, ma quei momenti sono stati cancellati dalla sua memoria. Una certezza, comunque, ce l'ha: appena possibile, salirà di nuovo sull'aereo. «Tornerò a volare, stasera certi. È la mia vita - spiega - Quello che è successo non ha incrinato la mia grande passione».

Rett ricorda il pilota deceduto nell'incidente di un mese fa. «Eravamo molto amici. Mi trattava come un figlio. Tonerò a volare anche per lui. Quanto a quel giorno, l'unica cosa che ricordo, è che c'era un forte



Daniele Rett

vento. Forse, sono state proprio quelle violente raffiche a farci sbattere a terra. Ma non ricordo nulla di preciso, la mia è soltanto un'ipotesi».

Rett parla proprio nel giorno in cui l'Italia è scossa da un'altra raffica di violenti incendi scoppiati nel Sud. «Gli italiani dovrebbero amare di più quelle terre - continua il copilota - E chiaro che se scoppia un incendio c'è qualcuno che innesca le fiamme. Non si può maltrattare così l'ambiente».

A parlare è anche il padre di Daniele, Cristiano Rett. «Ieri ci ha telefonato il capo della Protezione civile, Bertolaso - spiega - Ha detto a Daniele che appena avrà un attimo di tempo verrà a trovarlo».

Salito sull'autobus, ha estratto la lama. Al capolinea di piazza Oberdan ha trovato ad attenderlo i carabinieri

## Ubriaco minaccia i passeggeri della 14 con un bisturi

Attimi di paura ieri pomeriggio per i passeggeri della linea 14. Alle 17.40 un uomo che si trovava a bordo dell'autobus ha estratto dalla giacca uno strumento affilato simile a un bisturi.

Con il pericoloso oggetto tra le dita ha iniziato a gesticolare e a minacciare le persone vicine. Dopo pochi minuti è stato bloccato dai carabinieri. Si chiama Lucio Battich, 51 anni. È stato denunciato per minacce e ubriachezza.

I fatti: a dare l'allarme è stato uno dei passeggeri. La segnalazione è stata raccolta dalla sala operativa dei carabinieri di via dell'Istria che hanno subito allertato due pattuglie.

I militari hanno atteso che il bus della linea 14 arrivasse al capolinea, a pochi

metri da piazza Oberdan. Sono saliti sul mezzo pubblico, bloccando l'entrata vicino all'autista sia quella posteriore, per intercettare l'autore delle minacce.

L'uomo, una volta a terra, è riuscito però a divincolarsi e a sfuggire in un primo momento al controllo degli uomini dell'Arma. Nella sua corsa, inoltre, l'uomo si è disfatto del bisturi mostrato minacciosamente ai passeggeri della linea 14. L'oggetto affilato è stato recuperato più tardi all'inter-



Un particolare di piazza Oberdan

no di uno dei «funghi», i piccoli cassonetti delle immondizie, vicino alla fermata del tram.

La fuga, tuttavia, è durata soltanto qualche minuto. Lucio Battich è stato indivi-

duato e bloccato dai militari poco lontano dal capolinea dell'autobus. Prima di essere portato in caserma per l'interrogatorio l'autore delle minacce è stato però affidato ai sanitari del 118 e trasferito all'ospedale Maggiore per una serie di accertamenti.

Al movimento episodio hanno assistito diversi passanti e commercianti di piazza Oberdan. «Ho visto i carabinieri che si salivano sull'autobus e un gruppetto di persone che seguiva con curiosità

l'intervento - racconta una barista -. Lì per lì, però, non mi sono resa conto di quello che stava accadendo. Solo dopo, parlando con altre persone, ho saputo della presenza di un uomo che girava con una specie di taglierino in mano».

«Ho visto che non si trattava di un ragazzino, ma di un uomo sulla quarantina - aggiunge un giovane seduto ai tavolini di un altro bar della zona -. Non sembrava ubriaco, probabilmente era solo un po' fuori di testa». Una volta sceso dal bus, tra l'altro, mi sembra che abbia continuato a minacciare i passanti con quella specie di coltellino. Poi, ho saputo che ha cercato di liberarsene buttandolo in un cassonetto, ma i carabinieri l'hanno trovato poco dopo».



## UNIVERSITÀ: LE SCADENZE

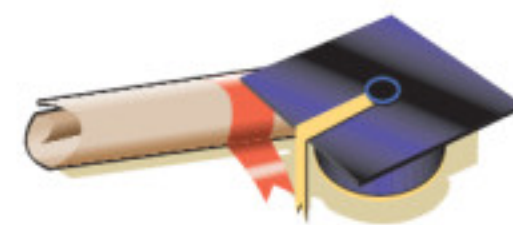
## Immatricolazioni

- entro il 5 ottobre per i corsi liberi
- OGGI:** Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e protesi dentaria
- 30 AGOSTO:** corsi triennali di Medicina
- 31 AGOSTO:** Scienze della formazione primaria, Scienze del servizio sociale
- 3 SETTEMBRE:** Psicologia corso triennale



## I test d'ammissione

- 3 SETTEMBRE:** Comunicazione interlinguistica applicata
- 3 SETTEMBRE:** Scienze dell'architettura
- 4 SETTEMBRE:** Scienze internazionali diplomatiche
- 4 SETTEMBRE:** Medicina
- 5 SETTEMBRE:** Facoltà di Ingegneria
- 5 SETTEMBRE:** Odontoiatria



**VIAGGIO NELL'UNIVERSITÀ 1.** Gli uffici stringono i tempi per le facoltà che richiedono prove d'accesso per entrare

# Ateneo, anticipati i test di ammissione

*Si terranno a inizio settembre. Tra le novità riduzione degli esami per i neoiscritti a Psicologia*

Terminate le vacanze, per gli studenti triestini è già arrivato il momento di affrontare un'altra sfida: la scelta dell'Università. Il tempo per prendere questa decisione sta per scadere; anche se le immatricolazioni proseguiranno fino al 5 ottobre per i corsi liberi, questi giorni sono cruciali per chi vuole iscriversi a uno dei corsi che prevedono un test d'ingresso.

Il nuovo anno accademico prenderà il via la settimana a cavallo tra settembre e ottobre. Centinaia i corsi proposti dalle 12 facoltà: l'offerta formativa rimarrà sostanzialmente invariata, in vista delle ben più pesanti modifiche che vedranno la luce nel 2008/2009, quando entrerà a regime la riforma stabilita dal decreto Mussi. Tra le innovazioni di quest'anno spiccano il nuovo curriculum integrato in interpretazione e traduzione all'interno del corso di laurea specialistica in interpretazione di conferenza; la riduzione del numero di esami per gli studenti del primo anno della facoltà di Psicologia, dove si è voluto anticipare di un anno la riforma; la sospensione del corso in Scienze e tecniche dell'Interculturalità; l'avvio del corso di laurea specialistica internazionale in Biologia Marina realizzato in collaborazione con l'Università di Capodistria.

Ma il nuovo accademico sarà contrassegnato anche da eventi veri e propri, come il festeggiamento dei primi dieci anni di attività delle facoltà di Architettura e Psicologia e il conferimento della laurea magistrale honoris causa in Scienze internazionali e diplomatiche niente meno che al Patriarca ecumenico di Costantinopoli, Bartolomeo I, deciso dalla Facoltà di Scienze politiche.

Novità a parte, gli studenti che vorranno proseguire la loro formazione seguendo uno dei tanti corsi ad accesso programmato, dovranno sbrigarsi: il conto alla rovescia è ormai agli sgoccioli, se non addirittura terminato, come per il corso di Scienze



Studenti durante un Open day all'Università

Trieste e Capodistria alleate per una laurea specialistica internazionale in Biologia marina

internazionali diplomatiche (test il 4 settembre), di Comunicazione interlinguistica applicata (esame dal 3 al 5 settembre), Scienze dell'Architettura (3 settembre) e tutti i corsi della Facoltà di Ingegneria (prova attitudinale il 5). Si chiudono og-

gi, invece, le liste per accedere a Medicina e chirurgia e a Odontoiatria e protesi dentaria, mentre per i corsi triennali di Medicina il termine è fissato il 30 agosto.

Variegati anche i calendari dei test di ammissione: Medicina il 4 settembre, Odontoiatria il 5, Biotecnologie il 15. Per tutti gli altri corsi, la data sarà il 10 settembre. Anche chi vorrà diventare psicologo dovrà affrettarsi: la scadenza delle immatricolazioni per il corso triennale è fissata per il 3 settembre, l'esame si terrà l'11. Tra le prossime scadenze spicca quella di Scienze della Formazione (entro il 31 agosto per i corsi in scienze della formazione primaria e in scienze del servizio sociale, con esame di ingresso il 18 settembre) e di Farmacia (13 settembre per le lauree a ciclo unico).

Elisa Lenarduzzi (1- segue)

## LE FACOLTÀ SI PRESENTANO

Secondo recenti dati l'85,1% dei laureati trova lavoro a un solo anno dal conseguimento del titolo

## Ingegneria continua la collaborazione con le grandi imprese

Con una rete di collaborazioni con il mondo delle imprese che garantisce una facilità di inserimento lavorativo senza uguali nell'ateneo triestino (l'85,1% dei laureati trova lavoro a solo un anno dal conseguimento del titolo), la facoltà di Ingegneria si prepara ad affrontare un altro anno accademico all'insegna della tradizione, mantenendo intatto il pacchetto formativo che l'ha portata a diventare una delle facoltà più prestigiose di piazzale Europa.

A settembre, dunque, gli studenti potranno nuovamente scegliere tra i cinque insegnamenti triennali - ingegneria civile, navale, informatica e due di industriale (uno a Trieste e l'altro a Pordenone) - e ben 16 lauree specialistiche: ingegner-

ia informatica, delle telecomunicazioni, gestionale e logistica integrata (uno a Pordenone), elettrica, elettronica, strutture ed opere dell'ingegneria civile, meccanica, navale, ambientale e del territorio, chimica e di processo, clinica, dell'automazione, edile, delle infrastrutture e sistemi di trasporto, dei materiali. Anche quest'anno, tutti i neoiscritti dovranno sostenere a settembre un test di autovalutazione che li aiuterà a capire se sono preparati o meno ad affrontare questo percorso di studi. Chi non otterrà grandi risultati potrà comunque contare sull'aiuto della facoltà stessa, che organizzerà percorsi di inserimento per dare loro una preparazione di base.

Corsi a parte, la facoltà diretta

dal professor Roberto Camus ha avviato consolidate collaborazioni con le più grandi aziende del territorio come la Wartsila, la Fincantieri e l'Insiel e ha stipulato convenzioni con il Comune e la Provincia di Trieste che attraverso stage e tirocini spalancheranno una porta sul mondo del lavoro ai giovani laureati e laureandi.

Se nel 2007 tutto è destinato a procedere su binari tradizionali, l'intera offerta formativa dovrà però essere rivista nel 2008/2009 in modo da adeguarsi alle nuove normative ministeriali: «La nuova legge ci costringerà a fondere alcuni insegnamenti, variandone la composizione - spiega il preside Roberto Camus -. Anche il numero di corsi di laurea verrà ridotto notevol-

mente, soprattutto quelli magistrali che da 16 potrebbero arrivare a 10».

Un altro cambiamento sarà poi interno alla facoltà: «Basandoci sulla nostra esperienza abbiamo visto che c'è un impoverimento eccessivo della formazione di base a favore di una maggior specializzazione nell'arco del triennio - continua Camus -, che non è produttiva né per gli studenti, né per gli insegnanti. I ragazzi di quarta, in modo particolare, fanno spesso difficoltà a tornare sulla teoria dopo aver già avuto esperienze pratiche. Per questo nel 2008 cercheremo di aumentare le ore di matematica e fisica nel corso del triennio, lasciando una specializzazione ridotta all'osso, che verrà potenziata, invece, nel corso della specialistica».

I posti a disposizione per la laurea in Chirurgia sono 123, di cui tredici riservati a studenti non comunitari

## A Medicina programma di studi anche sulle biotecnologie

Nonostante i lunghi anni di studio necessari per intraprendere la professione di medico, la Facoltà di Medicina e chirurgia continua ad esercitare un grande fascino tra i giovani, che ogni anno si cimentano numerosi nell'esame di ammissione nella speranza di poter, un giorno, indossare l'ambito camice. Forte del suo successo, ma anche della necessità di offrire un percorso di studi solido e approfondito, la facoltà diretta da Secondo Guaschino non apporterà nessuna modifica all'attuale pacchetto formativo. La scelta delle matricole, dunque, potrà cadere sulla laurea in

medicina e chirurgia, della durata di sei anni, o in quella quinquennale in odontoiatria e protesi dentaria.

Tra i corsi triennali, tutti abilitanti alle specifiche professioni sanitarie, l'offerta comprende la laurea in infermieristica, in ostetricia, in fisioterapia, in tecniche di laboratorio biomedico, in radiologia medica per immagini e radioterapia, in igiene dentale, in tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (corso interateneo con l'Università di Udine) e in biotecnologie. Previste nel «pacchetto» anche tre lauree specialistiche, tra cui quella in biotecnolo-

gie mediche. Le due rimanenti, quella in scienze infermieristiche e ostetriche e in scienze della riabilitazione, vengono attivate in maniera alternata con l'Università di Udine: quest'anno ci si potrà immatricolare a Trieste solo nel corso di riabilitazione, mentre l'ateneo friulano sarà la sede del primo anno di infermieristica.

Tutti i corsi sono a numero chiuso: quest'anno i posti a disposizione per Medicina e chirurgia, sono 123, di cui 13 riservati a studenti non comunitari. A Odontoiatria il tetto massimo è fissato a 17 (di cui 2 per extracomunitari), a Biotecnologie, 48 (di

cui 8 riservati), a Fisioterapia, 30 (più 3 esterni), a Igiene dentale, 20 (più altri 2), a Infermieristica, 80 (più 3), a Ostetricia, 15 (più 4), a Tecniche di laboratorio biomedico sono 15 (più 3) e a Radiologia sono 15 (più 4), a Radiologia della prevenzione 30. Per accedere a ciascuno di questi corsi i ragazzi devono superare un test di ammissione: quello in Medicina si terrà il 4 settembre, quello in Odontoiatria il 5, quello in Biotecnologie il 15. Per tutti gli altri corsi, l'esame è fissato il 10 settembre.

Nel 2008 ci sarà un ridisegno abbastanza importante per il corso di laurea in

Medicina e chirurgia - spiega il preside Guaschino -: stiamo studiando un sistema per ridurre il numero di insegnamenti e aumentare lo studio personale e le ore di pratica tra i reparti. L'esperienza in corsia, infatti, è fondamentale per intraprendere questa carriera: la pratica effettiva inizia già a partire dal quarto anno, il primo del cosiddetto triennio clinico.

Dopo la laurea in Medicina al termine dei sei anni, però, il cammino è ancora lungo: prima bisogna superare l'esame di Stato e poi iscriversi una Scuola di specializzazione.

A poche settimane dalla partenza fissata per il 12 settembre i genitori di 40 bambini non sanno ancora se le strutture saranno aperte

## A rischio l'avvio per due nuove scuole d'infanzia

*Longera e Muggia: pronti arredi e servizio mensa ma manca l'ok dal ministero*

Per oltre 40 bambini delle scuole d'infanzia l'inizio dell'anno scolastico è ancora avvolto nella più totale incertezza: a poche settimane dall'avvio previsto il 12 settembre, il ministero dell'Istruzione non ha ancora dato l'autorizzazione per istituire due nuove sezioni nella scuola d'infanzia a Longera e a Muggia. Questo, nonostante tutto sia già stato predisposto: arredi e servizio mensa.

Se il ministero dovesse negare il consenso, i genitori sarebbero costretti a cercare un'alternativa per i propri figli, individuando un'altra scuola con posti disponibili. L'odissea è iniziata tempo fa a S. Giovanni, quando i genitori di 20 bambini hanno chiesto l'apertura di una sezione nella scuola d'infanzia di Longera che ora ospita solo una classe di lingua slovena. La direzione regionale ha acconsentito, inviando a Roma la documentazione per poter assegnare due nuovi insegnanti. Anche il Comune si è dato da fare, garantendo il servizio mensa e il trasloco nella nuova sede, la direzione didattica slovena di S. Giovanni ha predisposto gli arredi. Tutto pronto, dunque, ma manca il via libera ministeriale. Inoltre mentre mancano i due insegnanti necessari per garanti-

re le lezioni, è già stato assegnato il docente di sostegno per l'unico ragazzo disabile presente in classe.

Analoga sorte è toccata all'istituto comprensivo Giovanni Lucio di Muggia: a mancare è l'ottava sezione della scuola d'infanzia, chiesta per far fronte all'arrivo di altri 25 bambini. La materna, infatti, conta solo 7 sezioni a tempo pieno e una mezza sezione a tempo normale. Basterebbe un solo docente per trasformarla in una classe vera e propria e garantire così il tempo pieno alle famiglie che lo hanno richiesto. Anche qui, l'amministrazione locale ha predisposto gli arredi e il servizio mensa, mentre l'Ufficio scolastico regionale ha dato parere positivo.

Manca, però, l'ok da Roma. «E' assurdo che a pochi giorni dall'inizio delle scuole non si sappia ancora niente - afferma il segretario provinciale dello Snals, Giuseppe Ughi - non c'è stato un forte interessamento diretto da parte del direttore regionale Ugo Panetta». Un impegno che, secondo il direttore scolastico provinciale Giuseppe Grieco, è già ben presente. «Stiamo cercando di sollecitare una risposta dal ministero».

e.le.

## GLI ALTRI ISTITUTI

La Pollitser e la Primi voli possono accogliere rispettivamente 47 e 22 alunni

## Sono ancora 129 i posti disponibili

## SCUOLE D'INFANZIA: I POSTI LIBERI

| SCUOLE CON LINGUA DI INSEGNAMENTO ITALIANA |            |
|--------------------------------------------|------------|
| BORGIO FELICE                              | 4          |
| C. STUPARICH                               | 13         |
| G. POLLITZER                               | 47         |
| IL TEMPO MAGICO                            | 5          |
| LA CAPRIOLA                                | 5          |
| L'ISOLA DEI TESORI                         | 1          |
| M. SILVESTRI                               | 3          |
| PRIMI VOLI                                 | 22         |
| RENA NUOVA                                 | 17         |
| SORELLE AGAZZI                             | 12         |
| <b>Totale</b>                              | <b>129</b> |

| SCUOLE CON LINGUA DI INSEGNAMENTO SLOVENA |           |
|-------------------------------------------|-----------|
| DELFINO BLU                               | 11        |
| OBLAK NIKO                                | 2         |
| <b>Totale</b>                             | <b>13</b> |

| SCUOLE PRIVATE CONVENZIONATE |          |
|------------------------------|----------|
| BEATA VERGINE                | 2        |
| SACRO CUORE                  | 4        |
| <b>Totale</b>                | <b>6</b> |

Sono ancora 129 i posti disponibili nelle scuole d'infanzia del Comune con lingua d'insegnamento italiana, 13 in quelle di lingua slovena e 6 in quelle private convenzionate. I genitori ritardatari o gli indecisi hanno dunque ancora del tempo per iscriverne i bambini dai 2 ai sei anni. Le strutture con più posti ancora liberi sono la Pollitser e la Primi Voli di via dell'Istria, rispettivamente con la possibilità di accogliere altri 47 e 22 piccoli alunni.

Per chi avesse già presentato la richiesta di accoglimento, è possibile verificare la posizione in graduatoria e l'esito della domanda visitando il sito del Comune. Inoltre, qualora il bambino risultasse in lista d'attesa nella scuola prescelta, il genitore potrà presentare un'ulteriore domanda presso una o più scuole d'infanzia che risultano avere ancora posti disponibili.

Da regolamento comunale, le scuole d'infanzia accolgono i bimbi residenti a Trieste o quelli di fatto dimoranti nel comune per documentabili ragioni di lavoro, studio o altro dei genitori, qualora il comune di residenza sia fuo-

ri provincia. Le porte sono aperte anche per gli stranieri che vivono, di fatto, con i genitori nel comune di Trieste, nel rispetto delle normative statali e regionali.

L'intenzione - precisa l'assessore comunale all'educazione, Giorgio Rossi - è di investire in questo settore anche in risposta agli atti vandalici che, anche recentemente, hanno colpito proprio le scuole d'infanzia. Trovo più efficace rispondere con i fatti, con gli interventi concreti che con le parole».

Nel mettere in evidenza i posti ancora disponibili per i genitori che intendono iscriverne i loro piccoli, Rossi ricorda la spesa che il Comune sosterrà per le visite didattiche. «Le scuole devono avere belle strutture, accoglienti e funzionali, dove i piccoli possano stare tranquilli, ma è importante anche farli uscire - spiega - per visitare alcune parti della città». Ma, come anticipato dal sindaco, le uscite didattiche verranno finanziate con i fondi una volta a disposizione del servizio scuolabus che l'amministrazione ha ora deciso di sopprimere.

Laura Tonerò

Idea di Azienda sanitaria e Comune per le donne che lavorano

## Un asilo nido interaziendale nel parco di San Giovanni

I dipendenti dell'Azienda sanitaria «producono» circa 25 bambini ogni anno. In tutto, fra chi lavora nella sanità territoriale si contano oltre 60 bimbi tra zero e tre anni che vengono lasciati dai nonni, o trovano posto in asilo, o dalle amiche di mamma. Sono fatti di famiglia, certo. Ma stanno per diventare un atto pubblico. Nell'anno delle Pari opportunità è nato all'interno dell'Azienda un progetto teso a creare qualcosa di concreto per alleviare i ritmi casa-lavoro delle lavoratrici donne. Insomma, si sta pensando a un asilo nido da costruire nel comprensorio di San Giovanni, lato via Cilino, in una palazzina che si trova giusto all'ingresso e che è fra quelle ancora diroccate.

Dovrebbe essere in realtà un asilo di condominio, che tale è ormai il parco dove sono perimetrati le proprietà e le attività dell'Azienda sanitaria, del Comune, della Provincia e dell'Università. Tutti questi enti potrebbero agevolare i propri dipendenti (mamme in primo luogo) dando asilo ai figli piccoli. Si prevedono una trentina di posti, aperti anche ai bimbi che fanno parte delle Microaree circostanti nel quartiere di San Giovanni.

Il progetto (elaborato dopo un lungo lavoro di studio soprattutto sul lato educativo grazie all'impegno di una psicologa dell'Azienda esperta di età infantile) è nato in strettissima collaborazione con il Comune che è il proprietario del-

la palazzina. Se ne occupano direttamente i due referenti delle Pari opportunità nei rispettivi enti: la responsabile dell'Ufficio relazioni col pubblico dell'Azienda sanitaria, Lucia Starace, e Andrea Debelli dell'assessorato comunale al Bilancio. L'idea è stata anche discussa a Roma nell'ambito della recente *convention* sulla riforma e l'innovazione della pubblica amministrazione, che ha proposto il tema «Che cosa può fare la pubblica amministrazione per favorire i processi di sviluppo locale?». La Starace ha risposto con una relazione dal titolo: «Come superare gli ostacoli che si frappongono alla realizzazione di un asilo nido interaziendale».

Si è parlato di un costo prevedibile di due milioni di euro, e anche della necessità di trovare degli sponsor, di fare una gara di idee e di puntare anche di conseguenza alla realizzazione di un «bilancio sociale di genere» per tutti gli enti coinvolti. Anche questa idea (peraltro molto antica e mai realizzata) ha trovato forza dopo il questionario realizzato dalla Swg per conto dell'Ufficio relazioni col pubblico sul benessere organizzativo dei dipendenti dell'Azienda sanitaria. Tanto che Starace conclude: «Sarebbe un'occasione per dimostrare il rispetto delle esigenze dei lavoratori e delle lavoratrici tenendo conto che il progetto è partito dalla rilevazione dei loro bisogni».

g. z.



Il rettore Francesco Peroni



Il posizionamento dei circoli della Baia verrà discusso entro il 30 novembre

# Duino punta sul piano del porto

In gioco le sedi e lo sviluppo delle società nautiche

**DUINO AURISINA** È il piano del porto il documento ora più atteso a Duino Aurisina. Dopo l'impegno sottoscritto mercoledì in consiglio comunale dal sindaco su proposta dell'opposizione, di portarlo in commissione entro il 30 novembre, la questione del posizionamento delle società nautiche della Baia di Sistiana torna in primo piano, assieme al futuro posizionamento dei pescatori e dei baracchini.

Il piano del porto, infatti, disciplina l'urbanistica e la destinazione d'uso della zona di costa - e in questo particolare settore, della zona della costa lungo la Baia di Sistiana - una zona molto importante per il futuro turistico del sito. Come evidenziato dal centrosinistra nel corso dell'infuocato consiglio comunale di mercoledì, «Il piano del Porto - ha detto Maurizio Rozza - è lo strumento che serve per tutelare gli interessi pubblici in Baia di Sistiana»: sono in ballo, quindi, questioni come fruizione, e le sedi di quelle realtà sportive ed economiche che in questi anni, oltre alla proprietà che fa capo a Carlo Dodi - hanno animato e abitato la Baia.

Le società nautiche sono quattro: Pietas Julia, che secondo accordi già presi mantiene la propria sede attuale, e anzi, ha pronto

un progetto per ampliarla, Cupa, che deve trovare un'altra sede, poiché si trova ospite nel giardino dell'ex albergo austriaco, e le più piccole Sistiana 89 e Diporto Nautico Sistiana, che attualmente amministrano ormeggi e pontili in Baia, ma non hanno una sede stabile nella zona. Il piano del porto dovrà definire nel dettaglio dove posizionare la Cupa, il Diporto nautico e la Sistiana 89, con particolare riferimento (di ruolo e metrature) alla Cupa, uno degli storici club nautici triestini.

A oggi, il piano del porto che il sindaco Ret conferma pronto, non ha ancora definito nel dettaglio il posizionamento delle tre società nautiche, posto che dopo l'ultimo ricorso vinto dagli attuali concessio-

nari di Castelreggio, la soluzione trovata non era stata avallata dal Tribunale amministrativo regionale. «Ci sono due o tre possibilità - dice il sindaco Ret - dobbiamo valutarle assieme alle stesse società nautiche». L'idea del sindaco è quella di riunire la commissione consiliare entro il 30 novembre, illustrare le varie possibilità per le società nautiche e quindi trovare una soluzione condivisa. «Potremmo ipotizzare più soluzioni per le società nautiche, e intanto andare avanti, più rapidamente,

sugli altri punti, come il posizionamento dei baracchini e dei pescatori».

L'ipotesi di «spezzare» l'attuazione del piano non era nelle intenzioni dell'opposizione quando ha sottoscritto, mercoledì, l'accordo con la maggioranza: proprio la questione delle società nautiche, infatti, appare al centrosinistra il punto nodale del piano del porto. Ma la soluzione facile non c'è: gli interessi economici di chi attualmente ha in concessione il demanio, infatti, sono tali da promettere (come già avvenuto) di ricorrere al tribunale pur di non veder diminuiti gli spazi in concessione. Ma Ret spera che il tempo gli sia amico: il comune è titolare del demanio (consegne pas-

sate dalle capitanerie di porto alla Regione prima, e ora dalla Regione al Comune), e alla scadenza delle concessioni potrebbe avocare a sé - per interesse pubblico, ma non senza difficoltà - le concessioni stesse; accanto a questo, dal 2009 i comuni diventeranno i titolari non solo delle spiagge demaniali, ma anche dei porti turistici: ciò darebbe all'amministrazione una ulteriore forza e ruolo in Baia di Sistiana. Due anni sono però lunghi a passare: per il centrosinistra il piano del porto è diventato un elemento quasi strategico, e il 30 novembre, data in cui il sindaco dovrà rendere pubblico il piano, è alle porte.

Francesca Capodanno



La sede attuale della società Pietas Julia

A Rupingrande dopo l'addio al celibato di Tom e Jana stasera lo sposo dedicherà canti alla sua bella

## Nozze carsiche, è il momento della serenata



Jana e Tom, i protagonisti delle Nozze carsiche

**MONRUPINO** Entra sempre più nel vivo il ricco programma di feste e momenti rituali legati alle Nozze Carsiche. Questa sera alle 22 andrà in scena la tradizionale serenata, riproposta secondo l'antico cerimoniale sloveno.

Il promesso sposo, Tom Oberdan, farà infatti visita alla casa della futura moglie, Jana Ban, per esprimerle in musica tutto il suo amore. Accompagnato dai giovani del villaggio, Tom intonerà canti dolci e appassionati sotto la finestra della stanza da letto della ragazza, impaziente all'idea di poter incontrare il fidanzato.

Tom, dopo la serenata, cercherà anche di raggiungere la bella

Jana, arrampicandosi fino alla finestra con una scaletta a pioli. Per sua sfortuna, però, dovrà fare i conti la suocera, decisamente contraria all'idea che i due fidanzati si possano vedere e incontrare prima delle nozze. Per questo la donna, come prevede l'antica usanza slovena, cercherà di ostacolare in ogni modo la «scalata» del futuro genero, facendogli addirittura cadere addosso una pioggia di oggetti, fino a costringerlo ad abbandonare il proposito iniziale e a battere in ritirata.

L'appuntamento clou di domani sera, invece, sarà il trasporto della dote della sposa da Col fino alla Casa carsica.

Querelle con la Comunella che minaccia di andare in tribunale

## Diritto di legnatico, gli Usi civici: «I terreni di Opicina sono nostri»

**TRIESTE** «La gestione dei terreni è di nostra competenza, non di altri». Non si è fatta attendere la replica del Comitato per gli usi civici di Opicina, in relazione alla polemica sul «legnatico» scatenata dalla conferenza stampa del presidente della locale Comunella, Vladimir Vremec. Quest'ultimo aveva annunciato che «chi intende eseguire operazioni di taglio sui nostri terreni sarà denunciato alla magistratura», ribadendo così il titolo di proprietà e il diritto d'uso, basati, su un «evidente quadro giuridico a noi favorevole».

Proprio questa situazione è invece contestata dal Comitato per gli usi civici, che fonda le proprie ragioni su un documento del Comune di Trieste, nel quale si legge che «alla Comunella, che è associazione privata di gruppi di famiglie, non può ricondursi la gestione ordinaria né quella straordinaria delle aree che risultano gravate da uso civico». Il Comune smonta anche uno dei presupposti del ragionamento di Vremec quando



Giovanni Cola

spiega, nel testo prodotto dal Servizio demanio e patrimonio immobiliare, che «il riconoscimento della personalità giuridica a favore della Comunella che la Regione ha effettuato non costituisce valore probatorio della proprietà». La Regione, attraverso un atto di giunta, ha deciso, per cercare di risolvere il conflitto che vede Comunella e Comi-

tato usi civici vantare diritti sui medesimi terreni, di «avviare i lavori per un disegno di legge organico sulla materia».

Una soluzione concordata è caldeggiata anche da Giovanni Cola, uno degli amministratori del Comitato per gli usi civici: «Bisogna cercare di avvicinare le parti perché esasperando i contrasti difficilmente si potrà giungere a una soluzione del problema». Sul tema interviene anche il consigliere comunale dei Ds, Stefano Ukmar: «L'intervento di Vremec è demagogico perché non risponde alla realtà giuridica esistente e non tiene conto, per esempio, delle esigenze dei residenti delle case dell'Ater costruite su una parte dei terreni oggetto della disputa, che vorrebbero riscattare la proprietà e non possono farlo proprio a causa dell'incertezza sui titoli». Anche Ukmar insiste «sull'opportunità di una transazione con il consenso di tutte le parti in causa, che rientra nel disegno di legge della Regione, in modo da accertare i diritti».

Ugo Salvini

**MUGGIA** A breve partono i lavori di ristrutturazione della sede del Distretto sanitario a Muggia. E per il trasferimento dei servizi nelle due nuove sedi muggesane, dal 10 al 15 settembre tutte le attività saranno sospese.

L'intervento di ristrutturazione costerà quasi 700 mila euro, e interesserà principalmente il piano terra, con una ridistribuzione e razionalizzazione degli spazi. I lavori dureranno quasi un anno. L'accesso, in futuro, sarà possibile da piazza della Repubblica, dove sarà costruito un nuovo avancorpo, adattato anche ai disabili. Altri lavori minori riguarderanno i piani superiori, con piccole manutenzioni e ritocchi. Sarà anche ricavato un nuovo spazio agibile nel sottotetto, e saranno rifatte le facciate.

Per permettere i lavori, il Distretto ha organizzato il trasferimento dei servizi in altre sedi. Per lo più a Muggia, ma qualche prestazione farà capo a via Puccini 48, a Trieste. Ad inizio

estate, Azienda sanitaria e Comune hanno raggiunto un accordo per l'utilizzo di alcuni vani del piano terra e del primo piano (tre per piano, per la precisione) della palazzina di via Roma 22 (dove ore c'è, e rimane, l'ufficio della Camera di commercio). Quelli al primo piano però non saranno aperti al pubblico, ma ad esclusivo uso interno del distretto. Già da qualche tempo, invece, il Distretto ha in uso un appartamento di via Matteotti.

Per dare avvio al trasferimento di servizi sanitari e amministrativi, il Distretto muggesano chiuderà dal 10 settembre per riprendere le attività il 17. In via Matteotti 2/c da settembre avrà sede l'ambulatorio infermieristico (dal lunedì al venerdì), con l'accettazione sanitaria (compreso accoglimento Sid e prestazioni domiciliari) dalle 8 alle 18, l'ambulatorio iniettivo (dalle 8 alle 18), le medicazioni, il lavaggio porth, fleboclisi e altri servizi su appuntamento. L'elettrocardiogramma (dalle 11 alle 12, escluso il



Un macchinario in dotazione del Distretto sanitario di Muggia

mercoledì). Sempre in via Matteotti ci sarà l'ambulatorio di diabetologia (previo appuntamento diretto nell'ambulatorio infermieristico) e, previo appuntamento tramite Cup, gli ambulatori di chirurgia, cardiologia, ortopedia, urologia e otorinolaringoiatria.

Le altre attività specialistiche saranno svolte nella sede di Via Puccini 48 a Trieste previo appuntamento Cup. E sempre in via Matteotti ci saranno anche le vaccinazioni pediatriche (giovedì dalle 8 alle 12 previo appuntamento telefonico allo 040-3995812), e i me-

dici di medicina generale (da lunedì a venerdì mattina su turnazione). In via Roma 22, invece, sempre dal lunedì al venerdì, saranno trasferite: la prenotazione prelievi (orario 10-12), l'esecuzione prelievi (con appuntamento), il ritiro risposte (dalle 12 alle 12.30), l'attività di consultorio familiare in orari pomeridiani, il Cup (dalle 8 alle 9.30) e l'attività amministrativa (dalle 10 alle 12). Durante la settimana di sospensione delle attività dal 10 al 15 settembre sarà comunque a disposizione per informazioni il numero di cellulare 320-4332742 nonché un operatore presso la sede di via Battisti. Per illustrare al meglio le novità organizzative nel periodo di ristrutturazione della sede del Distretto sanitario muggesano, l'Azienda sanitaria in collaborazione con il Comune di Muggia incontrerà la popolazione presso la sala Millo di piazza della Repubblica lunedì 3 settembre alle ore 17.

Sergio Rebelli

Oggi il consiglio comunale voterà i criteri per il nuovo documento

## Variante, le direttive di San Dorligo



Fulvia Premolin

**SAN DORLIGO** È convocata per questa mattina alle 11 la seduta del consiglio comunale di San Dorligo della Valle. L'ordine del giorno è stato integrato da due punti aggiunti solo nelle ultime ore. Il primo riguarda l'appello da rivolgere alla Regione per ottenere l'erogazione del contributo «de minimis» a favore del settore zootecnico. A firmare l'appello, che verrà portato all'attenzione dei consiglieri comunali sotto forma di proposta di ordine del giorno, saranno il primo cittadino di San Dorligo, Fulvia Premolin, e l'assessore Antonio Gherisnich.

La seconda integrazione

riguarda un aspetto tecnico della riforma dell'urbanistica e della disciplina del paesaggio, nello specifico la conferma delle tabelle paratrichi relative agli oneri di urbanizzazione.

Sempre questa mattina il consiglio sarà chiamato a votare le direttive per la formazione di una nuova variante generale al piano regolatore attualmente in vigore.

In programma infine una nutrita serie di interpellanze, presentate quasi esclusivamente dal consigliere d'opposizione Boris Gombac della lista Uniti nelle tradizioni.



L'assessore Roberta Tarlao

Vanno in scena gli spettacoli rinviati per il maltempo il 10 e l'11 agosto. Stener: il Rotary non accusa la Tarlao

## Chiude «Muggia sotto le stelle» recuperando 4 show

**MUGGIA** L'edizione 2007 di «Muggia sotto le stelle» chiude i battenti questo fine settimana. La kermesse ha intrattenuto muggesani e non, dagli inizi di luglio. Una scelta di spettacoli che aveva fatto sorgere anche una piccola polemica. L'assessore alla Promozione della città Roberta Tarlao e il sindaco Nesladek avevano sostenuto la loro decisione di evitare un numero eccessivo di spettacoli di prosa in dialetto, dando più spazi alla musica e ai giovani.

Affermazioni che non avevano trovato d'accordo Marco Stener, presidente di uno dei due neocostituiti Circolo

della libertà e del buon governo, in seno a Forza Italia e, tra l'altro, attore dialettale. Stener, per quelle dichiarazioni, era stato anche presentato come presidente del Rotary muggesano. Ma oggi precisa: «Il mio intervento non è da considerarsi fatto come presidente del Rotary Club Muggia, carica dalla quale sono istituzionalmente decaduto il 30 giugno scorso, ma solo come presidente di uno dei due Circoli della libertà e del buon governo. Il Rotary - aggiunge - non fa valutazioni politiche ma promuove solidarietà e cultura ed ha il vanto, a Muggia, di avere avuto e avere

re tuttora per le sue iniziative una sinergica collaborazione con le amministrazioni comunali. Come presidente del Circolo e come cittadino ritengo invece sia mio compito sollevare dubbi ed osservazioni, e non di suggerire strategie all'amministrazione, che deve camminare, e cammina, con le proprie gambe».

La conclusione di «Muggia sotto le stelle», intanto, vedrà anche il recupero di quattro spettacoli del cartellone di «Muggia live» annullati per il maltempo il 10 e 11 agosto. Stasera alle 18.30 in corso Puccini suoneranno i Dirty Fingers e alle 21.30

in largo Amulia, gli East Bay Brothers. Domani alle 18.30 in Contrada Granda si esibirà il Trio Tiziano e alle 21 al Bastione del Castello Paolo Buconi con «La voce del violino». Sempre alle 21, ma in Duomo, l'Orchestra da Camera del Fvg, diretta da Romolo Gessi, proporrà un concerto con musiche Haydn, Villa-Lobos, Elgar, Grieg e Sibelius. La Banda cittadina «Amici della musica», diretta da Andrea Sfez, invece, sarà oggi alle 21 al campeggio «San Bartolomeo» e domani alle 19 a Porto San Rocco con un repertorio di tradizione e leggero.

s.re.



# Le notizie del giorno fedelmente sul tuo cellulare.

LOWE PIRELLA



Per attivare il servizio digita **PICCOLO ON** e invia  
un SMS al numero: **48442** Tim-Vodafone-Wind

Servizio in abbonamento per notizie dall'Italia e dall'estero. Costi IVA inclusa per sms ricevuto: **TIM € 0,3098 VODAFONE e WIND € 0,30**. Per disattivare un sms con scritto NEWS OFF al 48442. Costo sms di richiesta come stabilito dagli operatori. Per maggiori informazioni sul servizio e sui costi visita il sito **www.ilpiccolo.it**

**IL PICCOLO**

Powered by  **Kata Web**  
In collaborazione con AGI

Servizio clienti Tj net al numero 06.68405647 attivo dalle 8 alle 20 tutti i giorni dal lunedì alla domenica escluso i giorni festivi.



Le nostre e-mail:  
segnalazioni@ilpiccolo.it  
agenda@ilpiccolo.it  
sononato@ilpiccolo.it  
gliaddii@ilpiccolo.it  
fax: 0403733209  
0403733290

# AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura  
di Pierluigi Sabatti



Da sinistra: un bolide alla partenza; le auto schierate in piazza dell'Unità d'Italia e infine l'avvio delle altre «vecchie signore» dirette verso Vienna dove arriveranno sabato, dopo aver attraversato la Slovenia (foto di Andrea Lasorte)



La piovgerellina non ha turbato la manifestazione che si concluderà domani nella capitale austriaca

## Trieste-Vienna: ottanta al via

Sfilata di auto d'epoca in piazza Unità da dove è partita la gara

Una splendida sfilata di vecchie e rombanti signore della strada, tirate a lustro dai loro piloti proprietari, solo in parte condizionata dalla piovgerella, ha caratterizzato ieri il grigio mattino di Trieste. Sono state un'ottantina di vetture costruite od omologate tra il primo gennaio '47 e il 31 dicembre '81, che hanno preso il via dalla piazza dell'Unità d'Italia, per la quinta edizione del rally classico Trieste-Vienna, sono state salutate a ammirate dal pubblico presente, formato soprattutto da appassionati, come se fossero le regine di un tempo.

Gli sguardi incuriositi e gli scatti delle macchine fotografiche si sono moltiplicati, mentre davanti al punto di partenza, dove veniva registrato l'orario del via di ogni partecipante, transitavano Austin Healey, Jaguar, Porsche, Maserati, Lotus Elise, Ford Escort, Rolls Royce, Mini Cooper.

Suddivisi nelle due classi «race» e «competition» i piloti, soprattutto tedeschi e au-

striaci, ma sono numerosi anche i concorrenti svizzeri e italiani, oltre a qualche ungherese, hanno partecipato volentieri a questa improvvisata passerella fra due ali di folla, che già l'anno scorso aveva suscitato l'interesse di

quanti amano i motori, soprattutto se si tratta di vetture di qualche decennio fa.

Il rally classico Trieste-Vienna rappresenta un'occasione per vedere ancora all'opera automobili che ora mai vantano in alcuni casi

più di mezzo secolo di vita, ma riescono, per la cura prestata loro dai proprietari, ad affrontare la strada con la grinta di una volta.

«Veniamo a Trieste sempre molto volentieri - ha spiegato nel suo buon italiano Ulla Schuster, una delle organizzatrici della manifestazione - perché sappiamo della passione degli abitanti di questa città per le auto da corsa di una volta. Il legame fra Trieste e Vienna è molto vivo e attuale - ha aggiunto - perciò l'appuntamento sta riscontrando un successo che cresce a ogni edizione».

I piloti e i proprietari erano giunti in città già nel pomeriggio di mercoledì, e avevano sistemato le loro vetture nella splendida cornice di piazza dell'Unità d'Italia, dopo aver fatto tappa, al mattino, a Capodistria, nella sede slovena della Porsche. Durante la notte le automobili sono rimaste in piazza, per la gioia degli appassionati che hanno potuto ammirare da vicino queste vecchie ma sempre affascinanti «signo-

re» della strada e ieri, al mattino, è iniziata la lunga operazione delle partenze, protrattasi per quasi due ore, perché il via a ciascun concorrente era dato al ritmo di uno al minuto.

Da Trieste ieri i concorrenti hanno raggiunto la località di Logatec in Slovenia, dove hanno completato il circuito «Head to Head», per poi trasferirsi a Novo Mesto, non lontano dal confine con la Croazia, per affrontare il circuito di Cerklje ob Krki prima della corsa di montagna a Sevnica.

Nel tardo pomeriggio sono approdati a Leutschach, in

Austria, da dove partiranno stasera, dopo una serie di prove sul posto, per puntare verso Vienna, dov'è in programma, domani, l'atto conclusivo della manifestazione.

Unico rammarico per gli organizzatori, l'assenza, annunciata solo all'ultimo istante, del campione più atteso, Walter Röhrl, uno dei migliori rallyisti di sempre. Da lunedì, tutti i risultati e le foto scattate dall'organizzazione sia a Trieste che lungo il percorso saranno visibili sul sito ufficiale del rally: <http://www.wientriest.at/wientriest/topics/Presse>.

Ugo Salvini



Una delle auto più ammirate dagli appassionati (foto Lasorte)

Tappa a Trieste dei 50 centauri del Gold Wind Club Italia partiti da Brno per Kiev

## Tour europeo in moto per beneficenza

Hanno donato un pulmino da nove posti a un orfanotrofio ucraino

Una casa famiglia, ex orfanotrofio di Kiev, può contare in questi giorni su un nuovo pulmino da nove posti, utile ai bambini ospiti della struttura, grazie al generoso contributo di un tour umanitario, che, dopo un lungo viaggio nei Paesi dell'Est, ieri ha fatto tappa a Trieste.

Cinquantotto motociclisti e una ventina di mezzi di accompagnamento sono arrivati ieri a Ferneti e, scortati dalla polizia municipale, sono giunti in piazza Unità, accolti dal sindaco Roberto Dipiazza.

Protagonisti dell'avventura i motociclisti del Gold Wing

Club Italia, partiti il 4 agosto da Brno, per un viaggio volto ad unire la passione per i motori allo scopo benefico. «Si tratta della prima iniziativa di questo genere - spiega Gian Pietro Boveri, addetto stampa del Club - destinata poi a proseguire negli anni futuri, iniziativa che unisce l'affascinante interesse di un viaggio motoristico unico alla soddisfazione umana di offrire un concreto piccolo aiuto a bambini meno fortunati. Promotore del tour è stato Angelo Imolesi. Ci siamo appoggiati all'associazione benefica Cento Villaggi e abbiamo con-

segnato, con grande soddisfazione, il pulmino alla struttura che ne aveva bisogno».

Le tappe del lungo percorso sono state, oltre a Kiev, Kracovia, Leopoli, Kiev, Cernivci, Cluj-Napoca, Budapest, Zagabria, toccando quindi Croazia, Ungheria, Bulgaria, Romania e non solo. Un viaggio emozionante per molti soci del club, che hanno attraversato città e paesaggi meravigliosi, ma che hanno portato anche un aiuto fondamentale alla casa famiglia di Kiev, soffermandosi con i responsabili della struttura ed effettuando anche altre piccole donazioni ai bambi-

ni della città. Molti soci hanno partecipato al viaggio con i familiari, a bordo di un Pullman Gran Turismo, dotato di tutti i comfort, che ha seguito, passo dopo passo, la carovana, garantendo un comodo viaggio anche ai bambini, che hanno seguito nel percorso i genitori.

Il tour è stato inoltre supportato da assistenza tecnica, assistenza medica, scorta della Polizia in Ucraina e assistenza meccanica. Ieri il ritorno in Italia, attraverso il valico di Ferneti, da dove si sono diretti verso il centro cittadino, in un lungo serpentine vi-



L'arrivo della colonna di motociclisti in centro (foto Lasorte)

vace, che ha attirato l'attenzione di automobilisti e passanti. Quindi l'accoglienza in piazza Unità, dove, nonostante il maltempo, molte persone si sono trovate per salutare gli equipaggi e farsi raccontare qualche curiosità sul lungo itinerario affrontato.

Molti anche gli appassionati centauri giunti in piazza per curiosare tra i rombanti

motori. Dopo l'esperienza dei Paesi dell'Est, il club pensa di organizzare nuovi itinerari, che uniscano sempre il turismo alla beneficenza, anche nel 2008. Tante le sezioni del club sparse in Italia. Per informazioni sulle attività e sui prossimi viaggi, è possibile visitare anche il sito [www.gwci.org](http://www.gwci.org)

Micol Brusaferrò



A sinistra l'abbraccio di benvenuto a uno dei partecipanti al tour umanitario. Qui sopra le moto schierate in piazza Unità. A destra il comitato di accoglienza all'arrivo in piazza Unità (Lasorte)



### CALENDARIO

IL SOLE: sorge alle 6.16  
tramonta alle 19.58  
LA LUNA: si leva alle 18.01  
cala alle 1.03  
34.a settimana dell'anno, 236 giorni trascorsi, ne rimangono 129.  
IL SANTO  
Bartolomeo  
IL PROVERBIO  
L'eccesso di nettare è un veleno.

### FARMACIE

Dal 20 al 25 agosto 2007  
Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.  
Aperte anche dalle 13 alle 16:  
via Dante, 7 tel. 630213  
via Costalunga, 318/A tel. 813268  
via Mazzini, 1/A Muggia tel. 271124  
Prosecco tel. 225340  
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)  
Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:  
via Dante, 7  
via Costalunga, 318/A  
via Giulia, 14  
via Mazzini 1/A - Muggia  
Prosecco tel. 225340  
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)  
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:  
via Giulia, 14 tel. 572015  
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.  
[www.farmacisti.trieste.it](http://www.farmacisti.trieste.it)  
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

### TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi 040307730  
Taxi Alabarda 040390039  
Aeroporto 0481773225  
Ferrovie - Numero verde 892021

### L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO<sub>2</sub>) µg/m<sup>3</sup>  
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m<sup>3</sup> 240 media oraria  
(da non superare più di 18 volte nell'anno)  
Soglia di allarme µg/m<sup>3</sup> 400 media oraria  
(da non superare più di 3 volte consecutive)  
Piazza Libertà µg/m<sup>3</sup> 55  
Via Carpineto µg/m<sup>3</sup> 63  
Via Svevo µg/m<sup>3</sup> 71  
Valori della frazione PM<sub>10</sub> delle polveri sottili µg/m<sup>3</sup>  
(concentrazione giornaliera)  
Piazza Libertà µg/m<sup>3</sup> 17  
Via Carpineto µg/m<sup>3</sup> 17  
Via Svevo µg/m<sup>3</sup> 20  
Valori di OZONO (O<sub>3</sub>) µg/m<sup>3</sup>  
(concentrazioni orarie)  
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m<sup>3</sup>  
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m<sup>3</sup>  
Piazza Libertà µg/m<sup>3</sup> 68  
Monte San Pantaleone µg/m<sup>3</sup> 86

### MOVIMENTO NAVI

ARRIVI  
Ore 6 ItA ADRIA BLU da Venezia a Molo VII; ore 7 Mlt SEA GIANT da Chioggia a Cava Sistianna; ore 8 Nld FIELD EXPRESS da Montefalcone ad Arsenaie S. Marco; ore 9 Tur UN TRIESTE da Istanbul a orm. 31; ore 10 Iran AMOL da Yuzhny a rada; ore 14 Ita ULISSE PRIMO da Cittanova a orm. 21; ore 14 Ita DESTRIERO PRIMO da Cittanova a orm. 21; ore 23 Pan MSC GIORGIA da Capodistria a Molo VII.  
PARTENZE  
Ore 18 Atg ANNEMIEKE da orm. 67 (Frigomar); ore 19 Mlt SEA GIANT per Chioggia da Cava Sistianna; ore 19 Ita ADRIA BLU per Venezia da Molo VII; ore 20 Aze MIKAYIL MUSHFIG per Capodistria da orm. 66 (Scalo legnami); ore 21 Tur UN TRIESTE per Istanbul da orm. 31.

### LOTTO

| BARI      | 87 | 31 | 33 | 17 | 43 |
|-----------|----|----|----|----|----|
| CAGLIARI  | 47 | 28 | 73 | 61 | 74 |
| FIRENZE   | 46 | 61 | 89 | 72 | 9  |
| GENOVA    | 25 | 10 | 86 | 68 | 38 |
| MILANO    | 80 | 20 | 82 | 85 | 34 |
| NAPOLI    | 49 | 86 | 56 | 82 | 11 |
| PALERMO   | 8  | 9  | 83 | 16 | 76 |
| ROMA      | 55 | 39 | 63 | 89 | 61 |
| TORINO    | 50 | 14 | 84 | 36 | 35 |
| VENEZIA   | 8  | 64 | 9  | 5  | 82 |
| NAZIONALE | 67 | 46 | 38 | 39 | 33 |

Superstar (N. Superstar 67)

Nessun vincitore con punti 5 - Nessun vincitore con punti 5-1

Nessun vincitore con punti 5 - A 5 vincitori con 4 punti € 49.387. A 137 vincitori con 3 punti € 1252. A 2341 vincitori con 2 punti € 100. A 15.084 vincitori con 1 punto € 10. A 32.865 vincitori con 0 punti € 5.



## DIMAGRIMENTO FLASH PROGRAMMA INTENSIVO ACCELERATO

SEI  
ANCORA  
IN TEMPO

PER ESSERE IN FORMA  
PER LA PROVA COSTUME  
DA 2 A 5 KILI IN MENO

MAGRA  
1  
IN  
MESE

A SOLI € 95,00 AL MESE

OFFERTA  
VALIDA  
FINO AL  
31/08/2007

**Figurella®**

TRIESTE VIA CORONEO 3  
TEL. 040 360930  
www.figurella.it



# AutoScuoleBizjak

TRIESTE via Milano 31  
ufficio NoStop 9-20

OPICINA str.per Vienna 12  
www.autoscuolabizjak.it

da 50 anni...SEMPRE TRA I PRIMI...



LUCIOLI  
FIAT



...CON UNA GRANDE SQUADRA DI AMICI...



Radio  
VASCO



Proposte di agosto

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

DOLCE  
ESTATE!

**ilGiulia**

GRATIS  
freschi cubetti  
di anguria\*

in **LUGLIO e AGOSTO**  
ogni Venerdì, Sabato, Domenica  
dalle ore 17.00

\*fino ad esaurimento scorte



Aperto 7 giorni su 7 dal lunedì al sabato 9,30 - 20,00 domenica 10,00 - 19,30



I NOSTRI PICCOLI AMICI



Da sinistra: Sly, proposto in adozione; Black che finalmente ha trovato casa, e Baby, pure adottando

Gli animali in adozione al Gilros questa settimana. Continua la rassegna delle foto dei beniamini dei nostri lettori

## Dopo cinque anni al canile, Black ha trovato famiglia

Con enorme piacere e soddisfazione il Gilros comunica che Black, il meticcio anziano proposto la scorsa settimana, ha trovato una nuova bella famiglia ad Opicina, composta da una cagnolina femmina, due bambini piccoli e i loro genitori. Dopo ben cinque anni passati nel canile e dopo un'adozione che

non è andata a buon fine, Black trova, a undici anni di età circa, un po' di serenità e amore, una casa calda e accogliente, un bel giardino dove passeggiare e divertirsi con i nuovi amici.

Questa settimana il Gilros propone Baby-Honey, piccola meticcina femmina anziana, di circa 12 anni,

arrivata circa 10 mesi fa, che però finora non era adottabile in quanto ancora di proprietà; ora cerca una nuova casa. Si tratta di una cagnolina molto timida e calma, in attesa di una nuova famiglia capace di avvicinarla e conquistarla definitivamente, con tanta tanta pazienza. Baby-Honey è di piccole

dimensioni, dal pelo lungo dorato, adatta alla vita d'appartamento.

Gilros propone inoltre Sly, bel giovanotto maschio di circa un anno, dal carattere forte e deciso, dal fisico atletico e muscoloso. È un cane di taglia piccola-media, dal pelo corto color bianco, incrocio di cani da caccia, meri-

ta un padrone dinamico e deciso, pronto a farlo correre e divertire, ma anche ad educarlo.

Per qualsiasi informazione rivolgersi al Gilros, Villaggio vacanze del cane, pensione cani e addestramento, in via di Prosecco, 1904, Opicina. Telefono 040/215081. Orario: 10-12 e 14.30-16.30 su ap-

puntamento. Alla domenica 10.30-11.30. Info: www.villaggiovacanzedelcane.com

Ricordiamo ai nostri lettori che le fotografie sopra il pezzo ritraggono gli animali in adozione, mentre le quattro foto sotto l'articolo sono quelle dei beniamini inviate dai nostri lettori.



- 1 Ambra sorveglia il guardaroba
- 2 Il furetto Kikka compie due anni
- 3 Polly beata fa un riposino
- 4 Flash è sempre vivace e simpatico



### MATTINA

#### Il Carso alla radio

Sul Carso Triestino, nel bosco Igouza, a Basovizza, c'è chi vede gli gnomi e chi riceve energia positiva. A Tarvisio c'è chi, invece, da pedagogo forestale, insegna ad amare gli alberi. Il bosco, come energia della natura, positiva o negativa? Se ne discuterà oggi a partire dalle 11 sulla rete radiofonica regionale della Rai, nella trasmissione curata da Massimo Gobessi.

#### Agenzia per single

Per nuove amicizie... per nuovi incontri... per nuovi amori. Si svolgerà sabato primo settembre una grande festa dedicata ai single con una cena, balli latino-americani e musica degli anni 80/90 per riscaldare l'atmosfera. Informazioni e iscrizioni entro il 31 agosto telefonare al 040/662210.



### POMERIGGIO

#### Alcolisti anonimi

Riunione oggi dei gruppi di via Sant'Anastasio 14 alle 18; e di viale d'Annunzio 47 alle 20. Se l'alcol vi crea problemi contattateci ai seguenti numeri telefonici, sempre attivi: 040/577388, 333/3665862; 040/398700, 333/9636852. Gli incontri sono giornalieri.

#### Sagra

##### tiro a volo

Continua ogni giorno fino a lunedì prossimo, 27 agosto, compreso l'ormai tradizionale «Sagra dello sport» (la manifestazione è aperta a tutti e c'è la possibilità di un ampio parcheggio) organizzata dalla Società triestina tiro a volo nell'ambito del proprio impianto sportivo in località Noghere Mare-Muggia. Apertura dei chioschi gastronomici alle 17 e dalle 20 alle 23.30 il complesso dei «Billows 85» allietterà le serate danzanti.

#### Festa dei centri estivi

Oggi alle 15.30 in piazza 25 aprile a Borgo San Sergio avrà luogo la tradizionale festa conclusiva dei centri estivi, organizzata da Duemilano agenzia sociale in collaborazione con l'Assessorato all'Educazione del Comune e delle altre cooperative ed associazioni che hanno collaborato all'iniziativa. Dopo l'incontro con i genitori (prevista la partecipazione di circa 300 bambini) ed il saluto delle autorità avrà luogo la mostra grafica e fotografica, le installazioni delle Ludo sculture e la visione del video Anim'Action, tutto realizzato nel corso delle attività svolte durante l'estate nei centri estivi.



### SERA

#### Serata musicale col maestro Simonetto

Questa sera alle 20 al Centro per l'anziano, via Marchesetti 8/3 serata musicale e danzante con il maestro Alessandro Simonetto. Ingresso gratuito.

#### Massaria Trio a Muggia

Proseguono i venerdì musicali al caffè Teatro Verdi di Muggia. Stasera suonano i «Massaria Trio», con Andrea Massaria alla chitarra, Mario Cogno al basso e Andrea Pivetta alla batteria. Inizio alle 20.30.

#### Museo del mare

Oggi alle 21 nel giardino del Museo del mare (via Campo Marzio 5) nell'ambito di Marestate 2007 incontro a ingresso libero su: «Il lazzaretto San Carlo di Trieste». Parlerà Sergio Degli Ivanisovich. Il museo resta aperto fino alle 23 grazie ai volontari di «Città viva».

#### Concerto a Miramare

Oggi alle 20.30 a Miramare secondo appuntamento de «I concerti nel Castello» organizzato dal Tartini con «Teatri a teatro a Trieste e in Provincia» e Museo storico del Castello. Il pianista Marco Mazzon suonerà Beethoven, Schumann e Prokofiev.



### CORSI

DISEGNO. Sono aperte le iscrizioni alla Galleria Poliedro, via Del Bosco 30/a ai corsi di disegno e di pittura ad olio dal vero, per principianti e non. Informazioni in galleria durante l'orario di apertura 10.30-12.30 e 17.30-19.30 o telefonare allo 040/305496.

CALCIO. L'Ass. sportiva dilettantistica «Domio» apre le iscrizioni per la scuola calcio, con corsi che si terranno sui nuovi campi in erba sintetica dell'impianto di Mattonaia. Gli interessati possono telefonare al numero 040/384170, oppure entrare nel sito www.domiocalcio.it.



### GITE

FERRARA. L'Ass. «Il Centro» propone nuovi momenti di turismo culturale: 29/30 settembre: Ferrara e le mongolfiere (una giornata a Ferrara per ammirare la città e per partecipare a «Ferrara Ballons».

GARDALAND. La «Bulli e puppe» organizza la gita a Gardaland per il giorno domenica 9 settembre. Info: 338/7879849. BOSNIA E DALMAZIA. L'Anla organizza un weekend culturale-ricreativo da giovedì 25 a domenica 28 ottobre con il pullman per visitare la capitale della Bosnia Sarajevo, la turca Mostar, la romana Spalato ed escursione nel delta della Neretva per la raccolta dei mandarini. Prenotazioni a partire da martedì 28 agosto 10-12 e 17-19 ed a seguire dalle 17 alle 18.30 alla sede Anla al Circolo Fincantieri Wärsilä (Galleria Fenice 2), telefonare allo 040/661212.

#### Viavai noleggi camper Marchi: joint e pössl

Vendita accessori e ricambi camper e tutto per il campeggio. Sempre in viale Campi Elisi, 62 (fianco pam) tel. 338/6999062



### ELARGIZIONI

- In memoria di Bruno Benito per il XXXIX anniv. (24/8) dalla moglie Adriana 15 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Sergio Rigotti nel IV anniv. (17/8) dalla figlia Donatella 100 pro Astad.
- In memoria di Sergio Saranz da Graziella e Tatiana 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Tina Tikal nell'anniv. (24/8) dalla figlia 25 pro Ado.
- In memoria di Bruna Mauri dal marito Angelo Visintin 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Massimiliano Minin da Laura e Giorgio Tomaselli 50 pro Agmen.
- In memoria di Sergio Miraz da Guido Viezzoli ed Ester Caizer 50 pro Istituto medicina clinica (prof. Bellini).
- In memoria di Antonio Mlach da Fulvia e Mariuccia 60 pro Ass. amici del cuore.
- In memoria di Bruno Pellizzaro dalla moglie Margherita e dai figli Paolo e Roberta 100 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Renata Raggi da Marina Bartole 20 pro Com. di S. Martino al Campo.
- In memoria di Enrico Rizzitelli da Bruno, Maria, Claudio e Fulvio 100 pro Fondazione Luchetta.
- In memoria di Silvio Skocaj dalla moglie Giuliana 100 pro Anvolt.
- In memoria di Tullio Slatich dalle fam. Tretiak, Zerauscek, Pahor, Vidoni, De Coppi, Gregori, Cucuzza, Ravallio, Basso, Bua 155 pro Ass. amici del cuore.
- In memoria di Veronica Vidmar da Fiorina Giurgiovich 20 pro Ist. Burlo Garofolo.
- In memoria di Nerina Werk in Bassi da Luciano, Serena, Marina, Luciana 100 pro Airc.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

50 ANNI FA SUL PICCOLO a cura di Roberto Gruden

### CINQUANT'ANNI FA

24 agosto 1957

► La Società Elettrica della Venezia Giulia ha citato lo Stato italiano per la riduzione dell'indennizzo, fissato nel 1950 per i beni Selveg nei territori ceduti. La riduzione rientrerebbe nell'accordo del 1954, con taglio degli indennizzi dovuti dalla Jugoslavia da 130 a 45 miliardi di lire, «per conseguire determinati vantaggi politici», primo fra tutti «l'entrata delle truppe italiane in Trieste».

► Un lettore scrive che da anni ormai la galleria Rossoni e l'antistante marciapiede, ristretto e delimitato da catena, sono dominio «di una turba di "gagarelli" con calzoncini all'americana e di adolescenti con coda di cavallo». Così che ci si deve destreggiare per passare e anche per scansare qualche spintone di rimbalzo. «di quelli che i nostri "gagarelli" danno spesso, quale massima espressione e prova del loro spirito, alle loro amiche».

► Nella giornata di ieri il rag. Massimi della Fidal, ha eseguito un sopralluogo allo stadio di Valmaura per prendere visione degli impianti, in vista dell'incontro internazionale maschile di atletica Italia-Svezia. Alla fine, il dirigente federale si è detto soddisfatto sia delle attrezzature esistenti sia dei lavori intrapresi dal Comune per perfezionarle.

### GLI AUGURI



#### Nina, cent'anni

«Dicevi sempre che arrivavi a cent'anni e ce l'hai fatta nonna!»: con amore Domenico, Gianna, Sonia e tutta la tua tribù



#### Giovanna, cent'anni

Festeggiati all'istituto Rittmeyer i cent'anni di Giovanna Culot Ganino per la quale il personale della casa di riposo ha organizzato una bella festa



#### Franco e Alice: 40 anni

Franco e Alice festeggiano, felici oggi come allora, i 40 anni di matrimonio, circondati dall'affetto di mamma, fratelli, sorelle, figli e nipoti



#### Cinzia, 40 anni

Tanti auguri a Cinzia da mamma, papà, dalla sorella Fabiana con Denni, i figli Alessio e Nicole, la nonna Rosa e lo zio Bruno



#### Alessandro, 50 anni

Tanti auguri al mulo «Cima», che ha raggiunto il mezzo secolo, da tutti gli amici, i parenti e da tutti quelli che gli vogliono bene



#### Pietro, 80 anni

Al patriarca Pietro, che compie ottant'anni, tanti affettuosi auguri da Iolanda, Patrizia, Donatella e Fabio, Monica e Fulvio, Sara, Tommy



#### Norma e Uccio: 50 anni

Le nozze d'oro di Norma e Uccio vengono festeggiate dai figli Silvia con Sergio, Alessio e Ilaria, Andrea con Lucia, Lisa ed Elia e parenti



#### Sandrino, 50 anni

Tanti cari auguri di buon compleanno a Sandrino da parte della mamma, del papà, degli amici e dei parenti tutti



#### Manuel, 50 anni

Tanti tanti auguri al papino, che soffiava sulle prime cinquanta candeline, con tanti tanti baci dalla figlia Irene



#### Liliana e Lino: 50 anni

Uno splendido augurio per le nozze d'oro di Liliana e Lino da parte del figlio Corrado unitamente ai parenti e agli amici tutti



### LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicata le loro Segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono
- testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

## Trieste

## cementificata

● Al signor Governatore della Regione Friuli Venezia Giulia, Riccardo Illy.

Ho appreso dai media, con molta soddisfazione, che il presidente della Regione Toscana si è impegnato a contrastare fenomeni di cementificazione selvaggia destinati a compromettere quella immagine della Toscana che il mondo conosce e apprezza.

Lei, che ha riproposto Trieste all'attenzione dell'Italia e dell'Europa, non abbandonando proprio adesso il nostro territorio a interventi urbanistici troppo invasivi, destinati a incidere in modo irreversibile sul paesaggio, sull'ambiente, sulle condizioni di vita dei residenti, sull'immagine della città.

Mi riferisco, in particolare, ai nuovi insediamenti previsti in zona Cedassare e salita di Contovello. Le aree verdi sono un bene insostituibile, e ridurle ulteriormente sarebbe un danno per tutti.

Mirella Verdi

## «Cavilli» e reati

● Sull'edizione di Ferragosto di codesto quotidiano leggo di spericolate corse clandestine di notte e vedo le foto di una macchina che trascina un ragazzo seduto su una sedia in piazza Oberdan e quella di un motociclista che si esibisce in spericolate acrobazie in una via del centro.

Nel corpo dell'articolo apprendo che polizia municipale e carabinieri non avrebbero alcun sentore di tutto ciò.

Pomeriggio afoso e assolato di Ferragosto: un mio parente, persona seria, tranquilla, rispettosa del prossimo, che risiede in Italia e paga le tasse allo Stato italiano, vinto dal gran caldo decide di salire in macchina e andare a prendere un po' d'aria fresca nel vicino Carso.

In periferia, all'ombra di alcuni alti platani, sono appostati due solerti appartenenti alle forze dell'ordine che lo fermano e dopo un controllo, a loro insindacabile giudizio, rilevano che la targa posteriore del veicolo non ha caratteristiche rifrangenti: un «cavillo» che costituisce violazione all'art. 100, commi 5 e 15 del codice della strada punita con sanzione amministrativa da 22 a 88 euro.

E tutto ineccepibile: la targa vecchietta che «forse» non rifrange, la remissività riverenziale del mio parente, occorre sottolinearlo, la gentilezza del capo pattuglia che ha reso le circostanze formalmente meno spigolose.

Conclusione: 22 euro di sanzione, ritiro della targa, fermo amministrativo del veicolo, intervento del carro attrezzi per il trasporto in garage al prezzo di euro 123 e qualche centesimo, sconto compassionevole compreso, un'ora e mezzo persa, ulteriori spese e perdite di tempo per il rilascio di nuove targhe da parte della Motorizzazione civile.

Ultimo ma non ultimo lo «spettacolo» poco edificante offerto alla piccola folla attirata in particolar modo dall'asporto della targa, dall'apposizione dei sigilli alla macchina e dall'intervento del carro attrezzi.

In tutto ciò una circostanza «fortunata»: il possesso di un garage, altrimenti il mio congiunto avrebbe dovuto sobbarcarsi anche le spese di custodia del mezzo in un luogo non soggetto a pubblico passaggio, in attesa delle nuove targhe.

Il mio parente, se non è d'accordo, può però cimentarsi in un ricorso dall'esito ovviamente incerto presso il prefetto o il giudice di pace.

Non mi si fraintenda; come cittadina sono compiaciuta che la legge sia severa con coloro che la infrangono, ma vorrei che lo fosse «sempre» e con «tutti» altrimenti rimarrò dell'idea che essa «è più uguale» solo con

## IL CASO

Perplessità di una mamma che lavora anche nei weekend per la proposta della Cisl

## Sbagliato chiudere l'asilo di sabato

In merito all'articolo «Il caso» comparso sul quotidiano del 14 agosto, vorrei esprimere il mio disappunto e le mie perplessità. Trovo semplicemente fuori luogo la proposta della Cisl di chiudere l'asilo di sabato e rimango perplessa dal fatto che sia l'assessore comunale all'Educazione Rosi che il personale che lavora presso questa struttura concordino con questa scelta. Le domande che mi pongono sono tantissime, come del resto credo tutti gli altri cittadini interessati. Non so se chi fa questo tipo di proposte si rende conto che alla fine a rimetterci sono le semplici famiglie che hanno una effettiva necessità di tali servizi. In quanto mamma lavoratrice, sia di sabato che di domenica, mi ritengo offesa a essere considerata una semplice parcheggiatrice di mia figlia; e sentire affermare dalle stesse educatrici che l'asilo di sabato è un parcheggio dei figli, mi porta a fare una semplice

domanda: chi lo rende un parcheggio, le mamme che usufruiscono del servizio che al momento dell'iscrizione gli era stato garantito, o il personale che ci lavora e a questo punto considera i nostri figli delle macchine parcheggiate e di conseguenza non porta avanti alcun percorso didattico? Non dimentichiamo che la scelta di un asilo comunale anziché statale per molte famiglie è stata dettata proprio dalla presenza di tale servizio che oggi viene messo in forse.

Sempre in riferimento all'educatrice che interviene nell'articolo mi chiedo come si possa affermare che lavorare di sabato sia un «castigo forzato» anche questa la ritengo un'offesa per tutti quei lavoratori che oltre a lavorare il sabato lavorano anche la domenica proprio per far sì che la stessa possa usufruire di servizi che altrimenti non avrebbe. Penso che ci si stia dimenticando sia della dignità dei singoli indivi-

dui che dell'importanza del lavoro inteso e come fortuna ad averne uno, che come gratifica che esso dovrebbe darci e non castigarci. Nonostante i miei studi non si siano limitati alla V elementare, continuo a non capire cosa l'educatrice in questione voglia dire affermando che le ore effettuate il sabato non sono pagate come straordinario ma compensate nel corso del mese, forse non sa che in quasi tutti i lavori questa è la prassi. E per concludere, se tanto mi dà tanto, se alla proposta di togliere il servizio scuolabus l'assessore Rosi afferma di essere disposto a mettere a disposizione il taxi per portare i figli a scuola per coloro che non sono serviti dal bus di linea, cosa succederà per chi riesce a dimostrare che il sabato sta effettivamente lavorando? Sarà pagata forse la babysitter?

Sconcertata, rimango in attesa di risposte.

Valentina Polonio

chi è cittadino onesto e rispetta le complesse regole del vivere civile.

Wanda Gerdol

## I parcheggi a Miramare

● Quali residenti e operatori a Miramare ci troviamo obbligati a controbattere alla lettera del signor Paolo Salvati, riportata nelle Segnalazioni di domenica 12 agosto.

Ci meravigliamo, dato che lei si vanta di investire da tanti anni in questa zona, che non sappia che il parcheggio del Castello di Miramare alla sera chiude, ed è impossibile – come lei afferma – parcheggiarvi.

Confermiamo le irregolarità del Codice della strada per molti giorni alla settimana, e ne lamentiamo il mancato rispetto.

Le serate musicali, e talora danzanti, causa dell'intasamento del traffico, non avvengono solo il giovedì, ma anche in tante al-

tre giornate (persino il martedì, pur in assenza di specifica autorizzazione comunale), e arrecano non noia ma disturbo e nocumento per la vita biologica, esistenziale e lavorativa di chi senza rispetto è obbligato a soggiacere alle libertà concessuale.

Ci appelliamo quindi pubblicamente al sindaco e al comandante della Polizia municipale per porre fine a questa situazione. Un'ultima osservazione: reputiamo poco simpatico disquisire su dove un handicappato possa o debba andare. O forse lei ha anche dei consigli da dare a noi, su dove poter o dover andare per godere del meritato riposo notturno?

Seguono 5 firme

## Il friulano: quanto ci costa?

● Prescindendo da personali valutazioni sull'insegnamento del friulano a scuola, sarebbe interessante, affinché i cittadini pos-

sano farsi un giudizio un po' più obiettivo sulla questione, che i promotori di tale iniziativa fornissero esaurienti comunicazioni: a) sui costi per strutture, attrezzature didattiche, stipendi per il personale che la Regione Friuli Venezia Giulia dovrà sostenere annualmente se e quando quell'insegnamento andrà a regime; b) da quali fonti si attingeranno le necessarie risorse o dove si risparmierà per la realizzazione di questo progetto; c) se nel frattempo, per compensazione, gli edifici scolastici della provincia di Trieste, tra i più degradati d'Italia come risulta puntualmente ad ogni monitoraggio nazionale, saranno condotti alle posizioni di vertice di cui già godono quelli delle province sorelle di Udine e Pordenone, ponendo fine ad una ingiusta discriminazione; d) se anche i contribuenti triestini dovranno partecipare alle spese per la salvaguardia della marilenghe friulana accontentandosi di man-

tenere i propri edifici scolastici nelle attuali condizioni di degrado, vetustà e insufficienza, considerato che nessuno finora seriamente rivendica l'insegnamento del bel idioma veneto – giuliano, qui comunemente parlato in privato e in pubblico.

Lettera firmata

## L'allontanamento dall'Ausonia

● In risposta alla lettera del signor Cerenica, pubblicata il 30 luglio in questa stessa rubrica, riportante un fatto effettivamente avvenuto (l'allontanamento del signor Cerenica dal pontile d'ingresso dello stabilimento balneare Ausonia), devo sottolineare che qualora un nostro cliente ci segnali dei comportamenti che ritiene «inopportuni» da parte di altre persone presenti all'interno dello stabilimento, siamo tenuti ad accertarci dei fatti e a intervenire secondo la circostanza.

Dispiace che il lettore si sia sentito trattato come un «criminale», ma purtroppo anche sul nostro quotidiano cittadino leggiamo ormai giornalmente fatti di cronaca che fanno rabbrivire e quindi trovo assolutamente comprensibile che qualche genitore sia oggi più apprensivo che in passato.

Marcello Albertini  
direttore stabilimento balneare Ausonia

## Clinica medica: precisazioni

● Mi rincresce d'intervenire nuovamente sul medesimo equivoco, ma devo segnalare che la Clinica Medica è stata di nuovo impropriamente citata in luogo della Medicina Clinica. Rammento ancora che la Clinica Medica occupa il 6° e 7° piano dell'ospedale di Cattinara e non, come riportato, il 15° piano, occupato appunto dalla Medicina Clinica.

Per la precisione, la denominazione esatta della nostra struttura universitaria convenzionata è «Unità Clinica Operativa di Clinica Medica Generale e Terapia Medica». Suum cuique tribuere.

Carlo Giansante  
vicario del direttore Gianfranco Guarnieri

## STILE

## Val Pantera, baia sicura e c'è pure un ristorante

di Rossana Bettini

I diportisti che frequentano i mari dalmati hanno, tra le mete fisse, la Val Pantera e le isole Incoronate. Se il primo traguardo mi trova concorde, del secondo, ampiamente celebrato da viaggiatori e da riviste specializzate, non sono mai riuscita ad apprezzare quell'assenza assoluta, disarmante, di vegetazione. Ben consapevole che i gusti son gusti, ammetto quanto il mare turchino che tradisce bianchi e intonsi fondali sabbiosi mi rassicuri assai più di quello blu profondo, che poco rivela delle sue scure, misteriose voragini.

La Val Pantera, fra le più suggestive baie naturali della Croazia, è per i diportisti un riparo sicuro dalle repentine e violente burrasche da NordOvest o dalle furiose, brutali, sferzate di bora.

La mia prima volta in quella valle risale all'epoca in cui mia figlia era poco più che poppante. Si veleggiava, allora, su una barchetta minuscola e il mio esperimento di vela a sua volta istruito da Mauro Pelaschier) sfidava allegramente le mie apprensioni tenendo issato lo spinnaker persino in andatura di bolina... Un giorno di tempesta abbiamo riparato in, appunto, Val Pantera, ormeggiando accanto alla barca di un gran marinaio, tale Angelo Boscolo di professione fruttivendolo e capitano dello storico Bragadin. Angelo, uomo di spirito infinito, aveva fatto imprimere sul suo gommone «caico del Bragadin» invece di «tender to» secondo lui decisamente pretenzioso e che faceva tanto «paperone» provvisto di megayacht. Li imparammo a raccogliere qualche mussolo, mentre quasi tutti ne portavano a bordo a seccatura, provocando in pochi anni l'estinzione dei saporiti molluschi. Oggi, mentre l'ansa destra della baia è rimasta intatta, nella parte sinistra, nel paesino di Punta Bianca, è sorto un piccolo marina in fase di perfezionamento, dove è impossibile rifornirsi d'acqua (che arriva settimanalmente, e non senza problemi, via nave cisterna) e dove vige il curioso uso di... staccare la corrente elettrica in banchina alle 20.30, cioè proprio quando comincerebbe a essere utile. Proseguendo nel canale si raggiunge il villaggio Verunice, affacciato a una rada tranquilla come un laghetto. Là ci si può ormeggiare ai gavitelli sparsi, oppure attraccare al moletto dove sventa un cartello che raffigura un simpatico «folpo», logo del ristorante «Dim». Dragan, che ha messo su il localino dopo 22 anni passati per mare, appena vede iniziare la manovra, schizza fuori dal ristorante a qualsiasi ora e s'affaccia fra cime e tabelle nel favorire l'approdo. Al suo Dim si gusta pesce freschissimo cotto in gran semplicità e si gode di quel bianco e beverino Slatina, autotono dell'isola di Veglia. Segnalazione determinante per gli interessati: la corrente sul molo Dim è disponibile 24 su 24.

... Questione di Stile.



Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

## aperti per ferie

# una lunga estate con voi

### arredamento

## monti FIERA D'ESTATE

SCONTI FINO AL 50% SU BIANCHERIA PER LA CASA E INTIMA TELI MARE • ACCAPPATOI

TRIESTE via S. Spiridione 5

### carburanti

## AdriaEnergy

CARBURANTI OMV • bar buffet • lavaggio auto self service automatico

ZONA ARTIGIANALE SGONICO

### fai da te

## 3P fai da te

SCONTI SCONTI

PITTURE MAX MEYER fino a -30%

V. Coroneo 17 Trieste 040 635066

### antichità

## RADETTI ANTONIO

Restauri di cornici, mobili, fave battute e oggetti d'arte.

v. Diaz 13/b Tel. 040 301090

## BRICOWOOD

VIA CAPODISTRIA, 35 TRIESTE

Tel. 040 830646

lun. - ven. 8-12.30 16.30-19.30 sab. 8.30-12.30

PAVIMENTI, VERNICI, DECORI, FERRAMENTA, DUPLICATI CHIAVI E MOLTO ALTRO...

A PREZZI MAI VISTI

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni

# 040/6728311

## BALLATOIO

### CONTINUANO LE OFFERTE SULLE PORTE BLINDATE

PORTA BLINDATA antieffrazione classe 2, norma EN 1627

a soli € 554,00 esclusi trasporto, montaggio e IVA di legge

VIA ZANETTI, 6 TEL. 040 364195

### gastronomia

## POLLI SPIEDO GASTRONOMIA

aperto tutte le domeniche

tel. 040 392655

VIA V. DA FELTRE, 3/B (a 100 mt. da Piazza Penigino) ORARIO: 9.00 - 14.30

### merceria

## MAGLIAVIVA

merceria, filati articoli da ricamo

FILATI SCONTATI

TRIESTE (S. Giacomo) Via del Rivo, 40 9-18-16-19,30 lun chiuso

### motori

## TUONO MOTORI

NOLEGGIO CAMPER VENDITA ACCESSORI E VENDITA SCOOTER

SYM HONDA PUNTO PNEUMATICI

### officina

## SAN GIUSTO

la garanzia di 35 anni di esperienza

Previsioni periodiche Servizi elettronici Vendita pneumatici

24122 Trieste via Montfort, 8 tel./fax 040 301090 cell. 335 424826

### oreficeria

## ORO ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI

## Central Gold

Corso Italia, 28 • PRIMO PIANO Ore: 8.30 - 12.30

## ACQUISTO ORO

ANTICHITÀ E GIOIELLI

## Lo Scrigno

COMPRAVENDITA: ORO - ARGENTO - PREZIOSI MONETE - OROLOGI - BIGIOTTERIA

Piazza Cavana, 1 - 040 303350

### ottica

## TREVI

MASCHERE SUBACQUEE E OCCHIALINI NUOTO NEUTRI E GRADUATI

TRIESTE - Via Mazzini, 43/e - Tel. 040 639094

### per dormire bene

## CENTRO del MATERASSO

di Gemma Gradara Petrucci

SALDI SALDI SALDI

Materassi • Reti a doghe • Cuscini

Solo in Via Cereria, 8 Trieste Tel. 040 301075 (Autobus 24 e 30)

### pronto intervento

## PEGASO

ELETTRICISTA

INTERVENTO ENTRO 1h 24h su 24

335 6934628

Riparazioni impianti elettrici e manutenzioni

TRIESTE - p.zza Volontari Giuliani, 5/B ☎ e Fax 040 544 92

Autoregolazione AccorgiApps

• SOSTITUZIONE VETRI • IMPIANTI ELETTRICI • IDRAULICA • TERMOIDRAULICI • SERVIZIO FABBRO (NERGIANE) • BISCALANTI • TAPPARELLE

## SERVIZIO 24 SU 24

333.6482497

ABILE MANUTENZIONI

## TECHNOCAMBI

Trieste - Via Cologna, 32 Tel. 040 578058

### produzione vini

## Spaccio Vini

## IL NADPO

VIA CAMPI ELISI 60 Tel. 040 635632 VIA CORONEO 30 A/B Tel. 040 630969

### ristoranti

## Ristorante DIANA

Via Nazionale, 11 34016 Opicina - Trieste Tel. 040/211176 - Fax 040/215146

AMPIO GIARDINO CHIUSO IL VENERDÌ

## Ristorante Pizzeria Casa Rosandra

AMPIO GIARDINO • SALA FUMATORI

San Dorligo della Valle - Trieste Loc. Mattaia, 217 Tel./Fax 040 8323463

## K

Albergo Ristorante Krizman

Repen, 76 Monrupino (Trieste) Tel. +39.040.32.71.15 - 040.32.70.02 - Fax +39.040.32.73.70

http://www.hotelkrizman.com e-mail: info@hotelkrizman.com

Chiuso tutto il Martedì e Lunedì a pranzo

## TRATTORIA BELLA TRIESTE

(Servola)

Per tutta l'estate ogni Venerdì e sabato musica dal vivo e ballo nel nostro giardino

assaggi - pizza - griglia carne/pesce

Via Pane Bianco 96 - Tel. 040 815262

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni

# 040/6728311

### sicurezza

## TECNO SECURITY

e Multimediale Informatica s.r.l. Sistemi Elettronici per la Sicurezza

ANTIFURTO ANTIRAPINA VIDEOCONTROLLO COLLEGAMENTO CON LE CENTRALI OPERATIVE

TRIESTE - V. F. Severo, 31 Tel. 040 636240 - 040 636255

### traslochi

## Trasporti & Traslochi Alabarda

info cell. 347 0757456 anche festivi

## SERVIZIO CORRIERE URGENTE ITALIA/ESTERO

### volontariato

## GROCE BLU HUMANITAS

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ONLUS

SERVIZIO AMBULANZE 24 ORE SU 24 RICOVERI E DIMISSIONI TRASPORTI LOCALI, NAZIONALI e INTERNAZIONALI

CELL. 347 4428424





## Nuovi si nasce. G2 si diventa.

Solo dopo aver superato 50 accurati esami, un'auto usata ottiene il certificato G2 che ti garantisce inoltre:

- garanzia convenzionale guasti meccanici;
- assistenza stradale 24 ore su 24;
- prova immediata su strada della vettura;
- finanziamento personalizzato.

**USATO G2. CERTIFICATO, DA CHI SE NE INTENDE.**

**SUBARU FORESTER 2.0 16V**  
X JTG VR BI-FUEL  
2005, clima, ABS, c. lega, 4 airbag,  
Km 19.600



€ 19.950,00

**NUOVA CLASSE A**  
Disponibili vari modelli e colori  
Classic e Avantgarde; sia benzina  
che diesel



da € 15.500,00

**AUDI A4 1.9 TDI AVANT**  
Km 22.000, anno 2006, clima aut.,  
computer di bordo, 6 airbag,  
c. lega, ABS, ESP + ASR



€ 24.950,00

**FIAT PANDA 100 HP 1.4 16V**  
Anno II sem. 2006, grigio met.



€ 10.300,00

**VW PASSAT VAR 2.0 TDI**  
COMFORT LINE  
2006, comp. bordo, clima aut.,  
ESP + ASR, Km 22.000, 10 airbag,  
c. lega



€ 22.450,00

**OPEL MERIVA 1.3 16V CDTI**  
FASHION LINE  
2005, clima, c. lega, ABS, Km 41.000,  
4 airbag



€ 10.950,00

**RENAULT SCENIC 1.9 dCi RX4**  
EVOLUTION DYNAMIQUE  
9/2002, clima, ABS, radio CD,  
c. lega, airbag



€ 12.450,00

**FIAT GRANDE PUNTO 1.2 16V**  
DYNAMIC  
Anno 2006, nero, Km 24.300, clima,  
4 airbag, radio CD, c. lega



€ 9.650,00

**VW PASSAT 1.9 TDI**  
130 CV VARIANT  
2003, clima aut., ABS, 6 airbag  
c. lega



€ 12.750,00

**NISSAN MICRA 1.5 D/86CV**  
TEKNA  
Nero met., Km 21.000, clima,  
4 airbag, radio CD, c. lega



€ 9.300,00

**HONDA JAZZ 1.2 I-DSI LS**  
Anno 2003, nero met., clima,  
4 airbag, radio CD



€ 8.650,00

**RENAULT CLIO 1.2 16V 5 p.**  
LUXE  
Anno 09/2006, grigio met., Km 12.000,  
clima, 4 airbag, radio CD, c. lega



€ 10.950,00

Finanziamento personalizzato anche totale  
con prima rata febbraio 2008  
Garanzia 12/24 mesi

Acquisto in contanti del Vostro usato  
Più di 200 vetture sempre disponibili

Permuta usato per usato  
[www.dinoconti.com](http://www.dinoconti.com)

**DINO CONTI**  
automobili  
by  
**Panauto**

**SEDE DI TRIESTE:**  
Strada della Rosandra, 2  
040/2610000

**SEDE DI GORIZIA:**  
Mariano del Friuli (a fianco del cavalcavia)  
0481/699802

Da Lunedì a Venerdì ore 9.00-13.00/15.00-19.00 - Sabato ore 10.00-12.30/15.30-18.00





# Avvisi Economici

## MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

**TRIESTE:** sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzio-

ni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione. Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

**AVORO OFFERTE**  
Feriali 1,45  
Festivi 2,20 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

**A** Trieste agenzia di pubblicità su mezzi leader cerca giovane diplomata/o, con spiccate capacità relazionali, pratica PC, per inserimento propria organizzazione. Inviare curriculum a mazama@hotmail.it.

**A** Trieste continuano le selezioni Call Center Assicurazioni 2007. Inviare curriculum info@friuliproject.it oppure Selezione Call Center c/o Seminario Vescovile via Besenghi 16 Trieste. (A00)

**CERCASI** impiegato/a ufficio amministrativo zona Ronchi. Titoli preferenziali: esperienza amministrazione. Inviare curriculum vitae info@sia-antincendio.net. Gradita foto. (A00)

**CERCHI LAVORO?** Vuoi un guadagno extra? Cerchi un lavoro occasionale con ottimi guadagni? Per informazioni prenota un colloquio allo 040308398. No multilevel, no perditempo. (A00)

**EUROCAR** Trieste, concessionaria VW, Audi e Porsche cerca un lamierista per il reparto carrozzeria. La persona che cerchiamo deve avere forte resistenza fisica e una predisposizione alla cura dei dettagli. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza come lamierista. Inviare cv con foto a Eurocar Trieste via Flavia 29, ufficio personale.

**AUTOMEZZI**  
Feriali 1,45  
Festivi 2,20 **6**

**ALFA** 147 1.6 16v 105cv 5 porte, grigio metallizzato, anno 2001, clima, abs, a.bag, 39.000 chilometri, perfetta, garanzia, finanziabile euro 7.200. Aerre Car tel. 040637484.

**ALFA** 147 1.9 Jtd 150cv 5 porte, anno 2005, colore argento metallizzato, clima, abs, a.bag, chilometri 47.000, perfetta con garanzia, euro 13.600. finanziabile. Aerre Car tel. 040637484.

**ALFA** 156 Gta 3.2 v6 anno 2002, chilometri 18.000, grigio metallizzato, full optional + navigatore e telefono, garanzia, trattativa in sede. Aerre Car tel. 040637484. (A00)

**ALFA** 166 2.0 T.Spark 16v Progression anno 2000, rosso metallizzato, full optional + navigatore e telefono, 77.000 chilometri, garanzia, finanziabile. Aerre Car tel. 040637484.

**ALFA** Gtv 2.0 16v L, anno 1996, clima, abs, r. lega, colore rosso alfa, con revisione e garanzia euro 4.200. finanziabile. Aerre Car tel. 040637484.

**ALFA** Romeo GT 2.0 Jts Progression anno 2000, nero met. alcantara, c. lega. Concinnitas, tel. 040307710.

**AUDI** A2 1.4 16v Comfort argento km 75.000 clima aut. 4 airbag - asr - abs - radio - euro 8.350. Dinoconti tel. 0402610000.

**AUDI** A3 Ambition 2.0 T di 140 cv 2004 53.000, gr. delfino. Concinnitas, tel. 040307710.

**AUDI** A4 1.9 Tdi /130cv Avant quattro - clima aut. bizona - abs+esp - 6 airbag - c. lega - grigio met. km 70.000 imm. 10-2003 euro 17.200. Dinoconti tel. 0402610000.

**AUDI** A4 1.9 Tdi Avant - nero - clima aut - bi zona - abs + esp - 6 airbag - pacchetto cromature - radio cd - c. lega - imm 06/2006 euro 24.500. Dinoconti tel. 0402610000.

**CITROEN** Berlingo 1.4 5p multispace clima-airbag - verde met. euro 8.200. Dinoconti tel. 0402610000.

**CITROEN** Picasso 1.6 Hdi chrono grigio met. clima-abs-airbag imm 07.2005 euro 11.950. Dinoconti tel. 0402610000.

**FIAT** Grande Punto 1,2 3p dynamic clima-abs-airbag c. lega - radio - nero anno 2006 euro 9.650. Dinoconti tel. 0402610000.

**FIAT** Panda 1,2 4x4 Climbing clima - abs - airbag - c. lega - radio cd f.nebbia - 5 posti - nero int. nero e rosso km 8.600 euro 11.500. Dinoconti tel. 0402610000.

**FIAT** Panda 1.4 16v 100 Hp clima aut. abs - airbag - c. lega da 15" - radio cd grigio met imm 10-2006 euro 10.950. Dinoconti tel. 0402610000.

**FIAT** Seicento 1.1 Hobby, anno 1999, colore rosso, revisionata e tagliandata, garanzia 12 mesi, finanziabile euro 2.900. Aerre Car tel. 040637484.

**HONDA** Jazz 1.2 Dsi Ls clima abs airbag nero km 58.000 euro 8.800. Dinoconti tel. 0402610000.

**LANCIA** Lybra Sw Lx 1.9 Jtd 2000, 115.000, gr. met., Bose alcantara. Concinnitas, tel. 040307710.

**LANCIA** Ypsilon 1.2 8v argento 2003, 31.000, gr. sc. met., clima, cd, 5 posti, lva esposta. Concinnitas, tel. 040307710.

**LANCIA** Y 1.2 8v el. blu, 2001, 83.000, azz. met., s. sterzo, clima. Concinnitas, tel. 040307710.

**LANCIA** Y 1.2 Ls 16v, anno 2001, clima, servosterzo, ruote lega, air bag, colore blu met, revisionata con garanzia, euro 4.500. Aerre Car tel. 040637484.

**MERCEDES** Classe A 150 Avantgarde nero imm. 04.2006 km 10.0 clima abs esp 6 airbag radio cd audio 20 c. lega da 16" euro 18.800. disponibili anche diesel. Dinoconti tel. 0402610000.

**MERCEDES** Classe A 160 Elegance, 2000, 58.000, blu met. Concinnitas, tel. 040307710.

**MERCEDES** Classe A 160 Elegance, 2001, 74.000, argento. Concinnitas, tel. 040307710.

**MERCEDES** ML 270 Cdi 2002 91.000 argento T.A. autom. Pelle/stoffa, cd, lega 17". Concinnitas, tel. 040307710.

**NISSAN** Micra 1.5 D /86cv 3p Tekna clima abs airbag c. lega nero imm 06-2005 euro 9.250. Dinoconti tel. 0402610000.

**NISSAN** Terrano li 2.7 Tdi 3 porte, 10/2000, verde metallizzato, clima, a.bag, abs, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 11.400. Aerre Car tel. 040637484.

**OPEL** Astra 1.7 16v Cdti enjoy sw aziendali a partire da euro 12.450. vasta disponibilità e colori fatturabili. Dinoconti tel. 0402610000. (A00)

**OPEL** Meriva 1,4 16v Enjoy - 1,6 16v enjoy e cosmo - 1,7 cdti 101cv vasta disponibilità e colori. Dinoconti tel. 0402610000.

**OPEL** Zafira 1,9 Cdti 120cv mod. cosmo imm 04-2007 km 5000 argento vettura dimostrativa pari nuovo euro 20.900. Dinoconti tel. 0402610000.

**OPEL** Zafira 1.9 Cdti 120cv imm 07.2006 aziendali da euro 17.650. vasta disponibilità e colori fatturabili. Dinoconti tel. 0402610000.

**OPEL** Zafira 2.2 Dti Elegance 2004, 79.000, argento, cruise control, 7 posti, fashion line. Concinnitas, tel. 040307710.

**RENAULT** Clio 1.2 16v Ice 3p nov. 04, 47.000, rosso met., clima, abs, 2 airbag, Ss. Concinnitas, tel. 040307710.

**RENAULT** Clio 1.2 16v Luxe grigio met. clima abs airbag c. lega km 11.000 imm. 09-2006 euro 10.950. Dinoconti tel. 0402610000.

**RENAULT** Scenic Luxe Dinamique 1.9 dCi 120 cv 2004 39.000 gr. sc. met. F. opt pelle t.a. Concinnitas, tel. 040307710.

**RENAULT** Twingo 1.2 3 porte, clima, servosterzo, air bag, anno 2000, blu met, ottime condizioni, garanzia 12 mesi, euro 4.000. Aerre Car tel. 040637484.

**SAAB** 9.3 Cabrio 2.0t 150 cv SE 2001 93.000 argento, pelle nera. Concinnitas, tel. 040307710.

**SMART** limited 1999 43.000 bianco/nero cd strumentini d'autom. Concinnitas, tel. 040307710.

**SMART** Smart&Passion mag. 02 21.800 nero/argento, radiocd. Concinnitas, tel. 040307710.

**VW** Polo 1.2 5 porte, anno 2003, clima, a.bag, servosterzo, colore grigio met. revisionata con garanzia, finanziabile euro 6.500. Aerre Car tel. 040637484.

**COMUNICAZIONI PERSONALI**  
Feriali 3,15  
Festivi 4,20 **10**

**A.A.A.A.A.A.A. DIABOLICAMENTE** magica simpaticissima 3460248742. (A00)

**A.A.A.A.A.A. ALESSANDRA** alta bionda disponibilissima (Trieste) 3283878078. (A5256/10)

**A.A.A.A.A.A. EUROPEA**, bellissima, desidera conoscerti, preghi serietà 3486993744. (A00)

**A.A.A.A.A.A. RONCHI** meravigliosa massaggiatrice per appuntamento 3388919802.

**A.A.A.A.A.A. TRIESTE** bambola super sexy corpo top model 3392800637. (A5296)

**A.A.A.A.A.A. TRIESTE** bellissima francese (5m) disponibile 3209520548. (A00)

**A.A.A.A.A. RONCHI** massaggiatrice norvegese ti aspetta. Chiamami! 3389483866. (A00)

**A.A.A.A.A. TRIESTE** completissima affascinante sensuale emozioni 20enne 3349334635. (A00)

**A.A.A.A.A. VICINANZE** Monfalcone massaggiatrice 8.a naturale disponibile 3388117823. (A00)

**A.A.A.A. GORIZIA** un vulcano esplosivo molto sensuale completissima 5.a 3895832341. (A00)

**A.A.A.A. MONFALCONE** giapponese giovane molto bella, esegue massaggi, 3343782795. (C00)

**A.A.A.A. MONFALCONE** sensuallissima magrolina ti farò impazzire, 7.a misura 3348114292. (C00)

**A.A.A.A. NOVITÀ** Trieste bellissima giovane deliziosa 3209147853.

**A.A.A.A. STUPENDA** brasiliana 6.a m. 23 caldissima completissima Trieste 3479909779. (A5262/10)

**A.A.A.A. TRIESTE** affascinante brasiliana bambolina sexy focosa disponibilissima 3479909554. (A5262/10)

**A.A.A.A. TRIESTE** giovane giapponese molto bella massaggi 3342535913. (A5252/10)

**A.A.A.A. TRIESTE** novità grossa sorpresa 5.a misura femminile 3391143539. (A5267)

**A.A.A.A. TRIESTE** padrona focosa sexy piccante preliminari non-stop 3387228828. (A5267)

**A.A.A. TRIESTE** dolcissima Gabri morbida molto disponibile 7.a misura 3409116222. (A5259)

**A.A.A. TRIESTE** novità giapponese 25.enne bella per massaggi tel. 3349551189. (A5238/10)

**A.A.A. TRIESTE** strepitosa spagnola 6.a naturale caldissima e formosa 3205735185. (A5260/10)

**A.A. ALTA** 1.70, bel seno, fondoschiavina da sballo anche domenica 3337076610.

**A.A. GORIZIA** dolcissima, simpatica ti aspetta per momenti di piacere. 3313425452. (B00)

**A.A. MONFALCONE** giovane sexy bomba piena di voglie, ti aspetta. 3883415822. (C00)

**A.A. MONFALCONE** stupenda gattina fisico felino ti farò le fusa, senza graffiare. 3293738066. (C00)

**A.A. TRIESTE** diavoleto mu-latta femminile grandissima sorpresa fino tarda notte 3297636040. (A5261/10)

**A.A. XSENIA** offre vari massaggi nello studio di Nova Gorica 0038641527377. (A00)

**A. NOVITÀ** a Trieste affascinante bionda 19enne 5.a misura sensuale caliente completissima telefono 3299713217. (A5292)

**A. TRIESTE** italiana, tutta pepe, piena di passione, completissima. Anche domenica 3465261025. (A5242)

**ALEXANDRA** dolcissima, 7.a, ti aspetta tutti i giorni fino a notte fonda. 3342190173. (A00)

**ANGELYCA** italianissima 24enne enorme sorpresa il frutto del desiderio proibito cercami 3208525915. (A00)

**3895806982 BELLISSIMA** ragazza cinese riceve tutti i giorni molto carina gentilissima. (A5253/10)

**BELLA** calda 5.a misura riceve per momenti di relax non stop 3403371657. (A5208)

**BELLA** e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste 3287851391. (A5272)

**BELLA** modella croata ti aspetta tutta calda non rispondo anonimi! 3314566265. (A5257/10)

**DA** Roma a Trieste bellissima riceve solo distinti. 3477029048. (C00)

**GIOVANE** ragazza orientale bravissima per massaggi 3292092780. (A5223/10)

**MASSAGGI** completi splendori intensi rilassanti particolari in posto molto riservato. Chiamami 3480436761. (A5269)

**MONELLA** supersexy 899544571, padrona 008819398082. Mediaservice Srl via Gobetti Arezzo 1,80/minuto. Vietato minorenne. (Fil63/10)

**ANTICUARIATO** dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 040305343. (A5078)

## COMUNE DI TRIESTE

### Estratto bando di gara

Il Comune di Trieste indice una gara a procedura aperta per il servizio di copertura assicurativa rischi vari, per l'importo a base di gara di Euro 4.575.000,00, per il periodo di tre anni.

Il bando integrale è esposto all'Albo Pretorio del Comune e sarà pubblicato sulla G.U. - quinta serie speciale - n° 95 del 17.08.2007.

Le modalità e condizioni per la partecipazione all'appalto sono riportate negli atti di gara disponibili sul sito internet del Comune di Trieste.

Trieste, 06 agosto 2007

IL DIRETTORE DI AREA  
dott.ssa Giuliana CICOGNANI

**Concorso Summertime**

Entra al Grand Casinò Lipica e partecipa alla superestrazione di venerdì 14 settembre 2007 alle ore 23.00

1. PREMIO OROLOGIO ROLEX YACHT MASTER  
2. PREMIO OROLOGIO ROLEX DATEJUST  
3. PREMIO OROLOGIO DA DONNA ROLEX OYSTER PERPETUAL

**GRANDE NOVITÀ!**

Grand Casinò Lipica  
www.casino.si

**Limes**

RIVISTA ITALIANA DI GEOPOLITICA

**IL MONDO IN CASA**

GLI ALTRI TRA NOI  
LA PAURA DEGLI IMMIGRATI  
METICCI O MORTI

Il nuovo volume di Limes, la rivista italiana di geopolitica è in edicola e in libreria

www.limesonline.com



## SPORT

**SERIE B** Tutto a posto per il debutto di domani pomeriggio (ore 16) contro il Messina. La squadra ricevuta in Municipio dal sindaco

# Ecco gli steward, Unione a porte aperte

*Trovati 130 addetti alla sicurezza più 70 riserve, scongiurato il pericolo della chiusura*

**TRIESTE** Allarme porte chiuse rientrato, lo stadio Rocco sarà regolarmente aperto al pubblico domani per l'incontro tra Triestina e Messina (il via alle 16), gara d'esordio del campionato di serie B 2007-2008. La società rossoalabardata ha confermato di avere a disposizione il numero di steward richiesto dalla questura, ovvero 130: il problema emerso nella sfida di Coppa Italia con il Mantova, quando gli addetti alla sicurezza impiegati erano stati solo 100, va infatti ricondotto a una situazione contingente, legata alla serata particolare di Ferragosto. Il club del presidente Fantinel, infatti, aveva già provveduto all'invio dell'elenco degli steward agli organi competenti nei tempi previsti: in esso, confermato dalla società, erano contenuti non solo i 130 «titolari», ma pure una settantina di riserve. In pratica, una copertura totale a garanzia del rispetto di tutte le norme, secondo le quali all'interno dell'impianto deve presenziare un addetto alla sicurezza ogni 150-250 spettatori (il Rocco ha una capienza totale di 32mila posti). Il Gos, gruppo operativo sicurezza, non può effettuare alcuna verifica preventiva sulla questione, ma controllare l'effettiva precisione sui numeri il giorno stesso della partita. Per intenderci, l'Unione rischierebbe di essere sanzionata eventualmente per l'incontro di mer-



Rolando Maran

coledì col Catania. Un'ipotesi che però non viene nemmeno presa in considerazione dalla dirigenza. «Non esiste alcun problema - conferma il presidente Stefano Fantinel -, anzi vogliamo che col Messina vengano a vederci tanti tifosi. Confidiamo nel fatto che possa crearsi fra squadra e tifoseria un connubio speciale che regali entusiasmo e vittorie». A confortare l'opinione del numero uno rossoalabardato, la rapida puntualizzazione del responsabile della sicurezza della Triestina Calcio, Mario Menon: «Per quanto ci riguarda, abbiamo opera-

to in tutti gli aspetti secondo la normativa vigente». Questa mattina, si terrà in questura il tradizionale vertice del venerdì, la riunione operativa abituale in cui si effettueranno a tavolino le ultime verifiche per la gara e si registreranno le informazioni in arrivo da Messina. Il vicesindaco del Comune di Trieste Paris Lippi si è detto perplesso su un aspetto della questione: «Mi chiedo se non sia più giusto richiedere alle società un numero di steward commisurato alla loro media spettatori. Gara con la Juve a parte, l'anno scorso la Triestina non ha mai superato quota 10mila persone sugli spalti, pertanto ritengo sia un problema ragionare esclusivamente sulla capienza massima del Rocco. Inoltre, continuo a non spiegarci il perché non siano stati coinvolti nel reclutamento gli abitanti di Trieste». Ieri mattina, la squadra alabardata e i dirigenti con in testa Fantinel, sono stati ricevuti in Municipio dal sindaco Dipiazza per il tradizionale «in bocca al lupo» da parte della città.

**ABBONAMENTI** La campagna abbonamenti 2007-2008 della Triestina ha toccato quota 4100 tessere vendute. Sarà possibile effettuare le sottoscrizioni sino a sabato mattina. Poi, dopo una pausa di due giorni, si riprenderà da mercoledì mattina.

Matteo Unterweger



Il presidente Fantinel mentre regala la maglia a Dipiazza (Foto Lasorte)

## QUI MESSINA

### Di Costanzo, formazione decisa Il ritorno del mancino Parisi

**TRIESTE** Organico al completo per la squadra di Nello Di Costanzo che per la prima trasferta di campionato a Trieste non dovrebbe quindi aver grossi problemi di formazione. Anche il centrocampista Lazzari, che nei giorni scorsi ha lavorato a parte per alcuni problemi muscolari, è ritornato nel gruppo e potrebbe quindi essere utilizzato al Rocco. Recuperato pure il centrocampista Schetter, reduce da un infortunio ma che non potrà essere presente alla prima di campionato in quanto squalificato per una giornata. Formazione quindi già fatta a meno di arrivi o partenze dell'ultimo minuto e classico schieramento con il 4-4-2, già sperimentato in amichevoli e durante la prima partita di Coppa Italia con il Vicenza che i siciliani hanno perso ai rigori.

Davanti al portiere Paoletti la linea a quattro sarà composta da Rea, Zanchi, Stendardo e dall'ex alabardato Parisi; a centrocampo in mezzo le due maglie da titolari saranno affidate a Coppola e Pestrin, a destra ci sarà Galeoto mentre a sinistra

il giovane Bombara appare favorito su Cordova. La coppia d'attacco vedrà ufficialmente per la prima volta insieme Degano e Biancolino, ex bomber dell'Avelino, capocannoniere lo scorso anno della C1 con 25 reti in 29 partite.

Per il Messina mercoledì pomeriggio allenamento misto a partitella con i giovani della compagine locale della Villa Franca. Un buon test per i siciliani durante il quale l'allenatore Di Costanzo ha potuto lavorare con tutta la rosa e sperimentare anche alcune mosse anti Triestina e varie situazioni. Ieri nuova seduta di lavoro tecnico tattico e stamane l'ultima rifinitura durante la quale il tecnico proverà l'effettivo undici da schierare al Rocco e quindi scioglierà gli ultimi dubbi. Dopo l'allenamento, nel primo pomeriggio, la squadra partirà in aereo per Venezia, quindi arriverà a Trieste. I riflettori del Rocco saranno puntati sull'ex Alessandro Parisi, uno degli eroi della Triestina di Ezio Rossi che portò l'Unione dalla C2 alla B.

Silvia Domanini

## MERCATO

Il centrale della Reggina ha già giocato con Maran nel Cittadella, manca il sì del club calabro

## La Triestina a un passo dal difensore Giosa Aperta la pista Danilevicius per il bomber

**TRIESTE** La Triestina è a un passo dall'acquisto del difensore Antonio Giosa dalla Reggina. Già trovato l'accordo con il giocatore, la società attende per oggi una risposta positiva anche da parte del club calabrese. Proprio come gli altri due nuovi arrivati in casa giuliana, Sgrigna e Milani, pure Giosa può essere considerato un fedelissimo di Rolando Maran: il tecnico trentino, infatti, lo conosce molto bene, avendolo allenato al Cittadella dal 2002 al 2004, in C1.

Giosa andrebbe a completare il reparto arretrato: si tratta in effetti di un difensore mancino, in grado di giostrare sia da centrale che da laterale sulla corsia di sinistra. Con il suo ingaggio, verrebbe così aggiunto il tassello mancante alla difesa. Una situazione che, in virtù della regola federale sul limite massimo di 21 atleti nel-



Il difensore Giosa, a un passo dalla Triestina

l'elenco ufficiale per ogni squadra, comporterebbe la rinuncia all'utilizzo del francese Thierry Gerard Audel negli impegni agonistici: nel caso, il ventunenne transalpino continuerà ugualmente ad allenarsi con il gruppo di Maran, visto che la società



Tomas Danilevicius: l'Alabarda lo tratta

lo giudica un elemento dalle prospettive interessanti, ma potrà essere impiegato solo con la formazione Primavera. In giornata, dunque, è atteso un segnale concreto dalla Reggina, dove Giosa non è un titolare. Scottata dalla vicenda Milanese, la dirigen-

za della Triestina non ha comunque abbandonato le altre piste: le alternative più credibili rimangono lo slovacco Martin Petras, Luca Franchini del Mantova ed Emanuele Pesoli del Vicenza. Entro il 31 agosto, poi, l'Alabarda vorrebbe assicu-

| Serie B: gli arbitri della 1ª giornata |           |
|----------------------------------------|-----------|
| DOMANI ore 16.00                       |           |
| Albinoletti-Spezia                     | Tommasi   |
| Ascoli-Piacenza                        | Mazzoleni |
| Bari-Pisa                              | Velotto   |
| Bologna-Rimini                         | Rosetti   |
| Brescia-Vicenza                        | De Marco  |
| Cesena-Chievo                          | Pantana   |
| Frosinone-Lecce                        | Pierpaoli |
| Mantova-Ravenna                        | Herberg   |
| Modena-Grosseto                        | Palanca   |
| Treviso-Avellino                       | Sconditti |
| Triestina-Messina                      | Pinzani   |

rarsi pure un altro attaccante. Nelle ultime ore, le quotazioni del lituano Tomas Danilevicius sono salite, mentre si è allontanato un pochino Dino Fava. Quest'ultimo pare prossimo alla partenza da Treviso per Pisa, mentre il centravanti del Bologna

sa di avere poche possibilità di conquistare una maglia da titolare con i felsinei e vorrebbe emigrare. I rossoblu, per cederlo in comproprietà, avevano chiesto all'Alabarda la metà di Davide Marchini.

ma.un.

## LA SQUADRA

*Resta invariato il modulo per l'esordio*  
**Testini e Rossetti in campo al posto di Sedivec e Gorgone**  
**Graffiedi di nuovo centravanti**

**TRIESTE** Allenamento sotto la pioggia battente ieri pomeriggio a Opicina per la squadra alabardata, che sta ultimando la preparazione in vista del debutto in campionato di domani. Ma oltre a tanta acqua, sul campo sono arrivate anche molte conferme su quello che dovrebbe esse-

dovrebbero schierare Milani a destra, Pesaresi a sinistra, Mezzano e Kyriazis centrali; a centrocampo il terzetto sarà formato da Allegretti, Piangerelli e Rossetti. Il tridente avanzato vedrà Graffiedi punta centrale con Testini e Sgrigna ai lati. A questo proposito ieri Maran ha



Emiliano Testini

re lo schieramento che Maran metterà in campo contro il Messina. Innanzitutto bisogna fare i conti con la cavaglia di Sedivec, che non è ancora a posto e che ha permesso all'attaccante solamente di passeggiare a lungo ieri sul campo di Opicina: quasi impossibile, dunque, che il cece la faccia per domani. Tenuto conto anche dell'indisponibilità di Della Rocca (ieri si è allenato a parte), Antonelli e Kalambay (anche lui visto correre ieri a Opicina) e della squalifica che Gorgone si porta in eredità dall'ultima sfida dello scorso anno contro il Piacenza, l'undici iniziale alabardato è pressoché scontato.

E infatti, dopo un lunghissimo toro iniziale e qualche esercizio atletico, mentre la piovigella di inizio seduta si trasformava in un vero e proprio diluvio, la faticosa distribuzione delle casacche non ha riservato sorprese. Più che di una partitella si è trattato comunque di azioni susseguenti a precise situazioni tattiche, un aspetto che Maran ha dimostrato di curare molto. Il modulo sarà il 4-3-3, quello preferito anche in Coppa Italia: davanti a Gegè Rossi quindi si

provato Testini a sinistra e Sgrigna a destra, rovesciando in qualche maniera quello che si era visto in precampionato: questo della fascia da assegnare ai due esterni è forse l'unico dubbio che resta ancora al mister alabardato.

Durante qualche situazione tattica Granoche ha preso il posto di Graffiedi al

centro dell'attacco mentre Peana quello di Milani come terzino destro, ma più che dubbi del tecnico sulla formazione iniziale queste mosse sono apparse solamente precauzioni, per fare in modo che anche l'uruguayano e il difensore sardo sappiano alla perfezione cosa devono fare in caso di entrata in campo. Da segnalare anche il ritorno di Lima dopo l'esperienza con la nazionale di Andorra: per la cronaca l'elfonfo ha rimediato l'ormai tradizionale cartellino giallo e la sua squadra è stata sconfitta dall'Estonia per 2-1 all'ultimo minuto. Ieri comunque il difensore andorano ha lavorato a parte. Stamane a Opicina l'ultima rifinitura prima del match con il Messina, poi per gli alabardati scatterà finalmente l'ora x con la prima di campionato.

Antonello Rodio

## SERIE A

*Il capitano bianconero non ha chiesto scusa, ma la sua cessione non è nei piani del club*

## Di Natale resta a Udine in castigo: niente Inter

**UDINE** Pietro Leonardi e Bruno Carpeggiani si sono incontrati. Il procuratore di Di Natale è arrivato in sede nel pomeriggio di ieri, mentre il suo assistito si allenava, a parte, assieme agli altri reduci dagli impegni con le rispettive nazionali. All'incontro, com'era prevedibile, non ha fatto seguito alcuna dichiarazione ufficiale, segno che la situazione resta fluida.

Come anticipato anche da Giampaolo Pozzo, il periodo di castigo di Di Natale continua, senza che al momento la crisi nei rapporti tra il giocatore e la società

acceleri la sua eventuale cessione in Italia o all'estero. L'azionista di maggioranza, chiamando in causa esplicitamente l'interesse della Fiorentina come causa del fantasista, ha bloccato ogni pista di mercato italiana.

La soluzione prospettata è quella di una cessione a gennaio, probabilmente all'estero (Manchester City e Wolfsburg le pretendenti più accreditate): conclusione possibile, forse anche probabile, mentre appare meno credibile la minaccia di un castigo a oltranza per

il giocatore. La società aveva chiesto scuse ufficiali e non è escluso, dopo l'incontro di ieri, che Di Natale le presenti. Di scontato c'è solo la sua assenza domenica contro l'Inter, in ottemperanza alla linea dura praticata fin qui dalla società e pienamente condivisa, sempre secondo Pozzo e Leonardi, dallo staff tecnico e dal resto del gruppo. Tanto condivisa che la prima condizione fissata per il rientro in squadra di Di Natale è il «perdono» da parte dello spogliatoio.

Protagonista in nazionale con l'inutile gol segnato

all'Ungheria, Di Natale sarà costretto a seguire da spettatore l'esordio in campionato contro l'Inter priva dell'infortunato Materazzi. Buon per Marino che in attacco la rosa offre abbondanza di alternative: l'assenza del numero 10 apre la strada a Felipe per la fascia di capitano, ad Asamoah e Floro Flores per la vigilia senza ansie da formazione. Il ghanese, reduce anche lui da una presenza con gol in nazionale, sarà probabilmente impiegato al centro dell'attacco, con Quagliarella e l'ex aretino punte esterne.

Riccardo De Toma



Di Natale: la situazione resta fluida, l'Udinese non lo molla



**BASKET** Per il ventunenne la squadra di Mengucci è un gruppo competitivo e vede bene i nuovi arrivati Pigato, Bartolucci, Godina, Sosic e Cerami

# Tonetti: «Il progetto Acegas mi ha convinto»

*Daniel, da cinque anni in biancorosso, sicuro di un'immediata promozione in serie B1*



Ferruccio Mengucci

**TRIESTE** Dei cinque giovani sui quali l'Acegas aveva puntato nella passata stagione, Daniel Tonetti, 21 anni, è l'unico superstite. Tagliabue ha sfruttato la buona stagione in biancorosso per approdare in LegaDue, Lorenzetti ha lasciato la città senza farsi rimpiangere troppo, Valentini e Cigliani, pur corteggiati da una società che li aveva virtualmente sotto contratto, hanno preferito andarsene scegliendo rispettivamente la B1 a Sant'Antimo e il fascino della capitale nella Stella Azzurra a Roma. Tonetti, invece, ha deciso di restare a Trieste, pronto ad affrontare la sua quinta stagione in una città che lo ha ormai adottato. Eppure non tutto è filato liscio nel corso dell'estate perché, dopo il drammatico finale dello scorso campionato, Daniel aveva seriamente preso in considerazione la possibilità di cambiare aria.

**Allora Tonetti scegliere non è stato facile?**

«Se devo essere sincero ho avuto molti dubbi. La retrocessione è stato un brutto colpo e la prospettiva di tornare a giocare in serie B2 non mi allettava perché mi sembrava un passo indietro per la mia carriera. Ho ricevuto qualche proposta, niente di concreto, ma quanto bastava per farmi riflettere».

**Poi cosa è successo?**

«È successo che la società ha saputo toccare le corde giuste. La scelta di costruire una squadra competitiva, l'obiettivo di un pronto riscatto e di una promo-

mancheranno. Ma abbiamo l'esperienza e il talento per provarci».

**Cosa pensa dei nuovi arrivati?**

«Pigato è un ottimo acquisto. Ha alle spalle campionati in categorie superiori, è bravo e ha esperienza da vendere. Bartolucci l'ho conosciuto in via Locchi, mi sembra un giocatore interessante dotato di una buona tecnica individuale. È solo una prima impressione perché finora abbiamo lavorato soltanto tra di noi. Ma sono curioso di giocare la prima amichevole per vedere se la mia sensazione è giusta. Diego (Godina ndr) lo conosco dai tempi delle giovanili, su Sosic e Cerami aspetto per dare un giudizio».

**Come è stato il primo approccio con Mengucci?**

«Il primo impatto è stato molto buono. Nel corso dei primi colloqui, quando gli ho espresso la perplessità di disputare da panchinaro una stagione in B2, mi ha fatto capire con chiarezza quale sarebbe stato il mio ruolo in questa squadra. Devo dire sul campo mi sto trovando bene».

**Quali sono i suoi obiettivi nel prossimo campionato?**

«Cercare di ripetere il finale dello scorso campionato trovando però maggiore continuità e fiducia in quelli che sono i miei mezzi. Il mio bilancio della passata stagione non è positivo: quest'anno voglio riuscire a essere più incisivo e a dare il mio apporto alla squadra giornata dopo giornata».

**Lorenzo Gatto**



Daniel Tonetti a canestro contro Riva del Garda al palaTrieste (Foto Bruni)



Adriano Pigato in Coppa Uleb qualche anno fa con l'Acegas (Foto Bruni)

## PALLAMANO

*Prima amichevole della stagione stasera alle 19 a porte chiuse con Siracusa*

## Trieste punta il pivot argentino Doldan

**TRIESTE** Prima amichevole per la Pallamano Trieste che questa sera alle 19 (si gioca a Chiarbola a porte chiuse) affronta il Siracusa di Alessandro Fusina, la squadra che ha preso il posto della formazione di Radokovic nella serie A d'Elite. Sfida utile dopo i primi giorni di preparazione, soprattutto per stringere i tempi nella ricerca al pivot per completare l'organico.

Trieste, infatti, è a caccia di Martin Doldan, argentino che in questi giorni sta disputando i mondiali juniores in Macedonia. Giocatore nato

nel 1987, Doldan ha lo stesso manager di Carlos Arias, l'altro pivot argentino tesserato proprio dai siciliani. Il presidente Lo Duca e il direttore sportivo Giorgio Oveglia stanno cercando di valutare la possibilità di completare la documentazione e farlo giocare da italiano vincendo la concorrenza di altre società che gli stanno facendo una corte serrata. «È un giocatore interessante - racconta Lo

Duca - e ci farebbe indubbiamente comodo in vista del prossimo campionato. Ragazzo che ha giocato l'ultima stagione nel River Plate e che ha buone qualità offensive. In difesa non è un mostro ma sa indubbiamente farsi rispettare».

In attesa di verificare le reali possibilità di chiudere il tesseramento di Doldan, Trieste continua a lavorare in palestra e attende l'esito della

visita al ginocchio che il prossimo sei settembre dovrebbe dare il via libera allo sloveno Nadoh. «Vederlo lavorare in palestra ci tranquillizza - assicura il prof. Matej - e salta senza problemi, in questo momento sta evitando movimenti di torsione che potrebbero risultare pericolosi ma è più una precauzione che una reale esigenza. Aspettiamo ancora un paio di settimane poi potremo

averlo a disposizione al 100 per cento. Definito, intanto, il programma dei tornei amichevoli che la squadra di Radokovic affronterà in vista del campionato.

Sabato 15 settembre i biancorossi giocheranno contro Isola, il Pinguente dell'ex Mario Sirovic e il Mestrino, la settimana dopo spazio al tradizionale Memorial Combati che darà la possibilità a Mestriner e compagni di avere il primo impatto con le prossime avversarie. In campo oltre a Trieste ci saranno Rovigo, Padova e Venezia.

**I.g.**

## CALCIO

La Roma ha acquistato il terzino Cicinho dal Real Madrid per 9 milioni di euro. Già siglato un contratto quinquennale

## Materazzi subito operato al rientro dall'Ungheria

*Tegola per l'Inter che dovrà fare a meno di lui fino a Natale. Forse un ricorso al mercato*

**PAVIA** Si abbatte sull'Inter la tegola Materazzi. Il difensore campione del mondo rimedia con l'Italia, travolta in Ungheria, una forte contusione alla coscia destra, fa prendere a tutti un grande spavento, finisce sotto i ferri al Policlinico San Matteo di Pavia e lascia Mancini con una casella vuota in difesa proprio a tre giorni dal debutto casalingo dei campioni contro l'Udinese. Una casella, la sua, destinata a rimanere sguarnita per qualche tempo. Operato d'urgenza, al fine di ridurre un'ematoma grande come «la sua coscia e del diametro di 10 centimetri», Matrix non tornerà in campo prima di diverse settimane.

Nessuno, nell'ospedale pavese, azzarda previsioni sui tempi di recupero, ma l'intervento ha avuto il carattere dell'urgenza proprio per accelerare la riabilitazione del giocatore, la cui degenza durerà dalle 48 alle 72 ore.

«Se non fossimo intervenuti per svuotare l'ematoma - ha puntualizzato il professor Franco Benazzo, da anni punto di riferimento dello staff medico nerazzurro - oltre al dolo-

## IPPICA

## Ultima riunione a Montebello Si torna in pista il 16 settembre

**TRIESTE** A Montebello (inizio alle 16.40) convegno di trotto presale, ultimo del periodo estivo visto che l'ippodromo chiuderà i battenti fino alla matinée di domenica 16 settembre. In programma sei corse, con un duplice impegno riservato ai 4 anni in apertura. Ecco i favoriti. **Premio Calcutta:** Giavera, Giacobini, Galea Rl. **Premio Dehli:** Grega Holz, Godiva Np, Guinigi Gius. **Premio India:** Ibanera, Interli-

nea, Ivy Je. **Premio Bombay:** Ispanico Dvn, Ida Sfa, Indice Capar. **Premio Bangalore:** Canigia, Delimbo, Follia Omicida. **Premio Madras:** Cuttbroat, Ballo, Bierhoff Holz.

Le due Tris in programma oggi si svolgono a Albenga sul miglio e a Cesena sul doppio chilometro. Il pronostico per Albenga: 17, 18, 15, 13, 5 e 2. Quello per il Savio cesenate: 16, 8, 17, 10, 18 e 6.

**ger**

re sentito, per Materazzi avremmo dilatato i tempi della riabilitazione. In genere il trauma contusivo diretto alla coscia viene detto "vecchietta" e va dalle 4 settimane in su. In questo caso c'è stato un intervento che fa cambiare i tempi

e non è possibile dare» indicazioni in merito. Adesso abbiamo bisogno di una decina di giorni per valutare. Se necessario per ridare funzionalità all'arto operato, questo tempo non è troppo lungo, ma noi speriamo meno».

Il centrale dell'Inter e della nazionale, tornato dall'Ungheria in charter con i suoi compagni, è stato portato in ambulanza direttamente da Malpensa, ricoverato al Policlinico San Matteo alle 4.40 dell'altra notte, e immediatamente sottoposto a una serie di accertamenti come ecodoppler, risonanza magnetica ed ecografia. Esami che hanno messo in evidenza un vasto ematoma alla coscia destra e, successivamente, una sindrome compartimentale acuta che ha spinto i medici a un intervento chirurgico di circa un'ora, finalizzato a drenare il versamento di sangue presente all'interno della coscia dell'atleta interista.

In attesa di riavere in campo il suo gigante - assistito in ospedale dalla moglie - per l'Inter si apre ora il tempo delle valutazioni. Solida in ogni reparto, e rafforzata in difesa dall'acquisto del romeno Christian Chivu, la squadra nerazzurra si vede costretta a riflettere sul buco lasciato da Materazzi anche alla luce di una Champions League da affrontare, per i primi turni, con le assenze forzate dalle squalifi-

che per la nottataccia di Valencia. La rosa è particolarmente ampia ma il timore che eventuali altri stop complichino la situazione potrebbero indurre l'Inter a tornare sul mercato: oltretutto giocatori di livello da utilizzare per uno scambio sicuramente ai nerazzurri non mancano.

Intanto è sbarcato ieri pomeriggio nella capitale il brasiliano Cicero Joao de Cesare, soprannominato Cicinho, nuovo acquisto della Roma. Accompagnato dal direttore sportivo della Roma, Daniele Pradè e dal responsabile del settore finanziario giallorosso, Cristina Mazzoleni, che l'altra notte

hanno chiuso la trattativa col Real Madrid, il giocatore è giunto da Madrid con un volo di linea della compagnia Iberia. Cicinho è stato accolto allo scalo romano anche da Antonio Tempestilli, responsabile organizzativo del club giallorosso e da una piccola folla di oltre 500 persone di tifosi giallorossi.

Cicinho è stato acquistato per 9 milioni di euro che la Roma verserà il tre rate annuali al Real Madrid. Il terzino ha firmato con i giallorossi un contratto quinquennale che prevede per quest'anno un compenso di 3,6 milioni di euro.

## TRIS DI GIOVEDÌ 23

### FOLLONICA

vincitori

4 14 8

880

515,88

euro

1.935,46

6.866,81

113.036,70

Quartè: 7-12-14-10 18

Quintè: 7-12-14-10-16 1

168

168

168

168

168

168

168

168

168

168

168

168

168

168

### GROSSETO, MERCOLEDÌ

vincitori

7 12 14

168

168

168

168

168

168

168

168

168

168

168

168

168

168

168

168

168

168

168

168

168

168

168

## IL CASO

*Con gli amici pedalata sullo Zoncolan*

## Simoni vuole rivincere il titolo italiano di mountain bike

**UDINE** «Con la neve sarebbe stato meglio»: solo Gilberto Simoni può permettersi una battuta del genere. Soprattutto dopo aver scortato ieri mattina, sotto una pioggia insistente, un gruppo di amici pedalatori venuti dal Trentino su per le rampe terribili del Monte Zoncolan. Affrontate dalla parte di Ovaro. Le stesse che hanno rischiato di terremotare il Giro d'Italia vinto da Danilo Di Luca.

Accanto a Simoni non poteva mancare Enzo Cussigh, amico del campione trentino, oltre che punto di riferimento nel Friuli Venezia Giulia per gli appassionati di ciclismo. «Siamo andati fino in cima. E i miei compagni d'avventura non si sono lamentati neanche troppo», ha confessato Simoni.

Domenica Gibo sarà in gara nel campionato italiano di mountain bike marathon. «Corro da campione in carica e vorrei fare bella figura». Per l'anno prossimo, con una nuova squadra, punterà ancora sul Giro d'Italia. «Tanti mi dicono: perché non fai il Tour? Ma io mi muovo solo. Anche se mi cambiano i pistoni, non riesco ad andare di più».



Gilberto Simoni

## IN EDICOLA CON IL PICCOLO

**ogni martedì**

### PAPERINIK

Maldestro e autoironico come Paperino, ma determinato e coraggioso come un vero supereroe, PK rappresenta l'evoluzione di Paperinik.

20 volumi  
224 pagine a volume  
un volume € 7,90

**ogni mercoledì**

### NATIONAL GEOGRAPHIC

Un'opera prestigiosa per tutta la famiglia, dedicata a chi ama la natura, gli animali e a chi vuole conoscerli meglio.

21 volumi con dvd  
in edicola il 6° volume  
libro+dvd € 9,90

**ancora disponibili**

### LA BIBLIOTECA DELL'ADRIATICO

Un affascinante viaggio per capire e percorrere uno spazio geografico, culturale, politico dalle tante complessità, alla scoperta della nostra storia.

12 volumi  
in edicola  
un volume € 5,90

**ancora disponibili**

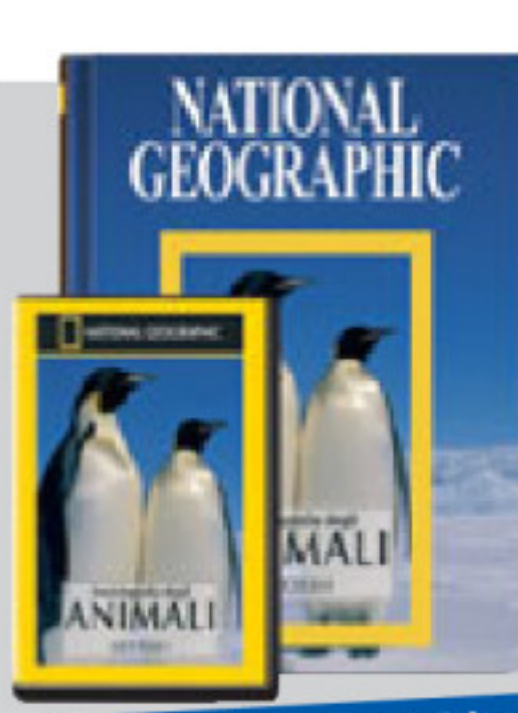
### ESCURSIONI E PASSEGGIATE SUL CARSO

Gli itinerari più suggestivi del Carso, da percorrere con la famiglia, per riscoprire lo splendore della natura e un territorio ricco di storia.

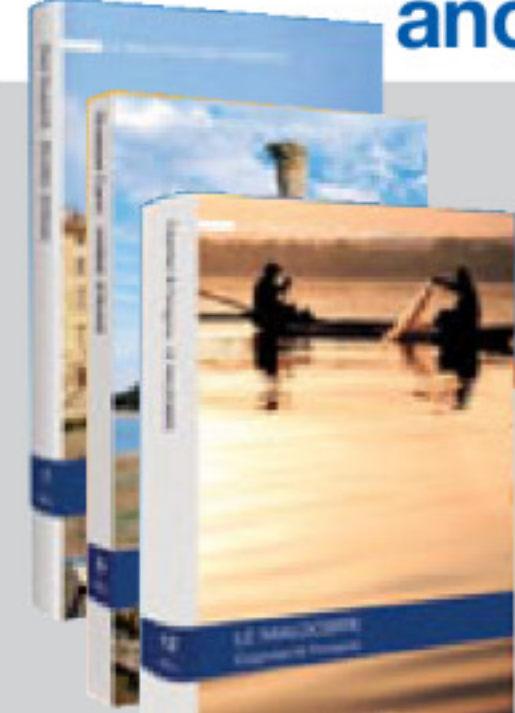
112 pagine,  
cartografie e altimetrie  
un volume € 6,90



Paperinik  
14° volume



National Geographic  
volume 6  
Uccelli I



12 volumi



9 volumi



**NEW MICRA**



da **8.850** + i.p.t.  
TASSO SOTTOZERO TAEG -1,42%

# Guida alla serie B

**DIMENSIONE 3000**  
Concessionario NISSAN  
per TRIESTE - MONFALCONE  
GORIZIA - CERVIGNANO

## UNIONE, SI PARTE



*Il nuovo allenatore ha portato entusiasmo e una diversa filosofia di lavoro. Le premesse per una stagione senza patemi*

### Una squadra «riverniciata» da Maran

di Maurizio Cattaruzza

Con una sola mossa, la prima, Stefano Fantinel, lo scorso giugno ha cambiato tutto. La scelta di affidare la panchina a un ottimo navigatore come Rolando Maran, un allenatore finora poco fortunato ma dalle potenzialità inesprese, si è rivelata azzeccata. Non lo dicono tanto i risultati che in questo periodo vanno presi con il beneficio d'inventario quanto il clima e la nuova mentalità che si sono creati all'interno della squadra. Nessuno ha la bacchetta magica ma per pilotare una Triestina spesso *anarchica* e dispersiva dello scorso anno, ci voleva un allenatore credibile, di polso e pieno di entusiasmo.

E così nel breve volger di due mesi, tutto quello che era vecchio e logoro è diventato quasi nuovo. E' come se nel ritiro di Ravaschetto Maran avesse dato una completa riverniciata a una squadra che aveva perso smalto, fiducia e colori.

to. L'allenatore trentino si è portato dietro due giovani e capaci professionisti come il vice Maraner e il preparatore atletico Bellè, i quali lo hanno aiutato a ristrutturare un'Unione che, per quanto riguarda gli uomini, non ha cambiato pelle malgrado alcuni innesti. Ora non si fanno più sconti a nessuno. Chi non è in sintonia con questa filosofia di lavoro o non è al meglio della condizione quest'anno resterà fuori. Non ci sarà più nessun consiglio degli anziani a condizionare le scelte dell'allenatore. Il gruppo sembra aver assorbito bene le nuove regole. Della cura Maran al momento stanno traendo giovamento tutti quei giocatori come Graffiedi e Testini, tanto per fare due esempi eclatanti, che la scorsa sta-

gione avevano fornito un rendimento inferiore alle aspettative. Tutti adesso si sentono maggiormente coinvolti, tutti in campo quest'anno sono disposti a darsi una mano senza più mandarsi al diavolo. E questo è il punto di partenza della Triestina - che come ammette il suo presidente - ha perso un anno per scelte sbagliate, allenatori cambiati e stadio non a norma.

Sulle prime il mercato dell'Unione sembrava tutt'altro che esaltante. Ma il disegno in realtà era ben chiaro ed era quello di migliorare il più possibile la qualità in ogni reparto. De Falco e Ferrari sembrano essersi riusciti anche se l'ultima parola spetta al campo. Non bastano due partite per

far gridare al miracolo. Tuttavia con gli inserimenti di Milani a destra e del veloce Mezzano al centro, la retroguardia è sicuramente migliorata. Il centrocampo pare il reparto più robusto dell'Alabarda, specie quando Maran schiera tre uomini lì in mezzo: nonostante i suoi 34 anni Piangerelli ha dato brio e copertura al centrocampo. Con Gorgone forma un'ottima coppia di mediani per la categoria cosicché Allegretti ha più libertà di fare il regista. Anche la batteria di esterni si è arricchita con gli arrivi di Sedivec e Antonelli. Rimane l'incognita dell'attacco: Della Rocca non è ancora pronto e comunque non è mai stato un bomber mentre il giovane uruguayo Granoche è ancora acerbo. Questa B, dopo l'uscita di scena di Juve, Napoli e Genoa, ha tante buone squadre che si candidano per la promozione ma non ci sono più extraterrestri. Questo significa che con un piccolo sacrificio, per portare a Trieste una punta dal gol facile, l'Unione potrebbe tentare l'arrampicata ai play-off. Bomber o no bomber, comunque questa Alabarda romperà le scatole a tutti.

## NISSAN NAVARA. NATURALLY CAPABLE.

Da oggi tuo con € 2.000\* di ecoincentivi statali.



### NAVARA

- MOTORE 2.5 dCi EURO4 DA 171 CV
- L'UNICO DELLA CATEGORIA CON FILTRO ANTIPARTICOLATO DPF
- FINO A 3 TONNELLATE DI TRAINO
- CAMBIO MANUALE A 6 MARCE O AUTOMATICO A 5 RAPPORTI



SHIFT\_opportunity

## DIMENSIONE 3000

TRIESTE Tel. 040.2821128 Via Flavia, 118  
MONFALCONE Tel. 0481.413030 Via Boito, 30  
GORIZIA Tel. 0481.523574 Via 3<sup>a</sup> Armata, 95  
CERVIGNANO Tel. 0431.33647 Via Aquileia, 108

E CON EASYNISSAN\*\*: ANTICIPO 0, 5 ANNI DI GARANZIA, 2 ANNI DI FURTO E INCENDIO IN OMAGGIO.

ECOPK I VANTAGGI DI NISSAN FINANZIARIA

\*Con riferimento agli ecoincentivi previsti dalla Legge Finanziaria 2007, si applica una riduzione di € 2.000 sul prezzo di listino a fronte della rottamazione di un veicolo Euro0 o Euro1 immatricolato come autoveicolo e all'acquisto di un Navara Euro4. Ecoincentivi statali validi per immatricolazioni entro il 31/03/2008. \*\*Es. di finanziamento Nissan Navara King Cab XE 2.5 dCi a € 24.950 prezzo chiavi in mano, IPT esclusa, riduzione di € 2.000 prevista dalla Legge Finanziaria 2007 inclusa. Anticipo zero, importo finanziato € 24.950, 72 rate mensili da € 449,24, garanzia contrattuale di 3 anni o 100.000 Km più 2 anni supplementari di garanzia "Estesa" in omaggio, 2 anni di assicurazione furto e incendio in omaggio. Life inclusa. TAN 6,95, TAEG 7,71. Spese di gestione pratica € 230 più imposta di bollo. Salvo approvazione Nissan Finanziaria. Fogli informativi presso la rete dei concessionari Nissan. Offerta valida fino al 30/06/2007.





# TRIESTINA

## STADIO

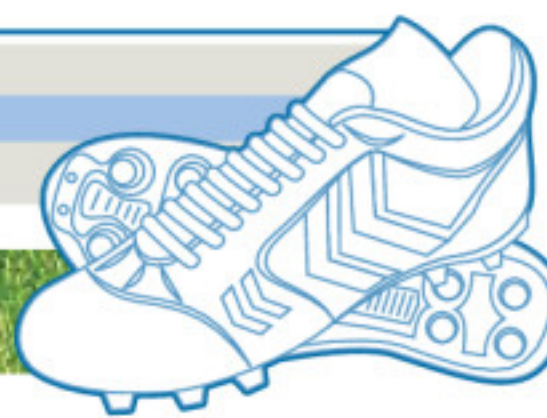
Nereo Rocco  
31.350 spett.

## DIMENSIONI

105 x 70

## SITO

www.triestinacalcio.it



Presidente Stefano Fantinel

Fondazione 1919

## La stella



MATTIA GRAFFIEDI  
27 anni

98/99 Cesena  
99/00 Milan  
00/01 Cesena  
01/02 Napoli  
02/03 Ancona  
03/04 Fiorentina  
04/05 Siena  
04-06 Modena  
06/07 Triestina

## Il tecnico

ROLANDO MARAN  
44 anni



## Così in campo

Modulo: 4-3-3



## La rosa

### PORTA

| giocatori                 | età |
|---------------------------|-----|
| 1 David Dei               | 33  |
| 10 Generoso Rossi         | 28  |
| 36 Mauricio José Bastiera | 21  |

### DIFESA

| giocatori             | età |
|-----------------------|-----|
| 13 Andrea Peana       | 21  |
| 8 Emanuele Pesaresi   | 31  |
| 2 Georgios Kyriazis   | 27  |
| 66 Ildelfonso Lima    | 28  |
| 6 Luca Mezzano        | 30  |
| 16 Aldo Perricone     | 21  |
| 19 Andrea Milani      | 27  |
| 15 Francesco Veneruso | 20  |

### CENTROCAMPO

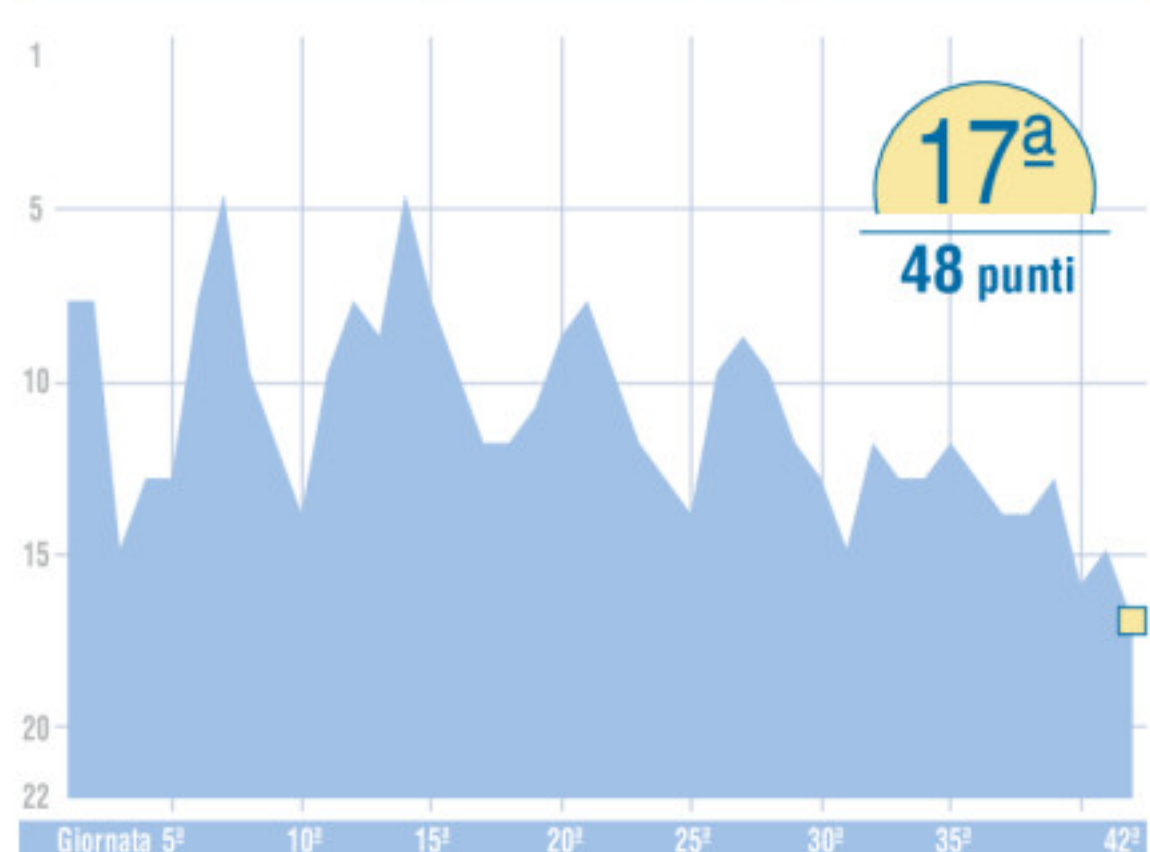
| giocatori               | età |
|-------------------------|-----|
| 21 Emiliano Testini     | 30  |
| 11 Filippo A. Antonelli | 29  |
| 5 Giorgio Gorgone       | 31  |
| 23 Lorenzo Rossetti     | 27  |
| 44 Luigi Piangerelli    | 33  |
| 17 Riccardo Allegretti  | 29  |
| 22 Patrick Kalambay     | 23  |
| 7 Marco Benvenuto       | 26  |
| 31 Paolo De Cristofaro  | 20  |

### ATTACCO

| giocatori                   | età |
|-----------------------------|-----|
| 14 Alessandro Sgrigna       | 27  |
| 32 Luigi Andrea Della Rocca | 23  |
| 20 Mattia Graffiedi         | 27  |
| 9 Pablo Mariano Granoche    | 24  |
| 87 Franco Da Dalt           | 20  |
| 18 Jaroslav Sedivec         | 26  |

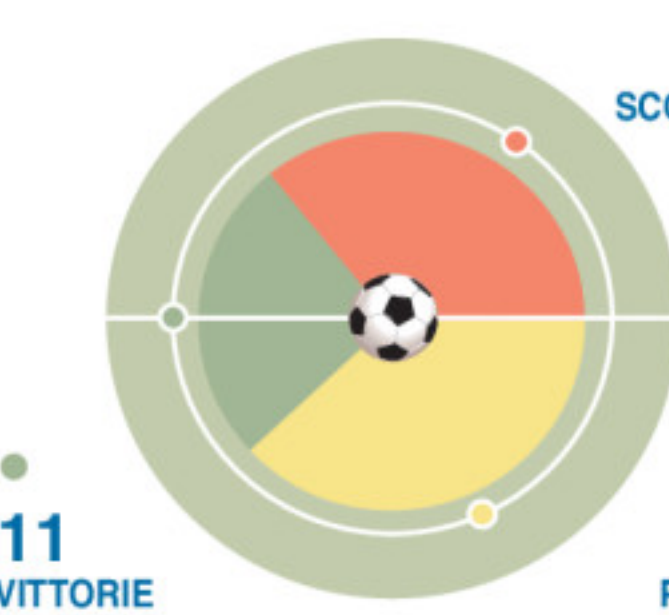
## Così l'anno scorso

### La classifica giornata per giornata



### Le statistiche

GOL FATTI 37 GOL SUBITI 48



### I numeri

|                      |     |                      |      |
|----------------------|-----|----------------------|------|
| Tiri in porta fatti  | 222 | Corner a favore      | 208  |
| Tiri in porta subiti | 199 | Corner contro        | 186  |
| Tiri totali fatti    | 458 | Fuorigioco fatti     | 140  |
| Tiri totale subiti   | 392 | Fuorigioco subiti    | 140  |
| Falli fatti          | 832 | Imbattibilità-record | 364' |
| Falli subiti         | 876 | Digiuno-record       | 269' |

### AMMONIZIONI

112

### RIGORI A FAVORE

7

### ESPULSIONI

5

### RIGORI CONTRO

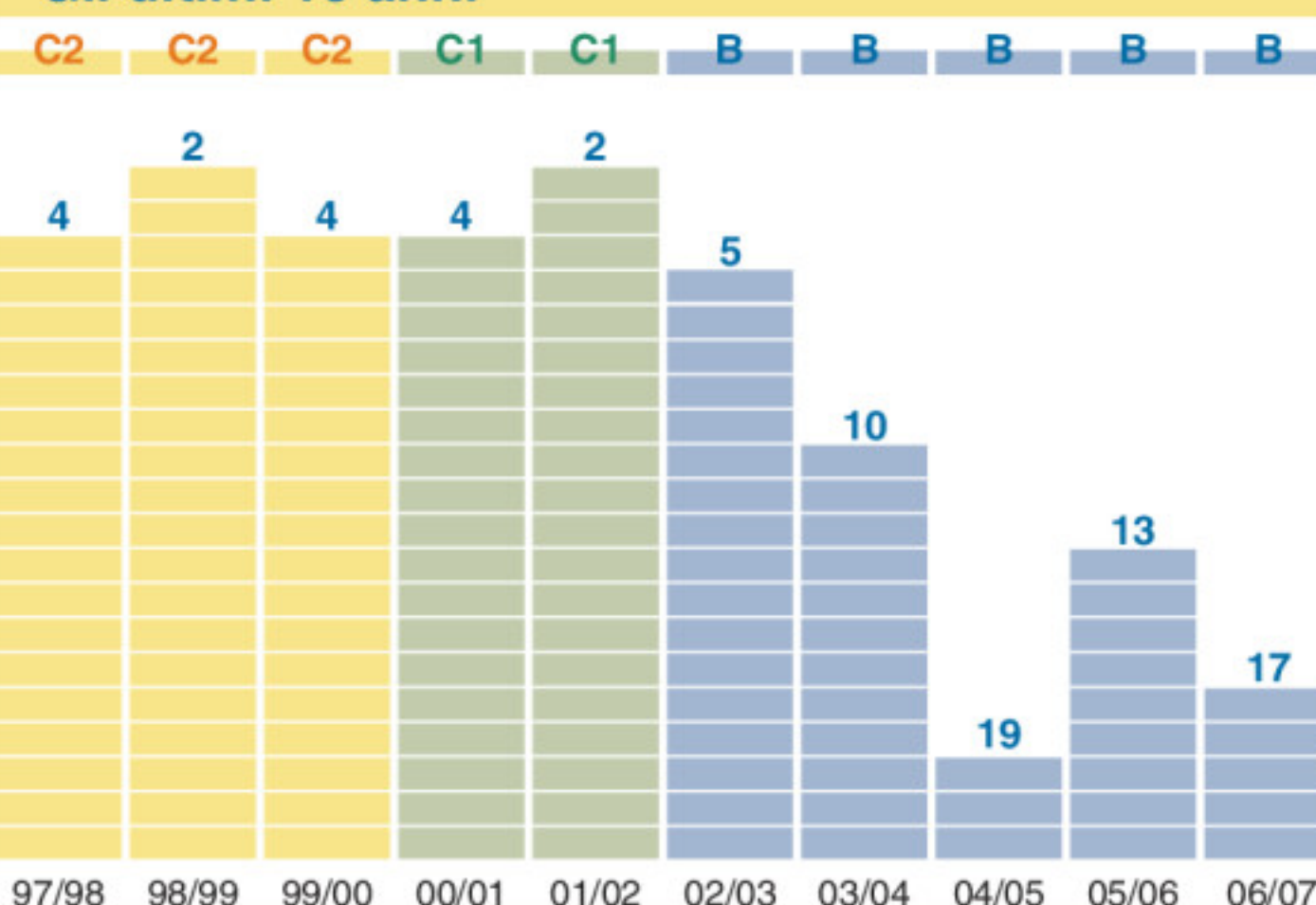
6

## La storia

### In serie B

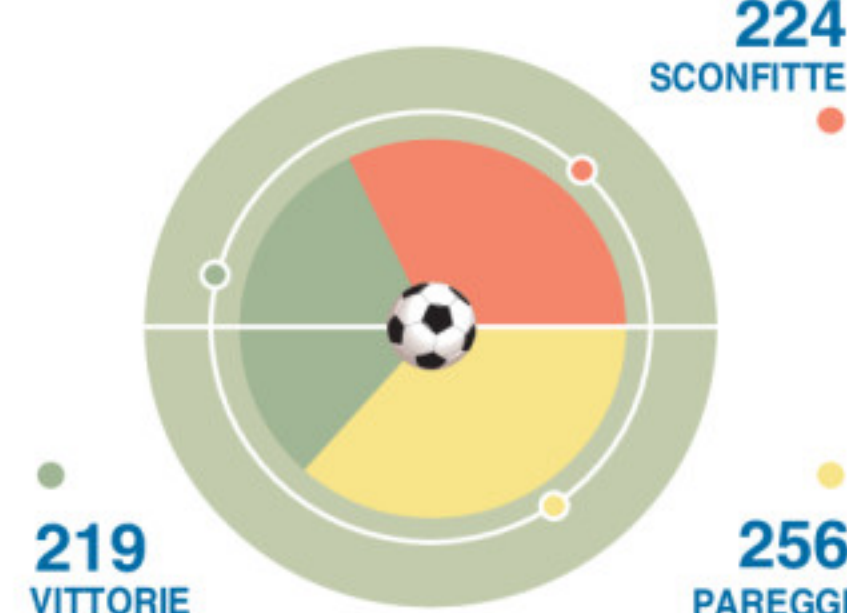
| TORNEI | PARTITE |
|--------|---------|
| 18     | 699     |

### Gli ultimi 10 anni



### Il confronto

|             | G  | V | N  | P  |
|-------------|----|---|----|----|
| AlbinoLefte | 8  | 2 | 4  | 2  |
| Ascoli      | 6  | 2 | 3  | 1  |
| Avellino    | 8  | 4 | 3  | 1  |
| Bari        | 22 | 5 | 11 | 6  |
| Bologna     | 13 | 6 | 3  | 4  |
| Brescia     | 24 | 7 | 3  | 14 |
| Cesena      | 14 | 6 | 4  | 4  |
| Chievo      | 0  | 0 | 0  | 0  |
| Frosinone   | 2  | 1 | 0  | 1  |
| Grosseto    | 0  | 0 | 0  | 0  |
| Lecce       | 12 | 2 | 7  | 3  |
| Mantova     | 8  | 2 | 4  | 2  |
| Messina     | 20 | 7 | 7  | 6  |
| Modena      | 18 | 7 | 5  | 6  |
| Piacenza    | 10 | 1 | 5  | 4  |
| Pisa        | 6  | 0 | 5  | 1  |
| Ravenna     | 0  | 0 | 0  | 0  |
| Rimini      | 4  | 1 | 3  | 0  |
| Spezia      | 2  | 1 | 1  | 0  |
| Treviso     | 6  | 2 | 1  | 3  |
| Vicenza     | 14 | 2 | 8  | 4  |



## Nuova Peugeot 207 SW. L'energia si fa spazio.



www.peugeot.it 800 900 901 Pronto Peugeot

**NUOVA PEUGEOT 207 SW. ENERGIE INTENSE.** È arrivata la nuova 207 SW: molto più spazio e un volume bagagliaio da 428 litri a 1.433 litri. • Sistema "Plan Facile", con un gesto i sedili posteriori si ripiegano per creare un pianale di carico completamente piatto. • Tetto panoramico Ciel e lunotto apribile con telecomando. • 3 motori benzina: 1.4 8V 75 CV - 1.4 16V VTI 95 CV - 1.6 16V VTI 120 CV, anche con cambio automatico. • 3 motori Diesel HDi: 1.6 16V 90 CV - 1.6 16V 90 CV FAP® - 1.6 16V 110 CV FAP®.

207



PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL

TM © Rugby World Cup Limited, 1996 - 2007. All rights reserved.

Consumo carburante l/100 km: urbano da 5,8 a 9,8; extraurbano da 4,0 a 5,5; combinato da 4,6 a 7,0; emissioni CO<sub>2</sub> g/km: da 123 a 167.

www.padovanefigli.it

Padovanefigli

concessionaria peugeot per trieste • gorizia • monfalcone

TRIESTE via Flavia 47 tel. 040.827782

GORIZIA stradone della Mainizza 12 tel. 0481.391808 - MONFALCONE via Timavo 24 tel. 0481.790505



La rosa è stata in buona parte rivoluzionata rispetto a quella dello scorso anno

# Un'Alabarda più solida e a trazione anteriore per salvarsi senza rischi

**TRIESTE** Una squadra maggiormente solida e con qualche alternativa in più rispetto alla stagione passata. Così si presenta ai nastri di partenza del campionato di serie B la Triestina 2007-2008, rinnovata per quanto concerne la propria guida tecnica, visto l'ingaggio di Rolando Maran, e puntellata con alcuni giocatori importanti rispetto alla rosa che si è salvata a Piacenza due mesi e mezzo fa.

La formazione rossoalabardata ha raggiunto un buon punto di equilibrio a livello di modulo con un 4-3-3 che, a gara in corso e secondo le necessità dettate dalle situazioni di gioco, può trasformarsi in 4-3-2-1 o 4-2-3-1. La base rimane la difesa a quattro, rinforzata con l'arrivo in prestito dal Treviso dell'esperto Luca Mezzano, scuola Torino: a lui spetta il compito di dare più sicurezza alla linea arretrata, giostrando da centrale al fianco di uno fra Georgios Kyriazis e Ildefonso Lima. I due sembrano in effetti destinati ad alternarsi, in considerazione delle loro caratteristiche piuttosto simili.

Lungo le corsie esterne difensive, la situazione è molto diversa: a destra, la copertura è totale con la novità Andrea Milani (dal Bari), che ha già impressionato in positivo per spinta e discrete capacità di chiusura nelle prime apparizioni dell'anno, e la conferma di Andrea Peana, rapido e più duttile del collega, tanto che Maran l'ha provato anche a sinistra. Proprio il lato mancino, infatti, dispone al momento di un solo elemento di ruolo, Emanuele Pesaresi. A questo quadro, va aggiunto il promettente francese Thierry Gerard Audel, che però potrebbe essere costretto a scendere in campo solamente con la Primavera, se dovesse arrivare un nuovo difensore a torneo già iniziato: nel caso, infatti, il posto vacante nella lista ufficiale Figc dei 21 giocatori verrebbe occupato. Ci sono, poi, nell'elenco B i promettenti Aldo Perricone e Francesco Veneruso (quest'ultimo effettivamente fa parte delle giovanili).

Dopo l'ennesimo tormentone estivo sulla sua possibile partenza, in porta i tifo-



Il presidente Fantinel

si rossoalabardati ritrovano ancora una volta Generoso Rossi, una garanzia assoluta, una delle stelle della squadra, come testimonia il numero 10 che porta sulle spalle a dispetto del ruolo. A fargli da vice c'è l'esperto David Dei, professionista esemplare, estremo difensore di qualità e irrinunciabile uomo-spoliaio. Accanto a questo duo, la dirigenza dell'Unione ha piazzato l'argentino Mauricio José Bastiera, rientrato alla base dopo l'esperienza alla Vibonese.

Luigi Piangerelli è invece l'uomo nuovo del centrocampo: 34 anni, esperienza da vendere, l'ex bresciano completa un terzetto titolare da prime posizioni con la corsa e la generosità di Giorgio Gorgone e la visione di gioco e il piede fatato di capitano Riccardo Allegretti. La prima alternativa, per loro, è un altro dei confermati, Lorenzo Rossetti, elemento forse più votato all'inserimento in confronto ai compagni di reparto, ma meno incisivo nella

fase di recupero del pallone. Pronti a dare un contributo di sostanza sono il «mulo doc» Marco Benvenuto, inserito nella lista B per la sua militanza nel vivaio della stessa Triestina, e i più giovani Franco Da Dalt e Paolo De Cristofaro.

Un capitolo a parte lo meritano gli esterni offensivi, quei giocatori che, negli almanacchi del calcio, possono finire una volta fra i centrocampisti e, un anno dopo, tra gli attaccanti. Alle vecchie conoscenze Emiliano Testini e Patrick Kalamabay (ancora alle prese con il lavoro riabilitativo necessario dopo l'operazione di impianto cartilagineo al ginocchio destro della primavera scorsa), si sono aggiunti Filippo Antonelli Agomeri, arrivato a Trieste via Chievo dopo un difficile campionato nel Pescara, Alessandro Sgrigna, che Maran aveva già allenato al Cittadella e al Bari, e il gioiello ceco Jaroslav Sedivec, sinistro educato, classe da vendere e tanta voglia di riscattarsi dopo la retrocessione con il Crotone. In teoria, lui dovrebbe essere titolare quasi inamovibile, per l'altra maglia nel tridente è probabile un'alternanza continua.

Capitolo goleador o prime punte: i sostenitori giuliani sognano ancora un colpaccio sul mercato entro il 31 agosto, ma la dirigenza lo metterà a segno solo in caso di condizioni economiche sostenibili. Comunque, per ora, il volto nuovo nel reparto è quello dell'uruguayano Pablo Granoche, centravanti il cui valore deve essere ancora scoperto. Luigi Della Rocca, dal canto suo, vuole disputare una grande stagione, dimenticando l'infortunio al ginocchio che l'ha bloccato l'anno scorso. Sulla carta, il centrattacco titolare è lui. Mattia Graffiedi, nel frattempo, si sta adattando a questa veste, un po' per necessità. In Coppa Italia, a Bologna, ha lasciato il segno, sa proteggere bene la sfera, ma sui palloni alti è in difficoltà.

ma. un.



**Nella foto 1** Gegè Rossi in azione, anche quest'anno una garanzia fra i pali per l'Unione

**Nella foto 2** l'attaccante Pablo Granoche, dalle grandi potenzialità. È la scommessa principale della Triestina di quest'anno

**Nella foto 3** i tifosi alabardata sono pronti come sempre a dare il loro caldo incitamento alla squadra

**Nella foto 4** l'allenatore Rolando Maran e il suo vice Christian Maraner

**Nella foto 5** La Triestina 2007/2008 nella formazione che ha superato il Mantova nel primo turno di Coppa Italia



Nel segno della continuità il settore sanitario, i magazzinieri e il dirigente addetto agli arbitri

## Lo staff tecnico ha cambiato pelle

Confermato solo il preparatore dei portieri Renzo Di Justo

**TRIESTE** Lavorano nell'ombra, ma il loro apporto è fondamentale. Se il tecnico Rolando Maran e i giocatori della Triestina sono gli attori protagonisti della saga rossoalabardata, imprescindibili allo stesso modo sono anche i colleghi non protagonisti che contribuiscono alla buona riuscita del lavoro quotidiano. Partendo dall'allenatore in seconda, Christian Maraner, fido scudiero del mister trentino, e dal preparatore atletico, Al-

berto Bellè, che ha imposto un approccio nuovo alla parte atletica degli allenamenti, basato sull'uso di strumentazioni tecnologiche e un'attenta individualizzazione dei carichi da sostenere. Accanto a lui, nella preparazione fisica, opera il triestino Luca Bossi.

Sul campo, ogni giorno, anche il preparatore dei portieri Renzo Di Justo, unica conferma rispetto allo staff tecnico della stagione passata. Sulla strada della continuità il vertice sanitario: a

guidarlo è rimasto come responsabile Eberardo Chielia, coadiuvato dal medico sociale Sergio Barnobi. Rinnovata in blocco, invece, la coppia di massofisioterapisti, composta da Umberto Tropea e Roberto Vetricini.

Promosso ufficialmente a ruolo di team manager, Marco Cernaz sovrintende tutto quanto concerne l'attività della prima squadra, unendo a ciò l'impegno di responsabile dell'ufficio stampa. Negli incontri di coppa e campionato, in panchina

accanto a mister Maran, si siede il dirigente accompagnatore Dino Lodolo, da anni punto riferimento nei rapporti con gli arbitri. Il fatto che giocatori e tecnici dispongano sempre puntualmente dell'attrezzatura e l'abbigliamento da allenamento e da gioco è merito dei magazzinieri, esempi di disponibilità e dedizione: Luciano Zancopè, Gianni Kostic e Paolo Losacco.

Nella sede dell'Unione, opera un'altra squadra, a partire dal segretario sporti-

vo Stefano Bazzacco e dalla responsabile amministrativa Alessandra Dimini.

Il marketing viene gestito dall'azienda Happy Service di Massimiliano Ferrigno, attraverso il lavoro di Micaela Longo e Dalila Boccia e con la supervisione di Ileana Cernaz per conto della Triestina Calcio. Alla reception c'è invece Laura Simeon. Vittorio Russo guida infine l'attività del settore giovanile, con l'aiuto del segretario Lorenzo Balzano e di Attilio Di Battista.

La linea verde potrebbe essere il valore aggiunto della Triestina

## Granoche, la grande scommessa

## E un manipolo di giovani talenti

**TRIESTE** È Pablo Granoche la scommessa principale della nuova Triestina, che l'ha rilevato a titolo definitivo dall'Atletico Fenix. Nato a Montevideo, in Uruguay, il 5 settembre del 1983, ha militato per un anno nel settore giovanile del River Plate, passando poi al Miramar Misiones nella serie A uruguayana e, successivamente, ai messicani del Toluca e poi al Veracruz. Fisico possente, tiro potente e preciso, deve

tuttavia adattarsi al calcio italiano: dalla velocità con la quale riuscirà a completare questo processo, dipenderà molto del futuro suo e dell'Alabarda. In virtù delle nuove regole federali sulla composizione della rosa, la dirigenza giuliana ha deciso di puntare pure su alcuni giovani che, grazie al cosiddetto elenco B, sono stati affiancati al nucleo base della squadra: Franco Da Dalt, classe '87, nato in Argentina, Paolo De Cristo-

faro, altro ventenne, Aldo Perricone, 21 anni il prossimo 29 settembre e come terzo portiere, pure l'argentino Mauricio José Bastiera, classe '86: dopo un breve passaggio per il ritiro di Ravascletto nel 2006, era stato prestato in C2 alla Vibonese. Ora è ritornato alla base. E poi i francesini Thierry Gerard Audel, 21 anni, e Michel Orneck, 18. Hanno stupito in positivo nel corso del periodo pre-campionato.

# LEGNO PURO AL 100%

## ambiente di natura viva

Tutta la qualità del legno massello

## arredamenti

### MONFALCONE

VIA VALENTINIS, 18  
Tel. 0481.410395

www.selva.biz

## FORNITURE PER UFFICI



Maran: «C'è stato un miglioramento generale di qualità»



Non sarà più un'A2 come l'anno scorso. Ma il torneo che va a cominciare, molto equilibrato, sarà ugualmente spettacolare

# Chievo e Mantova partono in pole

Anche Treviso e Bologna si sono attrezzate per centrare il ritorno nella massima serie

**TRIESTE** Archiviata la stagione probabilmente più spettacolare nella storia del campionato cadetto, quella in formato A2 con le tre grandi Juve, Napoli e Genoa, la serie B riparte per un nuovo torneo che si preannuncia comunque di alto livello. Salutato il terzetto di corazzate promosse in A, i presidenti di tante squadre hanno deciso di approfittare subito della loro assenza per rafforzare le proprie compagini, tentando la conquista della promozione. Ecco che allora sono arrivati investimenti importanti: il Mantova di Lori ha confermato Godeas, ingaggiando gente come Corona, Passoni e pure Fiore dal Valencia, il Chievo del nuovo tecnico Iachini ha in rosa gente come Pellissier, Bogdani e Luciano per un potenziale offensivo incredibile.

Ma non è finita qui, considerando che il patròn del Treviso, Ettore Setten, non ha badato a spese in estate, assicurandosi Barreto dall'Udinese, Dal Canto dall'AlbinoLeffe, Trotta dal Napoli, l'ex portiere dell'Atalanta Calderoni e, come ciliegina sulla torta, pure Inacio Pì sempre dagli azzurri partenopei. Da tenere d'occhio, per le primissime piazze, la qualificazione ai play-off ed eventualmente il salto di categoria, pure il Bologna con Arrigoni in panchina e Bombardini in campo alle spalle di Marazzina (la piazza chiede però ancora una punta di peso), il Rimini di Acori con Ricchiuti e Jeda già scatenati in Coppa Italia e anche il Lecce guidato dal duo d'attacco Tirobocchi-Abbruscato. A loro va affiancato inoltre il Brescia di Serse Cosmi, che può contare su Bazzani e Possanzini in zona gol e, in



Arrigoni, nuovo tecnico del Bologna che vuole risalire in A

mediana, sull'ex juventino Tacchinardi, rientrato in Italia dopo l'esperienza spagnola con il Villareal: già l'anno scorso, con l'arrivo del nuovo allenatore, le rondinelle iniziarono a volare, rimontando posizioni su posizioni. Una corsa che potrebbe continuare a distanza di qualche mese.

Come non includere nel novero delle formazioni meglio strutturate, poi, l'Ascoli di Taibi, Soncin e Bernac-

ci? Ovviamente, non va escluso l'inserimento di possibili outsider, quali il Messina appena ritornato in B dopo cinque annate di A o quel Vicenza che nel primo turno di coppa aveva eliminato proprio i siciliani, salvo poi arrendersi al Bari 4 giorni dopo. Il Piacenza ha mantenuto la vecchia intellatura, pur affidandosi a Remondina e salutandoli Iachini: Simon, Padalino e Stamilia possono fare faville e

stupire ancora dopo la quarta piazza di giugno e quei play-off persi solamente all'ultimo in virtù del pareggio interno contro la Triestina.

Sulle favorite del torneo, proprio il nuovo allenatore degli alabardati, Rolando Maran, conferma le impressioni date dal mercato e dalle prime uscite stagionali: «Credo che la lotta promozione riguarderà in primis Chievo e Mantova, poi an-

che Treviso, Bologna, Lecce e Brescia. Sono società che hanno speso tanto, allestendo delle rose particolarmente attrezzate. Accanto a queste squadre, metterei pure il Messina, che noi affrontiamo proprio all'esordio».

Quanto all'obiettivo della formazione rossoalbardata, il tecnico non si lascia andare a proclami e rimane molto prudente: «Spero che si possa arrivare il più in alto possibile, vedremo. Sarà

importante lavorare per riuscire a dare sempre il massimo, in ogni gara». Sulla carta, l'Unione parte con l'intento di disputare un torneo tranquillo, centrando la salvezza senza patemi e con un certo anticipo, per evitare così tutte le sofferenze dell'anno scorso. Per farlo, bisognerà lottare in tutti gli incontri, anche perché, secondo Maran, «il campionato 2007-2008 è mediamente più forte di quello passato, aldilà dell'assenza delle tre corazzate. Di squadre ce ne sono comunque, tanti club hanno speso molto e per questo, in generale, c'è stato un progresso».

In effetti, pure il neopromosso Grosseto, per esempio, ha sganciato parecchi quattrini, consegnando a mister Roselli gente come Carparelli e Paulinho e confezionando un gruppo competitivo. Non hanno operato allo stesso modo le altre «new entry» salite dalla C1, ossia l'Avellino, il Ravenna e il Pisa, anche se romagnoli e nerazzurri toscani hanno fatto vedere buone cose in Coppa Italia, guadagnando il pass per il terzo turno grazie ai successi su Chievo e Brescia. In ogni caso, la meta delle quattro neopromosse è innanzitutto quella di mantenere la categoria. Delle altre 22 protagoniste della B, puntano a un'annata tranquilla Spezia, Cesena e Bari, ma le ultime due paiono più deboli di dodici mesi or sono. Il Frosinone, invece, ha tesserato Pecchia in mediana, Sicignano tra i pali ed Evacuò in avanti: nomi di valore, ma l'esordio ufficiale in coppa è stato traumatizzante con i 6 gol subiti dallo scatenato Rimini. Dovranno faticare per evitare di finire nelle torbide acque della zona retrocessione l'AlbinoLeffe e il Modena.

Matteo Unterweger



Denis Godeas, punto di forza del favoritissimo Mantova

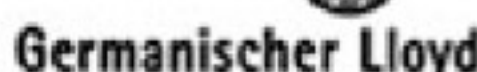
## Unione su Punto Zero e Tele4

**TRIESTE** Andate via Juventus, Napoli e Genoa, Sky si è disamorata della serie B. La Lega calcio sta trattando con l'emittente la più ampia copertura possibile, ma al momento l'impegno assicurato si limita alla diretta degli anticipi, dei posticipi e della partita clou di ogni giornata. Per il resto, buio. Stando così le cose, ai tifosi alabardati non resta che affidarsi alle emittenti locali, per sapere in tempo reale qualcosa della Triestina. In diretta l'unica che seguirà la partita sarà Radio Punto Zero, che dal club di Fantinel ha ottenuto l'esclusiva per 4 anni. L'accordo consentirà ai tifosi alabardati di ascoltare quindi in tutto il Friuli Venezia Giulia e il Veneto orientale (via internet anche in tutto il mondo in streaming sul sito radiopuntozero.it), le radiocronache delle partite dell'Unione relative al campionato e alla Coppa Italia, sia in casa che in trasferta, affidate alla consueta e competente voce di Giuliano Rebonati. E a partire da settembre, ogni settimana andrà in onda un programma dedicato esclusivamente alla Triestina che permetterà ai tifosi di interagire via mail (redazione@radiopuntozero.it) e sms (al numero 3351821182) con i propri beniamini.

La telecronaca integrale di tutte le partite della Triestina, sia in casa che in trasferta, sarà invece diffusa ogni lunedì sera, a partire dalle 22.30, da Telequattro, con la voce di Pierpaolo Pittich. E sarà anche lui a condurre il lungo contenitore domenicale sportivo, con inizio alle 19.45, la cui prima parte verrà risservata all'Alabardata. E il lunedì dalle 19 alle 19.30, altro spazio esclusivo per la squadra, con i protagonisti alabardati in studio.



# STAZIONE DI REVISIONE ZATTERE AUTOGONFIABILI E IMPIANTI ANTINCENDIO



## R.S. SICUREZZA ANTINCENDIO

### COMMERCIAL & ADMINISTRATION OFFICE

Strada Monte d'Oro, 12/1  
34147 Trieste Italy  
Tel. +39 040 2820050 r.a.  
Fax +39 040 2820051  
E-mail: info@rs-seaservice.com  
www.rs-seaservice.com

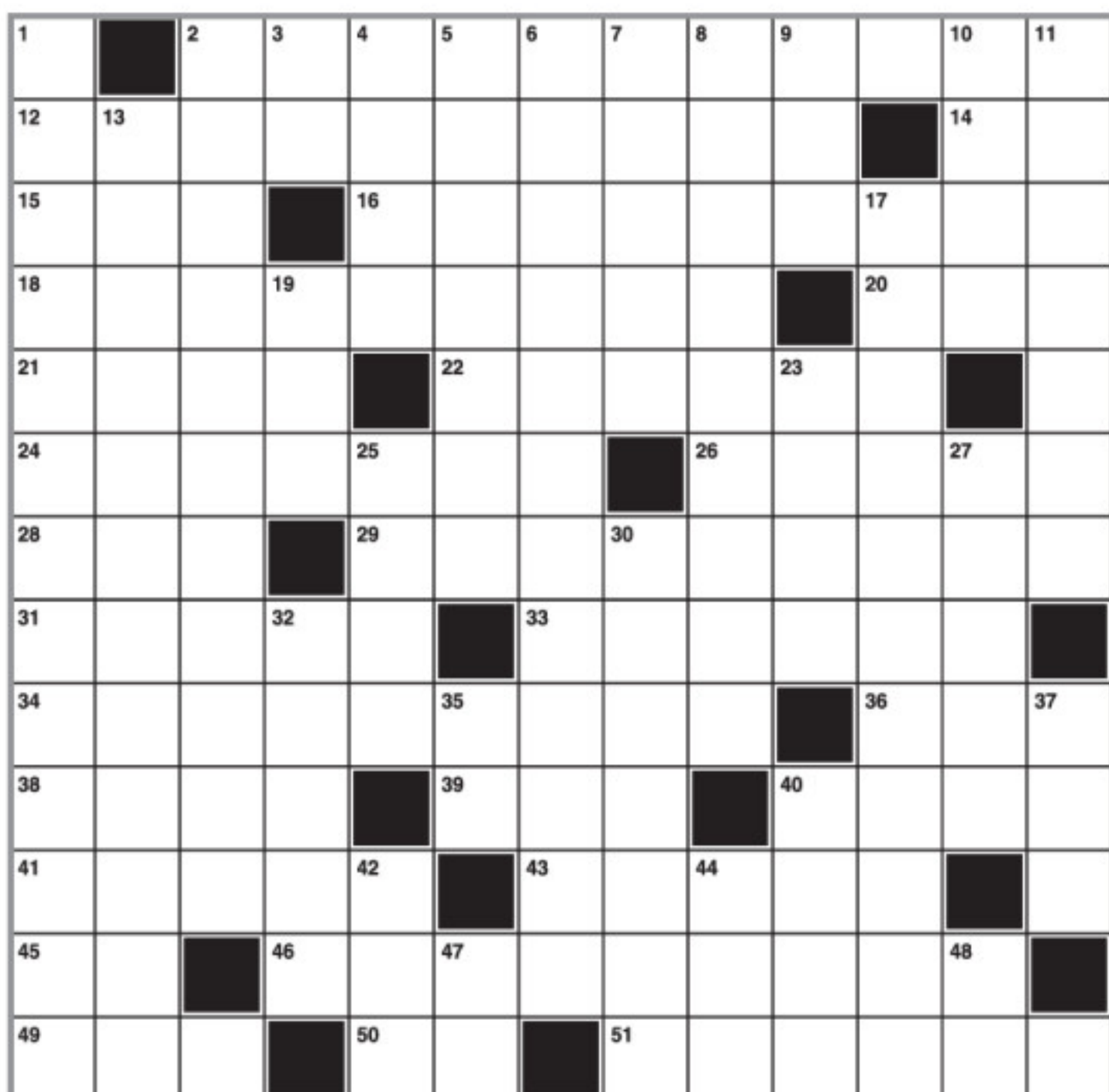
### RAVENNA BRANCH

Via Romagnoli, 4  
48100 Ravenna  
Tel. +39 0544 455065  
Fax +39 0544 459140



CRUCIVERBA

**Orizzontali:** 2. Per nulla realistica - 12. La festa del primo novembre - 14. Le prime degli ultimi - 15. Il "wagon" per dormire - 16. Possono essere senza filtro - 18. Il compositore veneziano di *Prometeo* (5, 4) - 20. La cosa... latina - 21. Era "la dolce" in un film con Shirley MacLaine - 22. Dramma pastorale di Torquato Tasso - 24. Celebri cascate nordamericane - 26. Julio, il portiere brasiliano dell'Inter - 28. Un sistema per la comunicazione con telefonia mobile (sigla) - 29. Catturano prede - 31. Uscite di denaro - 33. Relativo ad un'antica popolazione lungo il Danubio - 34. Sforzo per ottenere qualcosa - 36. Un... inglese - 38. Piccoli appezzamenti di terreno - 39. Signore... popolare - 40. Un ingrediente della maionese - 41. L'ippolito che scrisse *Le confessioni di un italiano* - 43. Zuffa violenta - 45. Tra "Ora" e "labora" - 46. Esperto di cosmesi - 49. Espressione di rassegnazione - 50. Tra la D e la G - 51. Celebre sinfonia di Beethoven.



**Verticali:** 1. Lo storico gruppo rock in cui cantava Mick Jagger (7, 6) - 2. In maniera molto confidenziale - 3. Principi... di diritto - 4. Né noi, né voi - 5. Un'isola al largo della Sardegna - 6. La distesa d'acqua detta anche Verbano (4, 8) - 7. Vani... poetici - 8. Represso, soffocato - 9. Nel tennis è il "break" che si gioca sul 6 pari - 10. La pelle umana - 11. Verbo caro ai meccanici di precisione - 13. Esperti di diritto - 17. Colpiti da improvviso sbalordimento - 19. Trovata comica - 23. La madre di Achille - 25. Quella del triangolo è base per altezza diviso due - 27. Contorni indeterminati - 30. Anagramma di vetrine - 32. I magazzini sulle navi - 35. La città giuliana con il Castello di Miramare (sigla) - 37. La dea greca dell'aurora - 40. Lo seppellisce il cane - 42. Audace, spinto - 44. Un titolo per baronetto - 47. Folengo, il poeta che nacque a Mantova (iniz.) - 48. Adriano, il "molleggiato" che canta... *Sotto le lenzuola* (iniz.).

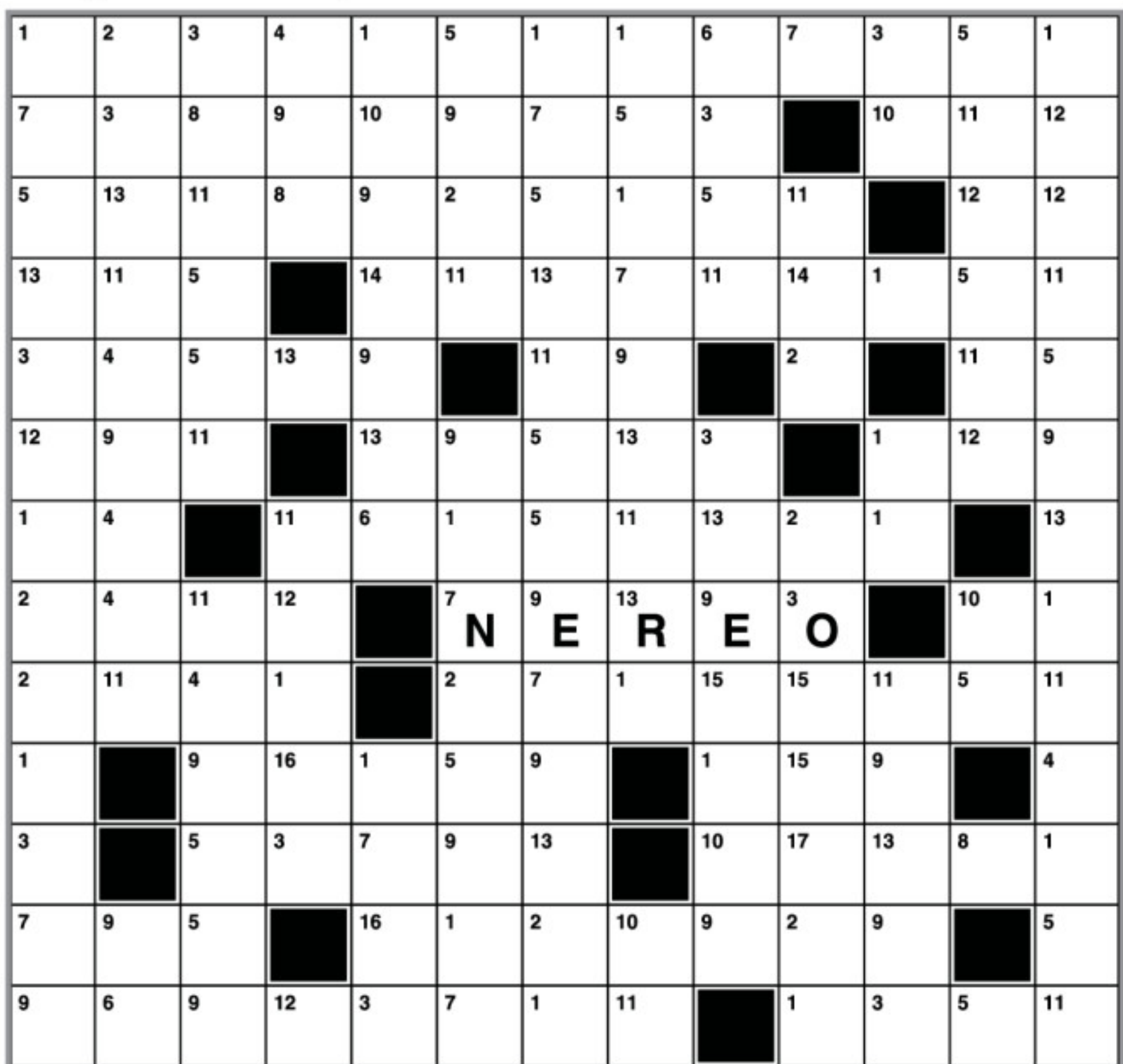
PAROLIERE

Partendo da una casella e attraversando caselle vicine (in orizzontale, verticale e diagonale), trovate il titolo di una nota canzone italiana. Utilizzate tutte e 16 le lettere una sola volta.

|   |   |   |   |
|---|---|---|---|
| E | A | I | L |
| L | M | L | A |
| C | G | A | P |
| O | M | I | R |

CRUCIVERBA CRITTOGRAFATO

Ad ogni numero corrisponde una ed una sola lettera.



AGGIUNTA INIZIALE

Sono a dieta...ma non troppo

Lo so che non dovrei, ma mi fa gola...  
Quasi quasi xxxxxxxx una tartina  
di questo bel buffet. Sarà una sola  
e poi... farò un xxxxxxxx domattina!

REBUS

(10,5)



SOLUZIONI

|   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| A | C | I | O | R | E | F | E | F | E | V | I | S |
| V | I | S | I | T | E | S | T | E | S | T | E | S |
| S | A | S | S | I | R | O | V | A | E | I | N |   |
| O | I | L | O | R | O | S | I | T | I | R | O |   |
| E | N | O | O | V | I | A | T | A | T | E | N | T |
| O | C | I | E | T | G | E | S | E | S | P | E | S |
| E | L | E | T | E | N | G | V | A | R | A | S | M |
| A | V | A | S | C | A | V | A | G | A | V | A | I |
| A | R | A | N | I | N | I | W | A | V | A | R | I |
| S | R | E | S | O | N | O | N | I | G | I | L | U |
| E | T | E | G | A | V | E | S | I | S | T | I | T |
| L | U | L | A | N | T | S | S | A | N | S | I | O |
| I | C | A | T | I | S | A | L | I | S | T | I | C |

Cruciverba

|   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| A | O | I | A | I | N | O | M | E | G | E |
| T | E | S | I | S | D | I | S | E | N | E |
| L | I | F | E | I | E | D | O | N | E | R |
| A | C | I | O | E | R | E | N | E | M | A |
| R | A | G | I | T | A | R | S | I | L | A |
| I | M | E | A | R | E | T | R | O | S | E |
| A | T | R | E | A | S | S | A | V | A | R |
| A | T | A | B | A | R | A | N | A | B | I |
| M | M | T | R | A | V | E | S | T | I | T |
| A | M | C | O | N | T | E | N | T | O | N |
| I | N | O | T | I | G | N | O | I | S | O |

Cruciverba crittografato

|   |   |   |   |   |   |   |   |   |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 9 | 3 | 5 | 7 | 2 | 6 | 1 | 4 | 8 |
| 2 | 4 | 8 | 1 | 3 | 9 | 5 | 6 | 7 |
| 7 | 6 | 1 | 8 | 4 | 5 | 9 | 3 | 2 |
| 8 | 5 | 7 | 3 | 6 | 1 | 4 | 2 | 9 |
| 4 | 1 | 9 | 8 | 5 | 2 | 6 | 7 | 3 |
| 3 | 2 | 6 | 9 | 1 | 7 | 8 | 5 | 4 |
| 1 | 8 | 2 | 6 | 9 | 3 | 7 | 4 | 5 |
| 6 | 9 | 3 | 5 | 7 | 4 | 2 | 1 | 8 |
| 5 | 7 | 4 | 1 | 2 | 8 | 3 | 9 | 6 |

Sudoku

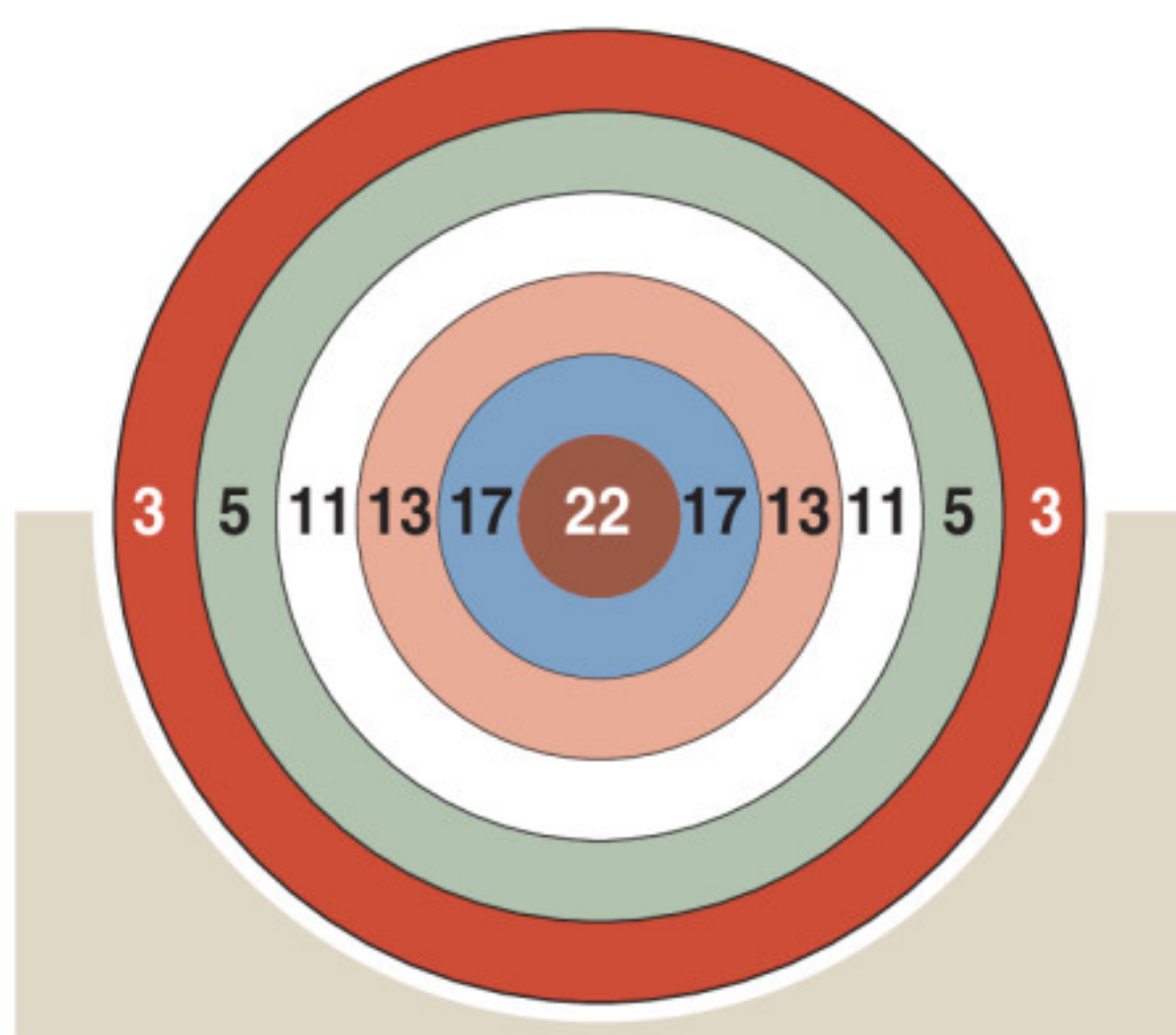
SUDOKU

Ogni riga, colonna e riquadro deve contenere tutti i numeri da 1 a 9, senza ripetizioni.

|   |   |   |   |   |   |   |   |   |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 9 |   |   |   | 2 |   |   |   | 5 |
| 1 |   |   | 7 |   |   |   | 3 |   |
|   |   | 7 |   | 6 |   |   |   | 8 |
| 4 |   |   |   | 7 | 6 |   |   | 2 |
|   |   |   |   | 5 |   |   |   |   |
|   | 2 |   | 4 | 9 |   |   |   | 8 |
|   | 3 |   |   | 8 |   | 1 |   |   |
|   |   | 5 |   |   |   | 1 |   | 2 |
| 8 |   |   | 9 |   |   |   |   | 6 |

FRECCETTE

Come totalizzare esattamente 43 punti lanciando 3 freccette valide?



MONDO

Qual è la nazione americana raffigurata?



Paroliere:  
Cogli la prima mela (Angelo Branduardi)  
Aggiunta iniziale:  
assaggio - massaggio  
Rebus:  
con tribù T O lardo = Contributo lardo  
Freccette: 13-13-17  
Mondo: Cile

Prenota in agosto  
il tuo materasso...

CENTRO SPECIALIZZATO MATERASSI - LETTI CONTENITORE - DIVANI LETTO  
**ErresseNotte**  
TRIESTE - VIA MILANO, 25 - TEL. 040 36.50.40

...lo cominci a pagare da settembre  
o da novembre con  
**SCONTI** fino al **30%**  
da listino 2006.

Continua la promozione su letti  
contenitori, divani letto e poltrone  
relax, con merce pronta consegna  
anche nel mese di agosto!



**piccole ratine, buone dormitine** **Lista Nozze**



# FUORI TUTTO <sup>SM</sup>

più **FUORI TUTTO** che c'è!

## AFFIDABILITÀ HP



**INVENT**  
NOTEBOOK  
• INTEL CORE 2 DUO T5500  
Modello: HPSRV6268EA  
UniEuro consiglia  
Windows Vista Home Premium

PROCESSORE  
INTEL CORE  
2 DUO T 5500  
MEMORIA RAM  
1024 MB  
HARD DISK  
160 GB



849 - 100€ -13%  
**749**

## PREZZO INTROVABILE!!!



Logitech  
CASSA PER MP3 CON CUSTODIA  
• Funziona con iPod ed altri lettori mp3.  
• Base per iPod  
Modello: LT970218B

59,90 - 50% -30€  
**29,90**

## TECNOLOGIA SESTO SENSO

Whirlpool

LAVATRICE A CARICA FRONTALE  
• Centrifuga 1000 GIRI  
• SESTO SENSO  
Modello: WHAWD8100



CLASSE ENERGETICA  
CLASSE LAVAGGIO  
CAPACITÀ  
7 KG

549 - 150€ -27%  
**399**

**SCONTI** fino al **50%**  
su MIGLIAIA DI ALTRI PRODOTTI

## 42" AD UN PREZZO STREPITOSO

LCD 42"

acer

• Doppio ingresso HDMI  
• Refresh 8ms  
Modello: AZAT4220



999 - 230€ -23%  
**769**

LO STADIO A CASA TUA  
IN DIRETTA E SENZA PARABOLA!

+ CARTA MEDIASET 10 EURO  
COMPRESA NEL PREZZO!



TELE System

DECODER DIGITALE INTERATTIVO MHP • 1000 canali memorizzabili digitali terrestri Tv e Radio  
• Installazione veloce • Modem ad alta velocità incorporato • Tuner attivo per alimentazione antenna portatile • Aggiornamento software via etere (OTA) • Modello: TS70-CARD10

99,90 - 20% -20€  
**79,90**

# UniEuro

[www.unieuro.it](http://www.unieuro.it)

Offerta valida da Giovedì 16 a Mercoledì 29 Agosto 2007

**[TS] MUGGIA DOMENICA APERTO** Parco C. Arcobaleno, Str. Farnei, 40 Loc. Rabuiese tel. 040/9235150 **[TS] TRIESTE (City)** via Imbriani, 8 tel. 040/638051 **[VE] MARCON** Area Centro Comm. VALECENTER Via Mattei, 11/A tel. 041/5952234 **[VE] GAMBARETTO** di MIRA S.S. Romea, 72 4 Km da Marghera tel. 041/5600795 **[VI] TORRI DI QUARTESOLO** P.le Centro Comm. S.S. Padova-Vicenza V. Brescia tel. 0444/267524 **[VI] THIENE** via Gombe S.S. Vicenza-Thiene tel. 0445/367611 **[VI] ALTAVILLA VICENTINA** statale VI-VR via Olmo, 45 tel. 0444/349227 **[VI] ROSA'** via Cap. Alessio tel. 0424/582254 **[VI] BASSANO del GRAPPA** AsterMarket via Marinoni, 5 tel. 0424/34822 **[VI] MASON VICENTINO (City)** via Marconi, 119 tel. 0424/411402 **[VR] BUSSOLENGO** S.S. 11 Loc. Ferlina tel. 045/6767026 **[VR] VERONA (City)** via caserma ospital vecchio, 8/A tel. 045/8031821 **[TV] CASTELFRANCO VENETO** Via Valsugana, 5/B tel. 0423/723000 **[TV] ODERZO** Via Verdi, 48 - strada Cadore Mare Tel. 0422/814269 **[TV] PEDEROBBA** Parco Comm. Arredo House strada stat. Feltrina, 54 tel. 0423/648300 **[TV] TREVISO** via IV novembre, 83 zona Fiera tel. 0422/545538 **[TV] CASTELCUCCO (City)** via del Portego, 9 tel. 0423/563300 **[TV] CISON DI VALMARINO (City)** via Vittorio Veneto, 15 tel. 0438/85550 **[BL] BELLUNO** via Tiziano Vecelio, 105 st. Belluno-Ponte nelle Alpi tel. 0437/33152 **[BL] AGORDO (City)** via Garibaldi, 64 tel. 0437/62713 **[UD] TAVAGNACCO** via Nazionale, 116 tel. 0432/689131 **[PN] ROVERETO in PIANO DOMENICA APERTO** via Pionieri dell'Aria, 86/B Parco Comm. Ovrio tel. 0434/960316



OGGI IN ITALIA



**NORD:** cielo velato con addensamenti in mattinata sui settori meridionali della Pianura padana e nel pomeriggio sulle aree alpine, dalla sera ampie zone di cielo sereno. **CENTRO E SARDEGNA:** irregolarmente nuvoloso sulla Sardegna con precipitazioni nella prima parte della giornata, sulle restanti regioni parzialmente nuvoloso. **SUD E SICILIA:** parzialmente nuvoloso su Campania, Molise e Puglia; sereno altrove.

DOMANI IN ITALIA



**NORD:** sereno o poco nuvoloso salvo passaggio di nubi alte e stratificate; nel corso della giornata formazioni cumuliformi a ridosso dei rilievi alpini con brevi ed isolate precipitazioni. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso, salvo locali addensamenti cumuliformi sulle aree appenniniche e passaggio di velature sulla Sardegna. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni.

TEMPERATURE

REGIONE

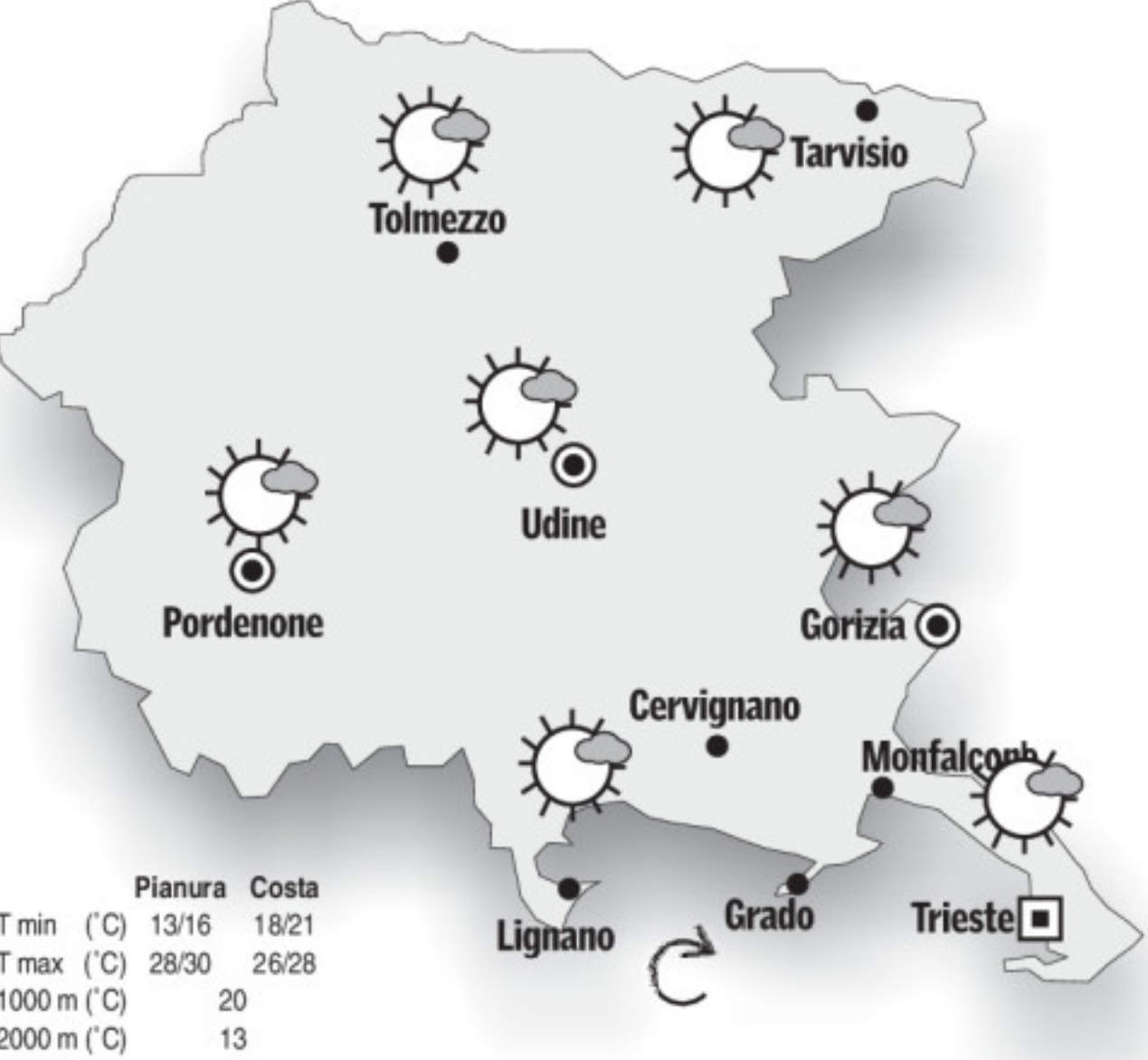
|             |                   |           |
|-------------|-------------------|-----------|
| TRIESTE     |                   |           |
| Temperatura | min. 22,4         | max. 24,4 |
| Umidità     | 84%               |           |
| Vento       | 24 km/h da S-E    |           |
| Pressione   | in aumento 1018,4 |           |
| MONFALCONE  |                   |           |
| Temperatura | min. 19,5         | max. 23,6 |
| Umidità     | 85%               |           |
| Vento       | 2,7 km/h da E     |           |
| GORIZIA     |                   |           |
| Temperatura | min. 19,4         | max. 23,8 |
| Umidità     | 96%               |           |
| Vento       | 11 km/h da E-NE   |           |
| GRADO       |                   |           |
| Temperatura | min. 20,8         | max. 24,4 |
| Umidità     | 82%               |           |
| Vento       | 10 km/h da S-E    |           |
| CERVIGNANO  |                   |           |
| Temperatura | min. 18,9         | max. 22,9 |
| Umidità     | 87%               |           |
| Vento       | 1,6 km/h da E-NE  |           |
| UDINE       |                   |           |
| Temperatura | min. 18,0         | max. 22,1 |
| Umidità     | 86%               |           |
| Vento       | 9 km/h da E       |           |
| PORDENONE   |                   |           |
| Temperatura | min. 18,7         | max. 21,8 |
| Umidità     | 93%               |           |
| Vento       | 10 km/h da N-W    |           |

ITALIA

|                |    |    |
|----------------|----|----|
| BOLZANO        | 16 | np |
| VERONA         | 17 | 24 |
| AOSTA          | 12 | 22 |
| VENEZIA        | 19 | 22 |
| MILANO         | 15 | 23 |
| TORINO         | 13 | 18 |
| CUNEO          | 10 | np |
| MONDOVI        | 13 | 17 |
| GENOVA         | 16 | 22 |
| BOLOGNA        | 18 | 20 |
| IMPERIA        | 16 | 21 |
| FIRENZE        | 20 | np |
| PISA           | 17 | 19 |
| ANCONA         | 21 | 25 |
| PERUGIA        | 20 | np |
| L'AQUILA       | 19 | 30 |
| PESCARA        | 18 | 28 |
| ROMA           | 23 | 28 |
| CAMPOTASSO     | 24 | 33 |
| BARI           | 24 | 31 |
| NAPOLI         | 23 | 35 |
| POTENZA        | np | np |
| S. MARIA DI L. | 25 | np |
| R. CALABRIA    | 25 | 29 |
| PALERMO        | 26 | 40 |
| MESSINA        | 27 | 38 |
| CATANIA        | 22 | 34 |
| CAGLIARI       | 22 | 32 |
| ALGHERO        | 18 | 25 |

OGGI IN REGIONE

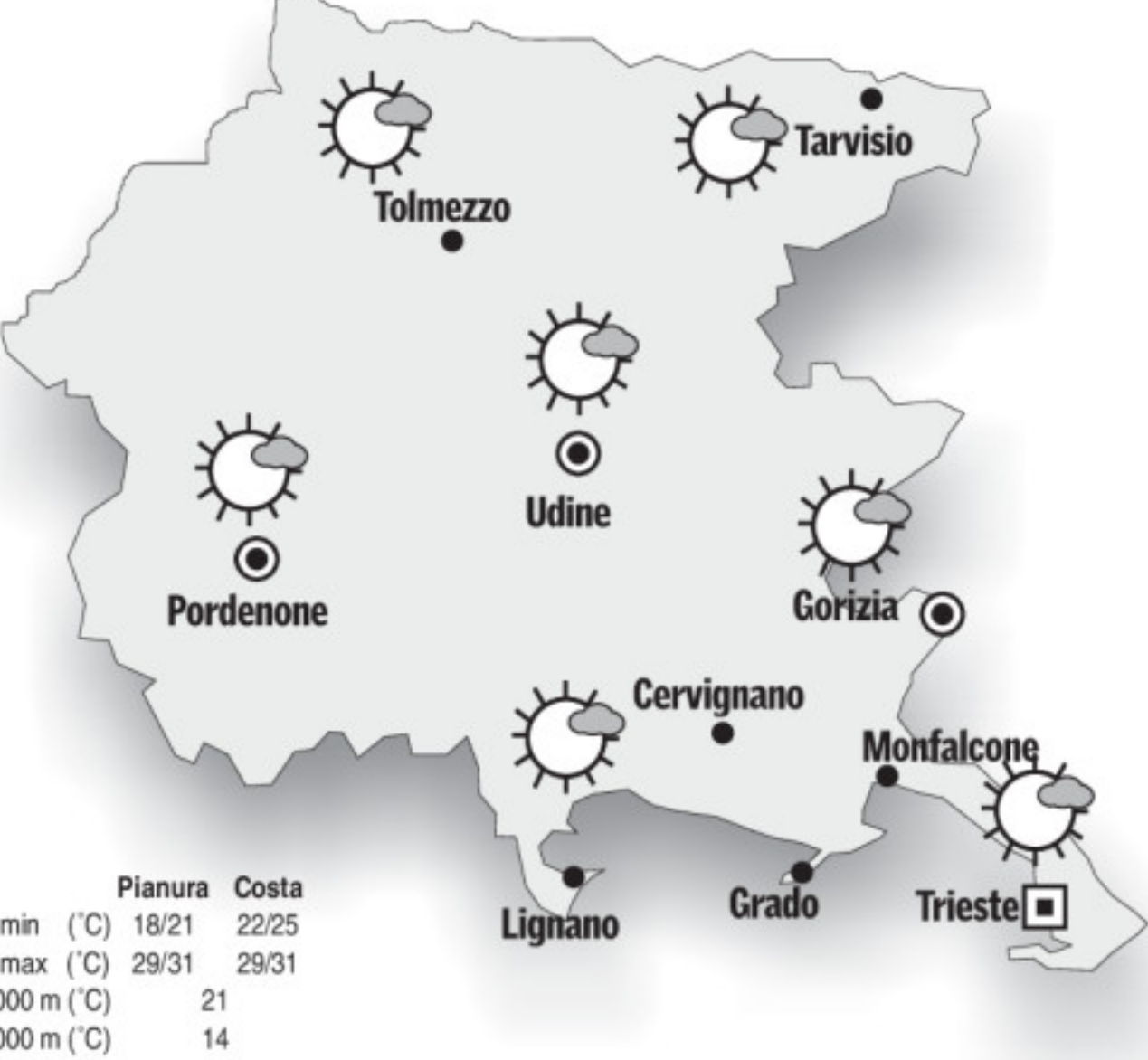
ATTENDIBILITÀ 80 %



**OGGI.** Su tutta la regione tempo stabile con cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso e temperature massime in aumento, specie in pianura. Dal pomeriggio il cielo tenderà a velarsi e in tarda serata la nuvolosità sarà più consistente. **DOMANI.** Su tutta la regione tempo stabile con cielo in prevalenza

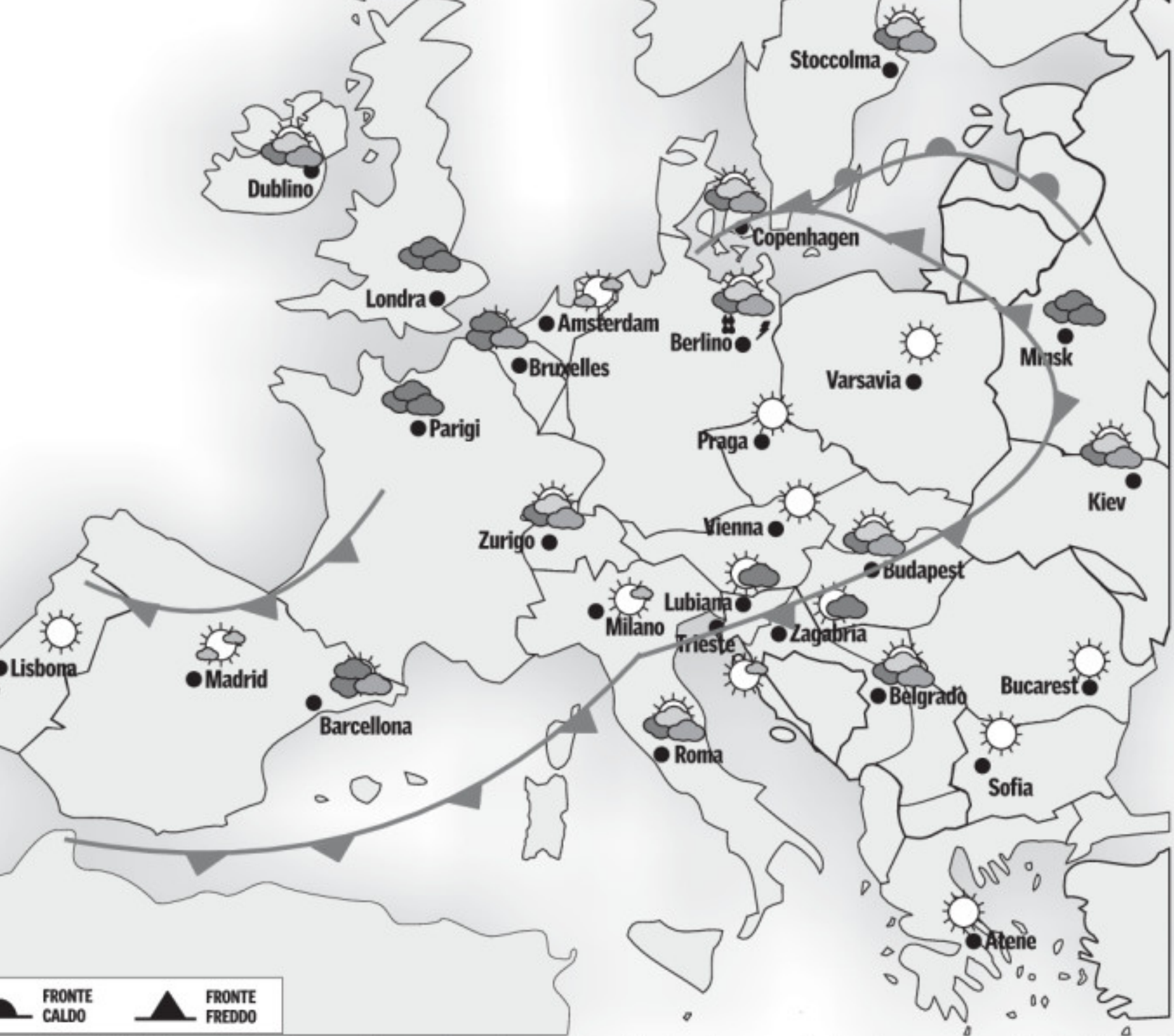
DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



za sereno o poco nuvoloso anche se al mattino potrebbe esserci, temporaneamente, maggiore nuvolosità. Farà piuttosto caldo. **TENDENZA.** Per domenica ancora prevalenza di bel tempo anche se nel pomeriggio sui monti sarà possibile qualche locale rovescio.

OGGI IN EUROPA



Le regioni centrali italiane e la Sardegna si trovano lungo la zona di confine tra la massa d'aria estremamente calda di origine nord africana che sta interessando le regioni del Sud e l'aria più temperata che ancora si trova sull'Europa centrale e nel nord ovest italiano. I contrasti termici e l'instabilità atmosferica tenderanno a ridursi fino a scomparire a partire da venerdì e durante la fine settimana.

IL MARE

|            | STATO       | GRADI | VENTO       | MAREA     |          |
|------------|-------------|-------|-------------|-----------|----------|
|            |             |       |             | alta      | bassa    |
| TRIESTE    | quasi calmo | 24,5  | 3 nodi W-NW | 19,53 +29 | 2,28 -42 |
| MONFALCONE | quasi calmo | 24,0  | 3 nodi S-W  | 19,58 +29 | 2,33 -42 |
| GRADO      | quasi calmo | 24,2  | 4 nodi S-W  | 20,18 +26 | 2,53 -38 |
| PIRANO     | quasi calmo | 24,5  | 4 nodi W-NW | 19,47 +29 | 2,23 -42 |

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

| MIN. MAX.   |       | MIN. MAX.   |       |
|-------------|-------|-------------|-------|
| ZAGABRIA    | 18 31 | ZURIGO      | 12 21 |
| LUBIANA     | 13 26 | BELGRADO    | 22 36 |
| SALISBURGO  | 12 25 | NIZZA       | 16 23 |
| KLAGENFURT  | 12 24 | BARCELLONA  | 17 23 |
| HELSINKI    | 15 21 | ISTANBUL    | 24 35 |
| OSLO        | 10 24 | MADRID      | 13 25 |
| STOCOLMA    | 13 24 | LISBONA     | 18 29 |
| COPENHAGEN  | 18 25 | ATENE       | 23 35 |
| MOSCA       | 17 31 | TUNISI      | 26 44 |
| BERLINO     | 14 23 | ALGERI      | 19 29 |
| VARSAVIA    | 17 30 | MALTA       | 27 35 |
| LONDRA      | 14 17 | GERUSALEMME | np np |
| BRUXELLES   | 15 17 | IL CAIRO    | 24 np |
| BONN        | 15 18 | BUCAREST    | 19 37 |
| FRANCOFORTE | 15 22 | AMSTERDAM   | 15 23 |
| PARIGI      | 16 19 | PRAGA       | 14 24 |
| VIENNA      | 19 27 | SOFIA       | 19 34 |
| MONACO      | 14 23 | NEW YORK    | 21 24 |

L'OROSCOPO



ARIETE  
21/3 - 20/4

I vostri timori sono eccessivi. Sarebbe intempestivo modificare oggi la linea di condotta adottata nel recente passato. Potete ancora sperare in una soluzione positiva.



LEONE  
23/7 - 22/8

Mentre vi stavate preparando a raccogliere i frutti del vostro impegno qualche cosa ha frenato il successo. In amore cercate di essere più continuativi e disponibili.



SAGITTARIO  
22/11 - 21/12

Riuscirete a disporre e ad organizzare con molta presenza di spirito e buona volontà. Fate tutto con grande fiducia in voi stessi. Da certe difficoltà c'è molto da imparare.



TORO  
21/4 - 20/5

Siate chiari nell'esprimere il vostro punto di vista in modo che non sorgano dei malintesi nell'ambiente di lavoro. Dovrete trattare delle faccende piuttosto delicate. Prudenza.



VERGINE  
23/8 - 22/9

Non permettete che i problemi personali possano rovinare la situazione professionale. Frenate quel certo nervosismo che è in voi. Gli amici vi saranno vicini.



CAPRICORNO  
22/12 - 19/1

Giornata scorrevole, progetti ben impiantati, accordi vantaggiosi. Anche le finanze offrono degli spunti interessanti. Buoni i rapporti di collaborazione sul lavoro.



GEMELLI  
21/5 - 20/6

Un progetto che vi sembrava di facile e veloce soluzione si rivelerà molto più complesso del previsto. In amore un ammiratore affascinante vi farà perdere la testa.



BILANCIA  
23/9 - 22/10

Momento abbastanza favorevole per dare inizio ad una nuova attività. Potete contare su una somma di denaro non preventivata: una gratifica o una vincita al gioco.



AQUARIO  
20/1 - 18/2

Un discreto successo potrebbe rendervi pericolosamente sicuri di voi stessi. Prima di prendere delle decisioni seguite i consigli del buon senso. Più comprensione.



CANCRO  
21/6 - 22/7

Nel vostro lavoro sono in vista sviluppi interessanti: le vostre preoccupazioni sono ingiustificate. Momenti di grande serenità e appagamento accanto alla persona amata. Relax.



SCORPIONE  
23/10 - 21/11

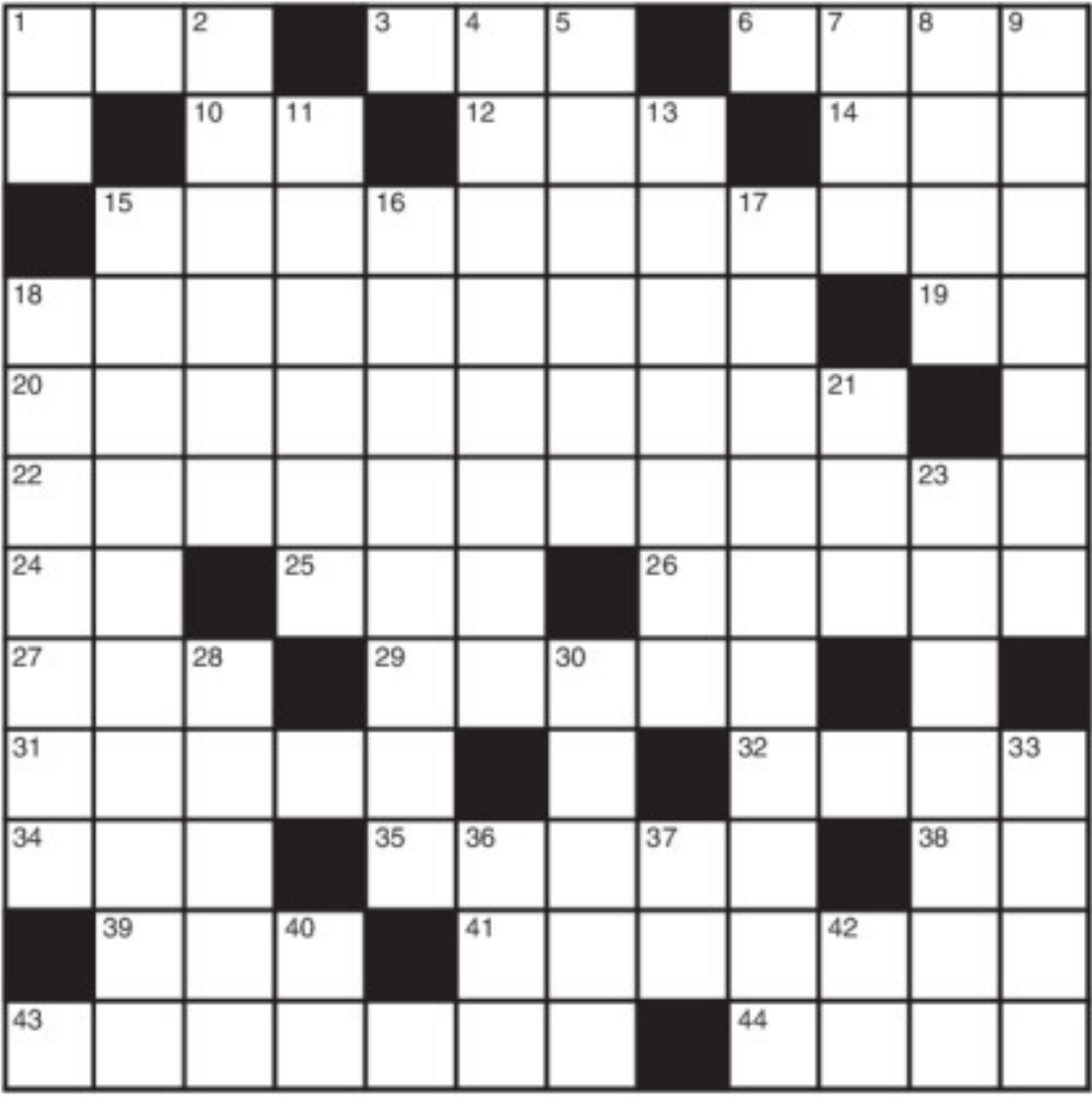
Fate di tutto per ottenere in giornata un incontro di lavoro che ritenete indispensabile per la prosecuzione dei vostri progetti. Lasciate l'iniziativa alla persona amata.



PESCI  
19/2 - 20/3

Sul lavoro vi giungerà aiuto e comprensione da un collega da cui non vi sareste mai aspettati manifestazioni di affetto. Deciderete di fare un piccolo investimento: non esitate.

IL CRUCIVERBA



**INDOVINELLO**  
Giovane madre suicida  
Siccome presentandosi, con gioia i suoi gemelli ci ha mostrato, non supponevo certo che se se stessa avrebbe poi sparato.  
Il Duca di Mantova

**ZEPPA SILLABICA (6/8)**  
Maldicenza  
È uno zuccone? No, tutto il contrario! Si tratta solo d'una piccineria! Infatti molte voci - sorpassate - talora su di lui sono riportate.  
Fulvio Tosco

**ENIGMISTICA 100** Ogni mese  
in edicola  
pagine di giochi e rubriche  
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

**ORIZZONTALI:** 1 La «cosa» per gli antichi romani - 3 Un mezzo pubblico di trasporto - 6 Cittadina francese - 10 I limiti di Turner - 12 Precedette la Cee - 14 Organizzazione per la Liberazione della Palestina - 15 Una funzione nelle moderne lavatrici - 18 I concittadini di Stradivari - 19 L'inizio dell'anno - 20 Noto attore italiano - 22 Con molto affetto - 24 Muta gitani in giganti - 25 E «pop» o «body» - 26 Un legno bianco - 27 Controlla l'Agip - 29 Spenta non si sente - 31 Le linee più dritte - 32 Amanda che canta - 34 Istituto Nazionale dei Trasporti - 35 Ricovero per anziani - 38 Rieti - 39 Grossi veicoli - 41 Centro ligure - 43 Un'ampia tazza - 44 Un profeta biblico minore.

**VERTICALI:** 1 Lo erano i Magi - 2 Il limite massimo delle forze - 4 Uno studioso come Poggio Bracciolini - 5 Rigida, intransigente - 7 Logaritmo (simbolo) - 8 Il Kazan registra - 9 Piede di due sillabe nella metrica classica - 11 Chi ne ha una... esita - 13 Nell'ipotesi in cui - 15 Autorevoli, ragguardevoli - 16 Loquacità eccessiva - 17 Medico donna che non... ha uomini tra i suoi pazienti - 18 Bocche di vulcani - 21 Una direzione della bussola (sigla) - 23 Legionario romano - 28 Prefisso per pesce - 30 Fiume della penisola balcanica - 33 Rientranze galiziane - 36 La quinta nota - 37 Coda di maiale - 40 Ripetute nel carretto - 42 La Mondella marzoniiana (iniziali).

SOLUZIONI DI IERI

Anagramma:  
viso celato = liceo vasto.

Lucchetto:  
binari, narici = bici.



**MERIDIANA - RENT**  
Offerta del mese:

**NUOVA**  
Quick Silver  
500  
Pilothouse

con motore Mercury 40 ORION 4 CIL., carrellabile, colore bianco, 2 anni di garanzia. Offerta € 12.000 + IVA

**MARINA LEPANTO**

VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38 MONFALCONE - ZONA LISERT  
TEL. 0481 45555 WWW.MARINALEPANTO.IT

MEGASTORE DELLA NAUTICA CON GRANDE ESPOSIZIONE PERMANENTE

APERTO ANCHE SABATO E DOMENICA

FOUR WINNS QUICKSILVER MERCURY Arvor VALIANT Seaswirl

**Ristorante**  
La rosa dei Venti

Il Ristorante propone "menù a tema" di carne e pesce sempre freschissimo, da poter assaporare in un ambiente confortevole ed informale oppure in terrazza accarezzati dalla brezza del mare.

Prenotazioni: 0481 791502 - 338 3062625  
"CLUB HOUSE": Bar e Ristorante, aperto a Tutti, Tutti i giorni!  
Ogni Venerdì e Sabato Pianobar



**Iper COOP**



*è in arrivo*  
**Operazione Quadrifoglio**

**A settembre,  
la fortuna ti aspetta...**

Solo al **Iper COOP**

**TORRI d'EUROPA**  
shopping spettacolo emozioni

*Centinaia  
di Premi  
in palio*